



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "TORELLI - FIORITTI"

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "TORELLI - FIORITTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13/01/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0004163 del 13/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/01/2021 con delibera n. 50*

*Anno di aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il territorio su cui si colloca il nostro Istituto Comprensivo è oggetto di graduali trasformazioni sul piano economico, sociale e culturale; ne consegue una discreta mobilità e pluralità del tessuto sociale.

### **Analisi del territorio**

Apricena, centro in provincia di Foggia composto da una popolazione di circa 14.000 abitanti, si estende su un territorio inserito nel Parco Nazionale del Gargano che degrada dolcemente dalle estreme propaggini del Gargano verso il Tavoliere. La città ha radici profonde che risalgono all'età neolitica. Inoltre, sono state ritrovate testimonianze dell'esistenza di un antico accampamento, denominato "Collatia", risalente al periodo romano.

Distrutta e riedificata varie volte, la città ebbe anche il nome di Porcina o Procina, essa conobbe alterne dominazioni e un periodo di notevole importanza storica con Federico II di Svevia. Un disastroso terremoto, avvenuto nel 1627, distrusse completamente il borgo, che tuttavia fu ricostruito nelle vicinanze. L'espansione dell'abitato di Apricena, stabile intorno al centro storico e al castello svevo fino agli anni '70-'80, è ripresa con gli interventi edilizi lungo la direttrice settentrionale, oltre il Canale Vallone. Sono sorti, così, condomini residenziali, edifici scolastici di ogni grado, ampie strade e spazi verdi. Nell'antica struttura urbanistica resta ubicato l'insieme dei servizi pubblici cittadini. Il centro storico, interessato da numerose opere di valorizzazione e riqualificazione edilizia, è divenuto, sia in inverno sia in estate, il fulcro di incontri culturali, eventi musicali, mostre, manifestazioni culturali e gastronomiche per conservare e valorizzare nel tempo gusti e tradizioni locali, spettacoli teatrali e location del Presepe Vivente, che attrae numerosi visitatori anche dai paesi limitrofi.

### **Analisi del contesto socio - ambientale**

L'economia di Apricena si basa prevalentemente sull'attività agricola, sull'estrazione e lavorazione della pietra, sull'artigianato e sul terziario. Il territorio agricolo è parte rilevante dell'Alto Tavoliere: fra le varie tipologie di colture, risultano particolarmente interessanti quelle a vite e ad olivo. Nell'ambito delle attività agricole esistono, attualmente, due grandi cooperative, interessate alla commercializzazione dei prodotti e all'assistenza tecnica rivolta a migliaia di piccoli coltivatori e alle aziende agricole. Negli ultimi anni sono state avviate iniziative industriali di trasformazione in loco dei prodotti coltivati nel territorio. Indicata già nella segnaletica stradale come "Città del marmo e della pietra", Apricena è il distretto marmifero più importante del Meridione d'Italia per estrazione dei materiali lapidei, nonché il secondo polo nazionale. I blocchi di marmo, ottenuti con l'impiego di tecnologie estrattive, sono commercializzati sul mercato nazionale ed internazionale e vengono lavorati nelle locali segherie solo in piccola percentuale. Le innumerevoli applicazioni del marmo e della pietra di Apricena sono rappresentate nel complesso dalle opere della nuova Chiesa di San Pio, progettata da Renzo Piano e realizzata in San Giovanni Rotondo. I luoghi delle stesse cave, inoltre, sono oggetto di studio da parte di équipe di archeologi provenienti dalle università di Torino e Roma, interessati alla ricerca di reperti e insediamenti preistorici.

Le aziende artigiane sono numerose specialmente nel campo della trasformazione del marmo, nell'edilizia e nell'indotto collegato, nella lavorazione del ferro per strutture metalliche, nell'impiego del legno, nella produzione di infissi e mobili per l'arredamento e nel restauro di mobili antichi.

La città di Apricena è anche un centro turistico nei mesi estivi per la sua relativa vicinanza ai luoghi di mare; essa parte del Parco Nazionale del Gargano.

### **POPOLAZIONE SCOLASTICA**

L'Istituto Comprensivo "Torelli-Fioritti" di Apricena (FG) è composto di 14 Sezioni per la Scuola dell'Infanzia, 31 classi per la Scuola Primaria e 19 classi per la Scuola Secondaria I Grado, con una popolazione scolastica di 1305 alunni, dislocati in dieci plessi, di cui 4 per l'Infanzia, 4 per la Primaria e 2 per la Secondaria I Grado.

La Scuola svolge la sua funzione educativa con il coinvolgimento del territorio e delle famiglie, al fine di favorire la crescita globale degli alunni nel loro percorso dalla

Scuola dell'infanzia alla conclusione del Primo Ciclo d'Istruzione.

L'Istituto, in conformità alle disposizioni legislative, tende a proporre un confronto continuo con i valori della società in cui vivono gli alunni, che provengono da un contesto sociale eterogeneo: essi appartengono a nuclei familiari diversificati per quanto riguarda il reddito e il contesto socio-culturale. Ancora limitata, ma in continua espansione, risulta la presenza di alunni con cittadinanza non italiana, provenienti in modo particolare dall'Europa dell'Est. Non mancano allievi appartenenti a nuclei che vivono in situazioni di disagio socio-economico-culturale.

Nella Scuola sono presenti allievi diversamente abili nella percentuale del 3,05%, mentre gli alunni Bes/DSA certificati costituiscono il 2,05 % .

Pertanto, mediante strategie innovative che tengono conto delle potenzialità di ciascun allievo, si mira alla promozione di una nuova cittadinanza, al fine di formare donne e uomini che siano al tempo stesso cittadini dell'Europa e del mondo.

Sul piano religioso, si rileva la presenza prevalente di cattolici, ma non mancano piccoli gruppi di evangelici, testimoni di Geova e musulmani. Allo scopo di evitare ogni tipo di discriminazione, la Scuola promuove la conoscenza, l'integrazione e il rispetto delle diverse opinioni religiose ed ideali degli alunni e delle famiglie, riconoscendo il pluralismo della società.

La popolazione scolastica del nostro Istituto, che va dai 3 anni ai 14, copre un ampio arco temporale che presuppone bisogni formativi degli alunni molto differenti e attività didattiche ben articolate per obiettivi, metodologie e contenuti. Per queste ragioni la scuola adotta opportune strategie didattiche tenendo conto del livello evolutivo dell'alunno, cercando di favorire la partecipazione attiva al lavoro della classe e della scuola in generale, al fine di permettere l'acquisizione di competenze spendibili nel percorso di crescita di ciascuno. Fondamentali sono quindi l'attenzione, l'ascolto, il rispetto dei ritmi di lavoro e degli stili di apprendimento, la valorizzazione degli interessi personali, la valutazione autentica dei progressi raggiunti. L'Istituto ha realizzato diverse azioni progettuali per ridurre la dispersione scolastica e quelle forme di disagio che ostacolano il successo scolastico di tanti studenti.

La Scuola, mediante attività didattiche innovative ed inclusive, crea percorsi di accoglienza per favorire l'integrazione degli alunni stranieri e valorizzare le diversità culturali, basando il suo progetto e la sua vocazione educativa sulla qualità delle

relazioni insegnante-alunno e sul superamento di ogni barriera ideologica, sociale e culturale. Nei confronti di allievi con provenienza socio-economica e culturale particolarmente svantaggiata, si attivano attività progettuali in orario extracurricolare, per recuperare le abilità di base e stimolare la motivazione all'apprendimento. Il nostro Istituto arricchisce l'offerta formativa attivando progetti finalizzati alla realizzazione di percorsi didattici e laboratoriali rispondenti ai bisogni degli alunni e del territorio e che favoriscano le situazioni di apprendimento mediante compiti di realtà.

### **Analisi dei bisogni formativi dell'utenza**

Il monitoraggio effettuato sulle famiglie e sugli alunni evidenzia che, data la particolare eterogeneità territoriale, l'utenza che frequenta il nostro Istituto Comprensivo "Torelli-Fioritti" è piuttosto diversificata sia dal punto di vista delle professioni svolte dai genitori (impiegati, professionisti, artigiani, operai, disoccupati) che per il livello culturale posseduto.

Attualmente l'utenza si caratterizza per una discreta presenza di alunni stranieri e quindi portatori di lingua, usi, cultura, confessioni differenti, che richiedono alla scuola un'impostazione pedagogica multiculturale, aperta alle diverse culture, razze e religioni. Sono sempre più numerosi gli alunni provenienti da famiglie mononucleari, che evidenziano carenze affettive correlate alla mancanza di uno dei genitori, alla complessità di relazioni familiari non sempre positive.

Da un'attenta analisi dei bisogni culturali e personali evidenziati, sono emerse le seguenti problematiche, riferite ad alcune fasce sociali della comunità cittadina:

- carenza di capacità comunicative e di autocontrollo
- limitata consapevolezza e responsabilità di alcune famiglie nel processo educativo, delegato totalmente alla scuola
- uso passivo dei modelli proposti dai mass-media e utilizzo inadeguato dei social networks
- scarsa motivazione di una limitata parte dell'utenza scolastica allo studio.

Gli alunni non sempre sono in grado di instaurare buone relazioni con i coetanei e con



i docenti, per cui spesso hanno bisogno di essere guidati. Inoltre sta fortemente aumentando il bisogno di primeggiare a tutti i costi; questo determina nei ragazzi la difficoltà ad accettarsi e favorisce il sorgere di gruppi selettivi e antagonisti.

Nel nostro contesto socio-economico la cultura è vista più come strumento di promozione sociale e di qualificate scelte professionali che come valore in sé. La famiglia non sempre si pone come soggetto attivo nel processo educativo dei figli anche perché spesso non dispone di risorse adeguate per un valido aiuto. Sta aumentando, anche in conseguenza dei cambiamenti sociali in atto, l'atteggiamento di delega delle famiglie nei confronti della scuola e delle altre agenzie educative del territorio.

Esiste una prevalente tendenza dei bambini a ricevere in modo passivo e completamente acritico le comunicazioni, in particolare dai mass-media. I principali mezzi di informazione tendono ad occupare uno spazio sempre più ampio nella loro vita quotidiana, rappresentando quindi un posto di rilievo nello sviluppo della personalità, nella formazione del pensiero e nella costruzione di concetti che regolano il loro mondo di idee. Inoltre gli adolescenti fanno un uso continuo e inadeguato dei social networks, spesso senza il controllo e la supervisione da parte delle famiglie.

Si riscontra nei nostri alunni, come in altre realtà, il venir meno della motivazione all'agire scolastico e, dall'altra parte, l'incapacità di una scuola rigida a trovare percorsi personalizzati che possano andare incontro alle diversità delle personalità, delle esperienze pregresse, delle intelligenze e degli stili cognitivi. L'ambiente culturale e sociale del territorio, le diverse provenienze ed esperienze, l'aumento rapido degli alunni immigrati, il livello culturale delle famiglie, incidono sulle modalità di apprendimento dei ragazzi.

L'attenta analisi dei bisogni formativi dei nostri alunni ci induce a ritenere che la Scuola:

- differenziare l'offerta formativa per favorire l'apprendimento e la crescita personale di tutti gli alunni;
- migliorare le competenze relazionali, sociali e civiche e l'educazione alla legalità, ai fini dell'integrazione e della crescita personale e sociale;

- deve proporre una cornice valoriale solida, strutturata e condivisa con le famiglie, che rappresenta lo sfondo integratore di tutte le proposte culturali offerte ai ragazzi;
- deve recuperare il ruolo peculiare che le compete, aiutando i ragazzi ad esprimere ed a gestire le emozioni e riservando loro attenzione ed ascolto;
- deve collaborare all'organizzazione ed alla gestione degli input informativi e conoscitivi che giungono dai mezzi di comunicazione in maniera indiscriminata e confusa, sviluppando la capacità di decodifica dei vari tipi di messaggio e le abilità critiche;
- interagire con le famiglie nel percorso educativo degli alunni, anche nella realizzazione di specifiche azioni progettuali, riferite all'ampliamento dell'offerta formativa;
- deve costruire percorsi di apprendimento personalizzati che offrano a tutti la possibilità di raggiungere un livello adeguato di padronanza nelle competenze di base che caratterizzano il profilo in uscita di ciascun alunno da ogni ordine di scuola;
- attivare processi di scambio e di integrazione con il territorio e l'ambiente sociale.

### **Esigenze formative ed emergenza sanitaria**

La condivisione delle finalità e degli indicatori del processo di miglioramento e la valorizzazione delle risorse interne passano attraverso la fase del monitoraggio, che deve stimolare un'attenta riflessione da parte dell'intera comunità scolastica ed orientarla verso azioni didattiche innovative, che portino al miglioramento scolastico e al successo formativo degli alunni/e. In modo particolare è importante raccogliere informazioni sul grado di soddisfazione dell'utenza, al fine di capire quali siano le attese che tutti i soggetti interessati nutrono verso la Scuola.

Infatti l'analisi del grado di soddisfazione consente di avere un feedback su come la scuola viene percepita da vari punti di vista e diviene uno strumento di condivisione delle "buone prassi didattiche". Dunque bisogna negoziare un "percorso educativo" tra le famiglie e la Scuola mediante il Patto di Corresponsabilità, con la finalità di porre in atto un adeguato processo di insegnamento/apprendimento.

L'attuale emergenza epidemiologica da COVID-19 e le connesse disposizioni per fronteggiarla, tra cui la sospensione delle attività didattiche e l'introduzione della didattica digitale integrata (DDI) per le famiglie che ne hanno fatto richiesta, quale modalità scolastica ordinaria a cui fare ricorso, hanno avuto un grande impatto sulle pratiche educative e didattiche e, allo stesso tempo, sui processi gestionali ed organizzativi. In realtà lo scorso anno scolastico 2019/20 sono mancate le condizioni per realizzare alcune attività progettuali legate all'ampliamento dell'offerta formativa.

Occorre precisare che anche i criteri di valutazione devono ripartire dalla nuova situazione determinata a seguito dell'emergenza per favorire il lavoro della Scuola, che ha dovuto rivedere la propria progettualità strategica, e per promuovere il successo formativo in aule virtuali, in tempi più distesi, mediante l'uso quotidiano dei dispositivi digitali e delle piattaforme online.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.C. "TORELLI - FIORITTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FGIC86800A
Indirizzo	PIAZZA DELLA REPUBBLICA N. 33 APRICENA 71011 APRICENA
Telefono	0882641311
Email	FGIC86800A@istruzione.it
Pec	FGIC86800A@pec.istruzione.it

### ❖ ALBERO AZZURRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA868017
Indirizzo	VIA NENNI APRICENA 71011 APRICENA
Edifici	• Via Pietro Nenni snc - 71011 APRICENA FG

**❖ ARCOBALENO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA868028
Indirizzo	VIALE DI VITTORIO N. 64 APRICENA 71011 APRICENA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Viale ALDO MORO snc - 71011 APRICENA FG</li></ul>

**❖ MADRE TERESA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA868039
Indirizzo	VIA ITALIA APRICENA 71011 APRICENA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza DELLA REPUBBLICA 33 - 71011 APRICENA FG</li></ul>

**❖ LA SIRENETTA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA86804A
Indirizzo	VIA SALVATOR ALLENDE APRICENA 71011 APRICENA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via SALVATOR ALLENDE SNC - 71021 APRICENA FG</li></ul>

**❖ TORELLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE86801C
Indirizzo	PIAZZA DELLA REPUBBLICA N. 33 APRICENA

**71011 APRICENA**

**Edifici**

- Piazza DELLA REPUBBLICA 33 - 71011 APRICENA FG

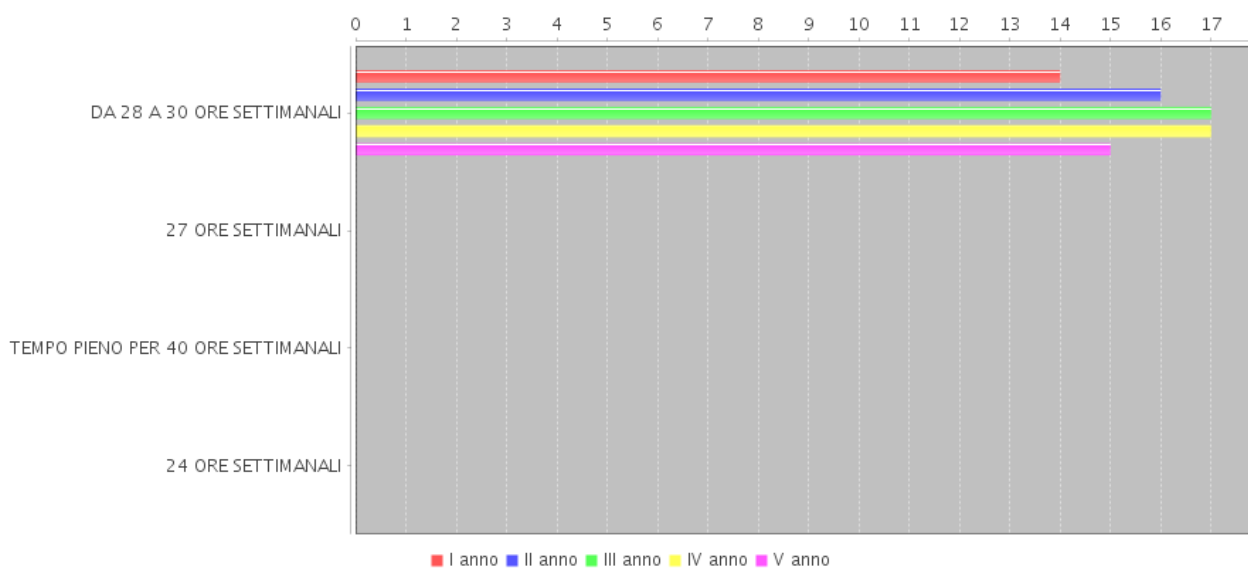
**Numero Classi**

**5**

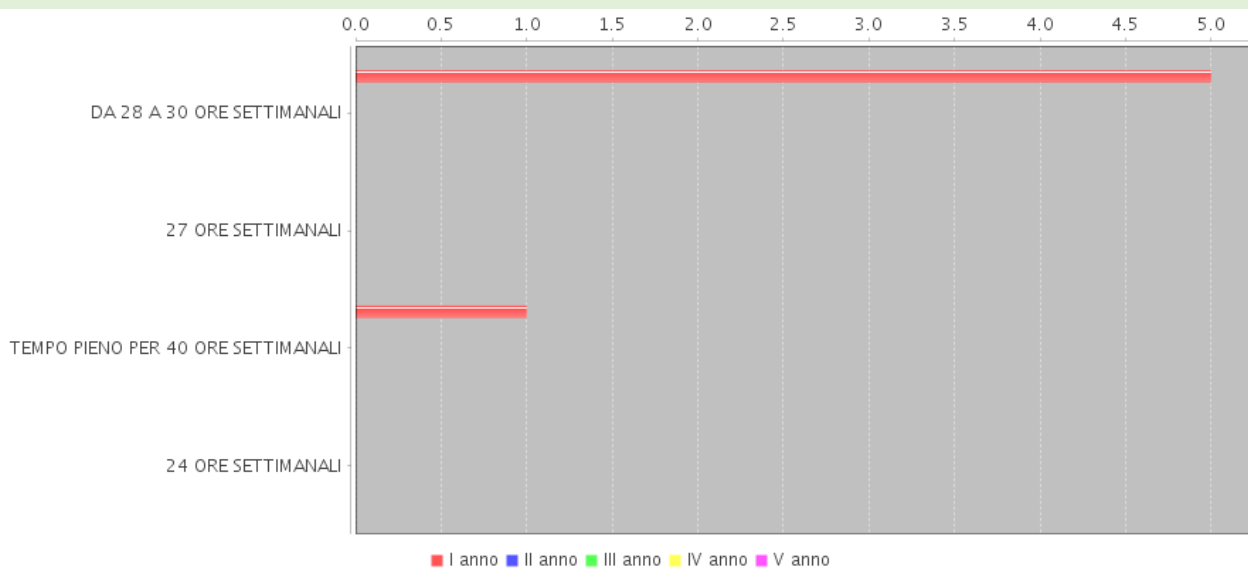
**Totale Alunni**

**79**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



❖ **COLLODI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

FGEE86802D

Indirizzo

VIA PRINCIPESSA MAFALDA APRICENA 71011  
APRICENA

Edifici

- Via PRINCIPESSA MAFALDA snc - 71011 APRICENA FG
- Via PUGLIA snc - 71011 APRICENA FG
- Via ARIOSTO snc - 71011 APRICENA FG

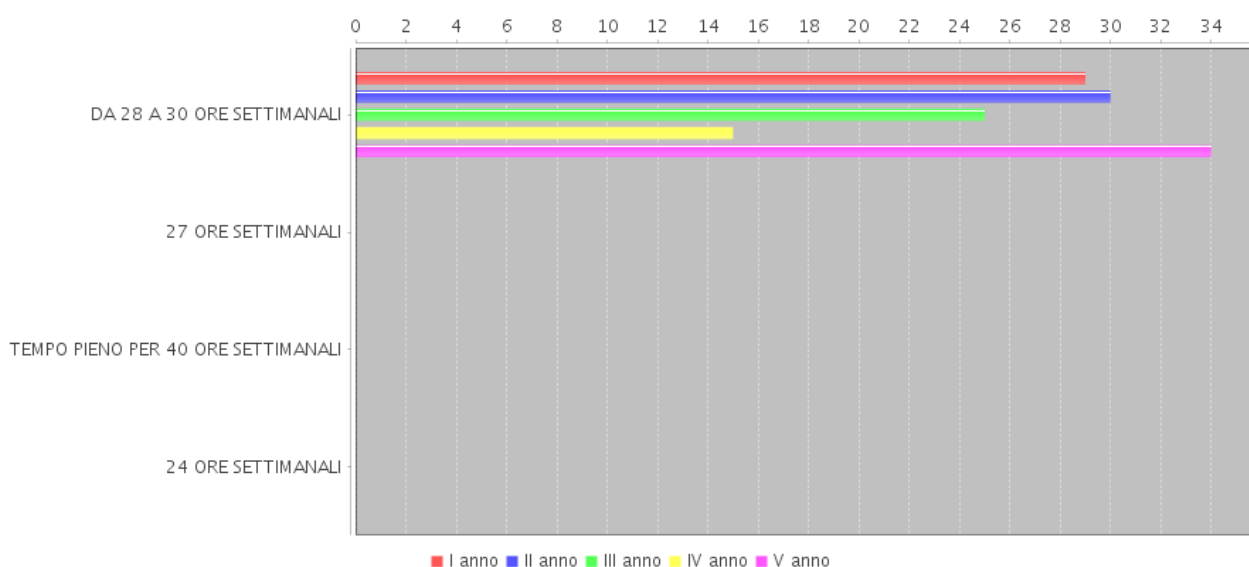
Numero Classi

12

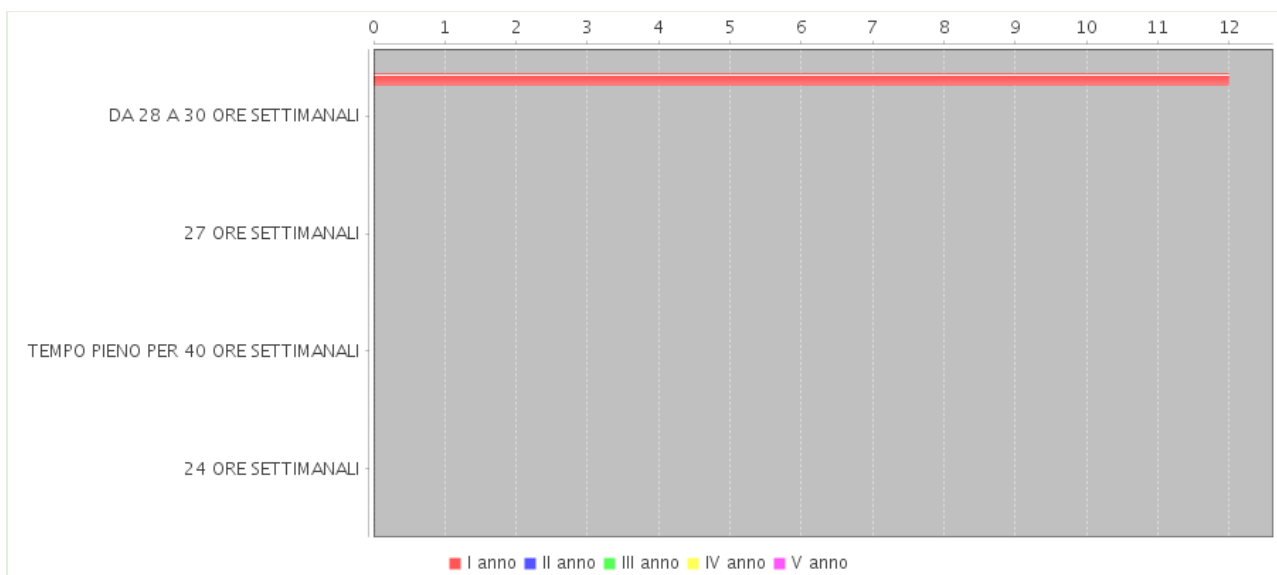
Totale Alunni

133

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **PITTA NICOLA (PLESSO)**

**Ordine scuola**

**SCUOLA PRIMARIA**

**Codice**

**FGEE86803E**

**Indirizzo**

**VIA ALDO MORO APRICENA 71011 APRICENA**

**Edifici**

- **Viale ALDO MORO snc - 71011 APRICENA FG**

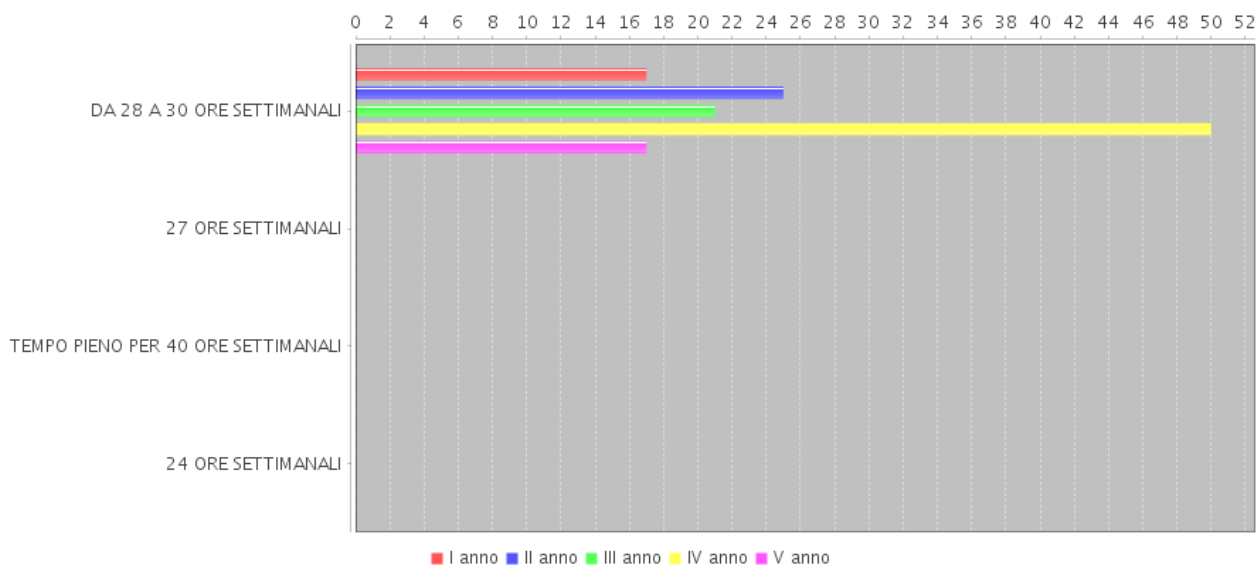
**Numero Classi**

**11**

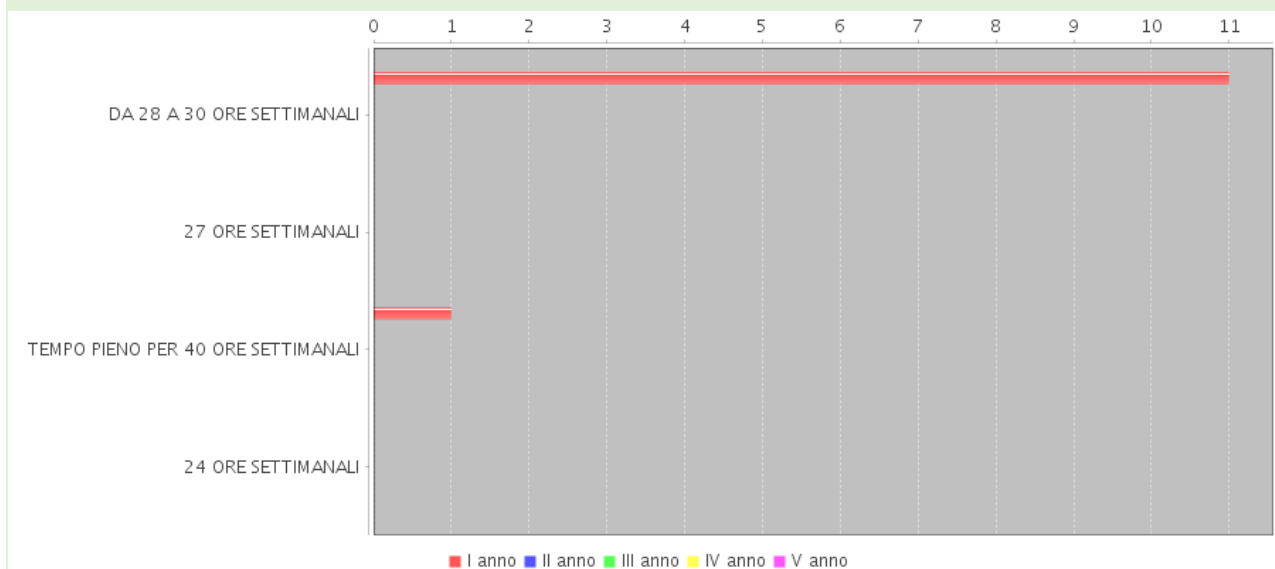
**Totale Alunni**

**130**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



**❖ PADRE PIO (PLESSO)**

**Ordine scuola**

**SCUOLA PRIMARIA**

**Codice**

**FGEE86804G**

**Indirizzo**

**VIA PIETRO NENNI APRICENA 71011 APRICENA**

**Edifici**

**• Via Pietro Nenni snc - 71011 APRICENA FG**

**Numero Classi**

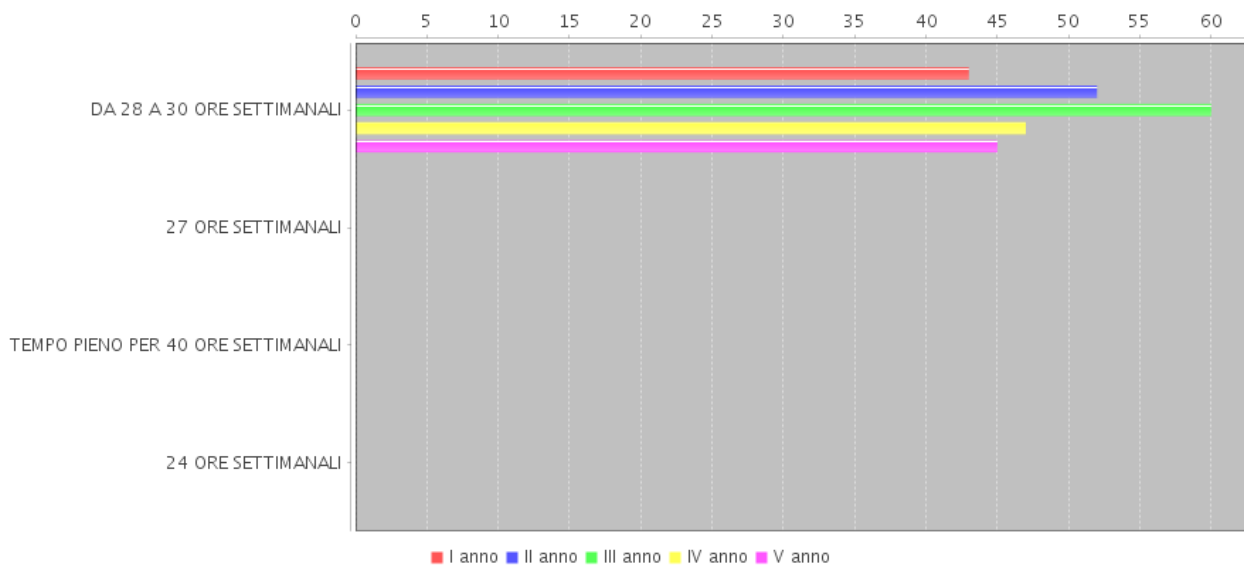
**12**

**Totale Alunni**

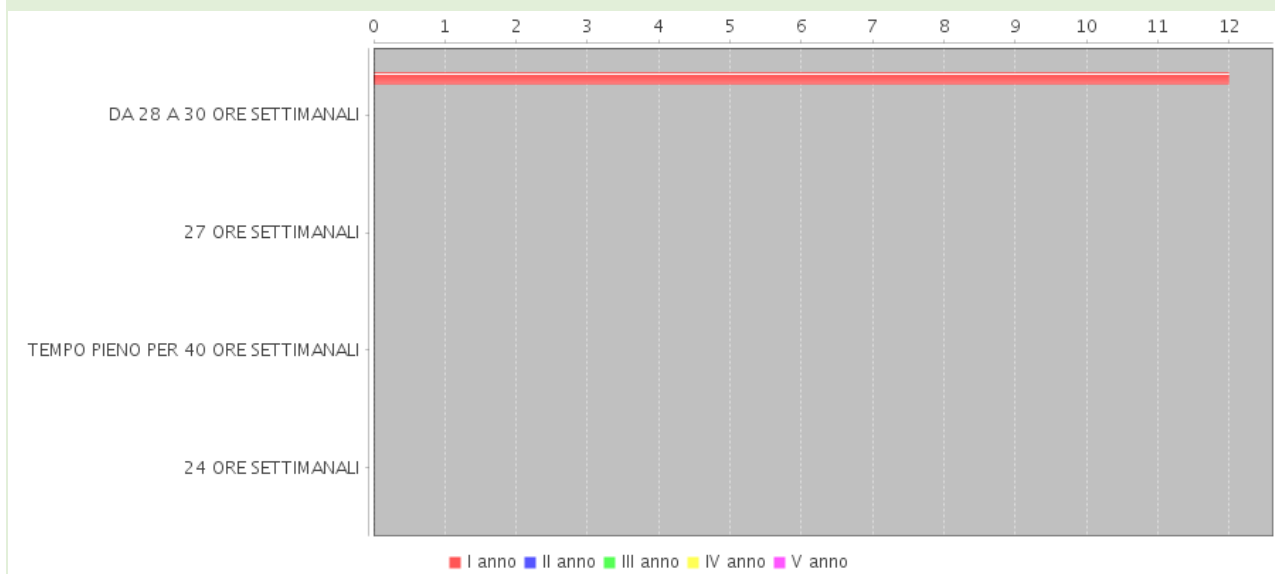
**247**



**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



**❖ FIORITTI (PLESSO)**

**Ordine scuola**

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

**Codice**

**FGMM86801B**

**Indirizzo**

**VIA PIETRO NENNI - 71011 APRICENA**

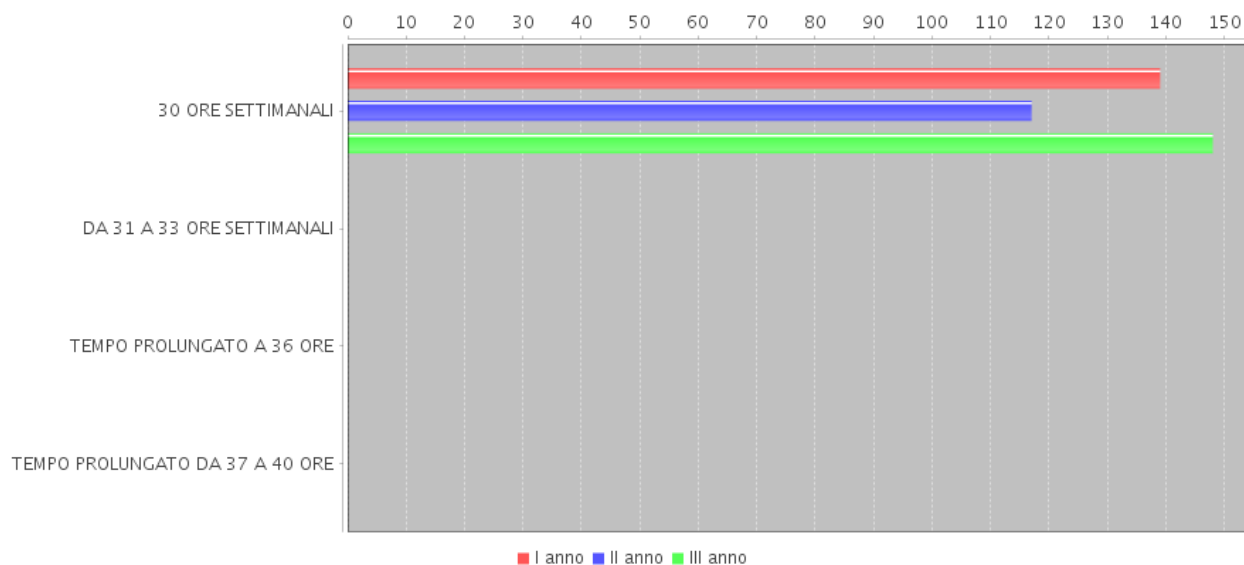
**Edifici**

- Via PIETRO NENNI 1 - 71011 APRICENA FG
- Via BORGONUOVO (Sede staccata Rodari) 39 - 71011 APRICENA FG

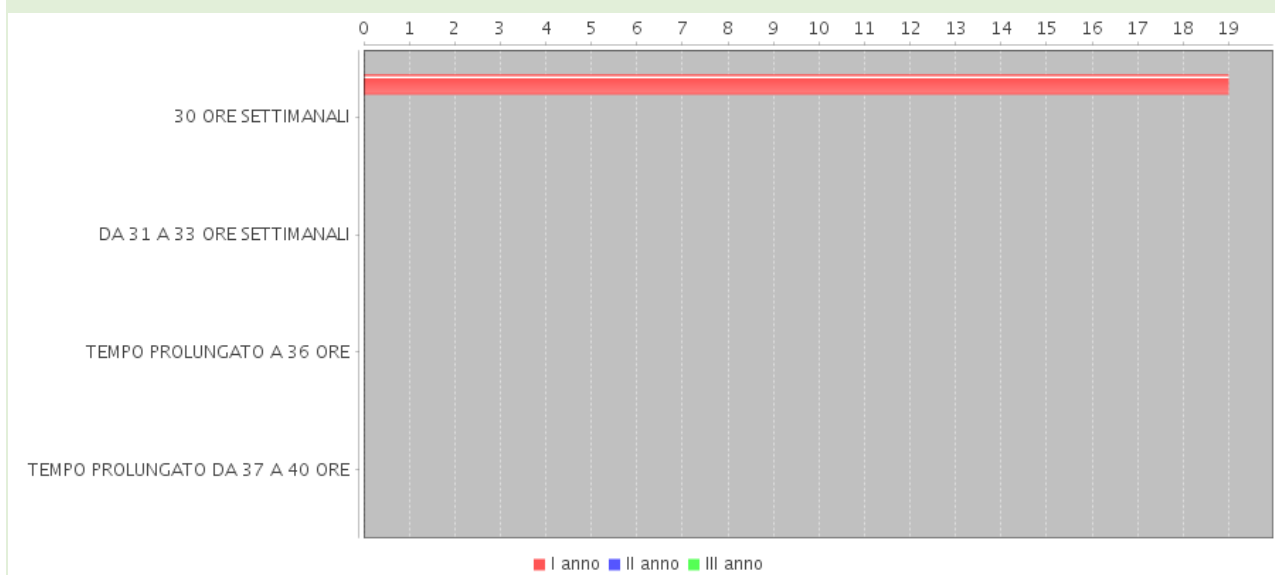
**Numero Classi** **19**

**Totale Alunni** **404**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



**Approfondimento**

In ottemperanza al piano di dimensionamento approvato dalla Regione Puglia nel 2012, l'attuale Istituto Comprensivo 'Torelli-Fioritti' di Apricena nasce, nell'anno scolastico 2013/2014, dalla unificazione del Circolo Didattico 'Carlo Luigi Torelli' e della Scuola Secondaria I Grado 'A. Fioritti',

presenti sul territorio, delle quali conserva il nome. La Scuola Secondaria I Grado 'A. Fioritti' a sua volta divenne una Scuola unica, con la fusione dei Plessi Fioritti e Rodari, nell' A.S. 2000/2001.

Il Plesso della Scuola dell'Infanzia "Madre Teresa di Calcutta" , da Settembre 2018, è stato trasferito presso la sede del Collodi, in Via Principessa Mafalda.

Dall' a.s. 2019/20 i Plessi Collodi e Padre Pio non ospitano più classi della Primaria a tempo pieno, ma solo a tempo normale con 30 ore settimanali.

### **RISORSE STRUTTURALI ED INFRASTRUTTURALI**

Gli edifici scolastici dell'Istituto offrono un ambiente adeguato alle esigenze degli allievi e consentono un pieno inserimento dei soggetti con disabilità. Gli alunni possono usufruire all'interno della scuola di adeguati spazi e strutture accoglienti e sicuri: le aule si presentano spaziose, luminose e ben areate; la palestra consente un regolare svolgimento delle attività sportive.

La Scuola offre anche altri spazi: biblioteche didattiche ed informatizzate, fornite di testi sia per docenti che per studenti, laboratori d'informatica con collegamento Internet, laboratorio di Arte, laboratorio di Scienze, aule specifiche per i corsi pomeridiani di strumento musicale.

Gli arredi, le attrezzature e i sussidi didattici sono abbastanza soddisfacenti. Tutte le aule sono state dotate di LIM o monitor interattivi per la didattica digitale integrata e per le attività multimediali.

I laboratori sono ampiamente utilizzati non solo durante le ore di lezione ma anche in orario extrascolastico, con le modalità previste dal Regolamento interno d'Istituto e nel pieno rispetto delle norme anti-Covid.

L'edificio centrale è dotato di un ascensore; tutti i Plessi, forniti di rampe e servizi igienici per le persone con disabilità, sono accessibili.

Alcuni edifici scolastici sono stati restaurati, altri sono in fase di ristrutturazione e riqualificazione edilizia. Tuttavia si avverte l'esigenza di valorizzare maggiormente il patrimonio strutturale ed infrastrutturale della nostra istituzione scolastica. Bisogna lavorare sicuramente sulla continua

manutenzione e su efficienti forme di utilizzo e fruizione degli spazi, delle dotazioni e degli strumenti a disposizione.

## **ATTREZZATURE LABORATORIALI E**

### **MULTIMEDIALI**

L'Istituto è dotato di attrezzature laboratoriali e multimediali adeguate alle linee di sviluppo della didattica digitale e al processo di dematerializzazione. Utilizzando alcuni finanziamenti PON, fondi nazionali e della Scuola, si è provveduto ad implementare la rete Wi-fi (LAN/WLAN), all'acquisto di nuovi computer per gli uffici di Segreteria, a migliorare la connettività in tutti i plessi per consentire l'accesso ad internet in ogni spazio dei vari edifici scolastici, al fine di realizzare adeguatamente la Didattica digitale integrata e l'utilizzo dei dispositivi digitali.

La Scuola ha acquistato una certa quantità di tablet con sim Internet, che vengono dati in comodato d'uso a quella parte di utenza scolastica che ne è sprovvista, per consentire loro di accedere alle lezioni in modalità online (DID) in questo periodo di emergenza pandemica. Inoltre i laboratori informatici dei due Plessi della Scuola Secondaria I Grado (Fioritti e Rodari) sono stati dotati di nuovi computer, nel rispetto delle più avanzate tecnologie innovative.

Si sta inoltre provvedendo all'aggiornamento continuo del sito istituzionale e della segreteria digitale; al potenziamento di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati e materiali didattici mediante l'utilizzo di cloud, al potenziamento delle biblioteche didattiche; all'acquisto di ulteriori dispositivi per i corsi di strumento musicale e di altro materiale per rinnovare periodicamente la didattica informatica. Inoltre si fa uso del registro elettronico Nuvola per la gestione delle Classi e per le comunicazioni alle famiglie.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	2
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	64
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	Lim nelle aule	18

### Approfondimento

## Risorse economiche e materiali

La Scuola possiede le risorse economiche del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, dei PON e dei fondi degli Enti locali per la manutenzione ed arredo dei Plessi scolastici.

Alle famiglie sono richiesti contributi solo per l'assicurazione, eventuali uscite didattiche o viaggi d'istruzione. La sicurezza degli edifici e' stata maggiormente garantita da rinnovamenti che hanno eliminato le barriere architettoniche in tutti i plessi, che ora sono facilmente fruibili dall'utenza. Alcuni Plessi dell'Istituto sono stati completamente ristrutturati, mentre altri due edifici scolastici sono in fase di ristrutturazione. Le sedi sono tutte agevolmente raggiungibili. I laboratori sono utilizzati, oltre che durante le ore di lezione, anche in orario extrascolastico per eventuali progetti e con le modalità previste dal Regolamento interno d'Istituto.

La qualità delle attrezzature e dei sussidi tecnologici, compresa la rete wifi/Lan, che attualmente è stata implementata. Non tutte le aule sono dotate di LIM. Sono presenti due Biblioteche: una nel Plesso Fioritti, e l'altra nel Plesso Rodari; le tre palestre sono ampie ed attrezzate. La strumentazione informatica necessita di essere integrata con altri dispositivi digitali. In questa fase di emergenza sanitaria a causa del Covid-19, è stata effettuata un ulteriore potenziamento della rete Internet, al fine di migliorare la connettività e la realizzazione quotidiana della Didattica Digitale Integrata per l'utenza che ha scelto la modalità online. Fin dall'inizio dell'emergenza pandemica, risalente al mese di marzo dell'a.s. 2019/20, la Scuola ha provveduto ad acquistare un certo numero di tablet, con la finalità di consentirne l'utilizzo, in comodato d'uso gratuito, da parte di quei studenti che erano sprovvisti di dispositivi e le cui famiglie ne hanno fatto regolare richiesta.

### Fabbisogno delle infrastrutture, dei sussidi e delle risorse materiali

TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	FONTE DI FINANZIAMENTO
---------------------------------------	-----------------------------	---------------------------



<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzare l'ampliamento e l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN.</li> <li>- Implementare i laboratori multi-mediali con ulteriore dotazione informatica</li> <li>- Ampliare la dotazione di LIM o strumenti digitali di futura generazione</li> </ul>	<p>Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento. E poter in tal modo consentire la didattica a distanza richiesta dalla situazione pandemica, dovuta al COVID 19.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fondi Strutturali Europei – PON 2014/2020.</li> <li>- Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – FESR</li> <li>- Bilancio Dell'Istituzione Scolastica</li> </ul>
<p>Implementazione di dispositivi digitali</p>	<p>Arricchire le competenze digitali dell'utenza e del personale docente.</p>	
<p>Attivazione di nuovi laboratori scientifici.</p>	<p>Stimolare l'interesse degli studenti ai problemi della ricerca e della sperimentazione scientifica.</p>	
<p>Le tre palestre dell'Istituto necessitano di interventi di manutenzione da parte dell'Ente Locale.</p>	<p>Potenziare l'attività motoria per migliorare la crescita armonica e psico-fisica degli alunni.</p>	

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	<b>125</b>
Personale ATA	<b>24</b>

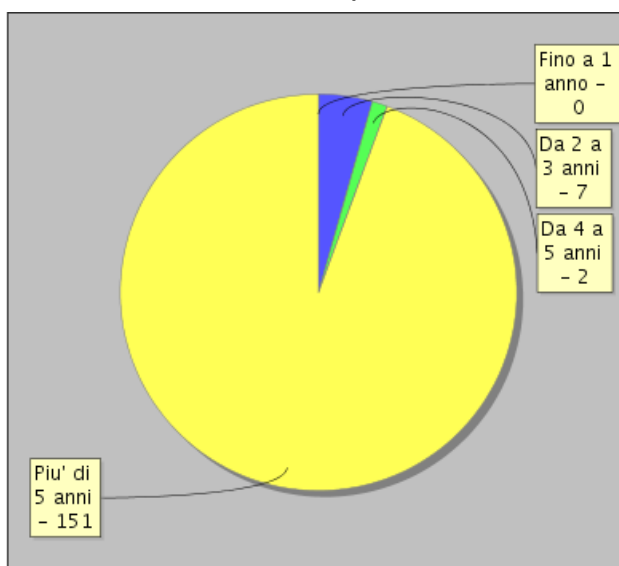
❖ **Distribuzione dei docenti**

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 17
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 160
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 2
- Piu' di 5 anni - 151

## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Torelli-Fioritti" presenta una buona stabilità degli organici, anche se negli ultimi anni c'è stato un ricambio generazionale del personale docente per via di alcuni pensionamenti. L'organico del personale docente ed ATA ha avuto un incremento di 28 unità di cui: 15 docenti; 1 supporto amministrativo; 12 collaboratori scolastici in virtù del "Decreto Rilancio" per la ripresa delle attività scolastiche adottate in risposta alla emergenza pandemica, dovuta al Coronavirus.

Non si rilevano nuovi profili professionali. Tuttavia bisogna precisare che in tutte le classi della Scuola Primaria, che presenta un quadro orario di 30 ore settimanali, n.3 ore su 30, e quindi 1/10, è dedicato a tre distinte attività di laboratorio:

- 1) Antropologico; 2) Linguistico-espressivo; 3) Logico-matematico

Invece nella Scuola Secondaria I Grado, che presenta un quadro orario di 30 ore, si effettua un'ora di approfondimento di Geografia in tutte le 20 classi.



Dal corrente a.s. 2020/21 , in base alla Legge n.92 del 20/ 08/2019, art.3, è stato inserito l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel curricolo dei tre Ordini di Scuola (Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria I Grado), suddiviso tra i campi di esperienza, ambiti e discipline di studio.

La componente docente rileva soddisfazione per ciò che riguarda il riconoscimento della propria professionalità e questo suggerisce la necessità di incrementare la partecipazione, incentivare l'accesso ai diversi incarichi e, conseguentemente, alle risorse di premialità.

Si rileva la necessità che i docenti di ogni singola classe si attengano a criteri comuni e condivisi nella pianificazione dei compiti da assegnare agli alunni e nella scelta delle strategie didattiche innovative, che mirano a promuovere il successo formativo e ad arginare l'abbandono scolastico e i rischi derivanti da situazioni di svantaggio socio-culturale e familiare.

L'organico potenziato nel nostro Istituto è distribuito con la seguente modalità:

-Scuola Primaria: n. 3 docenti per n. 24 ore settimanali (22+2) su residui di ore derivanti da cattedre di 18 ore frontali di altri docenti curricolari; le ore dei tre docenti, che garantiscono la loro presenza nei quattro Plessi in base ad un orario definito in sede collegiale, sono utilizzate per coprire supplenze brevi, potenziare le competenze degli alunni/e e porre in atto interventi didattici di recupero con quella parte di utenza che presenta maggiori difficoltà di apprendimento e diverse lacune disciplinari.

-Scuola Secondaria I Grado: n.1 cattedra di Lettere, derivante dal semi esonero di due diretti collaboratori del Dirigente Scolastico( Vice Preside e Coordinatore del Plesso Fioritti).

Nel corrente anno scolastico, a causa dell'emergenza sanitaria, la Scuola è stata dotata dell'Organico Covid che è distribuito nei tre segmenti dell'Istituto nel seguente modo:

-Scuola dell'infanzia: n.7 docenti

- Scuola Primaria: n. 5 docenti

-Scuola Secondaria I Grado: n. 3 docenti( tra cui un mediatore linguistico per

gli alunni di cittadinanza straniera).

Anche il Personale ATA è stato incrementato con l'Organico Covid con la seguente modalità:

- n. 12 collaboratori scolastici, distribuiti nei vari Plessi dell'Istituto
- n. 1 assistente amministrativo negli uffici di Segreteria.

Al fine di conseguire gli obiettivi formativi del PTOF, inseriti anche nel Piano di Miglioramento, le esigenze di organico dell'Istituto Comprensivo, nella sua autonomia, per i prossimi anni devono essere definite tenendo conto:

- dei posti di organico di diritto, calcolato sulla base del numero delle classi/sezioni, del tempo scuola richiesto dalle famiglie, della presenza di alunni con disabilità in riferimento alla gravità delle patologie, della necessità di docenti specialisti in Lingua Inglese per la scuola primaria, in IRC e in attività alternative;

- degli obiettivi prioritari che sono perseguiti mediante attività di potenziamento delle competenze, l'inclusione, l'apertura pomeridiana dei Plessi e il potenziamento del tempo scuola, al fine di realizzare iniziative significative di ampliamento dell'offerta formativa, inserite nel PTOF,

- della realizzazione di progetti di particolare valenza (avviamento alla pratica musicale strumentale, certificazione linguistica di Inglese e Francese, anche con la presenza di docenti madrelingua)

- della necessità della Scuola di coprire le supplenze brevi.

## Organigramma e

### Funzionigramma

Ogni istituzione scolastica è un organismo molto complesso, costituito dal Dirigente Scolastico, dai docenti, dal personale ATA, dalle famiglie, da esperti e consulenti esterni. L'organizzazione rappresenta la caratteristica essenziale del sistema Scuola. Al fine di attuare concretamente il Piano Triennale dell'offerta formativa, rendere operativa la propria progettualità e garantire una leadership diffusa, l'Istituto ha attivato un'efficiente organizzazione delle sue risorse professionali.

A tale scopo sono state individuate figure di raccordo e di coordinamento tra l'ambito gestionale e quello didattico, con l'assegnazione di incarichi specifici, oltre alla costituzione dei Dipartimenti, delle Commissioni e dei gruppi di lavoro. Nel nostro Istituto la progettazione e realizzazione del percorso educativo prevedono la collegialità, che promuove lo scambio di esperienze didattiche, il confronto e la condivisione di idee e strategie innovative.

Il vertice strategico è rappresentato dal Dirigente Scolastico, con potere gestionale e di management, oltre che di controllo di legittimità, e dal Consiglio d'Istituto, che ha il compito di approvare il PTOF, il Regolamento d'Istituto e sue eventuali integrazioni.

Lo Staff di supporto comprende i collaboratori nominati dal Dirigente, le funzioni strumentali, l'animatore digitale, che è supportato dal Team Digitale, le commissioni, oltre che il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA), la segreteria amministrativa, contabile e didattica della scuola; il Collegio dei Docenti rappresenta l'unità operativa di base e assolve ai suoi poteri decisionali e ai suoi compiti con piena responsabilità: esso elabora ed approva anche i criteri di valutazione quadrimestrale e finale degli apprendimenti, del comportamento e dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, nel rispetto della normativa vigente.

Il Piano Annuale per l'Inclusione è elaborato dal GLO, coordinato dalla Funzione strumentale supportata dai coordinatori per il sostegno dei diversi ordini di scuola.

Il GLO elabora i PDF e i PEI, insieme all'equipe socio-psico-pedagogica, i docenti di classe e le famiglie.

Servizio di prevenzione e protezione: a seguito del D. Lgs. n. 81/2008 la scuola è tenuta a realizzare corsi di informazione e formazione che coinvolgano tutto il personale docente e non docente in un percorso di crescita relativamente alle norme anti-Covid, privacy e sicurezza nei luoghi di lavoro.

A tal riguardo, si precisa che l'Istituto, come previsto dalla normativa, ha elaborato il Documento di valutazione dei rischi e il Piano di evacuazione ed organizza prove di evacuazione per educare gli alunni ad un comportamento corretto in caso di emergenza. Inoltre si adopera per ridurre l'incidenza degli infortuni tramite la pubblicazione di informative per la fruizione corretta di spazi, attrezzi e strumenti.

In questo periodo di emergenza pandemica, la Scuola si è attivata con cartelli per l'uso obbligatorio delle mascherine e del gel igienizzante per le mani da parte di tutto il personale della scuola, degli alunni, delle famiglie e di altri soggetti esterni, oltre ad un'apposita segnaletica sul pavimento finalizzata al distanziamento tra le persone.

L'Organigramma e il Funzionigramma presentano l'organizzazione complessa del nostro Istituto ed una mappa delle funzioni, responsabilità e competenze del personale docente coinvolto.

**ALLEGATI:**

Funzionigramma Torelli-Fioritti.pdf

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Le priorità desunte dal RAV sono finalizzate all'elaborazione ed ottimizzazione del PTOF 2019/2022, in conformità con quanto predisposto nella Legge n.107/2015.*

*Le competenze trasversali di cittadinanza sono state declinate lungo lo sviluppo del curricolo. Essendo largamente condiviso, il curricolo si è dimostrato davvero strumento di lavoro per ciascun docente al fine di una progettazione didattica condivisa. Anche le attività di ampliamento sono state previste, deliberate e attuate in linea con quanto il curricolo d'istituto ha fissato come bisogni formativi degli alunni e del contesto.*

*Nel corrente anno scolastico, si rende necessario un'integrazione del Curricolo Verticale in considerazione di due aspetti normativamente previsti: l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica ( Legge 20 agosto 2019, n 92; DM 22 giugno 2020, n 35) e le ripercussioni dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 sull'offerta formativa che ha generato il Piano Scuola 2020/21 (DM 26 giugno 2020, n 39) e le Linee guida per la DDI (DM 7 agosto 2020, n.89).*

### **Affermare il ruolo centrale della scuola**

*L'Istituto definisce chiaramente la propria offerta formativa, il proprio progetto educativo, sapendo interpretare ed interagire con i bisogni, i desideri, le aspettative degli alunni, dei genitori e della committenza sociale; diventa allora un luogo nel quale gli utenti*



*assumono un ruolo nella determinazione delle caratteristiche, dell'efficacia, della qualità dell'offerta formativa, in cui si accresce progressivamente il valore attraverso la soddisfazione, sia di chi eroga il servizio sia di chi ne fruisce. A tal fine la scuola fissa obiettivi precisi e condivisi, attiva procedure di controllo e di verifica attraverso il confronto tra gli attori del processo educativo: alunni, insegnanti, genitori, enti locali e associazioni del territorio.*

### ***Innalzare i livelli di istruzione e di competenze degli alunni***

*L'azione didattico-educativa dovrà essere orientata all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli alunni, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, allo sviluppo armonico della persona, in un clima di partecipazione e collaborazione che valorizzi il contributo di tutte le componenti.*

### ***Favorire l'inclusione ed integrazione scolastica per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali.***

*La scuola deve essere il luogo dell'inclusione, dell'integrazione, della crescita e dello sviluppo collettivo ed individuale. Nessuno deve essere lasciato indietro, non devono esistere barriere di alcun tipo che impediscano ad ogni singolo alunno il pieno godimento dell'apprendimento.*

### ***Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.***

*Il completamento del percorso scolastico è un requisito indispensabile per la formazione di "cittadini" consapevoli, capaci di godere in pieno dei propri diritti e di adempiere correttamente*



*ai propri doveri. Per questo bisogna mettere in campo tutti gli sforzi necessari finalizzati all'eliminazione della dispersione scolastica.*

***Favorire il successo formativo e garantire il diritto allo studio.***

*In linea con le tradizionali attenzioni rivolte ai più deboli, l'Istituto opererà in favore della qualità della vita scolastica nella quale, attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi formativi, si potenzino le autorealizzazioni e l'autosviluppo responsabile, in cui l'apprendimento e l'acquisizione dei saperi siano piacevoli in sé e siano finalizzati alla qualità della vita degli individui. Il successo formativo diventa allora obiettivo fondamentale da perseguire ed è posto al centro dell'azione didattica con propensione alla personalizzazione dei percorsi educativi (PDP e laboratori didattici e d'integrazione, modalità di aiuto e recupero) al fine di raggiungere insieme gli stessi obiettivi; l'Istituto inoltre si impegna a favorire l'inclusione valorizzando le diversità.*

***Promuovere la cultura della certificazione e della valutazione***

*La scuola, capace di valorizzare le competenze di ciascuno, propone quindi percorsi di eccellenza e promuove la cultura della certificazione. In tale ottica di lavoro, diventa obiettivo fondamentale da perseguire la cultura della valutazione, sia nella dimensione istituzionale come autovalutazione che nella dimensione formativa rivolta agli studenti.*

***Favorire l'innovazione digitale.***

*La digitalizzazione è ormai una necessità, in modo particolare nell'attuale situazione di emergenza sanitaria, che ha portato all'attivazione della didattica a distanza, scelta da molte famiglie, al*

*fine di evitare il rischio contagio. Tale modalità ha favorito lo sviluppo e il potenziamento delle competenze digitali negli alunni, che quotidianamente vivono la scuola mediante appositi dispositivi e in collegamento online con i propri docenti. Si pone in evidenza che le strategie innovative formano i cittadini del futuro, sempre più destinati a vivere in un contesto in cui tutto viene gestito attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.*

***Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.***

*È necessario creare una scuola di qualità in cui le persone che vi operano si impegnino al miglioramento continuo dell'offerta formativa e del servizio, attraverso le attività di progettazione - attuazione - controllo - valutazione - riprogettazione e documentazione sulla base di parametri condivisi collegialmente. Promuovere la riflessione sui valori irrinunciabili della libertà e sui principi della legalità e facendo della scuola il banco di prova quotidiano su cui sperimentare la cittadinanza attiva.*

***Valorizzare ed incrementare la competenza professionale del personale docente ed ATA***

*La Scuola attiva online specifici corsi di formazione con personale esperto, al fine di migliorare la qualità dell'Offerta Formativa e l'utilizzo corretto delle tecnologie informatiche da parte del personale docente e Ata, che in tal modo arricchiscono le loro competenze professionali nei propri specifici settori.*

*I corsi sono finalizzati a :*

*-Incrementare le competenze civiche e sociali degli alunni*

*-Favorire negli alunni l'acquisizione di una coscienza civica e civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza*





*nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.*

### **MISSION D'ISTITUTO**

*La mission della nostra scuola si identifica nella sua crescita formativa, nell'attuazione dei suoi intenti istituzionali e nel suo ruolo di mediatrice culturale nei confronti del territorio. L'intento generale che motiva il personale scolastico è quello, da una parte di far crescere la scuola nei suoi compiti formativi e di attuazione degli intenti istituzionali, dall'altra, di proporsi come mediatrice culturale nei confronti del territorio. La scuola, infatti, è chiamata con sempre maggior forza a collocarsi al centro del processo informativo, formativo ed educativo ed è destinata ad essere mediatrice tra il singolo e la collettività nei suoi fondamentali aspetti come:*

*- strumento per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze che sono ormai elementi propedeutici per la vita futura dei nostri alunni;*

*- erogatrice di "materiali" formativi di qualità (offerta formativa);*

*- mezzo di costruzione di un rapporto di interazione fruttuosa e di raccordo con la cultura, con le altre istituzioni e con il contesto sociale in genere;*

*- promozione della cultura del sociale escludendo la violenza e privilegiando il dialogo e la solidarietà.*

*Inoltre l'Istituto persegue i suoi obiettivi attraverso:*

*- la costruzione di relazioni positive e la prevenzione del disagio;*



- *l'inclusione all'interno della Scuola e l'integrazione con il territorio;*
- *la continuità tra i vari segmenti scolastici;*
- *un apprendimento orientato al possesso degli strumenti di conoscenza e all'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza.*

### **Vision d'Istituto**

*La vision verso cui la nostra Scuola si orienta si traduce nelle seguenti caratteristiche:*

- *una scuola formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità degli alunni*
- *una scuola innovativa in cui gli alunni apprendono attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni, mediante tecnologie digitali*
- *una scuola partecipata che sa instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti ed agenzie educative del territorio*
- *una scuola dell'integrazione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio*
- *una scuola inclusiva che promuove iniziative a favore degli alunni Bes, DSA e diversamente abili, al fine di dare sostegno ai loro "progetti di vita"*
- *una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione, che progetta il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio*
- *una scuola che adegua il suo sistema organizzativo e gestionale alle varie esigenze dell'utenza, delle famiglie, della comunità territoriale e alle eventuali situazioni di emergenza, come quella attuale*
- *una scuola che valorizzi anche le competenze acquisite in modo informale dagli alunni e promuova l'acquisizione di nuove competenze;*
- *che presti attenzione al benessere individuale, di gruppo e al bisogno di poter esprimere se stessi anche in contesti diversi*
- *capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, valorizzando*



le collaborazioni con gli agenti educativi esterni e con la comunità cittadina.

- *Il nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa si basa sui valori di consapevolezza, responsabilità, reciprocità, rispetto, benessere, autonomia. In una società complessa, multietnica e pluralista come quella attuale, con l'emergenza sanitaria pandemica in corso, il nostro Istituto è impegnato a dare ad ogni alunno/a l'opportunità di maturare la propria identità personale, anche mediante strategie didattiche innovative e alternative, come la DID. I docenti non solo garantiscono l'acquisizione delle irrinunciabili conoscenze e competenze, ma propongono percorsi educativi per sviluppare le competenze di ciascuno. Un processo che coinvolge da un lato i docenti stessi, ai quali si richiede un profilo professionale sempre più qualificato, caratterizzato da innovazioni culturali; dall'altro gli alunni sono chiamati ad impegnarsi per sviluppare appieno le potenzialità e le attitudini che li caratterizzano.*

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici

#### **Priorità**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

#### **Traguardi**

Ridurre il numero degli alunni che riportano valutazioni insufficienti in Italiano, Matematica e Lingue straniere, mirando all'equità degli esiti.

#### **Priorità**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

#### **Traguardi**

Migliorare e potenziare il curriculum verticale, con la finalità di promuovere la didattica per competenze.

#### **Priorità**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le



competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

**Traguardi**

Porre in atto strategie didattiche per il rispetto dell'ambiente, della legalità, dell'utilizzo corretto dei social network, partendo dal contesto scolastico e sociale di appartenenza.

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

**Traguardi**

Ridurre la variabilità tra le classi in italiano, matematica e inglese nella Scuola Primaria e Secondaria I Grado.

**Priorità**

Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.

**Traguardi**

Potenziare le competenze di base ed attivare un percorso di preparazione, finalizzato ad affrontare le prove standardizzate nazionali.

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curriculare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

**Traguardi**

Miglioramento e potenziamento del curricolo verticale in rapporto alle competenze.

**Priorità**

Accompagnare la formazione tecnologica degli alunni con percorsi di apprendimento volti a far acquisire consapevolezza degli effetti delle azioni del singolo nella rete e di una nuova forma di responsabilità, con l'obiettivo di prevenire anche azioni di "cyberbullismo".

**Traguardi**



Gli alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno nei percorsi di apprendimento anche l'educazione alla salute, all'alimentazione alla tutela dei beni comuni.

**Priorità**

Promuovere percorsi formativi finalizzati ad assumere comportamenti e stili di vita responsabili e rispettosi nei confronti dell'ambiente e della tutela del patrimonio paesaggistico.

**Traguardi**

Acquisizione di comportamenti in grado di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente per rispettarlo con un nuovo senso di responsabilità.

**Priorità**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

**Traguardi**

Acquisizione di conoscenze, competenze e atteggiamenti che possono aiutare gli alunni a svolgere un ruolo attivo nella società, nel rispetto della democrazia e della legalità.

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

**Traguardi**

Attivare un'adeguata didattica orientativa e rafforzare i livelli essenziali delle competenze di base.

**Priorità**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**Traguardi**

Ridurre i gap apprenditivi mediante una didattica metacognitiva, laboratoriale e digitale, con la finalità di agevolare il passaggio tra i vari ordini di scuola.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

#### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

**Integrare il PTOF** in modo coerente con gli obiettivi e i traguardi delle competenze stabiliti dalle Nuove Indicazioni Nazionali, implementando lo spazio riservato al potenziamento dei saperi disciplinari ed ampliando il campo d'azione con l'inserimento nella programmazione d'Istituto di percorsi curriculari ed extracurriculari centrati sullo sviluppo delle competenze trasversali in compiti di realtà, ponendo al centro dell'attività didattica gli esiti didattici degli alunni anche in connessione con gli esiti delle prove nazionali standardizzate.

**Implementare il curricolo d'istituto per competenze**, in modo particolare quello di Cittadinanza e Costituzione, per una reale partecipazione attiva e democratica degli studenti all'interno della comunità scolastica, progettare azioni mirate al potenziamento delle competenze chiave, in particolare nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese, oggetto di rilevazione delle prove INVALSI, monitorando in modo sistematico gli apprendimenti degli studenti, ai fini della la progettazione e relativa attuazione di adeguati interventi di recupero/potenziamento/consolidamento.

**Costruire le competenze metodologiche e metacognitive di Cittadinanza e Costituzione:** progettare e realizzare percorsi ed esperienze di sviluppo e valorizzazione delle competenze relative all'imparare ad imparare, allo spirito di iniziativa e intraprendenza: saper accedere alle informazioni e utilizzarle nella realtà, individuare e risolvere problemi, prendere decisioni, valutare priorità, rischi, opportunità, scegliere tra opzioni diverse, pianificare e progettare, agire in modo flessibile e creativo, assumere iniziative personali, portare a termine compiti.

**Progettare percorsi per la conoscenza, rispetto e valorizzazione delle**

**diversità** nell'ottica di una scuola inclusiva.

**Assumere iniziative volte al pieno successo scolastico, agendo contro il disagio e la dispersione scolastica mediante l'attivazione di azioni efficaci di accoglienza degli alunni**

Tali iniziative saranno finalizzate a:

- intensificare il rapporto con le famiglie;
- attuare interventi di recupero e corsi di recupero o sportelli pomeridiani;
- offrire la pratica di attività sportive tramite il gruppo sportivo scolastico;
- intervenire in modo sistematico con l'attuazione del Progetto Dispersione Scolastica, per prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento.

**Realizzare interventi volti all'accrescimento della identità culturale degli alunni**, in una prospettiva sempre più allargata e globalizzata, mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua conoscenza e l'impegno per la sua valorizzazione coniugate ad una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale;

**Utilizzare la didattica delle competenze**, aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi, per elevare al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, i loro talenti.

La didattica per competenze dovrà consentire il raggiungimento delle seguenti mete formative:

- formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili;
- riconoscere gli apprendimenti comunque acquisiti;
- favorire processi formativi efficaci in grado di mobilitare le capacità ed i talenti degli studenti rendendoli responsabili del proprio cammino formativo e consapevoli dei propri processi



di apprendimento, verso la

competenza di "imparare a imparare";

- favorire la continuità tra formazione, lavoro e vita sociale lungo tutto il corso della vita;
- valorizzare la cultura viva del territorio come risorsa per l'apprendimento;
- consentire una corresponsabilità educativa da parte delle famiglie e della comunità territoriale.

Lavorare per compiti di realtà proponendo attività contestuali vicine alla quotidianità personale, con la scelta di soluzioni di eventuali situazioni problematiche mediante l'utilizzo di conoscenze ed abilità già acquisite, attivando la strategia del problem-solving e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli della pratica didattica. Si privilegiano prove per la cui risoluzione l'alunno debba richiamare, in forma integrata diversi apprendimenti acquisiti. Il compito di realtà svolto individualmente, in coppia, nel piccolo gruppo dovrà contemplare momenti di condivisione con l'intera classe, nel grande gruppo, per l'argomentazione finale. La valutazione del docente sarà basata sulla risoluzione del compito di realtà/situazione-problema.

**Progettare e lavorare per Unità di Apprendimento** fondate sui curricoli per competenze chiave, individuando, per ogni competenza, i comportamenti che la rendono manifesta e che rappresentano i criteri di valutazione della prestazione.

**Utilizzare le prove INVALSI** per interpretare i risultati ottenuti dalla scuola e dalle singole classi. Mettere a confronto i risultati delle proprie classi con gli esiti complessivi delle prove, contestualizzati nella realtà territoriale, individuando i punti di forza e di debolezza del percorso scolastico e delle scelte didattiche effettuate, con la finalità di riflettere sugli apprendimenti raggiunti dagli alunni (curricolo agito), sull'efficacia dell'offerta formativa, sulla coerenza del curricolo





d'istituto (curricolo effettivo) e per una rimodulazione della progettazione didattica e del PTOF.

**Progettare e realizzare, in orario curricolare ed extracurricolare, attività di recupero, e potenziamento,** finalizzati all'inclusione, con utilizzo di strategie finalizzate ad elevare la motivazione allo studio e i livelli di apprendimento garantendo:

- approcci innovativi, un modo particolare applicati alla didattica dell'italiano e della matematica;
- articolazione e proposizione di prove a problem solving, ovvero compiti autentici di realtà;
- articolazione di elementi valutativi in rubriche, nelle quali siano compresi strumenti atti all'osservazione ed al monitoraggio del livello di competenza di ciascun allievo;
- miglioramento dei livelli nelle competenze chiave di cittadinanza, in riferimento anche al D.Lgs. 62/2017.

**Progettare azioni e attività per sviluppare e migliorare le competenze digitali** degli studenti anche attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) i cui obiettivi specifici sono indicati nel comma 58 della legge n. 107. Le competenze digitali dell'utenza sono potenziate con le varie strategie didattiche poste in atto nella Didattica Digitale Integrata, attivata da alcuni mesi a causa dell'emergenza sanitaria, dovuta al Covid-19.

**Accompagnare le finalità con le metodologie adeguate:** predisposizione di un ambiente di apprendimento stimolante - didattica laboratoriale - diversificazione degli interventi didattici con riguardo ai processi di personalizzazione ed inclusione - didattica motivante, fondata su compiti "di realtà" e sul "problem solving", ecc. Articolazione delle attività didattiche per gruppi di alunni, di livello, di compito, anche a classi aperte e secondo un'impostazione interdisciplinare.

**Modalità per il raggiungimento delle priorità**

- Migliorare i criteri per la formazione delle classi a garanzia di un'effettiva



equieterogeneità e per un effettivo innalzamento dei livelli di competenza.

-Curare la progettazione degli interventi in ambito verticale e interdisciplinare contribuendo a migliorare gli ambienti di apprendimento, promuovendone l'aspetto laboratoriale, costruttivo e cooperativo.

- Rivedere il processo della valutazione degli apprendimenti degli alunni includendo la possibilità di condurre questi ultimi all'auto-valutazione dei propri processi di crescita e di apprendimento, favorendo l'attitudine alla metacognizione e alla meta-comunicazione.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA**

#### **SCUOLA**

**-sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro:**

Lo sviluppo delle competenze digitali è da considerarsi obiettivo prioritario e trasversale alle discipline ed agli ordini di scuola: la conoscenza delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione da parte di tutti gli alunni ,con particolare riguardo all'utilizzo adeguato della piattaforma per la didattica digitale integrata e per l'uso critico e consapevole dei social network, è da considerarsi quale competenza essenziale, al pari delle competenze disciplinari.

**-potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori:**

L'Istituto arricchisce la sua offerta formativa con corsi pomeridiani di strumento musicale: pianoforte, violino, chitarra e flauto. I corsi prevedono due lezioni settimanali, oltre ad ore programmate di musica d'insieme. Si organizzano concerti di



Natale e a fine anno scolastico, oltre alla partecipazione a concorsi musicali. Inoltre la Scuola è particolarmente attenta allo sviluppo delle discipline artistiche, sia utilizzando tecniche tradizionali che digitali (è presente un atelier creativo di digital storytelling); anche attraverso le ore di potenziamento sono attivati laboratori artistici, teatrali e musicali (coro) in orario curricolare ed extracurricolare.

**-potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio:**

Il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio è fondamentale per i docenti e studenti dell'istituzione scolastica. Fino ad alcuni anni fa, l'inadeguatezza delle dotazioni informatiche ha di fatto limitato l'utilizzo della multimedialità nella didattica, ma con la partecipazione ai progetti PON e il reperimento di altri fondi sono stati acquistati altri dispositivi (tablet, Lim, computer nuovi) ed è stata implementata la rete wifi.

**-valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL:**

Il potenziamento della lingua inglese si realizza anche con esperienze teatrali in lingua inglese, come avviene già da alcuni anni. Si programma di utilizzare la metodologia CLIL, con la finalità di potenziare le competenze comunicative in lingua inglese e francese. Inoltre lo studio delle lingue è rafforzato anche mediante ore di conversazione con docenti madrelingua inglese in orario curricolare, come avvenuto qualche anno fa con la lingua francese.

**- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali:**

L'Istituto ha realizzato corsi sulla legalità, tra cui un Corso Pon biennale, con la presenza di esperti antimafia, ispettori della Questura di Foggia ed avvocati sul tema della prevenzione di ogni forma di violenza, anche a tutela del patrimonio culturale e paesaggistico. Inoltre è stato anche attivato un corso di formazione sulla legalità, rivolto alle famiglie. Per quanto concerne la sostenibilità ambientale, alcune classi hanno realizzato un Murales in collaborazione con L'Istituto Superiore "Federico II"



**-potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche:**

Il Piano di miglioramento prevede azioni di potenziamento dell'apprendimento in ambito logico-matematico, mediante il Progetto delle calcolatrici grafiche. A tal riguardo la nostra Scuola si è classificata tra le 15 Scuole vincitrici del Kit calcolatrici Casio in Italia, unica scuola in Puglia.

**- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica:**

La scuola mira allo sviluppo integrale della persona, anche attraverso il potenziamento delle discipline motorie, che incoraggiano uno stile di vita sano e un'alimentazione corretta; la scuola partecipa ai giochi sportivi studenteschi e ai progetti di potenziamento della pratica sportiva proposti dal CONI.

**- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014:**

La scuola svolge il suo insostituibile ruolo educativo per promuovere processi ed opportunità che possano prevenire il bullismo, il cyberbullismo ed ogni forma di ogni prevaricazione e discriminazione. Il nostro Istituto, già da alcuni anni, aderisce al Progetto di "Puglia Salute": Teen Explorer, che prevede incontri di formazione, rivolti agli studenti e alle studentesse, con rappresentanti locali e provinciali delle Forze dell'Ordine sul tema del bullismo, cyberbullismo e sui pericoli della rete, stimolando ad un uso corretto e legale dei social.

**- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità**



**locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese:**

L'Istituto collabora con le famiglie e il territorio, promuovendone una partecipazione attiva e consapevole, con una condivisione di finalità comuni tra scuola, genitori, enti ed associazioni, per creare un percorso di continuità con le azioni educative e progettuali proposte, oltre a stimolare apprendimenti formali ed informali, espressivi, culturali e sociali, individuali e collettivi.

**- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità:**

L'azione educativa della nostra Scuola mira a far acquisire il senso civico, il rispetto delle persone, cose e dell'ambiente. È importante conoscere i concetti di base di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili riguardanti gli individui, i gruppi, la parità e la non discriminazione tra i sessi. Il Progetto del Mini Consiglio Comunale, che si attiva ormai da diversi anni, rappresenta un importante percorso di cittadinanza attiva e di legalità.

**-alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali:**

Il nostro Istituto ospita nelle classi e sezioni diversi alunni con cittadinanza straniera, di cui alcuni arrivati in Italia da poco e con una scarsa conoscenza della lingua italiana; per essi è necessario predisporre attività di perfezionamento linguistico, anche con il valido contributo dei mediatori linguistici.

**- definizione di un sistema di orientamento:**

Il progetto continuità fra i tre ordini di Scuola e gli incontri, programmati in orario pomeridiano, con le Scuole Superiori del territorio, oltre ad incontri con esperti dei



vari settori professionali, mirano a sviluppare nei discenti specifiche competenze orientative e la consapevolezza critica delle loro future scelte scolastiche e sociali.

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

#### **Traguardi**

Ridurre il numero degli alunni che riportano valutazioni insufficienti in Italiano, Matematica e Lingue straniere, mirando all'equità degli esiti.

#### **Priorità**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

#### **Traguardi**

Porre in atto strategie didattiche per il rispetto dell'ambiente, della legalità, dell'utilizzo corretto dei social network, partendo dal contesto scolastico e sociale di appartenenza.

### **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

#### **Traguardi**

Ridurre la variabilità tra le classi in italiano, matematica e inglese nella Scuola



Primaria e Secondaria I Grado.

### **Competenze Chiave Europee**

#### **Priorità**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curriculare, delle competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

#### **Traguardi**

Miglioramento e potenziamento del curricolo verticale in rapporto alle competenze.

### **Risultati a distanza**

#### **Priorità**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

#### **Traguardi**

Attivare un'adeguata didattica orientativa e rafforzare i livelli essenziali delle competenze di base.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il



coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio





e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ AMBIENTI CREATIVI E CITTADINANZA.

#### Descrizione Percorso

Si effettuerà un'attenta analisi dei bisogni individuali degli alunni, compresi i Bes, i DSA, studenti stranieri o con svantaggio socio-economico, in modo tale da identificare le necessità, le carenze e le potenzialità di ciascuno. Si intende progettare e realizzare percorsi educativi e didattici che offrano opportunità di apprendimento per tutti, allo scopo di prevenire fenomeni di dispersione scolastica e favorire il successo formativo. Inoltre si prediligerà la didattica laboratoriale, inclusiva, orientativa, esperienziale e digitale. Si attiveranno azioni progettuali mirate a migliorare gli esiti scolastici, ad orientare gli alunni verso scelte consapevoli e responsabili a guidarli sul sentiero della cittadinanza attiva, con il coinvolgimento delle famiglie, degli enti istituzionali ed associazioni del territorio. Dunque si attiverà una didattica creativa, che mira a far acquisire le competenze chiave, previste dal Parlamento Europeo, e a vivere la scuola come luogo di integrazione dei linguaggi e laboratorio di idee. A causa dell'attuale emergenza sanitaria il nostro Istituto si è attivato, per le famiglie che ne hanno fatto richiesta, con l'attivazione della Didattica Digitale Integrata, con una modalità di 40 minuti di lezione sincrona e 20 minuti in



modalità asincrona. Inoltre l'Istituto Comprensivo ha provveduto alla distribuzione dei dispositivi digitali, in comodato d'uso, agli studenti che ne erano sprovvisti e su regolare richiesta da parte delle loro famiglie.

## **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Conoscenza e approfondimento sulle competenze chiave di cittadinanza nella normativa europea e nazionale

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

##### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere percorsi formativi finalizzati ad assumere comportamenti e stili di vita responsabili e rispettosi nei confronti dell'ambiente e della tutela del patrimonio paesaggistico.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"Obiettivo:"** Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione da parte dei docenti per prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.



- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare , competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.
  
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.
  
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"Obiettivo:"** Progettare percorsi educativi e didattici che mirano a ridurre i gap apprenditivi tra gli alunni.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.
  
- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal



Parlamento Europeo.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curriculare , competenze digitali, della cittadinanza europa e sostenibilità ambientale.
  
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.
  
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"Obiettivo:"** Arricchire le competenze digitali dell'utenza e del personale docente per creare ambienti di apprendimento innovativi.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.
  
- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare , competenze digitali, della cittadinanza europa e sostenibilità ambientale.
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.
  
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.
  
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Dotare e/o potenziare i plessi scolastici di adeguata rete wifi e di moderni sussidi multimediali.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.
  
- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere percorsi formativi finalizzati ad assumere comportamenti e stili di vita responsabili e rispettosi nei confronti dell'ambiente e della tutela del patrimonio paesaggistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

**"Obiettivo:"** Migliorare l'accessibilità e l'utilizzo degli ambienti di apprendimento da parte dei docenti e degli alunni.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curriculare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.



**"Obiettivo:"** Promuovere la didattica per competenze in chiave digitale .

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curriculare , competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

**"Obiettivo:"** Implementare la connettività e l'acquisto di nuovi dispositivi



con la finalità di migliorare la Didattica Digitale Integrata.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curriculare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere percorsi formativi finalizzati ad assumere comportamenti e stili di vita responsabili e rispettosi nei confronti dell'ambiente e della tutela del patrimonio paesaggistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.



## **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Potenziare gli interventi mirati all'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali.

### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

#### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

#### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

#### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

#### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

#### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

#### **» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.



**"Obiettivo:"** Attuare interventi adeguati nei confronti delle diversita' con la valorizzazione delle differenze e volti a colmare i gap apprenditivi.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare , competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"Obiettivo:"** Integrare le diversità e adeguare la progettazione educativo-didattica ai bisogni individuali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accompagnare la formazione tecnologica degli alunni con percorsi di apprendimento volti a far acquisire consapevolezza degli effetti delle azioni del singolo nella rete e di una nuova forma di responsabilità, con l'obiettivo di prevenire anche azioni di "cyberbullismo".



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Realizzare percorsi che coinvolgono gli alunni dei tre gradi di scuola per l'acquisizione di competenze di base trasversali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere percorsi formativi finalizzati ad assumere comportamenti e stili di vita responsabili e rispettosi nei confronti dell'ambiente e della tutela del patrimonio paesaggistico.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"Obiettivo:"** Indirizzare la didattica ad una dimensione laboratoriale, per favorire l'acquisizione di competenze orientative nei discenti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curriculare , competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere percorsi formativi finalizzati ad assumere comportamenti e stili di vita responsabili e rispettosi nei confronti dell'ambiente e della tutela del patrimonio paesaggistico.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Orientare l'organizzazione della Scuola verso un criterio



manageriale di gestione delle risorse umane, logistiche e strumentali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curriculare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere percorsi formativi finalizzati ad assumere comportamenti e stili di vita responsabili e rispettosi nei confronti dell'ambiente e della tutela del patrimonio paesaggistico.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"Obiettivo:"** Promuovere la didattica orientativa e favorire un modello organizzativo con modalità di lavoro a sezioni/classi aperte.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione

curriculare , competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"Obiettivo:"** Promuovere nuove strategie didattiche mediante il proseguimento e il potenziamento della didattica digitale integrata e di altre piattaforme online.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media

dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curriculare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere percorsi formativi finalizzati ad assumere comportamenti e stili di vita responsabili e rispettosi nei confronti dell'ambiente e della tutela del patrimonio paesaggistico.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Valorizzare le competenze professionali del personale docente e Ata mediante webinar e corsi di formazione online, anche sull'utilizzo delle nuove piattaforme digitali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**



Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere percorsi formativi finalizzati ad assumere comportamenti e stili di vita responsabili e rispettosi nei confronti dell'ambiente e della tutela del patrimonio paesaggistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità

degli esiti.

**"Obiettivo:"** Promozione di percorsi di didattica innovativa multimediale, con la valorizzazione delle competenze professionali del personale in servizio nella scuola.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere percorsi formativi finalizzati ad assumere

comportamenti e stili di vita responsabili e rispettosi nei confronti dell'ambiente e della tutela del patrimonio paesaggistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"Obiettivo:"** Realizzare la formazione del personale docente sul piano delle competenze digitali avanzate, al fine di attivare le buone pratiche didattiche innovative.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare, competenze digitali, della cittadinanza europea e

sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Valorizzare opportune forme di interazione con le famiglie, con le Associazioni, con le imprese e con il territorio.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media



dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere percorsi formativi finalizzati ad assumere comportamenti e stili di vita responsabili e rispettosi nei confronti dell'ambiente e della tutela del patrimonio paesaggistico.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

**"Obiettivo:"** Creare un percorso di condivisione ed interazione scuola-famiglia, volte all'acquisizione e miglioramento dell'autonomia e delle life skills degli studenti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e

classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curriculare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"Obiettivo:"** Migliorare la comunicazione all'esterno della comunità scolastica e realizzare azioni progettuali che abbiano una ricaduta positiva sul territorio, da valutare mediante un processo di rendicontazione sociale.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere percorsi formativi finalizzati ad assumere

comportamenti e stili di vita responsabili e rispettosi nei confronti dell'ambiente e della tutela del patrimonio paesaggistico.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: NUOVI ORIZZONTI PER UNA DIDATTICA CREATIVA.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Enti ed istituzioni locali.
Responsabile	Motivazione dell'intervento (analisi dei bisogni)	
bisogni)		

Il progetto nasce dalla necessità di prevenire il disagio degli alunni in ambito sociale e scolastico e da quella di educare ai valori di cittadinanza e democrazia, in modo da rafforzare la consapevolezza del buon cittadino.

Il progetto intende favorire lo sviluppo di una cultura della legalità, del rispetto dei diritti umani, dell'inclusione, dell'accoglienza e dei valori in genere, su cui si fonda una società civile. L'assetto metodologico e organizzativo è trasversale rispetto ai vari campi di esperienza e alle aree disciplinari. L'impianto metodologico ha una struttura tale da consentire la realizzazione delle attività sia in modalità trasversale sia in continuità verticale, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado. Si farà uso di una didattica laboratoriale centrata su metodologie innovative e orientate alle nuove tecnologie digitali.

#### **Obiettivi formativi**

- Promuovere negli alunni atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri;
- Favorire l'arricchimento personale sotto la forma del piacere di conoscere e di comprendere;
- Sviluppare capacità e competenze ritenute indispensabili alla crescita personale degli alunni, promuovendo  
trasversalmente la capacità di pensiero e di risoluzione di problemi, come anche di rinforzo e motivazione, lo stimolo alla creatività grazie all'offerta di nuove forme di espressione;
- creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video)
- integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative,
- Prevenire il disagio e promuovere il benessere attraverso una partecipazione attiva e creativa alla vita della scuola e alla costruzione della propria identità;
- Contribuire a formare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici

in grado di convivere con il proprio ambiente, di rispettarlo e, se necessario, di modificarlo in maniera sostenibile;

- Sviluppare la consapevolezza che concetti come diritti personali, libertà, dignità, solidarietà vanno acquisiti, mantenuti ma soprattutto "protetti";
- Attivare un dialogo tra la scuola, la famiglia, la società civile e le istituzioni;
- Educare alla cittadinanza creativa, consapevole e sostenibile.

### **Obiettivi specifici**

- Potenziare l'accesso all'apprendimento nei contesti formali, non formali e informali, aggiornando conoscenze, abilità e competenze, convalidando competenze di base acquisite nel percorso scolastico curricolare;
- Potenziare l'utilizzo delle competenze linguistiche di base mediante attività laboratoriali (musica, teatro, arte) e la comunicazione verbale interattiva con pari ed adulti di riferimento;
- Migliorare l'apprendimento mediante metodi didattici innovativi e con l'ausilio delle tecnologie multimediali.

### **Il progetto si propone di:**

- rafforzare le generali competenze di cittadinanza dentro e fuori dall'ambito scolastico
- prevenire e gestire episodi di disagio sociale e bullismo
- rafforzare la consapevolezza della sfera digitale, cogliendone le potenzialità e i rischi
- rafforzare il patto di corresponsabilità educativa fra scuola, famiglia e istituzioni

- acquisire modalità relazionali diverse da quelle che spesso si strutturano in maniera rigida e disfunzionale.

### **Metodologie e strategie didattiche**

- incontri con esperti - approfondimento di argomenti di cittadinanza attraverso attività laboratoriali, che prevedano l'utilizzo di sussidi digitali, al fine di sviluppare il pensiero critico e creativo

- riflessione sulle norme comportamentali che regolano la vita scolastica e civile

- incontri mirati a promuovere la cooperazione fra docenti, alunni, famiglie ed istituzioni.

Inoltre si utilizzeranno le seguenti strategie metodologiche: Cooperative Learning, Tutoring e peer education, ricerca-azione, nell'ottica di una didattica inclusiva, metacognitiva e digitale.

Responsabili dell'attività didattica: docenti di Lettere, Musica, Arte, Lingue Straniere, docenti Infanzia e Primaria, team digitale, responsabili dei dipartimenti.

### **Risultati Attesi**

-Sviluppare e migliorare l'autonomia e le life skills;

-Ampliare i propri orizzonti culturali dal contesto locale di appartenenza ad altre realtà socio-culturali;

-Rispettare le diversità e favorirne l'integrazione sociale;

-Prevenire l'insuccesso scolastico ponendo in atto strategie didattiche innovative;

- Favorire l'inclusione e lo stato di benessere a scuola;
- Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- Assumere la consapevolezza dei propri diritti e dei doveri;
- Favorire comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali;
- Utilizzare in modo creativo le nuove tecnologie innovative.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LEGALITÀ E CITTADINANZA ATTIVA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Enti ed istituzioni locali.

**Responsabile**

L'educazione alla legalità e al comportamento civile ed etico assumono un ruolo importante nella programmazione didattica e diventano un tema interdisciplinare ben



integrato nel curricolo verticale, che pone la sua centralità nell'acquisizione di competenze specifiche di cittadinanza. Le azioni progettuali proposte sono le seguenti:

1) Produzione multimediale di un documentario sulla legalità, a seguito di visione di film sul tema trattato e ricerche approfondite sugli eroi del nostro tempo che hanno perso la vita nella lotta alla mafia e ad ogni altra forma di violenza.

2) Percorso di cittadinanza attiva con il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

La prima azione mira allo sviluppo di competenze trasversali mediante attività di ricerca-azione, problem solving, cooperative learning, attività multimediali e strategie didattiche innovative. Inoltre si prevedono incontri con i rappresentanti delle istituzioni, le famiglie, gli operatori socio-sanitari, psicologi sui temi del rispetto della convivenza civile e dei diritti di ciascuno, sul bullismo e cyberbullismo e sulla prevenzione e cura del disagio scolastico e sociale.

La seconda azione parte dalla lettura ed analisi della Carta costituzionale, in cui sono racchiusi i valori fondanti della nostra società, e che si possono tradurre in comportamenti e stili di vita positivi. Si passa poi a delineare compiti e funzioni del Consiglio Comunale dei ragazzi, che, a seguito di elezioni ufficiali, assumono un ruolo importante nel contesto sociale e sono chiamati ad organizzare loro stessi percorsi di valorizzazione delle risorse del territorio, e a conoscere e svolgere le mansioni e le deleghe dei vari assessorati in un percorso di cittadinanza attiva.

### **Progetto Mini Consiglio Comunale**

#### **Obiettivi Formativi**

- 1) Promuovere una coscienza civica;
- 2) Educare alla partecipazione;
- 3) Comprendere il concetto di rappresentatività;
- 4) Analizzare e valutare le caratteristiche della vita scolastica, urbana e sociale del territorio di riferimento;
- 5) Conoscere le risorse dell'ambiente ed impegnarsi per la loro



- salvaguardia;
- 6) Formulare proposte utili per tutta la cittadinanza al fine di migliorare la qualità della vita nel contesto sociale di riferimento;
  - 7) Comprendere che la convivenza democratica è fondata sulla collaborazione di tutti e sul rispetto della legalità e dei principi democratici;
  - 8) Conoscere i ruoli e le funzioni degli enti locali e territoriali.

### **Progetto "Legalità e diritti umani"**

#### **Finalità educative**

1. Educare alla Convivenza Democratica
2. Assumere consapevolezza che la costruzione di un futuro di pace nasce dalla "conoscenza" delle cause presenti e storiche che provocano le discordie e le guerre;
3. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità;
4. Sensibilizzare i ragazzi sui temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali;
5. Consolidare una nuova coscienza democratica finalizzata alla lotta alla microcriminalità e alla mafia;
6. Favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico, strumenti mentali indispensabili per saper



discriminare le varie forme di comportamento.

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

- 1)Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica;
- 2)Educare alla legalità nella scuola e nelle istituzioni;
- 3)Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza;
- 4)Potenziare la consapevolezza di "sé".
- 5)Sviluppare la creatività di pensiero, di linguaggio e di relazione.
- 6)Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole democratiche
- 7)Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni.
- 8)Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni.
- 9)Comprendere che le regole sono strumenti indispensabili per una civile convivenza;
- 10)Far conoscere la realtà e la storia del territorio in cui si vive;
- 11)Tutelare e rispettare l'ambiente;

12)Compiere scelte consapevoli in favore della legalità.

### **Metodologia**

-Incontri con rappresentanti di Enti Istituzioni e delle Forze dell'Ordine su tematiche quali: uso di alcool, droghe, bullismo, cyberbullismo, disagio sociale.

- metodo della ricerca-azione, brainstorming, problem solving, cooperative learning e peer education.

-utilizzo di tecnologie innovative e multimediali per la produzione di elaborati finali, video , spot pubblicitari sulla lotta al bullismo.

-compiti di realtà e didattica per competenze.

### **PREVENZIONE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Il cyberbullismo è un fenomeno complesso e articolato sempre più crescente tra gli adolescenti ed è legato all'evoluzione costante e veloce delle nuove tecnologie. La nostra Scuola è molto attenta a tale fenomeno ed elabora azioni progettuali, come "Teen Explorer", che costituiscono un valido punto di riferimento per le diverse attività del PTOF che si intrinsecano con gli obiettivi didattici dell'educazione alla convivenza civile.

Pertanto si attivano diverse attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione con l'obiettivo di:

- Sensibilizzare e educare gli alunni ad un uso responsabile delle tecnologie informatiche e dei social network;

- Rendere gli alunni consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale;

- Fornire indicazioni e informazioni concrete alle famiglie sui segnali cui prestare attenzione.

Inoltre il nostro Istituto promuove:

- Attività formative rivolte ai docenti;

- Incontri informativi e seminari che prevedono il coinvolgimento di docenti e famiglie;

- Partecipazione degli alunni di tutte le classi a progetti per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo nelle scuole.

Per favorire un ruolo attivo degli studenti nella prevenzione e nel contrasto del bullismo e cyberbullismo, la scuola si avvale anche della collaborazione di enti e associazioni locali e delle Forze dell'Ordine.

### **Risultati Attesi**

I risultati attesi sono i seguenti:

1) Promuovere un processo di rinnovamento metodologico-didattico e la formazione di una forte cultura civile, che porti al rispetto delle regole e di un'etica di responsabilità.

2) Promuovere la trasmissione di messaggi valoriali positivi nel rapporto tra scuola, famiglie e contesto sociale di appartenenza.

3) Modificare la qualità della vita mediante l'educazione alla legalità ed acquisire rapporti interpersonali positivi.

4) Divenire cittadini attivi in un percorso di collaborazione con le agenzie educative del territorio e in uno scambio intergenerazionale di idee ed esperienze.

5) Saper operare scelte organizzative consapevoli nell'ottica di un processo didattico innovativo e digitale.

- Ridefinire il curriculum mediante l'apporto delle competenze di cittadinanza globale e la promozione di esperienze significative di cittadinanza attiva.

- Acquisire la consapevolezza dei propri comportamenti per auto valutarsi ed

auto disciplinarsi.

-Miglioramento globale delle relazioni nel gruppo classe sia fra pari che con i docenti.

-Uso consapevole da parte degli alunni di supporti tecnologici, ambienti digitali e social per ricercare informazioni, costruire il proprio apprendimento e comunicare esperienze in modo interattivo ed efficace.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPO SOSTENIBILE E RISPETTO DELL'AMBIENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni
		Enti ed istituzioni locali.

#### Responsabile

Il percorso vuole orientare ed educare gli alunni all'acquisizione di comportamenti corretti, finalizzati alla salvaguardia ambientale.

#### FINALITA' EDUCATIVE

- 1) Promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti.
- 2) Sviluppare valori e conoscenze essenziali per vivere in un mondo interdipendente;
- 3) Riconoscere la biodiversità come valore e risorsa da tutelare.
- 4) Individuare e sperimentare strategie adeguate per un vivere sostenibile.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

- 1) Essere consapevoli delle caratteristiche, del funzionamento e dei limiti delle risorse che utilizziamo;
- 2) Essere coscienti degli effetti negativi dell'attività umana sull'ecosistema;
- 3) Educare al risparmio energetico e alla raccolta differenziata dei rifiuti;
- 4) Educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale;
- 5) Educare alla tutela e alla valorizzazione dei beni ambientali, artistici ed architettonici;
- 6) Orientare verso scelte consapevoli in merito all'inquinamento atmosferico e ai cambiamenti climatici.

### **Tematiche prescelte**

- 1) Conoscenza e tutela degli ambienti naturali**

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

- Conoscere le componenti naturali e paesaggistiche del territorio in cui si vive
- Comprendere le problematiche riferite all'ambiente naturale
- Conoscere e tutelare la biodiversità: dalle specie agli ecosistemi
- Prendere coscienza del concetto di limite naturale e di esauribilità delle risorse
- Conoscere il problema del disboscamento
- Conoscere uno degli effetti dell'industrializzazione sull'ambiente: i rifiuti
- Conoscere il ciclo dei rifiuti
- Conoscere il concetto di biodegradabilità
- Approfondire il concetto di rifiuto come risorsa e dei possibili cambiamenti culturali
- Riconoscere i materiali riciclabili e l'importanza della raccolta differenziata
- Sensibilizzare al concetto di riuso e riduzione dei rifiuti
- Educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale
- Partecipare alla raccolta differenziata.

## 2) Inquinamento e salute

### OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere uno degli effetti dell'industrializzazione sull'ambiente: l'inquinamento



- Riflettere sul valore dell'aria, dell'acqua, della terra come bene comune e come diritto universale per rilanciare comportamenti di consumo sostenibile di questi beni, avendo cura della loro tutela e del loro sviluppo, anche a favore delle generazioni future
- Prendere coscienza dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo
- Conoscere gli effetti dell'inquinamento sulla salute
- Prendere coscienza della necessità di un nuovo modello di progresso: lo "sviluppo sostenibile"
- Conoscere il concetto di alimentazione sostenibile
- Conoscere l'uso delle sostanze nocive in agricoltura e l'utilizzo degli O.G.M.
- Conoscere le principali leggi e normative riguardanti la tutela dell'ambiente.

### **3)Ambienti urbani ad "impatto zero" per uno sviluppo sostenibile.**

#### **OBIETTIVI SPECIFICI**

- Approfondire uno degli effetti dell'industrializzazione sull'ambiente: il cambiamento climatico
- Comprendere la vulnerabilità attuale del territorio a fronte degli impatti dei cambiamenti climatici
- Conoscere il problema energetico
- Conoscere gli effetti dell'utilizzazione dei vari tipi di energia
- Prendere coscienza dell'inquinamento elettromagnetico, termico, nucleare e

acustico.

- Conoscere, comprendere e analizzare il significato di “sviluppo sostenibile”
- Riflettere sulle caratteristiche di una Città Sostenibile
- Conoscere i maggiori organismi nazionali e internazionali che si occupano di tematiche ambientali
- Conoscere le tappe principali degli accordi internazionali su ambiente e sviluppo sostenibile
- Cittadinanza e sostenibilità ambientale.

### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

Ricerca azione, uso del web e di alte tecnologie informatiche per la raccolta dati, statistiche relative al tasso di inquinamento nella nostra città e nel territorio circostante. Ricerca sul campo, problematizzazione, formulazione di ipotesi e soluzioni. Giochi di ruolo e simulazioni, interviste, questionari, tabulazione dei dati raccolti. Attività artistico-espressive, produzione di files, video multimediali e di un cortometraggio sul tema dell'inquinamento e dei rifiuti. Visite guidate, visione di film e documentari, siti dedicati. Attività laboratoriali. Conferenza finale sugli esiti del Progetto.

Le strategie didattiche saranno basate sul Cooperative learning, problem solving, ricerca-azione, brainstorming, con l'utilizzo delle procedure multimediali. Saranno coinvolte le istituzioni e l'ente Parco del Gargano.

**Risultati Attesi**

I risultati attesi sono i seguenti:

- 1) Migliorare la didattica laboratoriale del "saper fare".
- 2) Rispettare l'ambiente e le risorse naturali.
- 3) Acquisire la sensibilità a ridurre e riciclare correttamente i rifiuti.
- 4) Assumere comportamenti responsabili nei confronti della risorsa acqua, fonte di vita, e del pianeta.
- 5) Acquisire la capacità di risparmio energetico nelle piccole azioni quotidiane.
- 6) Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio.
- 7) Favorire un processo di apprendimento basato sull'educazione allo sviluppo sostenibile, al riciclo e alla riutilizzazione dei materiali, mediante una didattica inclusiva, socializzante e digitale.

---

## ❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO.

### Descrizione Percorso

Il Piano di miglioramento della nostra istituzione scolastica pone in risalto la necessità di sviluppare o migliorare le competenze digitali di docenti ed alunni, in base a quanto previsto dall'Agenda Digitale italiana ed europea 2010.

In questo percorso progettuale il ruolo della didattica per competenze, abilitata dalle competenze digitali, è fondamentale in quanto attiva processi cognitivi, promuove dinamiche relazionali e induce consapevolezza.

Essa si identifica come un punto di raccordo tra formazione, multimedialità ed ambiente di apprendimento ed è intesa come azione didattica che pone al centro trasversalità, condivisione e collaborazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione.



Il primo step è cogliere le opportunità offerte dalle tecnologie digitali per affrontare una didattica per problemi e progetti, mediante strategie innovative come il brainstorming, la ricerca-azione, il cooperative learning, il problem solving.

In questo quadro, le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva), stimolando percorsi educativi di cittadinanza attiva.

In questo contesto educativo, gli ambienti devono essere funzionali agli apprendimenti e favorire una didattica laboratoriale caratterizzata da:

- Creatività
- Collaborazione
- Condivisione

Si intende promuovere la diffusione della didattica innovativa sulla base di un curriculum verticale per competenze chiave e di cittadinanza digitale.

In questo periodo di emergenza sanitaria e di attivazione della Didattica Digitale Integrata, nei vari Plessi del nostro Istituto è stata potenziata la rete, pertanto tutti gli edifici scolastici sono dotati di ambienti digitali adeguati, con una buona connettività. Inoltre si è provveduto all'acquisto delle Lim per ogni singola classe e dei tablet, dati in comodato d'uso agli studenti, che ne erano sprovvisti e su specifica richiesta delle loro famiglie, al fine di favorire il normale espletamento delle lezioni curriculari a distanza.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Conoscenza ed approfondimento sulle competenze chiave di cittadinanza nella normativa europea e nazionale.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli

alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accompagnare la formazione tecnologica degli alunni con percorsi di apprendimento volti a far acquisire consapevolezza degli effetti delle azioni del singolo nella rete e di una nuova forma di responsabilità, con l'obiettivo di prevenire anche azioni di "cyberbullismo".

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere percorsi formativi finalizzati ad assumere comportamenti e stili di vita responsabili e rispettosi nei confronti dell'ambiente e della tutela del patrimonio paesaggistico.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

**"Obiettivo:"** Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione da parte dei docenti mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"Obiettivo:"** Promuovere le metodologie didattiche innovative e potenziare le competenze digitali degli studenti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.



- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare , competenze digitali, della cittadinanza europa e sostenibilità ambientale.
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.
  
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.
  
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"Obiettivo:"** Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni mediante l'apprendimento collaborativo in ambienti digitali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli



alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curriculare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.



## **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Dotare o potenziare i plessi scolastici di adeguati sussidi multimediali.

### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

#### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

#### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

#### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

#### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curriculare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

#### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

#### **» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"Obiettivo:"** Migliorare l'accessibilità e l'utilizzo degli ambienti di apprendimento da parte dei docenti e degli alunni.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere percorsi formativi finalizzati ad assumere

comportamenti e stili di vita responsabili e rispettosi nei confronti dell'ambiente e della tutela del patrimonio paesaggistico.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"Obiettivo:"** Valorizzare e divulgare le esperienze didattiche innovative in contesti digitali di apprendimento.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Incrementare e migliorare gli interventi mirati all'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curriculare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"Obiettivo:"** Attuare interventi adeguati nei confronti delle diversità con la valorizzazione delle differenze e volti a colmare i gap apprenditivi.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"Obiettivo:"** Promuovere una didattica inclusiva e digitale per integrare le diversità mediante il life-long learning, la ricerca-azione, il problem

solving e il compito autentico.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere percorsi formativi finalizzati ad assumere comportamenti e stili di vita responsabili e rispettosi nei confronti dell'ambiente e della tutela del patrimonio paesaggistico.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**



Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Realizzare percorsi che coinvolgono gli alunni dei tre gradi di scuola per l'acquisizione di competenze di base trasversali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"Obiettivo:"** Indirizzare la didattica verso l'acquisizione di competenze orientative nei discenti e verso scelte consapevoli.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa

nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere percorsi formativi finalizzati ad assumere comportamenti e stili di vita responsabili e rispettosi nei confronti dell'ambiente e della tutela del patrimonio paesaggistico.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

**"Obiettivo:"** Promuovere la continuità del processo educativo mediante strategie orientative , finalizzate a far acquisire competenze trasversali in ambienti digitali di apprendimento.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curriculare , competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere percorsi formativi finalizzati ad assumere comportamenti e stili di vita responsabili e rispettosi nei confronti dell'ambiente e della tutela del patrimonio paesaggistico.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.
  
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.
  
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Orientare l'organizzazione della Scuola verso un criterio manageriale di gestione delle risorse umane, logistiche e strumentali.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.
  
- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.
  
- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal

Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare , competenze digitali, della cittadinanza europa e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"Obiettivo:"** Creare un ambiente di apprendimento orientato verso la sperimentazione tecnologica e la didattica innovativa.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.



- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.
  
- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.
  
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"Obiettivo:"** Migliorare l'interazione tra la didattica digitale, ambienti per l'apprendimento e strumentazione tecnologica in dotazione.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare, competenze digitali, della cittadinanza europea e



sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Realizzare un innovativo percorso di formazione ed aggiornamento del personale della scuola.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far

acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare , competenze digitali, della cittadinanza europa e sostenibilità ambientale.
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"Obiettivo:"** Promuovere la crescita e la valorizzazione delle competenze professionali del personale in servizio nella scuola.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.
- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**



Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curriculare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"Obiettivo:"** Incrementare le competenze digitali del personale docente mediante un piano di formazione condiviso.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Migliorare la comunicazione all'esterno della comunità scolastica e la rendicontazione sociale, anche attraverso il sito web della scuola.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far

acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curriculare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere percorsi formativi finalizzati ad assumere comportamenti e stili di vita responsabili e rispettosi nei confronti dell'ambiente e della tutela del patrimonio paesaggistico.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità

degli esiti.

**"Obiettivo:"** Promuovere percorsi didattici innovativi in collaborazione con le famiglie, le agenzie educative e sociali del territorio.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere percorsi formativi finalizzati ad assumere comportamenti e stili di vita responsabili e rispettosi nei confronti

dell'ambiente e della tutela del patrimonio paesaggistico.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"Obiettivo:"** Promuovere un'efficace interazione educativa tra scuola e famiglie, nell'ottica di un percorso orientativo, che stimoli l'acquisizione di competenze formative per la vita .

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal



Parlamento Europeo.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curriculare , competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Promuovere percorsi formativi finalizzati ad assumere comportamenti e stili di vita responsabili e rispettosi nei confronti dell'ambiente e della tutela del patrimonio paesaggistico.
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.
  
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.
  
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CREARE CON LO STORYTELLING: UN PERCORSO DI CITTADINANZA DIGITALE.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Team digitale

#### Responsabile

Il Progetto "Digital Storytelling" si articolerà attraverso lo sviluppo di competenze digitali nei vari processi di apprendimento, a livello formale ed informale, e sarà improntato sulla metodologia del Life-long learning e della ricerca-azione.

Il Progetto, che sarà rivolto agli alunni del I Ciclo, ha la finalità di coinvolgere gli studenti, stimolando le loro emozioni, l'immaginazione e la creatività, mediante la narrazione di storie personali o su tematiche specifiche, utilizzando e combinando insieme suoni, grafica, musiche, immagini in chiave interattiva.

Inoltre esso mira ad implementare la formazione del personale docente sulle TIC e le tecnologie multimediali più innovative, oltre a stimolare e sviluppare adeguatamente le competenze digitali negli studenti.

## Obiettivi Formativi

- 1) 1) Rilevare le esigenze dei docenti e degli alunni nell'ambito delle competenze digitali;
- 2) Identificare le esperienze di buone pratiche didattiche relative alla tecnica dello Storytelling;
- 3) Valorizzare le competenze professionali dei docenti e realizzare percorsi di formazione in rete, al fine di rendere più efficace la ricaduta sugli studenti, destinatari del Progetto.
- 4) Saper identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo;
- 5) Acquisire la consapevolezza della cittadinanza digitale;
- 6) Comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti;
- 7) Saper proteggere l'identità digitale e i propri dati personali, conoscere ed applicare misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile;
- 8) Educare alla valutazione della qualità e della integrità delle informazioni, alla lettura, scrittura e collaborazione in ambienti



- digitali, alla comprensione e uso dei dati;
- 9) Promuovere azioni per stimolare la creatività e la produzione digitale, l'educazione all'uso dei nuovi linguaggi del digitale, ai nuovi modelli di lavoro e produzione, alle potenzialità dell'interazione tra fisico e digitale;
  - 10) Acquisire nuovi strumenti per un pieno esercizio della propria cittadinanza e comprendere criticamente la migliore integrazione del senso umano delle tecnologie.

### **Obiettivi specifici**

- 1) Far acquisire conoscenze e abilità mediante contesti digitali narrativi, che in breve tempo possono raggiungere ed unire persone di tutto il mondo;
- 2) Rendere le storie narrate interattive, secondo un processo che parte dalla realtà e sconfinava nel virtuale;
- 3) Fornire agli studenti la possibilità di rivelare le proprie idee, valori, conoscenze mediante la creazione digitale di una storia personale, un mito, una fiaba o un documentario scientifico.
- 4) Far acquisire diversi stili di apprendimento mediante l'uso di vari linguaggi: artistico-linguistico-musicale-grafico-sonoro per la presentazione degli argomenti.
- 5) Motivare e promuovere l'interesse, l'attenzione, l'inclusione e

la ricerca-azione tra i “nativi digitali” delle classi e con un approccio metodologico specifico per i BES, DSA e i diversamente abili;

- 6) Rafforzare le capacità comunicative nella lingua madre e nella lingua inglese mediante un processo di ricerca, condivisione nel gruppo classe e/o a classi parallele, espressione di opinioni, preparazione dei lavori e produzioni finali;
- 7) Sviluppare le competenze digitali attraverso software specifici, con una adeguata combinazione di testi, immagini, audio-video ed eventuale pubblicazione sul web.

### Contenuti

e) Lettura, scrittura e produzione in ambienti digitali

- L’editoria e la sua storia, dalla carta al digitale
- Le diverse forme della lettura e della scrittura e il concetto di generi testuali
- L’evoluzione della scrittura in ambiente digitale: la scrittura collaborativa, i dispositivi di lettura digitali e le loro caratteristiche
- Usare la biblioteca scolastica e le biblioteche pubbliche, nel mondo fisico e in quello digitale
- imparare ad usare le risorse on-line per la scrittura e la lettura: il social reading.
- Cultura digitale
- La narrazione fra testo, immagini, audio, video, lo Storytelling e il digital storytelling: le forme della narrazione multimediale
- Gli ambienti in realtà virtuale come ambienti comunicativi e le diverse tipologie di apprendimenti in contesti digitali. La realtà aumentata.



## Metodologia

- 1) Storycircle
- 2) Cooperative-learning
- 3) Ricerca-azione
- 4) Life-skills
- 5) Lettura e registrazione dei testi da narrare
- 6) Utilizzo di Internet e social networks
- 7) Montaggio audio-video con parole, suoni ed immagini
- 8) Peer Education e Tutor Education
- 9) Condivisione nel gruppo classe

### **Risultati Attesi**

I risultati attesi sono i seguenti:

- Rafforzare le competenze digitali dei docenti con una formazione specifica.
- Favorire negli studenti lo sviluppo di competenze quali: il pensiero critico, la creatività, l'inclusione sociale, le tecniche digitali, il pensiero critico, le scelte consapevoli ed orientative.
- Acquisire competenze specifiche nell'integrare testo, suoni, immagini, foto e video in modalità interattiva.
- Apprendere e diffondere la tecnica dello Storytelling come una buona prassi didattica.
- Sviluppare la formazione innovativa mediante lo Storytelling ed il suo supporto digitale.
- Promuovere il successo formativo degli studenti, stimolando la motivazione, in un percorso educativo a medio e a lungo termine;
- Far acquisire la competenza ad applicare le nuove metodologie innovative e multimediali in contesti apprenditivi non formali ed informali, oltre che in quelli prettamente formali.
- Creare un legame interattivo e condivisione/confronto di idee e valori con studenti di altre Scuole mediante la tecnica dello Storytelling.

- Innalzare il livello di creatività nella narrazione digitale e nella realizzazione di prodotti multimediali.
- Migliorare gli esiti scolastici nelle nell'apprendimento curricolare e nelle prove standardizzate nazionali.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA DIDATTICA INNOVATIVA CON LA FLIPPED CLASSROOM.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Team digitale

### Responsabile

L'attività progettuale prevede di migliorare le competenze di base in alcune discipline mediante la Flipped classroom, che è un modello pedagogico nel quale le classiche lezioni e l'assegnazione del lavoro da svolgere a casa vengono capovolti. Questo approccio metodologico ribalta il tradizionale ciclo di apprendimento fatto di lezione frontale, studio individuale a casa e verifiche in classe. L'insegnamento capovolto fa leva sul fatto che le competenze cognitive di base dello studente (ascoltare, memorizzare) possono essere attivate prevalentemente a casa, in autonomia, mediante i video delle lezioni preparati dai docenti. Il ruolo dell'insegnante ne risulta trasformato: diventa tutor dello studente, che in classe svolge attività fondate sull'apprendimento inclusivo e cooperativo, attraverso la ricerca-azione, il brain storming e il problem solving.

1. La lezione viene spostata a casa sfruttando appieno tutte le potenzialità dei materiali didattici online
2. Lo studio individuale viene spostato a scuola dove il setting collaborativo consente di applicare, senza il timore di ristrettezze temporali, una didattica di apprendimento attivo socializzante e personalizzata.
- 3) Il flip teaching utilizza in maniera diversa le ore di lezioni settimanali di una data disciplina in un ambiente di in cui lo studente si assume la responsabilità del suo stile di apprendimento all'interno di un lavoro di gruppo.

Grazie al metodo Flipped Classroom, che si basa sulla strategia del Cooperative Learning, è possibile riorganizzare completamente i tempi didattici ed accrescerne l'efficacia, garantendo la libertà di espressione delle potenzialità individuali e collettive, consentendo anche di personalizzare la didattica.

Il modello Flipped Classroom gioca quindi un ruolo molto importante nel quadro della progettazione didattica per competenze, che include un insieme integrato di conoscenze, abilità e attitudini proprie dell'individuo. Per quanto riguarda l'inclusione degli alunni portatori di Handicap, degli alunni con bisogni educativi speciali, in

particolare BES, e DSA, questo progetto può rappresentare una valida strategia per l'acquisizione degli obiettivi definiti dai Consigli di Classe.

Gli alunni, collegandosi nello spazio virtuale, hanno sempre a disposizione i materiali didattici che il docente ha selezionato e/o creato proprio per loro e possono utilizzarli in qualsiasi momento della giornata. Essi diventano discenti attivi, sono stimolati a concentrarsi sulla sperimentazione diretta, ad apprendere con spirito critico e a collegare concetti astratti attraverso l'esperienza concreta. Si cerca di stimolare la curiosità degli studenti mediante un brainstorming iniziale che potrà essere condotto dalla LIM o su carta o con appositi software.

Inizia l'attività di cooperazione. Il docente abbraccia la riflessione, la discussione e l'elaborazione condivisa (chiarisce). Si comporta da coach (approfondisce). Infine assegna ai singoli gruppi il lavoro da svolgere (esercitazioni). Si conclude con la presentazione dei prodotti dei gruppi, a cui seguono la valutazione e l'autovalutazione tramite schede predisposte dall'insegnante. Al termine del percorso didattico, lo studente ha migliorato l'apprendimento ed è diventato più consapevole. L'insegnamento capovolto mira a contrastare l'insuccesso e l'abbandono scolastico, favorire l'inclusione scolastica di tutti i soggetti, stimolare l'apprendimento cooperativo tra studenti e docenti, migliorare la qualità dei rapporti umani tra docenti e studenti, favorire l'autonomia nello studio, promuovere l'innovazione e la ricerca nella didattica, favorire negli alunni un uso più consapevole del computer e di internet come strumento didattico, promuovere gruppi di lavoro e di ricerca nell'ambito della didattica capovolta e dell'innovazione nella didattica.

In questo periodo di emergenza pandemica e del ricorso alla Didattica Digitale Integrata, in modalità sincrona ed asincrona, la Flipped Classroom diventa una strategia didattica che in parte viene già sperimentata in tutte le classi dell'Istituto Comprensivo.

### **Obiettivi formativi**

- Rivisitazione dei tempi didattici con una miglior gestione del tempo disponibile in classe;
- Utilizzo del tempo scolastico dedicato all'applicazione ed al perfezionamento delle competenze, rispettando le linee guida europee;

- Acquisizione di una conoscenza e competenza più profonda da parte dello studente grazie alle attività guidate □ -- - Attuazione di strategie didattiche collaborative, interattive e coinvolgenti per gli studenti;
  - Realizzazione di attività interattive stimolanti in aula rispetto alla tradizionale lezione e di una didattica attiva che ponga lo studente ed il suo apprendimento al centro del percorso didattico;
  - Maggior responsabilizzazione dello studente nel proprio personale processo di apprendimento;
  - Realizzazione di lezioni fruibili in ogni momento e più volte senza limiti;
  - Utilizzo di materiali e lezioni in rete da parte degli studenti assenti;
  - Personalizzazione dell'apprendimento di competenze disciplinari e trasversali;
  - Far acquisire agli studenti adeguate competenze digitali, con la finalità di facilitare l'apprendimento e ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione;
- Aiutare gli allievi a creare rapporti positivi con i propri pari, improntati al rispetto reciproco e alla considerazione dell'altro in un'ottica di collaborazione;
- Includere gli alunni svantaggio sociale e culturale in una didattica di tipo inclusivo e collaborativo, favorita da ambienti digitali e moderni;
  - Implementare una didattica di ricerca-azione che favorisca le competenze, la ricerca delle informazioni e la discriminazione dei risultati;
  - Attuare una valutazione autentica che tenga conto del particolare percorso di apprendimento di ciascuno studente, garantendo un monitoraggio costante dei progressi dimostrati.

**La flipped classroom prevede le seguenti metodologie:**

Team teaching, cooperative learning/teaching, ricerca-azione, problem solving, spaced based learning, action learning, didattica digitale e laboratoriale, studio individuale e

nel gruppo di lavoro.

-Documentazione delle sperimentazioni didattiche. lezione partecipate e/o interattive alla LIM

- Brain storming

-Cooperative learning

-debate e lavori a coppie, utilizzando peer to peer e tutoring

-somministrazione di compiti autentici in modalità interattiva

-Videolezioni e produzioni su supporti digitali.

### **Risultati Attesi**

#### **RISULTATI ATTESI**

- 1) Accrescere l'entusiasmo e la motivazione degli alunni.
- 2) Stimolare lo sviluppo del pensiero critico e la creatività
- 3) Favorire l'inclusione e la socializzazione.
- 4) Far acquisire le competenze digitali e trasversali
- 5) Essere in grado di collegare i concetti astratti con le esperienze reali e quotidiane
- 6) Conoscere ed usare correttamente app, programmi ed applicazioni multimediali nell'utilizzo della Flipped Classroom
- 7) Migliorare la gestione dei tempi di insegnamento/apprendimento a casa e a scuola, favorendo un insegnamento più efficace e consapevole
- 8) □ Migliorare i risultati scolastici di tutti gli alunni attraverso l'acquisizione e/o il perfezionamento delle competenze chiave europee, di quelle trasversali e di quelle disciplinari
- 9) Acquisire competenze sociali adeguate
- 10) Migliorare lo spirito di iniziativa, mediante creazione di situazioni di



apprendimento collaborativo

- 11) Produrre materiali didattici differenziati, compresi contenuti didattici digitali, che favoriscano l'attivazione di più codici comunicativi ed un uso diversificato dei contenuti stessi.
- 12) Sviluppare autonomia e senso di responsabilità rispetto al proprio percorso di studio e alle tecnologie innovative.

---

❖ **NUCLEI FONDANTI ED EQUITÀ DEGLI ESITI.**

**Descrizione Percorso**

I nuclei fondanti possono quindi definirsi tali quando assumono un esplicito valore formativo rispetto alle competenze in cui essi si traducono, sulla base di specifici obiettivi di apprendimento, che mirano a far acquisire le conoscenze in termini di "saperi essenziali". Essi rappresentano quei concetti fondamentali che ricorrono in una disciplina, di cui racchiudono conoscenze, saperi ed abilità correlate.

Nel processo di insegnamento/apprendimento il nucleo fondante configura allora quali conoscenze sono indispensabili per acquisire specifiche competenze sia curricolari sia trasversali alle discipline/ambiti e campi di esperienza e riferite al "saper fare" e "saper essere".

Il Progetto della elaborazione dei Nuclei fondanti sarà articolato nelle seguenti fasi:

- 1) Identificazione di nuclei tematici irrinunciabili per ogni disciplina collegabili alle abilità e competenze enucleate nel curricolo verticale dell'Istituto, in sede di Dipartimenti o in incontri di intersezione/interclasse.
- 2) Strutturazione e socializzazione di prove di verifica comuni scandite per livelli con



appropriate griglie di valutazione oggettiva e con indicazioni operative di attività /percorsi fondamentali.

3) Somministrazione delle prove comuni.

4) Analisi dei risultati e pianificazione di misure di intervento correttive e/o a sostegno.

Un nucleo è fondante quando ha una grande potenzialità educativa, è in grado cioè di creare stimoli per la formazione complessiva degli studenti, che vengono stimolati ad apprendere in ambienti innovativi mediante un processo che parte dalle conoscenze essenziali delle discipline, arriva alla trasversalità dei saperi e percorre un procedimento inverso.

L'elaborazione dei nuclei fondanti ha un impatto positivo sui livelli di apprendimento degli alunni, riducendo l'insuccesso formativo e la dispersione scolastica, poiché mira a raggiungere una maggiore equità degli esiti, misurabili mediante prove comuni comparabili per classi e sezioni parallele.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Conoscere ed approfondire la tematica delle competenze chiave di cittadinanza nella normativa europea e nazionale.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**



Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"Obiettivo:"** Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione da parte dei docenti mediante prove strutturate comparabili per

discipline e classi parallele.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.





» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"Obiettivo:"** Identificare i nuclei tematici irrinunciabili nei campi di esperienza e nelle discipline.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curriculare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"Obiettivo:"** Migliorare la progettazione didattica e favorire l'equità degli esiti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Dotare e potenziare i Plessi scolastici di adeguati sussidi multimediali e di aule informatiche.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e

classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di

scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"Obiettivo:"** Migliorare l'accessibilità e l'utilizzo degli ambienti di apprendimento da parte dei docenti e degli alunni.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e

aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare , competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"Obiettivo:"** Creare qualificati ambienti di apprendimento sotto il profilo della strumentazione tecnologica e delle strategie didattiche innovative.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far

acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare , competenze digitali, della cittadinanza europa e sostenibilità ambientale.
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Potenziare e migliorare gli interventi mirati all'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.





**"Obiettivo:"** Attuare interventi adeguati nei confronti delle diversita' con la valorizzazione delle differenze e volti a colmare i gap apprenditivi.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curriculare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla

regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"Obiettivo:"** Porre in atto una progettazione didattica, volta a migliorare e diversificare i processi di apprendimento, con riduzione della variabilità degli esiti nelle classi e tra le classi mediante strategie inclusive.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media

dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Realizzare percorsi che coinvolgono gli alunni dei tre gradi di scuola per l'acquisizione di competenze di base trasversali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa

nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curriculare , competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accompagnare la formazione tecnologica degli alunni con percorsi di apprendimento volti a far acquisire consapevolezza degli effetti delle azioni del singolo nella rete e di una nuova forma di responsabilità, con l'obiettivo di prevenire anche azioni di "cyberbullismo".

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere percorsi formativi finalizzati ad assumere comportamenti e stili di vita responsabili e rispettosi nei confronti dell'ambiente e della tutela del patrimonio paesaggistico.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"Obiettivo:"** Indirizzare la didattica verso l'acquisizione di adeguate competenze orientative nei discenti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**



Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"Obiettivo:"** Promuovere la continuità del processo educativo e didattico mediante una ricognizione dei nuclei fondanti del curricolo nei tre ordini di scuola, con particolare attenzione al percorso orientativo.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**



Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Orientare l'organizzazione della Scuola verso una gestione manageriale delle risorse umane, logistiche e strumentali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curriculare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accompagnare la formazione tecnologica degli alunni con percorsi



di apprendimento volti a far acquisire consapevolezza degli effetti delle azioni del singolo nella rete e di una nuova forma di responsabilità, con l'obiettivo di prevenire anche azioni di "cyberbullismo".

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"Obiettivo:"** Investire nella formazione del personale docente e valorizzare il capitale professionale della scuola.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"Obiettivo:"** Migliorare il funzionamento dei Dipartimenti ed organizzare il lavoro a classi aperte parallele, con somministrazione di prove

strutturate comuni.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale



background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Realizzare un innovativo percorso di formazione ed aggiornamento del personale della scuola.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media

dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curriculare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere percorsi formativi finalizzati ad assumere comportamenti e stili di vita responsabili e rispettosi nei confronti dell'ambiente e della tutela del patrimonio paesaggistico.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"Obiettivo:"** Promuovere percorsi di crescita e valorizzazione delle competenze professionali del personale in servizio nella scuola.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.
  
- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.
  
- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"Obiettivo:"** Valorizzare le risorse umane professionali in un percorso di progettazione didattica condivisa e strutturata, con un confronto degli esiti scolastici e delle criticità emerse.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Migliorare la comunicazione all'esterno della comunità scolastica e la rendicontazione sociale, anche attraverso il sito web della scuola.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**



Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere percorsi formativi finalizzati ad assumere comportamenti e stili di vita responsabili e rispettosi nei confronti dell'ambiente e della tutela del patrimonio paesaggistico.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"Obiettivo:"** Valorizzare opportune forme di interazione con le famiglie, Associazioni, imprese e con il territorio.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curricolare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**"Obiettivo:"** Favorire il successo scolastico e prevenire la dispersione con la pianificazione di interventi mirati, in collaborazione con le famiglie e le istituzioni del territorio (Stakeholders).

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele, equità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa nei tre ordini di scuola mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica innovativa e metacognitiva, volta a far acquisire le competenze di cittadinanza attiva, raccomandate dal Parlamento Europeo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equiparare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla media dei livelli regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le criticità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di un articolato percorso di formazione e aggiornamento del personale, sul piano della progettazione curriculare, competenze digitali, della cittadinanza europea e sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere percorsi formativi finalizzati ad assumere comportamenti e stili di vita responsabili e rispettosi nei confronti dell'ambiente e della tutela del patrimonio paesaggistico.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Conoscere la Costituzione e le Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale per diventare cittadini attivi e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione negli ordini di scuola successivi.

**» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IL CURRICOLO VERTICALE E I NUCLEI TEMATICI IRRINUNCIABILI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Team digitale

**Responsabile**

Identificazione di nuclei tematici irrinunciabili per ogni disciplina collegabili alle abilità e competenze enucleate nel curricolo verticale. Nello specifico dovrà essere elaborato e formalmente adottato uno strumento di programmazione (Programmazione di metodi, strumenti e contenuti irrinunciabili relative alle discipline identificati dal gruppo disciplinare) scandito temporalmente, che costituisca il raccordo con il curricolo verticale. Lo strumento dovrà contenere per ciascuna abilità e competenza, declinate nel curricolo verticale, il riferimento ai contenuti da affrontare e/o ai processi logici da costituire, la definizione degli obiettivi di base da raggiungere, sia in termini di sapere sia di saper fare, che costituiranno i prerequisiti per il segmento didattico successivo, nonché le strategie e le modalità didattiche di approccio e di controllo. Tale strumento dovrà pertanto contenere l'indicazione di tutte le attività connesse alla valutazione in itinere, ed eventuali misure correttive ed azioni di miglioramento da attuarsi per poi verificarne la prestazione. In termini di tempi di attuazione, entro Dicembre 2021, dovrà essere completato lo strumento di pianificazione/progettazione dei contenuti disciplinari irrinunciabili, correlati al curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo, con

particolare attenzione alle prove di verifica comuni e al monitoraggio degli apprendimenti legati ai percorsi proposti e ai risultati raggiunti.

### **Risultati Attesi**

I risultati attesi sono i seguenti:

1. Migliorare le modalità di progettazione didattica, monitorare e revisionare le scelte progettuali all'interno dei Consigli di classe, Dipartimenti e Collegio docenti.
2. Utilizzare schemi di programmazione comuni finalizzate al miglioramento delle competenze di base.
3. Formare i docenti per migliorare la didattica al fine di curare maggiormente il curriculum verticale,
4. Migliorare la capacità della scuola di prendersi cura delle competenze del personale, investendo nella formazione e promuovendo un ambiente organizzativo per far crescere il capitale professionale dell'istituto.
5. Creare ambienti di apprendimento qualificanti dell'offerta formativa, migliorando la connettività, implementando l'utilizzo dei dispositivi digitali ed attivando una didattica metacognitiva ed innovativa.
6. Potenziare le attività collaborative tra i tre ordini di scuola del primo ciclo, progettando opportunità di incontro e collaborazione fra docenti e alunni delle "classi ponte".
7. Produrre prove condivise per l'accertamento dei prerequisiti e la misurabilità degli esiti.
8. Raccolta e condivisione dei risultati dei test d'ingresso con docenti di altri ordini di Scuola del nostro Istituto.
9. Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove Invalsi e negli apprendimenti curricolari.
10. Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOMMINISTRAZIONE DI PROVE COMUNI E  
RIDUZIONE DELLA VARIABILITÀ DEGLI ESITI.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Enti ed istituzioni locali, Team digitale

**Responsabile**

**Strutturazione e socializzazione di prove di verifica comuni scandite per livelli con appropriate griglie di valutazione oggettiva.**

Nell'ambito dei Dipartimenti saranno strutturate prove di verifica comuni riguardo ai "saperi essenziali" delle conoscenze, elaborati e presentati agli alunni, con la formulazione e condivisione di Griglie di valutazione oggettive e dei periodi di somministrazione delle prove. Si terrà conto della pianificazione per diversi livelli cognitivi, rispettando il raggiungimento degli obiettivi minimi di ciascuno step didattico, costituenti i prerequisiti indispensabili per lo step successivo. Si socializzeranno strategie di recupero e/o consolidamento e potenziamento con ulteriore proposta di verifiche dopo il segmento didattico di recupero. Il presente progetto intende agire in termini di miglioramento del processo apprenditivo, strutturando e traducendo in prassi ordinaria queste attività condivise tra docenti. Dopo la fase di somministrazione, i docenti delle diverse discipline tabuleranno i risultati ottenuti ed invieranno i grafici ai capi dipartimento, che effettueranno un'attenta analisi e lettura dei dati pervenuti, con particolare riferimento alla casistica degli errori. Dopo tale analisi, si organizzeranno ulteriori incontri dei Dipartimenti, al fine di socializzare gli esiti ed effettuare una scelta condivisa di strategie didattiche innovative per stimolare la motivazione degli studenti e recuperare eventuali competenze, risultate lacunose. Si

potranno realizzare azioni progettuali, finalizzate al recupero delle competenze trasversali alle discipline.

#### Verifica del Miglioramento

Saranno previsti incontri del gruppo di miglioramento finalizzati, oltre che all'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle singole attività del progetto, anche all'eventuale ridefinizione degli obiettivi, della tempistica e dell'approccio complessivo, in ragione di circostanze, fatti, evidenze che dovessero renderne necessaria la revisione, tenendo in ogni caso presente l'obiettivo di raggiungimento finale del progetto. Negli incontri, pertanto, avranno forte peso la discussione sulle criticità emerse in corso di attuazione del progetto e l'elaborazione di soluzioni in grado di agire sulle criticità e di consentire il raggiungimento dell'obiettivo finale.

#### Risultati Attesi

1. Concordare prove strutturate comuni per classi parallele.
2. Creazione di ambienti di apprendimento di qualità sotto il profilo delle relazioni
3. Incentivare il dialogo tra discipline attraverso il funzionamento dei dipartimenti e incrementare l'uso delle tecnologie nella didattica.
4. Ridurre la variabilità nei risultati delle prove comuni di verifica e nelle prove Invalsi.
5. Innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze di base e delle competenze chiave di tutti gli studenti.
6. Migliorare le strategie didattiche dell'offerta formativa.
7. Rispondere alle attese educative e formative provenienti dalla comunità scolastica.
8. Utilizzare didattiche innovative per migliorare i processi di apprendimento



degli studenti.

9. Promuovere attività opzionali ed elettive che arricchiscano l'offerta curricolare e che permettano di raggiungere obiettivi e traguardi di apprendimento trasversali comuni a tutte le classi.

10. Registrare una ricaduta positiva dei livelli di apprendimento raggiunti e delle azioni progettuali all'interno della comunità scolastica e nel territorio, in collaborazione con gli stakeholders.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il Piano di miglioramento mira a creare processi didattici e progettuali in piena coerenza con la mission e la vision della nostra istituzione scolastica, al fine di garantire un graduale ed efficace percorso di crescita formativa e culturale degli alunni. Si intende migliorare il processo di insegnamento-apprendimento anche mediante azioni formative per i docenti sulla didattica innovativa, digitale e metacognitiva, nell'ottica del miglioramento dell'efficacia organizzativa e progettuale. Il processo di sperimentazione didattica coinvolge docenti, alunni, genitori, personale ATA, agenzie educative, enti locali ed associazioni culturali del territorio, con un percorso formativo continuo, che si basa su scelte consapevoli e sul conseguimento di adeguate life skills. Le priorità del Piano di miglioramento si identificano nella promozione del successo scolastico, nella prevenzione della dispersione, nella individuazione dei nuclei fondanti delle discipline e sulla equità degli esiti scolastici sia nelle discipline di studio sia nelle prove standardizzate nazionali. Si intende prevenire e recuperare ogni forma di disagio e svantaggio socio-culturale, nell'ottica di una didattica inclusiva e della valorizzazione delle diversità. Si prevede un efficace rinnovamento delle metodologie, che devono modularsi sugli stili cognitivi delle nuove generazioni, mediante le nuove tecnologie informatiche, la didattica laboratoriale, la cittadinanza attiva e digitale, i percorsi di legalità, la motivazione e l'adeguamento del processo formativo ai bisogni individuali.



Il nostro Istituto Comprensivo ha posto l'innovazione al centro della sua azione educativa, al fine di garantire il successo formativo degli studenti, inserendo i processi digitali nel proprio modello organizzativo e nelle pratiche didattiche proposte. Con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e l'introduzione delle tecnologie multimediali si sono creati ambienti di studio e di lavoro "aumentati", che si presentano come spazi virtuali, culturali ed organizzativi. Gli ambienti di apprendimento, dunque, sono contesti di attività strutturate, predisposti dai docenti, in cui si organizza l'insegnamento affinché il processo di apprendimento che si intende promuovere avvenga secondo le modalità attese. In tale ottica si realizzano, ad esempio, lezioni di didattica a distanza (DID) a causa dell'attuale emergenza sanitaria.

#### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

##### **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Il nuovo ruolo del Dirigente scolastico è determinante nello svolgimento di una serie di attività inerenti la gestione della Scuola, come di seguito indicato:

- a) Definizione degli indirizzi per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa
- b) Scelta delle attività della scuola e delle modalità di gestione e di amministrazione
- c) Instaurazione di rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio
- d) Proposta degli incarichi ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale di riferimento, per la copertura dei posti nell'istituzione scolastica
- e) Individuazione del personale da assegnare ai posti dell'organico dell'autonomia e formulazione della proposta di incarico, in coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa
- f) Definizione di percorsi formativi ed iniziative in tema di orientamento e valorizzazione del merito scolastico e delle eccellenze



- g) Individuazione nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10% di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico
- h) Presidenza del Comitato per la valutazione dell'attività dei docenti, compresa la valutazione del periodo di formazione e di prova
- i) Assegnazione annuale al personale docente di una somma del Fondo per la valorizzazione del merito del personale docente, su motivata valutazione, elaborata in base ai criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti
- j) Possibilità di ridurre il numero di alunni per classe anche in rapporto alle esigenze degli alunni disabili e di effettuare sostituzioni per le assenze fino a 10 giorni, utilizzando i docenti dell'organico dell'autonomia.

Ovviamente, così come i docenti, anche l'attività del dirigente scolastico è sottoposto ad una valutazione, che sarà effettuata in base a quanto previsto dall'articolo 25, comma 1, del decreto legislativo 165/2001.

Nella valutazione del Dirigente scolastico si tiene conto dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel RAV, nonché dei seguenti criteri generali:

- a) Competenze gestionali ed organizzative finalizzate al raggiungimento dei risultati, correttezza, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione dirigenziale
- b) Valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale dell'istituto, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali
- c) Miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici, nell'ambito dei sistemi di autovalutazione, valutazione e rendicontazione sociale
- d) Direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nelle reti di scuole.

Inoltre la leadership del Dirigente scolastico, che mira ad una efficiente

governance della scuola, deve riguardare le seguenti aree:

- a) La pianificazione delle attività progettuali, basata su un'accurata gestione delle risorse umane, strutturali ed economiche
- b) Il controllo dei risultati attraverso l'ausilio di strumenti (culturali e tecnici) e di indicatori di misurazione e valutazione
- c) L'instaurazione di un clima di collaborazione tra tutto il personale della scuola, pur nella distinzione dei ruoli istituzionali e professionali e nel rispetto delle reciproche responsabilità.
- d) Capacità di Project Management e pianificazione delle attività dell'istituzione scolastica finalizzate al conseguimento di obiettivi concordati
- e) Abilità nel condurre gruppi di lavoro, nel processo di delega ai diretti collaboratori responsabili di attività progettuale, nell'esercitare un'influenza positiva sul personale della scuola (docenti, Dsga e personale Ata) e capacità di stimolare la partecipazione responsabile degli studenti e dei genitori, instaurando relazioni collaborative e non conflittuali;
- f) Abilità nel diffondere a tutti i livelli dell'organizzazione una "visione strategica" del rinnovamento didattico e progettuale, coinvolgendo positivamente tutti gli stakeholders presenti nel territorio
- g) Definire un "Patto per lo sviluppo educativo" che coinvolga tutti gli attori (interni ed esterni) del mondo della scuola, in modo tale da costruire un positivo dialogo e un clima fiducioso e motivante
- h) Attivare un adeguato percorso di formazione del personale docente e ATA, nel rispetto delle priorità desunte dal RAV e dei reali bisogni della scuola.

Dunque all'interno della comunità scolastica il Dirigente non è solo un manager, ma un leader educativo capace di attivare processi innovativi, governare con il consenso e incrementare le motivazioni del personale (docente e Ata), degli studenti e delle famiglie, nell'ottica del miglioramento continuo del sistema educativo in generale.

Ai fini della realizzazione delle attività didattiche innovative, la Scuola riceve i

seguenti finanziamenti:

- 1) **Finanziamento dello Stato:** dotazione ordinaria (MIUR,USR,USP), dotazione perequativa per esigenze particolari della scuola, finanziamenti vincolati(MIUR) , finanziamenti non vincolati (USR)
- 2) **Finanziamento dalle Regioni:** organizzazione scolastica e formazione del personale docente e ATA.
- 3) **Contributi scolastici:** in base al principio dell'obbligatorietà e gratuità dell'istruzione, possono essere richiesti solo ed esclusivamente quali contribuzioni volontarie e facoltative per il miglioramento dell'offerta formativa degli alunni e per raggiungere livelli qualitativi più elevati nelle scuole.
- 4) **Finanziamento da Enti locali ed altre istituzioni:** I Comuni assicurano le funzioni accessorie (mense, trasporti).
- 5) **Finanziamenti Europei:** fondi strutturali PON nell'ambito del Progetto Europa 2020, che considera gli investimenti nell'istruzione una delle massime priorità.

## **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Il processo di innovazione è parte integrante dell'organizzazione educativa e didattica del nostro Istituto Comprensivo, che promuove le azioni progettuali con il supporto dei linguaggi digitali, che hanno apportato un cambiamento strutturale ed un salto di qualità nel percorso educativo in atto e che vanno nella direzione di una "scuola del futuro". A tal riguardo di devono ricercare i più efficaci strumenti, linguaggi e format per documentare e diffondere le migliori pratiche didattiche.

Le finalità educative delle nuove tecnologie nella didattica sono le seguenti:

- conoscere le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione
- utilizzare le tecnologie informatiche e il linguaggio multimediale per elaborare,



produrre e comunicare le varie fasi e gli esiti di un percorso didattico

- rendere gli strumenti digitali un elemento strutturale dei processi di apprendimento
- utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa digitale
- promuovere l'uso delle nuove tecnologie e dei linguaggi multimediali nelle buone pratiche didattiche.

Si tratta di un percorso innovativo che pone lo studente al centro del processo di apprendimento, riconoscendogli un ruolo attivo ed una specifica responsabilità, in un ambiente formativo in cui il docente assume il ruolo di:

- generare contesti autentici in cui operare per l'utilizzo della conoscenza
- aiutare lo studente a porre domande rilevanti al contesto in cui vive
- guidare l'interpretazione delle informazioni
- sostenere la costruzione del pensiero autonomo e critico, la co-costruzione e la rappresentazione della conoscenza, la condivisione, la contestualizzazione.

Il rinnovamento della didattica, che avviene mediante l'uso di nuove strategie didattiche, al fine d'incrementare il successo scolastico degli alunni, viene perseguito anche con l'adozione delle seguenti metodologie:

-DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (lezioni a distanza)

- FLIPPED CLASSROOM

Il docente invia lezioni e materiali su determinati argomenti, gli studenti a casa producono i propri saperi con l'ausilio delle nuove tecnologie.

-APPRENDIMENTO COOPERATIVO (COOPERATIVE LEARNING)

L'apprendimento cooperativo si basa sulla cooperazione di tutti i componenti del gruppo classe ed ognuno di loro può contribuire a migliorare gli esiti del processo di insegnamento/apprendimento. In tale ambiente si riducono molte

difficoltà specifiche, specie per gli alunni BES e DSA.

#### -TUTORING E PEER TO PEER

Questo metodo consente di utilizzare in modo efficace l'insegnamento reciproco tra alunni, che può essere funzionale in molte discipline e ha una ricaduta positiva sia in chi svolge il ruolo di insegnante (tutor), sia in chi è il destinatario dell'insegnamento.

#### -Mappe concettuali, schemi, tabelle

Si tratta di strumenti che facilitano il processo di apprendimento poiché lo rendono più veloce; inoltre essi favoriscono il recupero di informazioni durante le verifiche, aiutano gli alunni a fare collegamenti logici, a ricavare parole-chiave e concetti fondamentali nella presentazione degli argomenti presentati.

#### -Percorso di Cittadinanza digitale

Il processo didattico innovativo che utilizzi le tecnologie digitali può garantire un contesto apprenditivo personalizzato, autonomo e soprattutto collaborativo, in cui ogni alunno diventa protagonista della propria formazione educativa, poiché ognuno ha un proprio "stile di apprendimento".

Nel contesto appena descritto le tecnologie non sono più dei semplici strumenti per il trasferimento di informazioni, ma diventano strumenti capaci di supportare e facilitare la collaborazione e la socializzazione migliorando l'esperienza di apprendimento degli studenti. L'alunno partecipa in prima persona alla costruzione della conoscenza e la motivazione ad apprendere modifica in senso positivo anche l'efficacia dell'insegnamento, semplificando e rendendo più efficienti le attività professionali del docente. L'utilizzo degli strumenti tecnologici crea così un'alternativa efficace al modello di istruzione tradizionale poiché combina gioco e apprendimento, integra il mondo reale con quello virtuale e produce un impatto positivo non solo sui risultati di apprendimento, ma anche sulla evoluzione dei servizi educativi rendendoli più efficaci ed efficienti.

#### -DIDATTICA INCLUSIVA



Al fine di prevenire e recuperare ogni forma di disagio e svantaggio socioculturale, assume un ruolo importante la didattica inclusiva, basata sulla valorizzazione della diversità, mediante strategie di integrazione e processi apprenditivi, finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche, nel rispetto della diagnosi funzionale, e di quanto definito nel P.E.I , in caso di alunni diversamente abili, o nel P.D. P. (BES, DSA).

### **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Una "cultura del miglioramento" del processo apprenditivo e della didattica moderna non può prescindere da una adeguata professionalità dei docenti, che devono trasformare in termini operativi il cambiamento.

E' necessario valorizzare il rapporto fra le "buone pratiche didattiche" e la qualificazione professionale del docente, le cui competenze pluridimensionali sono necessarie per l'innovazione dei processi di insegnamento-apprendimento. Innalzare la qualità della didattica richiede la promozione e lo sviluppo di una "cultura del dialogo" con lo studente, che diventa partner dell'impresa didattica e corresponsabile dei processi di qualificazione degli stili di apprendimento. Tale premessa porta attenzione sulla necessità di attivare pratiche efficaci nel coinvolgere gli studenti in tutte le azioni, compresa la valutazione.

In tale contesto, le proposte di apprendimento attivo e lo studente partner dell'"impresa didattica" risultano innovative e definiscono un nuovo approccio alla docenza, intesa come interazione positiva fra docenti, studenti e ambienti di apprendimento, mirando all'acquisizione di competenze trasversali, declinate come "competenze personali trasferibili", "competenze chiave", "life skills", e favorendo lo sviluppo del pensiero critico, del problem solving e la capacità di autogestione delle conoscenze.

Il profilo del docente del nostro Istituto deve partire da un rapporto proficuo tra attività di insegnamento e di ricerca e realizza la sua autonomia decisionale nella didattica, tenendo conto dei contesti di riferimento che comprendono : le Indicazioni Nazionali e gli orientamenti europei, la vision, la mission e le politiche di governance dell'Istituto, la dimensione gestionale ed organizzativa ai





vari livelli.

I docenti sono chiamati sempre più a lavorare come "comunità", condividendo valori, obiettivi e pratiche didattiche, nella complessità del sistema scuola di oggi (modularizzazione, pluralità di interventi formativi, valutazione multidimensionale, rapporti con il territorio, multimedialità); dunque bisogna superare una il concetto univoco della professionalità docente, riconoscendo una serie di profili spesso coesistenti.

La funzionalità docente, nell'ambito della gestione e conduzione della didattica, si riassume in tre ambiti di azione:

- 1) Promuovere l'apprendimento e lo sviluppo degli studenti sul piano personale e orientato verso un futuro professionale;
- 2) Contribuire alla gestione dell'organizzazione complessiva della scuola;
- 3) Partecipare allo sviluppo della comunità scolastica sul piano progettuale ed innovativo.

Il corpo docente è infatti ampiamente coinvolto in attività di pianificazione, organizzazione, coordinamento, monitoraggio, valutazione e controllo della qualità. Sono funzioni ulteriori che il docente ricopre all'interno di organi, commissioni, tavoli di lavoro e che prevedono diversi livelli di responsabilità.

Le competenze del docente trovano la loro radice e il significato più autentico nel contesto specifico della disciplina e implicano la gestione di conoscenze, capacità e disposizioni personali in rapporto agli ambienti di apprendimento in cui si traduce l'azione professionale. L'efficacia e la validità di un intervento didattico si riconoscono nell'integrazione fra diverse competenze:

- disciplinari, riguardanti i contenuti e i metodi specifici della disciplina
- metodologico-didattiche, relative ai metodi, alle tecniche e agli strumenti per progettare, organizzare, condurre e valutare l'attività di insegnamento-apprendimento, con particolare attenzione alle esigenze e bisogni di chi apprende, alle innovazioni tecnologiche, ai processi culturali in atto;
- pedagogiche, con la capacità di porre in atto un percorso educativo orientato



alla formazione degli studenti;

- comunicativo-relazionali, legate alla comunicazione interpersonale e alla relazione con studenti, colleghi e soggetti presenti negli organismi gestionali della Scuola;
- organizzativo-gestionali, riguardanti l'organizzazione e la gestione degli ambienti e dei processi di apprendimento, nonché il coordinamento dei vari interventi formativi;
- sviluppo professionale, rivolte alla qualificazione professionale continua attraverso la formazione, la ricerca, la sperimentazione e la riflessione a livello personale, di gruppo e di comunità, nella logica dell'apprendimento continuo e permanente, con la disponibilità a trasferire le buone pratiche didattiche sperimentate, con la finalità di produrre innovazione e creare reti di collaborazione.

In rapporto alla propria disciplina di riferimento il docente ha la responsabilità di incrementare le proprie competenze per la didattica attraverso la ricerca scientifica, l'approfondimento e l'aggiornamento permanente dei metodi, dei contenuti e dei risultati, nell'ottica dell'innalzamento della propria qualificazione professionale. Rispetto ai colleghi, il docente deve socializzare le esperienze di insegnamento-apprendimento realizzate, instaurando relazioni positive, collaborazione e dinamiche progettuali e decisionali condivise. Inoltre egli deve consolidare il proprio senso di appartenenza all'istituzione scolastica, accogliendone la mission e la vision, e contribuendo alla costruzione di una leadership diffusa.

La formazione dei docenti si pone come una strategia importante per la didattica innovativa ed assume effettivo valore quando è:

- istituzionale, perché integrata nelle esigenze reali del contesto scuola;
- flessibile, in quanto offre risposte adeguate alla varietà di situazioni, alle diverse mansioni e specializzazioni che caratterizzano l'attività dei docenti;
- continua, poiché si presenta come un processo a medio e lungo termine, tramite il quale i docenti progrediscono nella loro carriera professionale ed

assumono gradualmente responsabilità;

- trasparente, nel momento in cui rappresenta un'opportunità per tutti i docenti;
- riconosciuta, in termini di competenze, ossia certificata attraverso procedure formali e strumenti di valutazione.

La formazione dei docenti non si improvvisa, ma è il risultato di un processo che comprende la valutazione dei bisogni, la pianificazione delle attività, lo sviluppo del programma formativo, la valutazione degli esiti, e quindi non può essere avulsa dalle problematiche di contesto. Essa è efficace quando riesce a sostenere i processi di miglioramento continuo; riconoscere e valorizzare le buone pratiche; cogliere le dimensioni trasversali della didattica riflessiva e metacognitiva; sviluppare il life-long learning con l'interazione tra comunicazione e procedure digitali.

Il nostro Istituto promuove l'innovazione nella didattica e nell'ambiente scolastico in generale, con azioni formative differenziate, rivolte a diverse tipologie di personale: docenti impegnati nel campo dell'innovazione didattica ed organizzativa; altri docenti impegnati nella digitalizzazione e multimedialità, in base alle azioni definite nel PNSD; altri insegnanti impegnati nella Continuità ed Orientamento, ecc.

La qualità della didattica è orientata alla promozione dello sviluppo professionale dei docenti, con la delineazione di profili e competenze legati all'idea del buon insegnamento (good teaching), per la cui elaborazione si prevede il coinvolgimento della comunità scolastica. La definizione dei parametri del "buon docente" ci conduce all'interno di una cultura positiva della valutazione ed orienta i processi in una logica democratica. Riconoscere le competenze del docente significa identificare uno sviluppo professionale progressivo e al tempo stesso costruire un modello di valutazione, in una prospettiva di certificazione che porti ai sistemi di accesso al merito.

Il docente deve possedere un adeguato profilo di competenze, sulla base di buone pratiche didattiche sperimentate e diffuse, ed un sistema integrato di capacità, abilità, approcci e valori professionali. In tal modo si evidenziano le



aree di positività e criticità su cui il docente stesso deve riflettere ed intervenire in modo consapevole, con la gestione del proprio percorso migliorativo, con la finalità di elevare i livelli di qualità complessiva delle strategie didattiche dell'offerta formativa.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

<b>Rete Avanguardie educative</b>	<b>Didattica immersiva</b>	<b>Altri progetti</b>
Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING	Edmondo	Presepe Vivente
Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO		Musical in lingua inglese
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM		Progetti Pon
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO		Ambiente e Sviluppo sostenibile
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI		Progetti di Natale nei Plessi Infanzia e Primaria
		Progetto Pon
		Teen-Explorer su Bullismo e Cyberbullismo
		Consiglio Comunale dei ragazzi

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ALBERO AZZURRO	FGAA868017
ARCOBALENO	FGAA868028
MADRE TERESA	FGAA868039
LA SIRENETTA	FGAA86804A

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

- di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
  - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
  - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
  - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
  - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
TORELLI	FGEE86801C
COLLODI	FGEE86802D
PITTA NICOLA	FGEE86803E
PADRE PIO	FGEE86804G

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le

diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## SECONDARIA I GRADO

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

FIORITTI

FGMM86801B

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di



affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## **Approfondimento**

L'Istituto Comprensivo "Torelli-Fioritti", dislocato nei suoi vari Plessi e suddiviso in Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria I Grado, si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni. L'acquisizione dei saperi richiederà l'uso flessibile degli spazi e degli strumenti disponibili nella scuola: dall'aula alla biblioteca, al laboratorio informatico.

Le metodologie applicate saranno indirizzate a:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per acquisire nuove

competenze

- attuare interventi adeguati nei riguardi delle specificità dei diversi stili di apprendimento degli alunni
- favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere l'interesse per la ricerca di nuove conoscenze
- stimolare l'apprendimento collaborativo
- promuovere la consapevolezza del proprio percorso formativo, per far sì che gli allievi "*imparino ad apprendere*", riconoscano le difficoltà emerse e le strategie da adottare per superarle; imparino a prendere atto degli errori commessi, al fine di prevenire l'insuccesso formativo e la dispersione.

Questa didattica di tipo metacognitivo avrà l'obiettivo di far sviluppare l'autonomia e la consapevolezza nel processo apprenditivo, sviluppando l'identità personale e promuovendo l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

In una scuola inclusiva, orientata alla qualità e all'equità, la progettazione e la realizzazione di interventi efficaci richiedono adeguati processi di valutazione degli apprendimenti e delle competenze degli alunni, in modo tale da individuare le "possibili aree di miglioramento" e riorganizzare gli itinerari formativi, le strategie innovative e le modalità di intervento per ottimizzare il servizio scolastico. In questo modo gli esiti scolastici nei tre ordini di scuola saranno il risultato di un processo apprenditivo che parte dalla ricognizione dei bisogni educativi di ciascun alunno e mira a costruire un sistema aperto di saperi, in cui si integrano le diversità, si adottano strategie significative e si realizza una maggiore equità formativa.

Gli studenti, al termine del I Ciclo, mediante le competenze trasversali acquisite a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nel tessuto sociale, sono posti nelle condizioni di affrontare con responsabilità le sfide della vita. Essi hanno consapevolezza delle proprie abilità e dei propri limiti, utilizzando gli strumenti offerti per comprendere se stesso e gli altri, con la finalità di riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco. Gli alunni rispettano le regole condivise, collaborano con gli altri nelle diverse attività didattiche proposte, esprimendo e confrontando le proprie idee e modalità di lavoro in classe.

In tale ottica la scuola si pone come luogo di promozione della crescita degli studenti, come persone e come cittadini:

- come **persona**, tramite la promozione di percorsi educativi di cittadinanza attiva, prestando attenzione alle situazioni di diversità, disabilità e svantaggio;
- come **alunno**, tramite l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche, che rendano l'apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita (lifelong learning).
- come **cittadino**, favorendo l'acquisizione di regole e comportamenti adeguati al contesto scolastico e sociale, nonché la conoscenza delle tradizioni e delle memorie nazionali, anche mediante l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Il processo formativo fa riferimento all'idea di persona come soggetto che apprende con la sua identità, i suoi ritmi, le sue specificità e si sviluppa come percorso educativo mirato a motivare gli alunni, a sviluppare il loro senso critico, la riflessione, la capacità di acquisire strumenti adeguati per integrarsi pienamente in una società in continua evoluzione.

L'obiettivo è quello di concorrere alla costruzione di una identità personale "forte" ed equilibrata per cui l'alunno possa:

- fare scelte motivate e consapevoli nel mondo reale e virtuale;
- interagire con gli altri in modo costruttivo;
- utilizzare in modo responsabile le tecnologie digitali e saperle applicare nelle discipline di studio e nella propria realtà quotidiana e sociale.

- gestire le relazioni con i pari e gli adulti in modo efficace;
- progettare il proprio futuro.

Per i genitori il processo educativo si traduce nella condivisione dei valori fondamentali, nell'assunzione consapevole del proprio ruolo di educatori, nella partecipazione attiva alla vita scolastica anche nei momenti collegiali, in un'ottica di collaborazione educativa.

Per i docenti esso si esplicita nel proporre alle famiglie un patto di corresponsabilità educativa, nell'instaurare all'interno della classe un clima sereno, attivo, di partecipazione, ponendo in atto strategie didattiche innovative, con la finalità di ridurre l'insuccesso formativo, innalzare il livello delle competenze, migliorare gli esiti nelle prove Invalsi e negli apprendimenti curricolari.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**ALBERO AZZURRO FGAA868017**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**ARCOBALENO FGAA868028**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**MADRE TERESA FGAA868039**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

**LA SIRENETTA FGAA86804A**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**TORELLI FGEE86801C**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**COLLODI FGEE86802D**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**PITTA NICOLA FGEE86803E**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**PADRE PIO FGEE86804G**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**FIORITTI FGMM86801B**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di**

educazione civica

## SCUOLA PRIMARIA

<b>INSEGNAMENTO TRASVERALE - CONTITOLARITA'</b>	
<b>33 ORE/ANNUALI</b>	
<b>AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA</b>	
<b>DISCIPLINA</b>	<b>MONTE ORE</b>
ITALIANO	4h
INGLESE	4h
ARTE E IMMAGINE	3h
MUSICA	2h
EDUCAZIONE FISICA	3h
RELIGIONE	3h
<b>AREA STORICO-GEOGRAFICA</b>	
<b>DISCIPLINA</b>	<b>MONTE ORE</b>

STORIA,GEOGRAFIA, CITTADINANZA	4h
<b>AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA</b>	
<b>DISCIPLINA</b>	<b>MONTE ORE</b>
MATEMATICA	2h
SCIENZE	4h
TECNOLOGIA	4h

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

<b>INSEGNAMENTO TRASVERALE - CONTITOLARITA'</b>	
<b>33 ORE/ANNUALI</b>	
<b>AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA</b>	
<b>DISCIPLINA</b>	<b>MONTE ORE</b>
ITALIANO	4h



STORIA	2h
GEOGRAFIA	2h
LINGUE STRANIERE	6h (3h INGLESE/3h FRANCESE)
MATEMATICA E SCIENZE	4h
TECNOLOGIA	3h
ARTE E IMMAGINE	3h
SCIENZE MOTORIE	3h
MUSICA E STRUMENTO MUSICALE	3h
RELIGIONE	3h

Si precisa che nella Scuola dell'Infanzia la L.92/2019 non ha previsto un monte ore ben definito, pertanto le ore dedicate all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica saranno distribuite nell'arco dell'anno scolastico in corso, con attività didattiche specifiche, che saranno realizzate nei cinque campi di esperienza.

## Approfondimento

Si precisa che nella Scuola dell'Infanzia, Plesso Madre Teresa di Calcutta, solo una sezione, e con esattezza la sez.U, presenta un quadro orario di 25 ore settimanali. I restanti Plessi della Scuola dell'Infanzia presentano un quadro orario di 40 ore settimanali.

La Scuola Secondaria I Grado e la Scuola Primaria, ove non sono presenti classi a tempo pieno, presentano un quadro orario di n.30 ore settimanali, distribuite sul modello della settimana lunga (sei giornate scolastiche) con ingresso alle ore 8,20 ed uscita alle ore 13,20.

L'Istituto Comprensivo si pone come obiettivo principale la continuità, orizzontale e verticale: il curriculum allegato al PTOF evidenzia che le finalità educative e gli obiettivi generali comuni garantiscono la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo poiché essi favoriscono il raccordo degli ordini di scuola e consentono di integrare i saperi essenziali delle discipline e le educazioni trasversali all'interno del singolo ordine di scuola e nella globalità organizzativa e didattica del I Ciclo.

**L'Istituto, come "comunità educativa e professionale" ha elaborato ed aggiornato il proprio Curriculum con le seguenti modalità:**

- Attività di formazione dei docenti e del personale ATA
- Attività di programmazione coordinata dal D.S. e dallo Staff (Collaboratori del D.S. e Funzioni Strumentali)
- Condivisione collegiale del Curricolo verticale
- Delineazione Competenze e Profilo al Termine del 1° ciclo
- Attività didattiche programmate, con il coinvolgimento di alcuni docenti dei tre Ordini di Scuola, nell'ottica della continuità verticale
- Confronto tra i tre segmenti dell'Istituto sulle modalità strategiche per l'acquisizione delle competenze chiave europee
- Delineazione dei Traguardi formativi delle discipline al termine dei segmenti scolastici attraverso gruppi disciplinari distinti per segmento
- Definizione dei nuclei fondanti per i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia, per ambiti e discipline nella Scuola Primaria e Secondaria I Grado
- Organizzazione di laboratori innovativi e digitali con i docenti dei tre segmenti
- Revisione del Curricolo verticale per competenze, con l'inserimento dell'Educazione Civica come disciplina trasversale nei tre ordini di Scuola: essa mira alla formazione completa della persona, allo sviluppo del senso di responsabilità, dello spirito critico e di iniziativa, della consapevolezza e del rispetto di sé e degli altri.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, istituito dalla L.92/2019 con decorrenza dal 1 Settembre 2020, si realizza nella Scuola Primaria e nella Secondaria I Grado con un monte ore annuo non inferiore a 33 ore, che si devono svolgere nell'ambito del monte orario obbligatorio, previste dalla vigente normativa.

Nella Scuola dell'Infanzia, invece, i bambini dai 3 ai 6 anni, mediante specifiche iniziative, saranno avviati verso una cittadinanza responsabile: tutti i campi di esperienza possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo dell'identità personale, della consapevolezza e rispetto di sé e degli altri, delle affinità e differenze tra le persone, della salute e benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per le forme di vita e per i beni comuni.

Si pone in evidenza che la nota fondamentale di tale insegnamento è la trasversalità che, superando i vincoli delle discipline, garantisce l'integrazione tra i nuclei fondanti delle conoscenze ed abilità.

La didattica per competenze e l'utilizzo delle nuove tecnologie hanno un ruolo fondamentale nell'approccio educativo alla trattazione ed approfondimento dei seguenti nuclei concettuali:

- 1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;**
- 2. Educazione alla cittadinanza digitale;**
- 3. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;**
- 4. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;**
- 5. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.**

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica include anche l'educazione stradale, alla salute, al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tale percorso formativo coinvolge tutti i docenti del Consiglio di classe, poichè tutte le discipline sono parte integrante dell'educazione civica. Il coordinatore di Classe ha il compito di acquisire gli esiti degli alunni dai docenti e di formulare la proposta di voto, che viene espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

I docenti, a inizio d'anno, elaborano le UdA, tenendo conto sia delle tematiche individuate nei Consigli di Intersezione/

interclasse/ Classe e nei Dipartimenti sia della Rubrica di valutazione predisposta.

Nella fase progettuale si prevede il coinvolgimento delle famiglie e del territorio, con la finalità di realizzare percorsi educativi di cittadinanza attiva, anche mediante accordi di rete con enti, istituzioni ed associazioni.

Inoltre si prevedono corsi di formazione online per i docenti referenti (un docente per ogni ordine di scuola), l'uso di piattaforme ed ambienti di apprendimento digitali, e la diffusione e comunicazione degli esiti degli alunni riguardo ai processi attivati e alle azioni didattiche realizzate.

## **CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE**

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "TORELLI-FIORITTI" HA ATTIVATO QUATTRO  
CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE:

**1) PIANOFORTE; 2) CHITARRA; 3) VIOLINO; 4)**

**FLAUTO**

I corsi di strumento musicale rappresentano un arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'Educazione Musicale nella Scuola Secondaria di primo grado. Essi mirano ad una consapevole appropriazione

del linguaggio musicale, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di acquisire competenze, conoscenze e abilità. L'obiettivo educativo del corso triennale è raggiungere alcuni traguardi essenziali e concorrere alla formazione completa della persona.

L'iscrizione ai Corsi ad Indirizzo Musicale è opzionale per gli alunni, ma vincolante per gli stessi per tutta la durata del corso di studi nella Scuola secondaria di primo grado; l'insegnamento dello Strumento, una volta scelto, diventa obbligatorio per l'intero triennio a tutti gli effetti e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione con indicazione sul certificato delle competenze. Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

Le famiglie hanno facoltà di inoltrare richiesta di rinuncia alla frequenza ai Corsi ad Indirizzo Musicale dei propri figli, solo per gravi e giustificati motivi; in ogni caso il Dirigente Scolastico si riserva il diritto di analizzarli ed esprimersi in merito.

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

- Acquisire una buona strumentalità di base (compreso il solfeggio e la teoria)
- Favorire un'adeguata partecipazione alla musica d'insieme

L'impegno necessario consiste mediamente in due lezioni pomeridiane per settimana, oltre all'esercizio della pratica strumentale a casa.

All'indirizzo musicale si accede con domanda diretta alla scuola al momento dell'iscrizione alla classe prima della secondaria i grado : gli insegnanti del corso hanno il compito di convocare in anticipo la futura prima classe di

strumento per un breve colloquio attitudinale, dal quale possano emergere le preferenze strumentali degli allievi e le abilità già eventualmente possedute.

L'unico costo riguarda l'acquisto o il noleggio dello strumento musicale . a partire dal primo anno gli allievi cominciano ad esibirsi nei consueti saggi di natale e di fine anno, oltre che durante la partecipazione ai concorsi musicali.

Questa attività, che include la musica d'insieme dei vari strumenti, comporta una serie di esibizioni in luoghi e momenti significativi della città (dallo spettacolo natalizio ad una competizione a livello nazionale) con una chiara propensione verso quelle produzioni che uniscono la crescita tecnico-artistica dei ragazzi a possibilità di socializzazione, solidarietà ed integrazione con il territorio.

### **Approfondimento relativo all'insegnamento della Lingua Inglese, Musica ed Educazione Fisica/ Scienze Motorie nella Scuola Primaria e nella Secondaria I Grado.**

Per l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria sono utilizzati docenti specialisti o specializzati.

Il potenziamento delle competenze di comunicazione in lingua straniera è un obiettivo prioritario dell'Istituto Comprensivo. Già dalla scuola dell'infanzia sono attivi corsi di inglese prescolare, tenuti da docenti specialisti, anche appartenenti ad altri ordini di Scuola dello stessa Istituzione scolastica.

In orario extracurricolare, la scuola propone corsi laboratoriali di lingua straniera con i docenti interni che si rendano disponibili sia per la Scuola Primaria sia per la Scuola Secondaria I Grado.

Le ore di insegnamento della musica vengono potenziate nel triennio della scuola primaria, in cui è attivo il progetto DM 8/2011 per l'avviamento della pratica musicale nella scuola primaria: il docente curricolare può essere affiancato da un docente esperto di Educazione Musicale della Scuola secondaria di 1° grado o di Strumento Musicale.

Anche l'insegnamento dell'educazione fisica nella Scuola Primaria o di Scienze Motorie nella Secondaria I Grado viene potenziato, partecipando a progetti proposti dal CONI (Spot di Classe) e da associazioni sportive esterne che consentono la compresenza di esperti di attività motorie per alcune ore. Nel nostro Istituto si è costituito il Centro Sportivo Scolastico per la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi, che mirano a promuovere specifiche attività motorie per tutti e la valorizzazione delle eccellenze.

Tra le finalità del Centro Sportivo Scolastico, oltre ai contenuti riguardanti lo studio delle diverse discipline sportive, sono previste attività educative trasversali di accoglienza ed integrazione degli studenti, per contrastare episodi di bullismo e prevenire forme di devianza e dispersione scolastica.

### **Attività alternative all'insegnamento della Religione**

#### **Cattolica**

L'Istituto garantisce pari dignità di attenzione a tutti gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica. Nel rispetto di specifiche indicazioni ministeriali, gli argomenti delle attività alternative proposte non devono risultare discriminanti.

Le CM 29/86 e 130/86 propongono che tali attività, che concorrono al processo formativo degli alunni, siano volte "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile" (CM 129/86) e all'approfondimento di quei contenuti di storia e di educazione civica più strettamente connessi alle tematiche proposte.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito di offrire alle famiglie degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica le seguenti possibilità alternative:

- ingressi posticipati o uscite anticipate, nei casi in cui l'orario settimanale delle lezioni lo consenta;
- realizzazione di attività alternative;
- partecipazione ad attività laboratoriali per classi aperte.



I docenti che svolgono Attività Alternativa, come i docenti incaricati dell'IRC, partecipano a pieno titolo a tutti gli organi collegiali della scuola, ivi comprese le operazioni di scrutinio intermedio e finale di tutta la classe. La valutazione della disciplina "Religione cattolica" non si esprime in voti, ma con un giudizio sintetico.

### **Recupero e potenziamento**

La finalità educativa della Scuola è quella di garantire il diritto allo studio, promuovere il successo formativo degli alunni, prevenire l'insuccesso formativo, il disagio e la dispersione scolastica; a tal fine bisogna utilizzare strategie e metodologie innovative, che riescano a valorizzare le potenzialità di ciascun alunno, a fargli acquisire quelle competenze necessarie per diventare un cittadino consapevole e responsabile del proprio processo formativo.

Anche utilizzando l'organico di potenziamento verranno incrementati gli interventi individualizzati e per piccoli gruppi in orario curricolare ed extracurricolare. In questa fase storica di emergenza sanitaria, i docenti dell'organico Covid sono utilizzati per attività di recupero con alunni Bes, in situazione di svantaggio, con difficoltà di apprendimento e lacune in diverse discipline o ambiti disciplinari, con studenti di cittadinanza straniera mediante percorsi educativi di alfabetizzazione della lingua italiana, anche con l'ausilio di mediatori linguistici.

I docenti attivano corsi di recupero non appena individuano carenze e difficoltà; questo accade di solito dopo che una verifica abbia dato esiti negativi o comunque poco soddisfacenti.

Allo stesso modo, la Scuola è attenta a promuovere l'eccellenza attraverso interventi ed attività, anche nell'ambito delle Lingue straniere o in campo scientifico-matematico o musicale/strumentale o artistico-linguistico-espressivo, che possano spingere gli studenti con esiti positivi verso mete educative e di apprendimento sempre più avanzate.

La progettazione delle attività di recupero e potenziamento terrà conto anche dei risultati delle prove INVALSI ed in particolare della necessità di migliorare le competenze degli alunni nelle varie aree disciplinari, con la finalità di innalzare il livello di apprendimento dei saperi essenziali.

Nell'ottica di una condivisa flessibilità organizzativa, e nel rispetto delle esigenze e

potenzialità di ciascun alunno, alcune attività didattiche potranno prevedere, all'interno delle classi, il lavoro individuale, il lavoro di coppia e di piccolo gruppo, mediante strategie metacognitive, come la Peer e Tutor Education, il Cooperative Learning, il Problem solving, il dialogo e il confronto su alcune specifiche tematiche, l'utilizzo di piattaforme digitali e moduli Google, la didattica inclusiva online e in presenza, con la finalità di promuovere il successo formativo.

L'Offerta Formativa che si propone, quindi, vuole essere adeguata ad una scuola innovativa e inclusiva, aperta e flessibile nel territorio. Si riportano di seguito le modalità organizzative dei tre segmenti di scuola dell' Istituto Comprensivo "Torelli-Fioritti".

### **Scuola dell'Infanzia**

- Due incontri annuali pomeridiani: in ottobre (assemblea per l'elezione dei rappresentanti dei genitori) e in febbraio (colloqui individuali);
- Cinque incontri annuali pomeridiani: in ottobre (assemblea per l'elezione dei rappresentanti dei genitori), in dicembre (colloqui individuali), in febbraio (per la presa visione della scheda di valutazione intermedia), in aprile (colloqui individuali), in giugno (per la presa visione della scheda di valutazione finale);
- Incontri antimeridiani concordati, ogniqualvolta un genitore o un insegnante abbia bisogno di comunicare.

### **Scuola Primaria**

Negli ultimi decenni le disposizioni legislative hanno fatto in modo che le Istituzioni scolastiche percorressero una via che conducesse all'apertura verso il territorio, rappresentato sia dall'utenza che dalle risorse disponibili. La Scuola ha instaurato rapporti di collaborazione con una rete di soggetti istituzionali, pubblici e privati, ma sarebbe auspicabile un ampliamento di tale tipo di relazioni, attraverso la pianificazione di progetti condivisi. Risultano carenti i rapporti con le aziende agricole e del nucleo industriale, con le quali sarebbe opportuno promuovere accordi a fini formativi.

L'Istituto Comprensivo "Torelli-Fioritti" interagisce con un territorio diversificato costituito da zone centrali e da altre più periferiche ma molto estese.

Con varie organizzazioni sociali e culturali la Scuola ha instaurato adeguati rapporti di collaborazione, utilizzando risorse materiali, organizzative ed umane. Esistono concreti e consolidati rapporti di cooperazione con il Comune, il Palazzo della Cultura, la Biblioteca Comunale e da poco anche con l'Assessorato alle Politiche Sociali, ed altre agenzie educative presenti sul territorio, allo scopo di arricchire l'Offerta Formativa, utilizzando risorse materiali, organizzative ed umane. Ciò favorisce la comunicazione e la crescita tra i diversi operatori che si occupano di interventi educativi.

Dunque la collaborazione Scuola-territorio si attua nei seguenti modi:

- *Realizzazione* di attività ed iniziative in collaborazione con l'Amministrazione Comunale ed altri Enti ed Associazioni presenti sul territorio;
  - *Sviluppo* del senso di appartenenza alla realtà territoriale attraverso la conoscenza e il rispetto del territorio stesso;
  - *Integrazione* degli alunni in difficoltà o diversamente abili in collaborazione con le agenzie territoriali.
- Rapporti scuola-famiglia*

#### **Scuola Secondaria di I grado**

- Cinque incontri annuali pomeridiani: in ottobre (assemblea per l'elezione dei rappresentanti dei genitori), in dicembre (colloqui individuali), in febbraio (per la presa visione della scheda di valutazione intermedia), in aprile (colloqui individuali), in giugno (per la presa visione della scheda di valutazione finale);
- Per le classi terze un incontro pomeridiano, oltre agli altri cinque, con il coordinatore della classe, in gennaio (per comunicare al genitore il

consiglio orientativo formulato dagli insegnanti del Consiglio di classe);

- Incontri antimeridiani concordati, ogniqualvolta un genitore o un insegnante abbia bisogno di comunicare.

Ogni anno il rapporto scuola famiglia viene sigillato con il Patto di Corresponsabilità, depositato agli atti degli uffici scolastici del nostro Istituto.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

I.C. "TORELLI - FIORITTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il CURRICOLO D'ISTITUTO è un progetto di insegnamento-apprendimento che nasce dall'analisi dei bisogni cognitivi ed affettivi dell'allievo e nel quale, in riferimento alle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (DM 16-11-2012, n. 254), declinate le competenze, vengono pianificati, in riferimento ad ognuna di esse, gli obiettivi di apprendimento relativi ai nuclei fondanti delle discipline e descritti i livelli di padronanza per la valutazione delle competenze. Il curricolo è il principale strumento della progettualità scolastica e si pone come obiettivo prioritario il raggiungimento delle competenze chiave per l'educazione e la formazione, ossia di un insieme di conoscenze, abilità e competenze adeguate ai contesti di vita. Il curricolo può essere quindi definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze. Il curricolo è stato sviluppato a partire dalle competenze chiave europee, che includono le competenze chiave di cittadinanza, in quanto rappresentano le finalità del percorso educativo e sono necessarie per favorire lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva e digitale, l'inclusione sociale, la legalità e il

senso critico. Tali competenze, declinate per i tre ordini di scuola, costituiscono il carattere unitario del processo dell'insegnamento/apprendimento. La centralità della persona, una nuova cittadinanza, un nuovo umanesimo rappresentano i concetti fondamentali che sono alla base del curricolo verticale della nostra Scuola e rientrano tra gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. A partire dal curricolo verticale d'Istituto, i docenti elaborano i diversi curricoli orizzontali, ossia quei percorsi per classi parallele che permettono la condivisione e il raggiungimento degli obiettivi annuali; individuano, mediante l'elaborazione delle Unità di apprendimento, le esperienze più efficaci, le scelte educative più significative, le strategie più idonee, i contenuti più funzionali, l'organizzazione più rispondente, gli strumenti di verifica pertinenti e funzionali e la valutazione più coerente al perseguimento dei traguardi formativi prescritti dal documento nazionale. Nell'elaborazione del Curricolo d'Istituto un'attenzione particolare è stata riservata al potenziamento della Progettazione educativa con la definizione di obiettivi e traguardi comuni per classi parallele, azione che ha comportato un cronogramma preciso degli interventi didattici da attuare, nell'ottica della trasversalità ed interazione dei saperi nella continuità verticale fra i tre segmenti di Scuola. Si è tenuto conto dell'organizzazione dello spazio e del tempo, dei materiali e delle risorse, delle metodologie e strategie innovative e laboratoriali, delle modalità di verifica e valutazione coerenti con i percorsi formativi progettati. Orientare, alla luce di questi bisogni, i percorsi formativi verso le competenze chiave di cittadinanza diventa un passaggio spontaneo. All'interno dei Consigli di sezione/interclasse/classe si realizzano processi di ricerca-azione e di evoluzione digitale, volti alla produzione di UDA che si fondano sulla didattica per competenze e sulla valutazione autentica. L'elaborazione del curricolo verticale ha comportato la scelta di precise procedure metodologiche ed organizzative: -definizione dei traguardi di competenze al termine del I Ciclo, descritti nel Profilo dello studente; -selezione delle conoscenze e delle abilità (nuclei tematici; strutture di base delle singole discipline o campi di esperienza) e loro organizzazione e scansione temporale in relazione alla durata del percorso; -progettazione di percorsi didattici comuni a più sezioni/classi parallele per il conseguimento di competenze disciplinari e trasversali; -progettazione di UDA elaborate dai dipartimenti disciplinari e/o Interdisciplinari e dai consigli di classe/interclasse/intersezione; - elaborazione di prove di verifica standardizzate d'Istituto per l'accertamento degli esiti degli apprendimenti e di prove autentiche, con la finalità di verificare i livelli di competenze conseguiti (iniziale, di base, intermedio, avanzato); -esperienze di didattica laboratoriale (o didattica per competenze) con l'uso di tecnologie innovative.

**ALLEGATO:**

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E LE  
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.PDF

## ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 il nostro Istituto, in attuazione della Legge n. 92 del 20/08/2019 e delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della suddetta legge, introduce l'insegnamento dell'Educazione Civica in modalità trasversale coinvolgendo quindi tutte le discipline curriculari. Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta basilare del sistema educativo, contribuendo a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento di Educazione Civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Non una semplice conoscenza di regole, ordinamenti, norme che regolano la convivenza civile ma, attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, devono diventare un'abitudine incarnata nello stile di vita di ognuno. Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, quali la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà, l'Istituto include nel proprio curriculum la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di

valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l'elaborazione di un curricolo di istituto di Educazione Civica: a. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri; b. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; c. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; d. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale. Al fine di attuare quanto sopra, il nostro Istituto ha ricalibrato il curricolo disciplinare per ricomprendere le tematiche previste dalla Legge 92/2019, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione, evitando la stesura di curricoli autonomi. Il curricolo verticale elaborato è pervaso da queste tematiche che lo attraversano sia nelle attività curriculari che negli arricchimenti, curriculari ed extracurriculari, nonché negli obiettivi formativi prioritari da realizzare in maniera interdisciplinare e trasversale.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA ISTITUTO COMPRENSIVO TORELLI-FIORITTI.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

L'Istituto Comprensivo risponde all'esigenza di una didattica orientativa e di una continuità tra gli ordini di scuola attraverso le innovazioni curriculari e mediante una forte interazione tra i diversi segmenti, concretamente attuabile mediante la realizzazione dei progetti di continuità e orientamento, nell'ottica della flessibilità e del cambiamento. Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che esperienziale e/o disciplinare. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento

ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. E' stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che consenta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti delle progettazioni disciplinari del loro quotidiano lavoro didattico, contenuti organizzati all'interno di aree di apprendimento generali dette nuclei tematici. Le competenze attese indicate nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita al termine del primo ciclo di istruzione. L'aver dettagliatamente indicato, per ogni anno di frequenza e per ogni campo di esperienza o disciplina, le competenze attese serve per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nel rispetto dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze nel senso di saper trasferire quanto appreso in nuovi contesti, anche diversi dall'ordinario impegno scolastico. Il lavoro collettivo di tutti i docenti ha permesso di indicare, per ogni campo di esperienza e per ogni ambito disciplinare, gli elementi di eventuale raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'Infanzia a quella Primaria e da quest'ultima a quella Secondaria di primo grado e successivamente a quella di secondo grado: un passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, che vanno superate con un lavoro in team teaching, nel rispetto dei criteri di progressività e di continuità. Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse;
- presentare una coerenza interna;
- avere una funzione orientativa in modo particolare alla fine del primo ciclo d'istruzione.

Gli elementi qualificanti del curricolo verticale sono:

- APPRENDIMENTO PERSONALIZZATO
- BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
- DIDATTICA PER L'INCLUSIONE
- VALUTAZIONE COME RISORSA- VALUTAZIONE AUTENTICA
- CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA
- COTINUITA' ED ORIENTAMENTO
- PUNTI CHIAVE DEL CURRICOLO VERTICALE
- CENTRALITA' DELLA PERSONA



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE • TRAGUARDI • PROFILI • INTERAZIONE TRA NUCLEI FONDANTI E COMPETENZE I nuclei fondanti generano nuove conoscenze per costruire significato, con una connessione tra i due processi di insegnamento e apprendimento. Il curricolo verticale per competenze chiave porta a valorizzare i processi metacognitivi, partendo dallo sviluppo della consapevolezza di sé, dello schema corporeo fino allo sviluppo della motivazione e dell'orientamento come sviluppo di un progetto di vita. Il nostro Istituto pone in atto attività specifiche nell'ambito del Progetto Continuità ed orientamento mediante un percorso educativo trasversale che si sviluppa dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di primo grado, con obiettivi e strategie gradualmente e sempre più complessi, un percorso che si conclude con l'iscrizione alla Scuola Secondaria di secondo grado. Per conseguire questi obiettivi, i primi giorni dell'anno scolastico, in ogni ordine di Scuola per tutte le classi ed in particolare per le prime, sono destinati alla realizzazione del Progetto "ACCOGLIENZA", con attività che tendono a favorire la conoscenza dei compagni, dei docenti, degli ambienti, spazi, laboratori, sussidi e risorse del singolo plesso. La continuità prioritaria è quella di tipo verticale; tuttavia anche la continuità orizzontale riveste un ruolo di grande importanza sia sul piano formativo sia su quello dello sviluppo delle competenze acquisite. Altri elementi qualitativi del Curricolo verticale del nostro Istituto si declinano nelle seguenti indicazioni di cui si è tenuto conto: evitare frammentazioni del sapere (conoscenze, abilità); -elaborare un percorso formativo unitario; -costruire una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto; -consentire un clima di benessere psico-fisico come base per ogni forma di apprendimento; -assicurare un percorso graduale di crescita globale; -realizzare la formazione completa dell'uomo e del cittadino; -orientare nella continuità; -promuovere l'acquisizione dei nuclei tematici fondanti e lo sviluppo di competenze adeguate alle potenzialità ed esigenze di ciascuno.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE PER TRAGUARDI DI COMPETENZE ISTITUTO COMPRENSIVO  
TORELLI-FIORITTI.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Istituto Comprensivo "Torelli-Fioritti" Apricena (FG) Proposta formativa: "Educare al vivere civile e alla legalità" Premessa Dal processo di autovalutazione organizzativa e dall'individuazione delle aree prioritarie di miglioramento su cui agire e delle relative iniziative da implementare, si è evidenziato che il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel percorso scolastico non è pienamente

positivo, in modo particolare nella Secondaria I Grado. La scuola, in quanto agenzia educativa, ha il dovere di agire ed intervenire attraverso un vero e proprio processo di rieducazione civile che deve cominciare in classe, nei luoghi di aggregazione e deve proseguire nella vita sociale. La scuola rappresenta il luogo in cui gli studenti quotidianamente sperimentano i processi di apprendimento, vivendo straordinarie opportunità di crescita intellettuale, di maturazione, di acquisizione di consapevolezza critica e di responsabilità ma, al tempo stesso, è il luogo in cui si misurano anche con le difficoltà, la fatica, gli errori, le relazioni con i pari ed i momentanei insuccessi. Ne consegue che la qualità delle relazioni, il clima scolastico e le diverse modalità con cui si vive la scuola influenzano, più o meno direttamente, la qualità della vita, nonché la percezione del benessere e della salute. Il benessere fisico è determinato anche da variabili soggettive quali l'autostima, la visione che l'individuo ha di sé, la soddisfazione per la propria vita, le relazioni sociali, soprattutto con i coetanei con i quali gli studenti condividono la maggior parte delle esperienze che fanno a scuola. Obiettivi del progetto:

- stimolare all'interno delle classi una metodologia riflessiva sul senso delle norme, nella consapevolezza del proprio ruolo, per far acquisire comportamenti pro-sociali e competenze relazionali funzionali all'esercizio della cittadinanza attiva;
- sviluppare negli alunni la capacità di lavorare in gruppo, riconoscendo la cooperazione e la solidarietà come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali, al fine di favorire il radicamento della cultura della convivenza;
- promuovere tra gli studenti azioni di responsabilità, insegnando a manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, ad affrontare le situazioni conflittuali attraverso metodi democratici, rispettosi delle esigenze altrui e delle regole della convivenza civile;
- favorire la presa di coscienza della necessità di stabilire delle regole a tutela delle differenze, dei diritti fondamentali e della legalità; individuare strategie capaci di prevenire e contrastare le nuove forme di bullismo per contribuire efficacemente alla riduzione di comportamenti antisociali;
- rendere gli alunni responsabili della loro sicurezza in Rete affinché maturino la consapevolezza che Internet può diventare una pericolosa forma di dipendenza e che imparino a difendersi e a reagire positivamente alle situazioni rischiose acquisendo le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole;
- contribuire alla conoscenza di importanti strumenti in difesa dei diritti e della convivenza civile, quali la Costituzione italiana e la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
- fornire strumenti culturali di lettura e analisi critica del paesaggio e dell'ambiente;
- far conoscere e proporre esempi di impegno civico e culturale nella tutela e nella valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente, che costituiscano stimolo educativo alla partecipazione e all'iniziativa responsabile.

Destinatari Il Progetto ha come destinatari tutti gli alunni

dell'Istituzione scolastica, con il coinvolgimento delle loro famiglie e di tutti i docenti.

Percorsi formativi: **PRIMO PERCORSO:** "Educazione tra pari" Promozione di stili di vita più rispettosi delle regole sociali, finalizzati allo sviluppo della collaborazione e dello spirito di gruppo. Promozione del benessere come prevenzione del disagio. L'attività del primo percorso verrà realizzata condividendo e rispettando le regole scolastiche da parte di studenti, famiglie, e del personale scolastico. I docenti leggeranno il Regolamento di Disciplina, deliberato dal Collegio dei Docenti, invitando gli alunni alla riflessione sulle conseguenze della non osservanza delle regole della comunità scolastica. Durante la quotidianità scolastica, strumento di rilevazione di comportamenti trasgressivi o lodevoli sarà la compilazione mensile di un diario di bordo, che terrà conto del percorso formativo-educativo. Nella fase organizzativa i docenti di classe individueranno e condivideranno con gli alunni le regole poste sotto osservazione informando famiglie e studenti sulle attività da intraprendere, realizzando una scheda di rilevazione e riepilogo dei comportamenti da monitorare e soprattutto responsabilizzando gli alunni con l'attribuzione dei ruoli. Sarà dato ampio margine all'osservazione degli alunni durante le attività individuali o in piccoli gruppi. Nella fase esecutiva si provvederà alla verifica e valutazione delle fasi dell'azione educativa, alla misurazione dei risultati osservabili nell'arco di tempo di segmenti significativi (mese per mese, quadrimestre, anno) e al controllo dello stato di compilazione del diario di bordo.

**RISULTATI ATTESI**

1. Diminuzione delle note disciplinari
2. Rispetto delle regole attraverso la rilevazione mensile
3. Ricaduta sul comportamento scolastico
4. Acquisizione da parte degli alunni della consapevolezza dei propri comportamenti per autovalutarsi e autodisciplinarsi.
5. Riduzione della dispersione scolastica
6. Miglioramento della comunicazione attraverso la diffusione delle nuove procedure di dialogo.

**SECONDO PERCORSO:** "Tante diversità, uguali diritti". Finalità educative: - Promozione del benessere come prevenzione del disagio - Favorire il successo formativo

**Obiettivi generali:**

- Creare un modalità di lavoro che favorisca azioni di sistema, sinergia e collaborazione tra i vari soggetti istituzionali e territoriali per progettare, implementare e monitorare un comune piano d'azione contro le varie forme di prepotenze e bullismo.
- Creare azioni e collaborazioni per la costruzione di una cultura del rispetto;
- Potenziare le abilità emotive, relazionali e sociali o la promozione della convivenza sociale.
- Predisporre percorsi di formazione per insegnanti ed operatori della scuola in grado di portare ricadute positive all'interno dell'istituto.
- Coinvolgere, attraverso iniziative di informazione e formazione, i genitori.
- Predisporre e sperimentare percorsi di prevenzione alla violenza e alla varie forme di bullismo.
- Creare gruppi di qualità all'interno di ciascuna istituzione scolastica

Interventi mirati sul gruppo classe, gestiti in collaborazione con il corpo docente e

d'intesa con le famiglie. Il docente, all'interno della classe: • valorizza nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo; • definisce con la classe regole di comportamento semplici e certe; • si mostra fermo nel condannare ogni atto di intolleranza e sopraffazione; • osserva regolarmente i comportamenti a rischio sia dei potenziali bulli sia delle potenziali vittime. Il Consiglio di classe: • stabilisce strategie di intervento, concordando comportamenti coerenti per prevenire e/o reprimere comportamenti prevaricatori o violenti, • favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie • pianifica attività didattiche integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti, la conoscenza e l'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori della convivenza civile. Il Collegio dei Docenti: • promuove scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre agenzie del territorio o in rete con altre scuole, per la realizzazione delle linee definite nel Piano di Miglioramento, valorizzando l'esperienza e apportando periodicamente le necessarie innovazioni. •organizza percorsi di formazione per i docenti, gli alunni e le famiglie Le famiglie: •acquisiscono la conoscenza e la consapevolezza dell'esistenza e della gravità del fenomeno •stabiliscono o riattivano canali di dialogo con i propri figli, nella consapevolezza della difficoltà rappresentata dall'età evolutiva in cui essi si trovano; • rivedono con i figli l'organizzazione del tempo libero, assicurandosi che siano esposti il meno possibile alla solitudine e alla mancanza di occupazioni dotate di senso; •partecipano attivamente ai percorsi e alle iniziative messe in atto dalla scuola per la promozione del benessere degli studenti e la prevenzione del disagio. **RISULTATI ATTESI** • capacità di ascoltare, capire ed individuare le diverse emozioni elaborate sia a livello fisico che verbale. • individuazione del valore dell'errore e riprovare per giungere al risultato voluto. • aumento dell'autostima attraverso la conoscenza dei propri punti di forza. • analisi delle dinamiche del gruppo classe • nuovo assetto del gruppo dove gli individui vengono riconosciuti per il loro valore, in base anche alle diverse caratteristiche e qualità. • maggior confronto e scambio con le figure di riferimento. • miglioramento globale delle relazioni nel gruppo classe sia fra pari che con i docenti. • essere consapevoli del valore della diversità. Metodologie innovative: Brainstorming : in particolare per l'attività di vocabolario e di costruzione delle mappe concettuali in particolare nel momento iniziale e in quello finale dell'attività su singole parole. Cooperative learning: questa modalità di azione sarà privilegiata poiché favorisce lo sviluppo degli obiettivi di collaborazione, solidarietà, responsabilità e relazione con gli altri, efficaci anche per potenziare la qualità dell'apprendimento. L'apprendimento cooperativo trasforma l'insegnante tradizionale in insegnante facilitatore e consente ai ragazzi di acquisire competenze quali: • Interdipendere positivamente in una relazione

• Ascoltare • Comunicare • Dare e ricevere aiuto • Gestire positivamente eventuali conflitti • “Agire” strategie efficaci per risolvere problemi e prendere decisioni. TERZO PERCORSO: “Sviluppo sostenibile e tutela dell’ambiente” Il percorso vuole orientare ed educare gli alunni e gli adulti all’acquisizione di abitudini e comportamenti corretti finalizzati alla salvaguardia ambientale, per la promozione della raccolta differenziata e dei rifiuti in ambito scolastico e del loro riutilizzo, recupero e riciclo. Si prevedono incontri formativi con docenti, esperti esterni, genitori ed alunni. Le tappe del percorso didattico sono: 1) Un incontro con i docenti di tutte le classi per l’esposizione del progetto. Nell’ottica della promozione di una nuova dimensione del rapporto tra l’ambiente e l’uomo, la scuola senza dubbio rappresenta il luogo privilegiato per generare, sin dalla tenera età, comportamenti corretti, per essere in armonia con l’ambiente fisico, sociale e individuale. Questo primo modulo si propone, quindi, di stimolare i docenti a cogliere i suggerimenti utili a compiere questo processo in tutte le discipline. 2) un incontro con i genitori per indicare gli obiettivi e le strategie, per discutere sulle forme di collaborazione e, in sintesi, per migliorare la tipologia di coinvolgimento. 3) incontri frontali con le classi, con tecniche partecipative, al massimo due contemporaneamente, su: • Ecosistema: consumatori di sostanze organiche e decompositori; • Sviluppo sostenibile; • Rifiuti, varie tipologie e loro gestione; • Smaltimento dei rifiuti. • Acqua, risorsa da tutelare. 4) laboratori in classe o sul campo con verifica dei concetti appresi. Competenze trasversali: 1) Comprendere i codici di comportamento 2) Conoscere i concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili 3) Rispettare i diritti umani 4) Dimostrare senso di responsabilità e rispetto per i valori condivisi 5) Potenziare le abilità sociali affinché l’alunno impari a superare i pregiudizi, accettare i ruoli, collaborare e confrontarsi. 6) Guidare l’alunno a fare un bilancio delle sue competenze, affinché sappia definire il proprio progetto di scelta. Coinvolgimento del territorio Un valore aggiunto è rappresentato dal “lavoro di rete” con: 1. Enti di formazione ed associazioni del territorio; 2. Avvocati, magistrati 3. Polizia Postale - Associazioni che operano nella lotta alle mafie, per promuovere legalità e giustizia 4. Scuole del territorio, Enti locali e istituzioni impegnate nella tutela dell’ordine pubblico (polizia, carabinieri, finanza, magistratura ...); 5. Associazioni impegnate nella tutela del territorio e dell’ambiente. RISULTATI ATTESI 1. Consolidare la didattica laboratoriale (“il fare per imparare”); 2. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; 3. Favorire un apprendimento attivo che sfrutta materiali riutilizzabili, simulazioni, esperimenti.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze devono essere acquisite dagli studenti al termine del ciclo di istruzione obbligatoria, in conformità ai “Traguardi per lo sviluppo delle competenze” ed al “Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d’istruzione”, stabiliti in riferimento alle seguenti otto competenze chiave indicate dal Consiglio dell’Unione europea il 22 maggio del 2018, di seguito delineate: -COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE Per saper esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni ed interagire sul piano linguistico in contesti sociali e culturali diversi. -COMPETENZA MULTILINGUISTICA Per sapersi esprimere in attività che richiedono uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti familiari e abituali ed essere in grado di apprezzare le tradizioni e le abitudini della cultura altrui. -COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA Per saper utilizzare modelli matematici e di pensiero logico, spaziale e di presentazione; per saper usare l’insieme delle conoscenze e delle metodologie note, per spiegare il mondo che ci circonda; per essere consapevoli dei cambiamenti determinati dall’attività umana. -COMPETENZA DIGITALE Per saper utilizzare le tecnologie della società dell’informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. -COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA’ DI IMPARARE AD IMPARARE Per saper organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo; per essere consapevoli del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni; per saper identificare le opportunità disponibili e saper sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. -COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA Per saper partecipare in modo costruttivo ed efficace alla vita sociale ed in particolare alla vita in una società sempre più diversificata. -COMPETENZA IMPRENDITORIALE Per imparare a tradurre le idee in azione. -COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE Per essere consapevoli dell’importanza dell’espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un’ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. Alle suddette competenze, nel corrente anno scolastico, si rende necessario un’integrazione del Curricolo Verticale in considerazione dell’introduzione dell’insegnamento trasversale dell’Educazione civica, ai sensi della Legge 20 agosto 2019, n 92. Competenze: • Approfondire lo studio della Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L’obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. • Riflettere sul ruolo nuovo dei cittadini nella tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, nella promozione del bene comune, nella salvaguardia del territorio. • Combattere nel migliore dei modi possibili la crescita della criminalità. Creare le condizioni dove sia stimolato il senso di

responsabilità dei giovani, dove possono crescere in una cultura per la quale legalità e normalità siano sinonimi. • Interagire con tecnologie e contenuti digitali con un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. Impone anche un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ISTITUTO  
COMPRESIVO TORELLI-FIORITTI PDF.PDF

**Utilizzo della quota di autonomia**

La quota minima di autonomia è utilizzata generalmente solo nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria I Grado. Tuttavia a causa dell'attuale emergenza pandemica e nel rispetto delle direttive ministeriali, al nostro Istituto è stato assegnato l'Organico Covid con la seguente modalità: 7 docenti per la Scuola dell'Infanzia, 5 per la Scuola Primaria, 3 docenti per la Scuola Secondaria I Grado. Per il personale ATA l'Organico aggiuntivo include 12 collaboratori scolastici ed 1 assistente amministrativo. I posti di organico potenziato vengono utilizzati per le seguenti attività: -ampliamento dell'offerta curricolare con supporto agli alunni in difficoltà mediante percorsi personalizzati ed individualizzati; -attività di recupero; -attività laboratoriali ed innovative; - alfabetizzazione lingua italiana per alunni stranieri; - articolazione delle classi in gruppi per particolari attività didattiche; - supporto ai laboratori multimediali; - supplenze brevi.

**NOME SCUOLA**

ALBERO AZZURRO (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum della Scuola dell'Infanzia è riferito a tutti i Plessi: Arcobaleno, Madre Teresa di Calcutta, Albero Azzurro e La Sirenetta. La scuola dell'Infanzia pone una particolare attenzione al bambino, offrendo un contesto educativo intenzionalmente strutturato dal punto di vista organizzativo metodologico – didattico, al fine di garantire e di consentire ad ogni singolo utente di ampliare, organizzare ed estendere le proprie

conoscenze. Le Indicazioni Nazionali (2012) prospettano una Scuola dell'Infanzia che rafforzi l'identità, l'autonomia, la cittadinanza, le competenze dei bambini, per favorire la formazione integrale della persona. Tenendo presente i campi di esperienza che rappresentano i fondamenti culturali psico – pedagogici e didattici e rispondono a tutti gli ambiti del fare, dell'agire e del sapere dei bambini, il nostro curriculum si basa sui seguenti aspetti: - Valorizzazione del gioco. - Valorizzazione dell'esplorazione e della ricerca. - Valorizzazione della vita di relazione. - Mediazione didattica, usando strategie didattiche e strumenti adeguati. - Osservazione e valutazione. - Progettazione aperta e flessibile. - Valorizzazione della continuità verticale ed orizzontale (famiglia – scuola). Nella scuola dell'Infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono alle insegnanti orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

#### ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge n. 92/2019, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Il bambino nella scuola dell'infanzia, attraverso lo sviluppo della propria identità e del senso di appartenenza alla propria comunità, ha la possibilità di riflettere e confrontarsi con i coetanei, imparando e assumendo come valore la reciprocità e il rispetto. Essere cittadini, in questa prospettiva di apertura all'altro, implica l'acquisizione della consapevolezza che ciascuno è portatore di diritti inalienabili ma anche di doveri nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente. I diritti e i doveri devono parlare ai bambini attraverso esperienze vissute, offrendo loro la possibilità di sperimentare direttamente forme concrete di cooperazione in un clima scolastico dove la condivisione è incoraggiata attraverso la libertà di espressione e dove è favorita la partecipazione. Il bambino va educato fin da piccolo al riconoscimento e alla difesa dei propri diritti poiché egli è "futuro cittadino" ma titolare sin da subito di diritti innegabili. Partendo dal suo vissuto cioè la famiglia, la scuola, il quartiere, il paese si introduce gradatamente il concetto di gruppo come comunità di vita regolata da leggi e principi comuni. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare



l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a comprendere il significato di alcune parole chiave come: Legge, Regola, Convivenza, Democrazia. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche all'approccio di semplici dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia.

Traguardi previsti al termine del triennio

1. Conoscenza dell'esistenza di un "Grande libro delle leggi" chiamato Costituzione Italiana in cui sono contenute le regole del vivere civile, i diritti e i doveri di ogni cittadino
2. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali (sindaco, assessore, presidente della repubblica, ecc.)
3. Riconoscere i principali simboli della nazione Italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno)
4. Conoscenza dei diritti dei bambini stabiliti nella Convenzione ONU
5. Riconoscere la segnaletica stradale di base per essere un corretto pedone o piccolo ciclista
6. Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi
7. Conoscenza delle principali norme dell'igiene personale
8. Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica
9. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni
10. Sviluppare il senso di solidarietà e accoglienza
11. Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità
12. Comprendere il concetto di Ecosostenibilità economica e ambientale
13. Dare una prima giusta ponderazione al valore delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
14. Conoscenza e applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali
15. Conoscenza di base dei principi dell'Educazione Alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non bisogna esagerare.

**ALLEGATO:**

PROPOSTA FORMATIVA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA PDF.PDF



## **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

### **Curricolo verticale**

Il curricolo d'istituto verticale, che parte dalla Scuola dell'Infanzia, rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze". Il nostro Istituto Comprensivo, nella elaborazione del Curricolo verticale, ha inteso garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede l'acquisizione delle conoscenze e la definizione dei traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali, coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, nell'ottica della formazione integrale del cittadino europeo, in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale. La verticalità curricolare permette di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le diverse fasi evolutive: essa realizza un percorso didattico che stimola la curiosità cognitiva e favorisce l'apprendimento di ciascuno. Il percorso formativo della scuola dell'infanzia si sviluppa secondo le linee-guida delle Indicazioni Nazionali per il curricolo ed è organizzato nei campi di esperienza che vengono associati alle diverse discipline degli ordini di scuola successivi, al fine di operare nell'ottica della verticalità e dell'unitarietà dei saperi. Il curricolo della scuola dell'infanzia si caratterizza per una didattica esperienziale, che consente al bambino di approfondire ed interiorizzare gli apprendimenti. Il tempo disteso consente agli alunni/e dai 3 ai 6 anni di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali essi gradualmente acquisiscono tutte le competenze relative ai diversi campi di esperienza. Ogni attività didattica proposta offre loro una serie di situazioni, immagini e linguaggi, capaci di evocare, stimolare, favorire i processi apprenditivi e lo sviluppo delle relazioni, dell'affettività nei bambini.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Tutte le attività proposte nei diversi campi di esperienza contribuiscono a sviluppare le competenze trasversali, essendo unica la finalità formativa della scuola dell'infanzia,

ovvero lo sviluppo integrale e armonico della persona nel rispetto dell'individualità. I nuclei tematici individuati per i bambini di scuola dell'infanzia sono coerenti con le Linee Guida e rispondono al principio della trasversalità. I percorsi progettuali, gli interventi didattici e le unità di apprendimento porteranno i bambini a:

- Essere curiosi di scoprire "come funziona"
- Rispettare regole condivise
- Esplorare l'ambiente circostante e quello umano

Questi obiettivi formativi, sviluppati nella scuola dell'infanzia attraverso il gioco, le attività a tema, le narrazioni, l'utilizzo guidato della rete, porterà i bambini e le bambine ad acquisire consapevolezza rispetto al luogo in cui si vive e alla sua cura, alla presenza di altri e altro da conoscere, alla definizione di comportamenti corretti che aiutano tutti a stare bene. L'Istituto ha individuato, per lo sviluppo del percorso trasversale di Educazione civica, tre nuclei tematici con i rispettivi contenuti:

- COSTITUZIONE (Conoscenza reciproca e appartenenza al gruppo • Condivisione e rispetto delle regole • Igiene personale • Sicurezza stradale • Sport e benessere • Bandiera italiana e Inno nazionale)
- SVILUPPO SOSTENIBILE (Rispetto dell'Ambiente e della Natura • Differenziare • Riciclare e Ricreare • Ciclicità delle Stagioni ed Educazione Alimentare • L'orto: semina, raccolto e processi di trasformazione)
- CITTADINANZA DIGITALE (Percorsi di orientamento nell'edificio scolastico • Primo approccio all'uso di dispositivi elettronici)

Tutti i contenuti sono da considerarsi trasversali a tutti i Campi di Esperienza.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il Curricolo è stato articolato a partire dalle Otto Competenze europee esplicitate nelle Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018. La scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione. Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione e il

confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Le competenze chiave di cittadinanza vengono sviluppate soprattutto attraverso lo svolgimento di prove autentiche, attraverso le quali i bambini imparano a partecipare, a comunicare e ad agire in modo sempre più autonomo. Inoltre contribuiscono a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza anche tutte le attività svolte nell'ambito della continuità verticale. Particolare attenzione viene data all'educazione ambientale attraverso insegnamenti trasversali e pratiche quotidiane.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA 2018-2022 PDF.PDF

**Utilizzo della quota di autonomia**

Nella Scuola dell'Infanzia è utilizzata la quota di autonomia solo in questa fase di emergenza sanitaria, con un Organico Covid di 7 docenti aggiuntivi, che contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa, seguono i bambini con maggiori difficoltà, tra cui i BES, DSA, e sostituiscono le docenti curriculari assenti per periodi limitati nel corso del corrente anno scolastico.

**NOME SCUOLA**

ARCOBALENO (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum della Scuola dell'Infanzia, come già descritto in precedenza, è riferito a tutti i

Plessi: Arcobaleno, Madre Teresa di Calcutta, Albero Azzurro e La Sirenetta.

---

**NOME SCUOLA**

MADRE TERESA (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum della Scuola dell'Infanzia, come già descritto in precedenza, è riferito a tutti i Plessi: Arcobaleno, Madre Teresa di Calcutta, Albero Azzurro e La Sirenetta.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curriculum dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia è riferito a tutti i Plessi: Arcobaleno, Madre Teresa di Calcutta, Albero Azzurro e La Sirenetta.

---

**NOME SCUOLA**

LA SIRENETTA (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum della Scuola dell'Infanzia, come già descritto in precedenza, è riferito a tutti i Plessi: Arcobaleno, Madre Teresa di Calcutta, Albero Azzurro e La Sirenetta.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curriculum dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia è riferito a tutti i Plessi: Arcobaleno, Madre Teresa di Calcutta, Albero Azzurro e La Sirenetta.

---

**NOME SCUOLA**

TORELLI (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo della Scuola Primaria è riferito a tutti i Plessi: Torelli, Pitta, Padre Pio, Collodi. La nostra Scuola è chiamata ad elaborare il proprio curricolo definendo scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo. In questo delicato compito di sintesi educativa non bisogna dimenticare, tuttavia, la figura dell'alunno che dal graduale passaggio dai campi di esperienza dalla Scuola dell'Infanzia giunge alle singole discipline della Scuola Primaria e poi della Scuola Secondaria I Grado. L'Istituto Comprensivo "Torelli-Fioritti" si prefigge l'obiettivo principale di rendere questo percorso educativo il più possibile unitario con l'intento di rendere l'alunno soggetto attivo del proprio sapere flessibile e contestualizzato, sfruttando al meglio tutte le conoscenze provenienti da ambiti diversi. Secondo quanto riportato dal Testo delle Indicazioni Nazionali le nuove sfide educative a cui siamo chiamati a rispondere come scuola appartenente al primo ciclo di istruzione sono:

- confrontarsi con una pluralità di culture;
- promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle esperienze;
- cogliere le opportunità offerte dalla rapida diffusione di tecnologie di informazione e comunicazione;
- perseguire costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori.
- garantire sia l'apprendimento che il "saper stare al mondo" degli studenti;
- garantire a tutti libertà e uguaglianza nel rispetto delle differenze e delle identità;
- curare e consolidare le competenze e i saperi di base;
- realizzare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti

L'intento è quello di promuovere, secondo una concezione dinamica, non tanto la semplice acquisizione delle competenze, quanto un processo continuo di sviluppo di esse, da perfezionare in altri contesti. L'idea di fondo che ci guida è quella della "inesauribilità delle competenze" ed è per questo motivo che l'organizzazione del nostro curricolo è fondata sul principio dell'apprendimento permanente. Nella costruzione del curricolo, responsabilità che spetta alle scuole autonome, si tratta di declinare le otto competenze-chiave in competenze culturali di base specifiche, adeguate cognitivamente agli studenti delle varie età, che a loro volta, concorrono alla formazione delle competenze chiave, diventandone il primo nucleo. Nel curricolo della Scuola Primaria sono indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento, le abilità e le conoscenze fondamentali per ciascuna disciplina, in continuità con gli altri ordini dell'Istituto comprensivo. La proposta formativa per lo sviluppo di competenze

trasversali consiste principalmente nella realizzazione di percorsi di cittadinanza attiva, azioni di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, nonché attività trasversali, quali lavori di gruppo e l'utilizzo delle strategie didattiche innovative. Le discipline scolastiche nel loro insieme hanno il compito di educare gli studenti alla cittadinanza democratica e alla sostenibilità ambientale.

#### ❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica è riferito a tutti i plessi della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo. La distribuzione oraria delle 33 ore annuali potrà subire variazioni durante gli incontri collegiali che precedono l'avvio di ogni anno scolastico. Il curricolo del nostro Istituto si declina nei seguenti nuclei concettuali, come previsto dalla L.92 /2019: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. 3. CITTADINANZA DIGITALE Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei

curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione multimediali. Si intende promuovere negli studenti l'acquisizione di specifiche competenze digitali, anche nell'utilizzo delle piattaforme per la Didattica digitale integrata; al tempo stesso gli alunni devono essere consapevoli dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale e l'uso non corretto del web comportano. Competenze previste al termine della Scuola Primaria • L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali. • Conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale). • Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco sostenibilità". • È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". • Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità. • Ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggi, produzioni di eccellenza). • È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. • Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico. • Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. • È consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". • Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

**ALLEGATO:**

PROPOSTA FORMATIVA DI EDUCAZIONE CIVICA PER LA SCUOLA PRIMARIA PDF.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Il curricolo verticale fissa le competenze, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenze da raggiungere per ogni annualità , in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. Esso costituisce un percorso che si traduce in esperienze e scelte didattiche significative attraverso l'utilizzo di metodologie e strategie efficaci per l'apprendimento dei propri alunni e favorisce pratiche inclusive e di integrazione . Il curricolo verticale mira a : • sviluppare il passaggio da un ciclo all'altro con il minor disagio possibile per gli alunni; • individuare



metodologie condivise per preparare gli alunni ad un agire competente; • orientare alla continuità; • portare allo sviluppo dell'uomo e del cittadino. Il Curricolo dell'Istituto è declinato sulla base degli ambiti disciplinari ed è strutturato in : • Nuclei tematici • Traguardi delle competenze • Abilità • Contenuti. L'Istituto Comprensivo risponde all'esigenza di una didattica orientativa e di una continuità tra gli ordini di scuola attraverso le innovazioni curriculari e mediante una forte interazione tra i diversi segmenti, concretamente attuabile mediante la realizzazione dei progetti di continuità e orientamento, nell'ottica della flessibilità e del cambiamento. Nella Scuola Primaria il curricolo si basa su un approccio metodologico che mira a sviluppare le competenze superando la lezione frontale e progettando attività didattiche che diventino esperienze significative per gli alunni, connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo cooperativo in ambienti digitali, con una personalizzazione delle conoscenze ed abilità, senza tralasciare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari, che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza. L'utilizzo di metodologie didattiche attive e laboratoriali pone al centro dell'azione didattica l'alunno/a come protagonista del suo apprendimento, promuovendo il senso critico, la capacità di porre domande e dare risposte, prendere decisioni, confrontare le opinioni, assumere responsabilità, saper riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Istituto Comprensivo "Torelli-Fioritti" Scuola Primaria- Apricena Proposta Formativa "La mia terra: identità e tradizioni" Premessa Il progetto "Il mio territorio" nasce dalla necessità di recuperare la propria identità, attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici, della propria storia e delle tradizioni. Ci si propone, quindi, di conoscere, tutelare e recuperare quell'identità culturale della nostra comunità che la società dei consumi e l'eccessiva informatizzazione ha offuscato generando indifferenza nei confronti del rilevante patrimonio naturalistico, storico, culturale e artistico del nostro territorio. La conoscenza diretta del territorio, delle sue radici e la presa di coscienza dei suoi cambiamenti svilupperanno negli alunni il senso di appartenenza alla comunità d'origine. Destinatari: alunni di tutte le classi della Scuola Primaria. Le finalità del progetto sono: •Conoscere i vari aspetti della realtà in cui gli alunni vivono • Valorizzare le risorse umane, culturali, economiche e ambientali del paese attraverso la ricerca, lo studio, le inchieste e il rapporto con gli abitanti del paese •Tutelare l'ambiente e le risorse naturali come investimento per il presente e per il futuro •Promuovere negli alunni il desiderio di conoscenza del proprio territorio nei suoi

diversi aspetti, per l'acquisizione di un comportamento ecologicamente e socialmente corretto • Favorire la cooperazione e l'interazione fra gli alunni al fine di combattere il disagio e la dispersione scolastica. Traguardi per lo sviluppo delle competenze Questo progetto ha lo scopo di potenziare le capacità umane ed cognitive degli alunni. Attraverso un'attenta conoscenza del proprio territorio, da secoli crocevia di antiche civiltà, essi saranno sensibilizzati a considerare il proprio paese come un luogo circoscritto geograficamente, ma aperto a tutte le differenze e diversità. • Riconosce l'esistenza di un legame tra passato, presente, futuro. • Inizia a comprendere che le azioni e le decisioni presenti influenzeranno il futuro. • Rielabora efficacemente le informazioni, organizzandole in schemi, mappe e appunti. • Produce testi di vario genere che contengono le informazioni (relative a persone, luoghi, tempi, eventi) ricavate da ricerca storica, fonti orali, scritte ed iconografiche. • Dimostra atteggiamenti di sensibilità ed attenzione verso il proprio territorio e le sue problematiche. Competenze chiave • Comunicazione nella madrelingua. • Competenza digitale. • Imparare ad imparare: 1) Acquisire ed interpretare l'informazione; 2) Gestire efficacemente le informazioni, cogliendone le relazioni, organizzandole in modo opportuno; 3) Utilizzare le conoscenze in contesti disciplinari diversi. • Consapevolezza ed espressione culturale. • Spirito di iniziativa e imprenditorialità. • Competenze sociali e civiche. Obiettivi di apprendimento • Conoscere i vari aspetti della realtà in cui gli alunni vivono • Riconoscere nell'ambiente circostante i mutamenti avvenuti negli ultimi cinquant'anni dal punto di vista fisico ed antropico • Scoprire le radici della propria realtà • Attivare atteggiamenti di conoscenza e di rispetto nei confronti del patrimonio naturalistico, artistico e culturale • Riconoscere il valore della prevenzione e dell'educazione al rispetto dell'ambiente • Acquisire valori e atteggiamenti attenti all'ambiente, soprattutto alla tutela del mare e delle spiagge. Attività didattiche I bambini saranno coinvolti in attività concrete: uscite didattiche, incontri con esperti, visione di foto d'epoca e filmati; circle-time per momenti di dialogo, confronto, lettura, ascolto; attività di ricerca storica e di elaborazione dei dati inerenti il patrimonio artistico, paesaggistico, ed architettonico della nostra città, modalità di conservazione e tutela di alcuni monumenti, produzione di testi e disegni, grafici, foto; riflessioni personali e collettive sulle esperienze vissute, produzioni individuali e di gruppo; attività di laboratorio, valutazioni autentiche ed autovalutazioni. Metodologia Il progetto è multidisciplinare con alla base la metodologia della ricerca e vede come protagonista la persona nella sua individualità, nella sua creatività e nella condivisione delle scoperte. Offre altresì un percorso stimolante e significativo, dove "imparare facendo" mantiene vivo l'interesse e la curiosità grazie alle esperienze pratiche e una didattica di tipo laboratoriale. Saranno utilizzati tutti gli elementi metodologici di

qualità consolidati in campo educativo quali: • l'azione diretta • l'uso di metodologie innovative (attività laboratoriali – metacognizione) • il rapporto scuola/territorio come legame diretto con il contesto in cui opera • la ricerca – azione • la trasversalità e l'approccio interdisciplinare. Le strategie metodologiche usate saranno prevalentemente: problem-solving, cooperative learning, tutoring, brainstorming, tecnologie digitali, avanguardie educative, didattica inclusiva e metacognitiva. Risultati attesi • Miglioramento dell'autostima tramite il coinvolgimento diretto nella soluzione di problemi e dell'agire in modo responsabile • Avvio all'acquisizione di una competenza evolutiva ed orientativa • Sviluppo della creatività • Maggiore capacità di adattamento a situazioni imprevedibili ed incerte • Miglioramento delle capacità di partecipazione attiva nei processi cognitivi e formativi, di collaborazione, di condivisione, di mediazione, di riflessione critica • Vivere il cambiamento (modifica degli stili comportamentali) • Accogliere la flessibilità come disponibilità a mettere in discussione le proprie idee e a confrontarsi con gli altri • Riconoscere le diversità come valore • Apprendimento cooperativo. Verifica e valutazione MONITORAGGIO Saranno predisposte incontri periodici tra i docenti per verificare e valutare, soprattutto in itinere, l'andamento del progetto per: o rilevare problemi, o individuare soluzioni efficaci, o rilevare punti di forza e punti di debolezza. VERIFICA E VALUTAZIONE Le verifiche intermedie e finali mireranno a rilevare: relativamente agli alunni: - il grado di partecipazione e di interesse; - il grado di autonomia; o la maturazione di competenze, abilità e conoscenze; - gli esiti educativi e didattici effettivamente raggiunti, relativamente ai processi -l'efficienza e l'efficacia del progetto e del percorso didattico seguito dagli alunni a livello educativo, culturale e di crescita personale. Compito di realtà Il progetto è multidisciplinare. Saranno quindi impegnati tutti i docenti che operano nelle varie classi. Al termine di ogni argomento, gli alunni produrranno testi narrativi, descrittivi, informativi e poetici, faranno disegni, grafici, tabelle riassuntive e foto: i documenti prodotti saranno raccolti nell'opuscolo "La mia terra: identità e tradizioni", che sarà presentato in occasione di una conferenza finale e divulgato nella comunità cittadina.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le Competenze chiave di Cittadinanza sono le competenze necessarie ad ogni persona per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Acquisite al termine del periodo obbligatorio di formazione serviranno da base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA

**SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE PROFILO DELLE COMPETENZE 1)**

Comunicazione nella madrelingua :capacità di esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta ed interagire in modo creativo in un'intera gamma di contesti culturali e sociali. 2) Comunicazione nelle lingue straniere: oltre alle abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede la mediazione e la comprensione interculturale. 3) Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia: abilità di applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane. Tale competenza è associata a quello scientifico-tecnologica che comporta la comprensione di tanti cambiamenti determinati dall'uomo stesso e che sono sua responsabilità. 4) Competenza digitale :capacità di saper utilizzare con spirito critico le tecnologie per il lavoro, il tempo libero, la comunicazione. 5) Imparare a imparare comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità che potranno poi essere applicate nel futuro in vari contesti di vita: casa, lavoro, istruzione e formazione. 6) Competenze sociali e civiche riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo costruttivo alla vita sociale e lavorativa. 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità capacità di una persona di tradurre le idee in azioni, dove rientrano la creatività, ,l'innovazione, e la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere gli obiettivi. 8) Consapevolezza ed espressione culturale si dà spazio all'espressione creativa di idee, esperienze, emozioni in una vasta gamma di mezzi di comunicazione, compresi musica, spettacolo, letteratura ed arti visive. Le otto competenze di cittadinanza europea sono promosse in tutte le attività di apprendimento delle diverse discipline e si integrano con le competenze chiave di cittadinanza, delle quali possono rappresentare le declinazioni. Queste ultime vengono sviluppate soprattutto mediante la somministrazione di prove autentiche e/o compiti di realtà, attraverso le quali gli allievi imparano a collaborare e partecipare, a comunicare e ad agire in modo autonomo e responsabile. Inoltre le competenze chiave di cittadinanza sono sviluppate anche nei progetti riguardanti la continuità verticale e l'orientamento.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO PER COMPETENZE CHIAVE ISTITUTO COMPRENSIVO TORELLI-FIORITTI-  
SCUOLA PRIMARIA.PDF

**Utilizzo della quota di autonomia**

Nella Scuola Primaria la quota di autonomia è utilizzata con n.3 cattedre di potenziamento ai fini dell'inclusione ed integrazione scolastica. Inoltre in questo

periodo di emergenza pandemica, alla Scuola Primaria sono stati assegnati ulteriori 5 docenti dell'Organico Covid per attività di recupero con alunni/e in difficoltà e con gravi lacune, per azioni didattiche di consolidamento dei saperi all'interno delle classi, per un percorso di alfabetizzazione della lingua italiana per alunni stranieri e per supplenze brevi in caso di assenza dei docenti curricolari.

---

**NOME SCUOLA**

COLLODI (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo della Scuola Primaria, come già descritto in precedenza, è riferito a tutti i Plessi: Torelli, Pitta, Padre Pio, Collodi.

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curricolo dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è riferito a tutti i Plessi della Scuola Primaria: Torelli, Pitta, Collodi e Padre Pio.

---

**NOME SCUOLA**

PITTA NICOLA (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo della Scuola Primaria, come già descritto in precedenza, è riferito a tutti i Plessi: Torelli, Pitta, Padre Pio, Collodi.

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curricolo dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nella Scuola Primaria è riferito a tutti i Plessi: Torelli, Collodi, Pitta, Padre Pio.



## **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

### **Curricolo verticale**

Il curricolo dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è riferito a tutti i Plessi della Scuola Primaria: Torelli, Pitta, Collodi e Padre Pio.

---

### **NOME SCUOLA**

PADRE PIO (PLESSO)

### **SCUOLA PRIMARIA**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo della Scuola Primaria, come già descritto in precedenza, è riferito a tutti i Plessi: Torelli, Pitta, Padre Pio, Collodi.

#### **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curricolo dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è riferito a tutti i Plessi della Scuola Primaria: Torelli, Pitta, Collodi e Padre Pio.

---

### **NOME SCUOLA**

FIORITTI (PLESSO)

### **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo per la Scuola Secondaria I Grado è riferito ai due Plessi Fioritti e Rodari. Il curricolo è stato definito "il fulcro della progettualità scolastica" e da questa definizione la scuola deve partire per pianificare e programmare il processo di apprendimento degli alunni, definendone obiettivi e finalità, tempi e metodi, risorse coinvolte e strategie. Il tutto ponendo al centro dell'attenzione l'alunno e i suoi bisogni, la relazione insostituibile con la famiglia, la considerazione della rete di rapporti, interni ed esterni all'istituzione scolastica, tutti elementi che concorrono al raggiungimento di

competenze che contribuiranno a formare il cittadino a tutto tondo di domani. Nelle Indicazioni Nazionali 2012 si legge infatti che “Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale”. Attributo fondamentale del curricolo è la trasversalità, cioè la delineazione del progetto curricolare a partire dal lavoro sinergico di tutti gli attori che ruotano attorno al processo di apprendimento in una visione d’insieme, organica, che superi la frammentarietà delle discipline e approdi ad una costruzione graduale e continua di competenze. In questo senso l’obiettivo del curricolo è quello di disegnare una strada che accompagni l’alunno nel suo percorso educativo attraverso gli anni, dalla Scuola dell’infanzia fino alla Secondaria I Grado, e che si sviluppi in modo continuo, anche oltre l’obbligo scolastico, e delinei l’orizzonte di una formazione lungo tutto l’arco della vita. Il lavoro di costruzione del curricolo del nostro Istituto è partito dalla individuazione preventiva delle competenze specifiche in uscita per poi arrivare alla successiva specificazione in obiettivi di apprendimento, nell’evidenziazione della continuità tra gli ordini per approdare ad un’impostazione che permetta di costruire un itinerario d’apprendimento progressivo ed organico. Tra i documenti che hanno guidato il lavoro di realizzazione del curricolo verticale del nostro Istituto, vi sono le Indicazioni Nazionali 2012 e la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 che delinea il quadro di competenze chiave per l’apprendimento permanente. La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale; organizza e accresce, anche attraverso l’alfabetizzazione e l’approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione; introduce lo studio di una seconda lingua dell’Unione europea. Il curricolo della scuola secondaria di I grado è stato costruito in continuità con quello degli altri ordini dell’Istituto comprensivo. Nel curricolo vengono declinati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento, le abilità e le conoscenze fondamentali. Il curricolo verticale dell’Istituto è stato sviluppato “in verticale” per ciascuna disciplina/campo di esperienza ed è inserito nel PTOF.

#### ❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Con l’introduzione dell’insegnamento e l’apprendimento dell’Educazione Civica la scuola è chiamata ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte. La

suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La Scuola è una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. La scuola è chiamata a fornire ai giovani le necessarie competenze culturali, metodologiche e sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e, per poter realizzare questo suo compito, deve perseguire pertanto le seguenti finalità: - sviluppare un'adesione consapevole a valori condivisi, con atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile; - costruire il senso di legalità; - sviluppare un'etica della responsabilità che si realizza nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implica l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di sé e del proprio contesto di vita; - promuovere senso di benessere e prevenire il disagio per favorire l'acquisizione di competenze sociali: prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente e favorire forme di collaborazione e di solidarietà. La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. Come riportato nelle Linee Guida, il curriculum trasversale di Educazione civica per gli studenti di scuola secondaria di primo grado si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà • La riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. • I temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti,



definendo obiettivi che non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

**3. CITTADINANZA DIGITALE** • Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. È la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. • Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta. • L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. • Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti. Pertanto, come previsto dalle Linee guida, il Collegio dei Docenti ha provveduto ad integrare all'interno del curriculum i traguardi di competenze, gli obiettivi specifici di apprendimento e contenuti da sviluppare sia per la primaria che per la secondaria di primo grado.

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

- Agire da cittadini responsabili
- Comprendere i valori comuni
- Mostrare capacità di pensiero critico e cogliere le occasioni di istruzione e formazione
- Impegnarsi per l'integrazione unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali
- Impegnarsi per il conseguimento dell'interesse comune e pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società
- Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche
- Valorizzare la cultura del rispetto e della pace assumendosi le proprie responsabilità e valutando le conseguenze delle proprie azioni
- Promuovere l'inclusione e l'equità sociale, porgere aiuto a chi ne necessita
- Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto e agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
- Manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, provare empatia, superare pregiudizi
- Sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire obiettivi per la propria crescita personale, culturale, civica e sociale
- Acquisire la consapevolezza che diritti e doveri contribuiscono allo sviluppo qualitativo della convivenza civile
- Acquisire comportamenti finalizzati alla tutela e alla conservazione dell'ambiente
- Contribuire attivamente alla costruzione di una società sostenibile

**ALLEGATO:**

PROPOSTA FORMATIVA DI EDUCAZIONE CIVICA PER LA SCUOLA SECONDARIA I GRADO  
PDF.PDF

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito della scuola è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione e Valorizzazione della cultura locale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". Nella realtà scolastica della Scuola secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo "Torelli-Fioritti", le competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato; attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità. Avere come riferimento le competenze chiave di cittadinanza consente una visione integrata del sapere perché sono legate al contesto culturale di riferimento. Il Curricolo della nostra Scuola nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il curriculum può essere quindi definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze. Elementi qualificanti del Curricolo verticale per la Scuola Secondaria I Grado sono: l'attivazione di corsi pomeridiani di strumento musicale ( pianoforte,

chitarra, flauto, violino) con la finalità di educare gli alunni ad acquisire specifiche competenze ed avvio alla pratica strumentale; l'insegnamento delle lingue straniere (Inglese come prima lingua e il francese come seconda lingua comunitaria). In modo particolare l'apprendimento della lingua inglese viene introdotto fin dalla scuola dell'infanzia; nella scuola primaria esso è finalizzato a far acquisire capacità di comunicazione orale, mentre nella scuola secondaria di I grado si raggiunge una buona padronanza della lingua orale e di quella scritta.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Tutte le discipline del curriculum contribuiscono allo sviluppo di competenze trasversali. La proposta formativa consiste principalmente nella realizzazione di attività di cittadinanza attiva, azioni di prevenzione del bullismo, cyberbullismo, atti di violenza, secondo un percorso di educazione alla legalità e al rispetto delle persone, del patrimonio culturale e dell'ambiente. Proposta formativa "Percorsi di legalità" Finalità generali:

- Favorire l'interiorizzazione delle regole della scuola, affinché l'alunno impari ad elaborare uno stile di comportamento adeguato ad una buona convivenza nella classe
- Abituare l'alunno a riflettere sul modo di affrontare le attività didattiche e la vita di classe
- Insegnare a riconoscere e rappresentare le emozioni con linguaggi diversi
- Consolidare le competenze linguistico-espressive per esprimere fatti, pensieri e sentimenti
- Far osservare all'alunno i cambiamenti determinati nel tempo e nello spazio dall'attività umana
- Aiutare l'alunno a riconoscere situazioni problematiche e ipotizzare soluzioni.

Finalità formative:

- Favorire una convivenza più serena all'interno della scuola e della società.
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità in cui si vive, la solidarietà, la partecipazione attiva alla creazione della società nel rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.
- Contribuire alla costruzione di una cultura della legalità e di un'etica della responsabilità.
- Valorizzare l'esperienza concreta e le conoscenze degli alunni.
- Promuovere il confronto di idee ed esperienze.
- Favorire l'apprendimento cooperativo.

**COMPETENZE TRASVERSALI**

- Potenziare le abilità sociali affinché l'alunno impari a superare i pregiudizi, accettare i ruoli, collaborare e confrontarsi.
- Guidare l'alunno a fare un bilancio delle sue competenze, affinché sappia definire il proprio progetto di scelta.
- Far maturare la consapevolezza di sé, per poter affrontare con sicurezza relazioni interpersonali con coetanei e adulti.
- Ampliare le competenze linguistico-espressive per esprimere ed interpretare concetti, pensieri e sentimenti ed interagire in contesti sociali diversi.
- Far maturare nell'alunno la consapevolezza dei cambiamenti determinati nel tempo e nello spazio dall'attività umana.
- Aiutare l'alunno ad individuare diverse procedure per la soluzione di un problema.
- Far

utilizzare le tecnologie multimediali. **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** Esse includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. Conoscenze, abilità ed attitudini legate alle seguenti competenze: 1. Competenza sociale a) Comprendere i codici di comportamento b) Conoscere i concetti base riguardanti gli individui e i gruppi c) Accogliere ed integrare le diversità 2. Competenza civica a) Conoscere i concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili b) Rispettare i diritti umani c) Dimostrare senso di responsabilità e rispetto per i valori condivisi

**Obiettivi formativi**

- Conoscere la necessità e le regole della convivenza civile.
- Conoscere i diritti e i doveri della convivenza in una società.
- Conoscere e rispettare i valori della Costituzione italiana e il testo del documento.
- Conoscere i principali documenti internazionali sui diritti dell'uomo.
- Realizzare documenti e produzioni multimediali per comunicare le esperienze e le conoscenze acquisite.

**Attività didattiche - Sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità.** La legalità non si esaurisce nel rispetto passivo delle norme, ma si salda con la responsabilità individuale e la giustizia sociale. Non si può pretendere che un giovane abbia una visione aperta e positiva della vita se prima non ha potuto sperimentare la ricchezza e la responsabilità dei rapporti sociali, sviluppare legami di identità e di appartenenza con il contesto in cui vive. Con il percorso proposto sarà possibile saldare la legalità alla responsabilità di eroi del nostro tempo, che hanno dato la vita e danno ogni giorno la vita per il diritto alla legalità e con gli esempi dei propri educatori di riferimento: genitori ed insegnanti. Nel corso di questa fase propedeutica alla realizzazione delle attività si prevede la formazione degli operatori coinvolti nel progetto e, quindi, degli insegnanti che accompagneranno gli studenti nel percorso sulla legalità. I docenti saranno impegnati nell'organizzazione di attività didattiche in cui tutte le discipline saranno utilizzate come strumenti e punti di vista per leggere la realtà. Fondamentale la centralità di un Curricolo fondato sulla promozione di competenze di cittadinanza. Si organizzeranno seminari tematici per condividere con genitori ed insegnanti le finalità del progetto e per incontrare rappresentanti delle istituzioni (polizia di stato, carabinieri, magistrati, etc.) e dell'associazionismo al fine di diventare consapevoli dei servizi e strumenti che lo Stato mette a disposizione del cittadino per difendere il diritto-dovere alla legalità e alla cittadinanza attiva. -Educare alla cittadinanza attiva Stimolare gli alunni ad una riflessione sul concetto di regola come strumento fondamentale per garantire i diritti di tutti e proteggere i più deboli, e non come sterile imposizione. Può essere di fondamentale importanza leggere e commentare la Costituzione italiana, ancora poco conosciuta o poco valorizzata nella pratica didattica e per l'elaborazione dei curricula e dei progetti educativi d'istituto.

Spesso è vissuta come un testo sganciato dalla vita quotidiana, di pertinenza esclusiva della classe politica o delle istituzioni. Eppure i valori fondanti della nostra società, che oggi sembrano dimenticati, sono tutti presenti nella Carta costituzionale e possono essere tradotti in comportamenti e stili di vita positivi. La lettura attenta della costituzione può essere anche un'occasione di riflessione su temi quali il bullismo, il razzismo, la violenza, il disorientamento, l'insofferenza nei riguardi dell'autorità, l'estraneità nei confronti delle istituzioni, con lo scopo di fornire un aiuto per il contenimento e/o il superamento di questi disagi scolastici e sociali. **RISULTATI ATTESI**

1. Condividere con alunni e famiglie regole e strumenti affinché l'educazione alla legalità diventi prassi quotidiana, favorendo atteggiamenti che informino i rapporti interpersonali contribuendo a modificare la qualità della vita. 2. Promuovere all'interno della scuola, attraverso un processo di rinnovamento e di trasformazione metodologico - didattico, la formazione di una forte cultura civile che porti al rispetto delle regole e all'assunzione spontanea di comportamenti legali. 3. Incidere positivamente sul contesto territoriale veicolando, attraverso le performance e i prodotti degli allievi, messaggi valoriali positivi. **STRATEGIE DIDATTICHE INNOVATIVE -LEARNING BY DOING:** imparare facendo, imparare attraverso il fare, dove l'imparare non sia solo il memorizzare, ma anche e soprattutto il comprendere. **FINALITA':** Favorire la comprensione e la memorizzazione attraverso l'operatività consente di avere una percezione immediata e pratica del processo da interiorizzare, mettendolo direttamente in atto. Il fare deve essere accompagnato dalla riflessione che può permettere di replicare l'apprendimento in nuove situazioni. **-BRAIN STORMING** "Tempesta di cervelli". Consente di far emergere le idee dei membri di un gruppo, che vengono poi analizzate. **FINALITA':** Migliorare la creatività, in quanto si vuole far emergere il più alto numero di idee, fattive e realizzabili, posto un argomento dato. Favorire, inoltre, l'abitudine a lavorare in team e a rafforzarne le potenzialità. **- TUTORING** Modalità di gestione responsabile della classe, che consiste nell'affidare ad uno o più alunni la responsabilità di una parte del programma didattico, con alcuni obiettivi da raggiungere ben definiti **FINALITA':** Favorire il senso critico e di responsabilità; rendere più efficace la comunicazione didattica. **-DIDATTICA LABORATORIALE** Si basa sullo scambio intersoggettivo tra studenti e docenti in una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelle in formazione degli studenti. In tale contesto la figura dell'insegnante assume una notevole valorizzazione: dal docente trasmettitore di conoscenze consolidate all'insegnante ricercatore, che progetta l'attività di ricerca in funzione del processo educativo e formativo dei suoi allievi. **FINALITA':** far acquisire agli studenti conoscenze, metodologie, competenze ed abilità didatticamente misurabili. **-PROBLEM**

**SOLVING** L'insieme dei processi per analizzare, affrontare e risolvere positivamente situazioni problematiche. **FINALITA'**: migliorare le strategie operative per raggiungere una condizione desiderata a partire da una condizione data. **-PEER EDUCATION E PEER TUTORING** L'educazione tra pari è una strategia educativa definita come "l'insegnamento o lo scambio di informazioni, valori o comportamenti tra persone simili per età o stato". **FINALITA'**: la peer education riattiva la socializzazione all'interno del gruppo classe attraverso un metodo di apprendimento che prevede un approfondimento di contenuti tramite discussione, confronto e scambio di esperienze in virtù di una relazione orizzontale tra chi insegna e chi apprende. **-COOPERATIVE LEARNING** Modalità di apprendimento che si realizza attraverso la cooperazione con altri compagni di classe, che non esclude momenti di lavoro individuali. **FINALITA'**: coinvolgere attivamente gli studenti nel processo di apprendimento attraverso il lavoro in un gruppo con interdipendenza tra i membri. **-DIDATTICA PER MAPPE CONCETTUALI** Acquisizione della consapevolezza dei processi conoscitivi per controllarli, sceglierli e migliorarli attraverso l'uso di mappe, per sostenere e potenziare le capacità di interpretazione e rielaborazione. **-DIDATTICA METACOGNITIVA** Consentire ad ogni allievo di conseguire capacità di autocontrollo cognitivo, di partecipazione personale all'acquisizione delle proprie conoscenze, di individuazione e di scelta delle strategie di apprendimento più adeguate. **FINALITA'**: migliorare le capacità di apprendimento degli allievi e dare un decisivo contributo al loro sviluppo cognitivo. **-Realizzazione di un compito autentico** sugli eroi del nostro tempo, che hanno perso la vita nella lotta alla mafia. **-Divulgare le buone pratiche didattiche.** Saranno organizzati, inoltre, seminari formativi e, nello specifico: • sensibilizzare sulla tematica della legalità e della cittadinanza attiva attraverso letture e/o visione di film tematici, articoli tratti dai quotidiani e dal web; • incontrare rappresentanti delle istituzioni (polizia di stato, carabinieri, magistrati, etc.) per approfondire la mappatura dei servizi presenti sul territorio (dislocazione dei comandi di polizia e carabinieri, associazioni e/o enti locali impegnati nel settore, ...) e per rafforzare il rapporto di fiducia con le istituzioni che promuovono la legalità. • organizzare incontri con le Forze dell'Ordine finalizzati alla trattazione di tematiche relative alla legalità; • condividere modelli di persone che hanno vissuto la loro vita e la vivono attualmente all'insegna della legalità e del rispetto dei diritti dell'altro. **RISULTATI ATTESI** 1. Maturazione democratica individuale e collettiva finalizzata alla lotta contro comportamenti illeciti. 2. Forte integrazione scuola-territorio.

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il nostro Istituto ha definito il curriculum delle competenze chiave di cittadinanza tenendo presente le competenze chiave individuate dall'Unione Europea così declinate:

**COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE** La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

**COMPETENZA MULTILINGUISTICA** Per sapersi esprimere in attività che richiedono uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti familiari e abituali ed essere in grado di apprezzare le tradizioni e le abitudini della cultura altrui.

**COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA** Per saper utilizzare modelli matematici e di pensiero logico, spaziale e di presentazione; per saper usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie note, per spiegare il mondo che ci circonda; per essere consapevoli dei cambiamenti determinati dall'attività umana.

**COMPETENZA DIGITALE** La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

**COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE** Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

**COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA** Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia

necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. **COMPETENZA IMPRENDITORIALE** Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo. **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE** Per essere consapevoli dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. Le competenze chiave di cittadinanza vengono sviluppate soprattutto mediante prove autentiche e/o compiti di realtà, attraverso le quali gli allievi imparano a collaborare e partecipare, a comunicare e ad agire in modo autonomo e responsabile. Le discipline scolastiche nel loro insieme hanno il compito di educare gli studenti alla cittadinanza democratica e alla sostenibilità ambientale.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA SCUOLA SECONDARIA I GRADO  
PDF.PDF

**Utilizzo della quota di autonomia**

Nella Scuola Secondaria I grado la quota di autonomia è utilizzata con n.2 semi esoneri: 10 ore per il primo collaboratore e 8 ore per la responsabile del Plesso Fioritti, ai fini del funzionamento dell'Istituto Comprensivo "Torelli-Fioritti"; dai due semi esoneri deriva una cattedra di potenziamento di Lettere. Inoltre in questo periodo di emergenza pandemica, alla Scuola Primaria sono stati assegnati ulteriori 3 docenti dell'Organico Covid per attività di recupero con alunni/e in difficoltà e con gravi lacune, per azioni didattiche di consolidamento dei saperi all'interno delle classi, per un percorso di alfabetizzazione della lingua italiana per alunni stranieri e per supplenze brevi in caso di assenza dei docenti curricolari.



## Approfondimento

Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, le Indicazioni Nazionali prendono vita in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo. La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado offrono un fondamentale contributo alla crescita umana e civile di ciascun allievo, nell'ottica di un processo unitario di continuità verticale ed orizzontale, che segna le tappe evolutive degli alunni e la loro graduale maturazione dei livelli di apprendimento nel passaggio fra i tre ordini di scuola. Il curriculum verticale è il cuore didattico del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. E' stato elaborato sulla base dei nuclei concettuali fondanti dei campi di esperienza e delle discipline, degli obiettivi generali e specifici di apprendimento, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, delle esigenze formative degli studenti, delle attese educative e formative espresse dal territorio e dagli Stakeholders.

Il curriculum verticale di Istituto mira:

- all'acquisizione degli strumenti culturali di base, di competenze specifiche e di un adeguato metodo di lavoro e di studio; - alla costruzione dei saperi essenziali;
- allo sviluppo delle competenze indispensabili per continuare ad apprendere sia nel successivo percorso scolastico, sia lungo tutto l'arco della vita.

Il nostro Istituto propone una varietà di percorsi ed esperienze educative e didattiche che arricchiscano le conoscenze e l'orizzonte culturale degli alunni, al fine di consolidare gli apprendimenti di base e stimolare la motivazione, l'acquisizione di nuove competenze ed una maggiore equità negli esiti scolastici. A tal fine si attivano corsi e laboratori di recupero con l'organico potenziato, tra cui anche l'organico Covid in questo periodo di emergenza sanitaria, oppure con azioni progettuali specifiche, realizzate da docenti interni o esperti esterni, nell'ottica di una "scuola aperta" anche oltre l'orario delle lezioni, che sia vicino alla disabilità e a contatto con il territorio e le sue problematiche. Il curriculum verticale del nostro Istituto Comprensivo è stato progettato per garantire l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, attese alla fine del primo ciclo di istruzione degli studenti e delle studentesse: esso si declina nel binomio uguaglianza-diversità e nei vari percorsi educativi, focalizzando l'attenzione sulla dimensione cognitiva e socio-affettiva della persona. Ogni docente,

nel rispetto della libertà d'insegnamento, adotta strategie didattiche adeguate alle diverse età e fasce di livello, alle varie forme di intelligenza e agli stili cognitivi degli alunni. In particolare, si privilegiano la didattica per competenze, il problem solving, il cooperative learning, la tutor education, la didattica innovativa, digitale e laboratoriale.

L'anno scolastico 2020/2021, iniziato a settembre con la didattica in presenza, a causa del protrarsi dell'epidemia di COVID-19, sta proseguendo con la didattica integrata e in alcuni periodi con la sola didattica a distanza. Per affrontare la situazione, il Collegio dei Docenti è stato chiamato ad organizzare il Curricolo di Istituto in modo **essenziale, flessibile, dinamico, aperto ai cambiamenti**, anche repentini e improvvisi che potrebbero determinarsi. Per poter garantire una scuola di qualità, il nostro Istituto ha dovuto riorganizzare gli spazi, pianificare sia i recuperi degli apprendimenti individuali, per gli alunni che sono stati più penalizzati dalla sospensione delle lezioni in presenza, sia l'integrazione degli obiettivi di apprendimento che non sono stati adeguatamente raggiunti. Le sfide didattiche legate alla pandemia ha indotto il corpo docente a ricercare nuove azioni e strumenti da adottare nel passaggio dalla didattica in presenza a quella mista, a quella totalmente a distanza, adottando per ciascuna modalità e strumenti specifici per valorizzarle. Le nuove soluzioni organizzative hanno avviato una nuova era nell'applicazione del digitale nell'apprendimento, sfruttando tutte le potenzialità della Rete e del digitale come risorsa didattica ed educativa complementare. Non sono mancate le criticità poiché durante l'emergenza sanitaria non è stata valorizzata sufficientemente la modalità "asincrona" (fruizione di video didattici preconfezionati, laboratori virtuali, lavori di gruppo a distanza, studio personale in rete, peer to peer...), che rappresenta un'opportunità per adattare la didattica ai ritmi di apprendimento degli studenti con modalità e tempi individualizzati e inclusivi. Tuttavia l'emergenza Coronavirus è stata anche l'occasione per introdurre significativi cambiamenti sul fronte dell'innovazione metodologica e dello sviluppo della didattica per competenze. Il Curricolo così come è stato riorganizzato mette al centro contenuti e strumenti fondamentali, sviluppando competenze per la vita. Resta inteso che i contenuti essenziali delle singole discipline sono stati riorganizzati in nuclei irrinunciabili e propedeutici agli apprendimenti successivi. Il nostro istituto è proteso verso una continua riflessione sugli orientamenti curricolari. L'esigenza di perseguire i saperi indispensabili, la necessità di riscoprire il valore della collaborazione e della coesione tra le persone, l'urgenza di assicurare la sostenibilità ambientale e sociale, sono fattori che ci invitano a ripensare le finalità dei curricula scolastici, per meglio definire la proposta educativa. L'educazione alla cittadinanza,

avvalorata dalla legge 20-8-2019, n. 92 sull'educazione civica, ci invita al rinnovamento curricolare, insieme ad aspetti che hanno maggiore specificità. Attraverso metodologie efficaci e coinvolgenti vogliamo giungere ad un curricolo essenziale che metta al centro i contenuti e gli strumenti fondamentali del conoscere, che promuova processi e metodi per l'apprendimento, che sviluppi competenze per la vita. Delineare un curricolo essenziale non significa fare "meno" scuola, ma andare più in profondità, utilizzando meglio tempi e spazi disponibili. La revisione del curricolo richiede anche di espandere la proposta educativa nelle esperienze fuori della scuola, nel contatto con i beni culturali e ambientali di ogni comunità, nelle occasioni di incontro e conoscenza attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie. Da queste considerazioni deriva la necessità di realizzare una profonda revisione non solo del curricolo, ma anche e soprattutto di promuovere una profonda innovazione della didattica ossia del fare scuola di ogni giorno. Una innovazione che si incardini fortemente sui seguenti principi:

- a. perseguire la qualità dell'insegnamento non attraverso l'eshaustività, bensì la profondità dei contenuti proposti all'apprendimento degli allievi;
  - b. aumentare non solo il "bagaglio conoscitivo" quanto piuttosto il "potenziale conoscitivo" ossia la capacità di conoscere in modo autonomo e consapevole;
  - c. problematizzare l'insegnamento nella consapevolezza che la conoscenza si genera da un interrogativo da cui muove la ricerca motivante della risposta;
  - d. contestualizzare l'apprendimento attraverso le agenzie educative presenti nel territorio, nella comunità di appartenenza e nella sfera emotiva e affettiva degli alunni;
  - e. sviluppare il pensiero divergente come risposta alla dinamicità dei saperi e della stessa società che richiede continui cambiamenti;
  - f. curare la padronanza del linguaggio, strumento essenziale nella sovrabbondanza delle conoscenze e nello sviluppo del pensiero;
  - g. incentivare i processi di autonoma ricerca e organizzazione delle conoscenze affinché gli alunni imparino ad imparare.
  - h. promuovere esperienze di cittadinanza attiva, che responsabilizzino gli alunni a partecipare alla vita della comunità, prendendosi cura del bene comune.
- Ci siamo anche resi conto in questo periodo di emergenza della necessità di una valutazione formativa e proattiva. Una valutazione che fornisca all'alunno informazioni sul suo processo di apprendimento; che indichi gli aspetti da migliorare e le modalità per ottenere il miglioramento; che motivi l'alunno ad apprendere attraverso l'apprezzamento dei progressi effettuati, anche se piccoli;

che incoraggi l'autovalutazione e che, infine, si trasformi in una indicazione dei livelli di apprendimento raggiunti. A questi principi deve ispirarsi anche la sostituzione dei voti con i giudizi sintetici, previsti dalla legge n. 41 del 6 giugno 2020, per la scuola primaria. Si tratta di un'operazione importante e complessa nello stesso tempo che ha impegnato i docenti nell'elaborazione di nuovi strumenti valutativi (rubriche di valutazione) che condurrà anche alla elaborazione di una nuova cultura della valutazione, quanto mai necessaria nella scuola del futuro e non solo della scuola primaria.

## DEFINIZIONE E STESURA DEL P.I.A. E DEL P.A.I.

I Consigli di interclasse/classe, in base ai criteri definiti ed approvati dal Collegio docenti, elaborano il **Piano di Integrazione degli Apprendimenti (PIA)**, al fine di rimodulare gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie sulla base delle intervenute modalità di didattica a distanza. Per ciascuna disciplina, si devono declinare i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento.

Invece per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti di classe predispongono il **Piano di Apprendimento Individualizzato (PAI)**, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare, nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- ❖ UNA SCUOLA INNOVATIVA: CREATIVITA' E PRATICA LABORATORIALE A.S.2019/2020

Il progetto offrirà ai suddetti allievi occasioni per poter intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali e sociali, dell'autostima e della fiducia in se stessi ed all'acquisizione di competenze specifiche a livello tecnico pratico, promuovendo l'integrazione e l'inclusione. Tutti i partecipanti saranno stimolati a contribuire attivamente alla realizzazione di prodotti concreti, per cui la frequenza dei laboratori consentirà loro di sviluppare autonomie operative altrimenti poco esercitate. Si mirerà, inoltre, al potenziamento di abilità motorie, artistico-espressive, sensoriali e comunicative. L'apprendimento risulterà, dunque, più motivante e gratificante. Attività 1: Strutturazione e pianificazione di attività di laboratorio inclusive. 1) Laboratorio di tradizioni popolari 2) Laboratorio di bricolage, arte, pittura e decoro. 3) Laboratorio teatrale 4) Laboratorio musicale. Azione 2 Attività 1: Attivazione dei laboratori. Si procederà, dunque, all'attivazione di spazi 'laboratorio' che saranno operativi per l'intera durata dell'anno scolastico. Le attività si svolgeranno prevalentemente in orario curriculare, secondo una rimodulazione oraria che sarà concordata sulla base delle esigenze degli alunni coinvolti.

### Obiettivi formativi e competenze attese

RISULTATI ATTESI: 1. Promuovere, in relazione alle singole potenzialità, la partecipazione di ciascun alunno alle attività proposte; 2. Favorire l'acquisizione di una maggiore autonomia operativa; 3. Potenziare il livello di autostima; 4. Favorire le attività all'interno del piccolo gruppo; 5. Favorire la costituzione di rapporti sociali positivi attraverso corrette modalità relazionali; 6. Promuovere l'interazione e l'integrazione all'interno del gruppo dei pari.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ Aule:

Magna

Teatro

## Approfondimento

### Verifica del Progetto

Nella verifica dell'efficacia del progetto si terrà conto dei seguenti indicatori di valutazione:

Grado di partecipazione degli alunni al laboratorio per l'inclusione

Attenzione, coinvolgimento e motivazione dei partecipanti

Ricadute positive che le attività proposte avranno sul processo di apprendimento e/o sullo sviluppo emotivo e affettivo-relazionale degli alunni partecipanti

Ricadute positive che le attività proposte avranno sulla didattica adottata dai singoli docenti

Dinamiche inclusive che si instaureranno all'interno dei gruppi di lavoro, delle singole classi, dell'Istituto in genere

Grado di diffusione e disseminazione delle buone prassi inclusive nel territorio e in altre scuole.

DURATA: intero anno scolastico

### ❖ **CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO) A.S. 2018/2021**

Il progetto Consiglio Comunale dei ragazzi ha le seguenti finalità: 1. Acquisire la conoscenza dell'organizzazione politica ed amministrativa del territorio di appartenenza e comprendere il concetto di rappresentatività per avviare lo sviluppo di una coscienza civica; 2. Sviluppare nelle nuove generazioni la consapevolezza delle potenzialità culturali ed occupazionali del proprio territorio e dei Parchi, per valorizzarlo, promuoverne lo sviluppo e favorire il confronto con altre realtà territoriali inserite in un contesto Parco; 3. Partecipare ad azioni di tutela ambientale e sviluppo sostenibile; 4. Educare alla cittadinanza attiva e responsabile, per vivere il presente e progettare il futuro, ponendo attenzione alle esigenze della comunità; 5. Comprendere il concetto di democrazia e rappresentanza, promuovendo comportamenti di legalità; 6. Sperimentare la cittadinanza attiva nel contesto del Parco Nazionale del Gargano; 7. Favorire la conoscenza di regole implicite ed esplicite

che orientano la vita economica e sociale del contesto territoriale di riferimento; 8. Vivere il territorio in maniera responsabile; 9. Promuovere e tutelare il territorio di appartenenza; 10. Formare cittadini in grado di confrontarsi in tutte le diversità, al fine di far progredire la nostra comunità nella pace e nella giustizia.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI EDUCATIVI** Promuovere una coscienza civica; Educare alla partecipazione; Comprendere il concetto di rappresentatività; Promuovere l'idea di responsabilità rispetto al ruolo di rappresentanza del Progetto Minisindaco nella scuola e nel territorio; Conoscere l'organizzazione del Comune; Conoscere le funzioni degli organi amministrativi del Comune e del ruolo dei suoi rappresentanti (Consiglio, Giunta, Sindaco, Consiglieri, Assessori); Conoscere l'organizzazione e la funzione dei principali uffici comunali; Conoscere il ruolo e la funzione di altri Enti Istituzionali: Comunità Montane, Ente Parco Nazionale del Gargano, Provincia, Regione, Istituzioni a carattere nazionale ed europeo, Organizzazioni governative e non; Conoscere le esigenze delle categorie sociali che vivono maggiori difficoltà, come gli emarginati, i poveri, gli immigrati, gli anziani, i diversamente abili. **OBIETTIVI OPERATIVI** 1. Creare le Liste elettorali, con candidati Consiglieri e candidati al ruolo di Minisindaco; 2. Preparare i Programmi elettorali; 3. Organizzare la campagna elettorale all'interno della Scuola, con propaganda anche nell'ambito della comunità locale; 4. Gestire le diverse fasi delle Elezioni (primarie, ufficiali) fino alla proclamazione degli eletti; 5) Insediamento ufficiale del Consiglio Comunale Ragazzi, con formula di giuramento da parte del neo eletto Minisindaco. **RISULTATI ATTESI** Tutte le attività progettate per realizzare il progetto educativo Minisindaco mirano ad ottenere risultati legati a due specifiche competenze: - da un lato si mira a promuovere le competenze della convivenza civile, - dall'altro lato si mira a promuovere un rapporto più consapevole con l'ambiente sociale, storico e naturale in cui gli alunni vivono. Quindi gli allievi, al termine del percorso educativo-formativo intrapreso, avranno acquisito: - una più spiccata coscienza civica che consenta loro di relazionarsi con gli altri e le istituzioni del territorio; - una maggior capacità di assumere ruoli significativi nell'ambito di organismi partecipativi; - adeguate competenze della convivenza civile; - una maggiore capacità di confrontare le proprie idee con quelle degli altri; - consapevolezza del proprio rapporto attivo con l'ambiente sociale, storico e naturale in cui gli alunni vivono; - una maggior consapevolezza del ruolo che si assume quando si opera per conto o in rappresentanza di una base da cui si è ottenuta fiducia ed a cui si è tenuti a rendere conto. - una maggior consapevolezza delle caratteristiche dei luoghi, della tutela del nostro patrimonio culturale e delle tradizioni popolari; - la consapevolezza

che l'ambiente ha caratteristiche che vanno oltre la specificità geografica, assumendo anche caratteristiche di vita vissuta, di una storia pregressa e di una ambiente costituito da rapporti tra ecosistemi; - una maggiore sensibilità per i temi ambientali e una maggior consapevolezza che essi rappresentano un patrimonio cui si è strettamente legati; - la capacità di comunicare ad altri le specificità del nostro ambiente; - la consapevolezza che il proprio territorio è parte di un altro più ampio, ricco di ambienti con caratteristiche e specificità proprie.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

- |                              |   |
|------------------------------|---|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>  | Con collegamento ad Internet<br>Informatica |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b> | Classica                                    |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>        | Magna<br>Proiezioni                         |

### Approfondimento

Progetto in rete nazionale "Coloriamo il nostro futuro"-Minisindaci e Minipresidenti dei Parchi d'Italia

Destinatari: alunni della Scuola Secondaria I Grado

Coinvolgimento del Parco Nazionale del Gargano, con elezione del Mini presidente del Parco. Tematiche: ambiente, tutela del paesaggio e sviluppo sostenibile.

## METODOLOGIA



- Considerare l'ambiente nella sua totalità;
- Avere un approccio interdisciplinare;
- Prevedere più momenti di contatto diretto con l'ambiente e i luoghi di interesse storico-artistico;
- Promuovere atteggiamenti di curiosità nei ragazzi e stimolare la capacità di porre domande e trovare soluzioni ai problemi;
- Predisporre attività che contribuiscano allo sviluppo di uno spirito critico e al rispetto nei confronti dell'ambiente;
- Predisporre situazioni di apprendimento stimolanti per rendere i ragazzi protagonisti del proprio percorso di apprendimento;
- Organizzare il gruppo classe in modo da utilizzare le strategie dell'apprendimento cooperativo;
- Prevedere diversi momenti di attività laboratoriale, con didattica innovativa, riflessiva e metacognitiva;
- Predisporre un insegnamento-apprendimento diversificato ed utilizzare più mediatori didattici al fine di stimolare tutti i canali di apprendimento dei ragazzi;
- Confrontare e scambiare le esperienze con le altre classi dell'Istituto;
- Organizzare attività di gemellaggio anche con altre scuole della rete del Parco o della Rete Nazionale.

**❖ PROGETTO CONTINUITA' ( INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA)**

Il progetto "Continuità" nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici specifici, al fine di favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e per evitare un brusco passaggio al cambio di ogni ordine di scuola. Attività didattiche: -Programmazione di giornate di "Scuola aperta" rivolte agli alunni di tutti gli ordini di Scuola. In queste giornate le docenti della Scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria propongono attività grafico-pittoriche-manipolative e giochi finalizzati alla socializzazione e cooperazione, allo scopo di costruire aspettative positive verso l'ingresso della Scuola Primaria. Gli insegnanti della Scuola Secondaria organizzano mini-laboratori e propongono lezioni interattive con l'uso della Lim. I docenti dell'indirizzo musicale presentano lezioni-concerto, mentre gli alunni delle classi terze accompagnano i bambini della Primaria a visitare la scuola. I docenti della Scuola Secondaria I Grado organizzano attività laboratoriali, rivolte agli alunni delle classi V della Primaria e con il coinvolgimento delle classi prime della Scuola Media: - Laboratorio di arte/tecnologia -Laboratorio di inglese/francese -Laboratorio di Scienze -Laboratorio di Musica -laboratorio di Italiano

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi didattici: -Acquisire la consapevolezza dei propri processi apprenditivi - Capacità di autovalutarsi, evidenziando punti di forza e debolezza del proprio background educativo -Imparare ad imparare -Potenziare le conoscenze regresse, nell'ottica dell'apprendimento permanente. Competenze attese: -Acquisire autonomia nella capacità di orientarsi -Fare scelte consapevoli -Ampliare il bagaglio personale di conoscenze e abilità.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet  
 Informatica

	Lingue
	Musica
	Scienze
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra

## Approfondimento

Il progetto sarà presentato durante un incontro rivolto agli alunni e alle famiglie, in cui verranno illustrati: il percorso, le attività e i soggetti coinvolti.

Il progetto prevede una stretta collaborazione tra docenti dei vari ordini di Scuola al fine di realizzare attività didattiche nei campi di esperienza e ambiti disciplinari prescelti, in un percorso formativo continuo.

### ❖ TEEN EXPLORER: LOTTA AL CYBERBULLISMO ( SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Teen Explorer è un progetto di promozione della salute per la prevenzione dei pericoli del web, come l'adescamento on line e il cyberbullismo. Gli interventi mirati al benessere e al pieno sviluppo di bambini, adolescenti e giovani, rappresentano un obiettivo cardine per lo sviluppo sociale e culturale dell'intera società. È in questa cornice che si inserisce il programma di prevenzione dei pericoli associati al web, denominato "Teen Explorer", rivolto a pre-adolescenti ed adolescenti al fine di promuovere la riflessione sul tema dei pericoli associati al web (cyberbullismo, adescamento online) stimolando le capacità di empowerment dei ragazzi nelle situazioni di pericolo. Il Programma intende fornire, agli insegnanti metodi e strumenti didattici adeguati per affrontare con i ragazzi i temi legati a un utilizzo sicuro della rete Internet. Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria I Grado. I destinatari intermedi sono i docenti, che seguono un percorso di formazione e sensibilizzazione sui temi del Web sicuro e su aree tematiche che saranno successivamente sviluppate in aula dagli stessi docenti quali : L'adolescenza □ I comportamenti dell'adolescenza □

Conoscenza della "piazza virtuale" □ I rischi e gli effetti del Web; vantaggi e svantaggi del mondo virtuale.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivo Generale: Promuovere un approccio consapevole sull'uso delle nuove tecnologie e della rete Internet informando sui rischi nei quali è possibile incorrere, allo scopo di promuovere stili di vita e condotte responsabili fra gli adolescenti al fine di contrastare i fenomeni del cyberbullismo, l'adescamento, etc

**OBIETTIVI SPECIFICI:**  
Responsabilizzare i ragazzi, stimolando l'empowerment e l'uso di strategie di coping funzionali in situazioni di pericolo; Sostenere lo sviluppo di abilità psicosociali atte a fronteggiare le pressioni e le manipolazioni sociali (autoconsapevolezza, capacità di problem solving, autoaffermazione e stress management); Tipo d'intervento:

Conoscitivo, sul tema dei rischi del web quali cyberbullismo adescamento.

Attitudinale, valorizzando il percorso di apprendimento sull'uso responsabile della rete e nella capacità critica rispetto ai suoi contenuti Comportamentale, i ragazzi imparano a valorizzare le opportunità messe a disposizione dai nuovi media e a difendersi da eventuali rischi FASI: 1 fase: due incontri di formazione per i docenti 2 Fase attivazione delle UdA All'inizio di questa fase del progetto verrà somministrato un questionario online ai ragazzi per valutare il loro atteggiamento e le loro conoscenze sul Web, tale questionario verrà riproposto anche nella fase conclusiva al fine osservare gli eventuali cambiamenti nel modo di vivere il mondo virtuale. Fase conclusiva: I ragazzi realizzeranno prodotti di comunicazione sociale (cortometraggi, spot, fumetti, poster, ecc..) che mettano in evidenza il lavoro di riflessione sui temi relativi al web svolti durante l'anno, partecipazione alla manifestazione finale.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

##### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale

- ❖ **Aule:** Proiezioni  
Aula generica

## Approfondimento

### ATTIVITA' CYBERBULLISMO:

- INCONTRI DI SENSIBILIZZAZIONE CON LE FORZE DELL'ORDINE (POLIZIA-POLIZIA POSTALE-CARABINIERI) E CON PSICOLOGA E AVVOCATO.
- Per la realizzazione delle attività descritte si utilizzeranno il seguente materiale didattico: Materiale di comunicazione sociale, Video e slides, filmografia e bibliografia, questionari per studenti e docenti.

M Monitoraggio:

L'andamento del progetto sarà svolto attraverso contatti con i docenti durante nella fase di svolgimento delle attività didattiche. Il progetto prevede una valutazione di processo attraverso gli audit con i docenti per il monitoraggio delle attività didattiche svolte nella seconda fase del progetto e un report di risultato svolto dagli insegnanti e previsto al termine del progetto che misuri gli obiettivi educativi e di cambiamento negli alunni.

### ❖ PROGETTO: DIRITTI A SCUOLA

Finalità : 1) Garantire a tutti il successo e le pari opportunità formative, il diritto allo studio e lo star bene a scuola 2) Contrastare la dispersione scolastica 3) Innalzare i livelli di apprendimento 4) Rendere la scuola più inclusiva. Obiettivi specifici: 1) Migliorare le competenze chiave degli allievi. 2) Recuperare e consolidare l'attività curricolare. Azioni : supporto nello svolgimento dei compiti, attività di tutoring, studio assistito. Azioni a supporto della didattica: 1) Informatica 2) Italiano 3) Matematica e Scienze 4) Inglese Azioni di supporto allo star bene a scuola: 1) Sostegno psicologico 2) Integrazione interculturale 3) Contrasto al cyberbullismo 4) Supporto pedagogico 5) Orientamento scolastico. Il Progetto si svolgerà in orario extrascolastico. Destinatari: alunni della Scuola Primaria e Scuola Secondaria I Grado dell'Istituto Comprensivo "Torelli-Fioritti" : azioni a sostegno della didattica per le discipline su indicate; invece per la Scuola dell'Infanzia si realizzeranno corsi di Lingua Inglese. Tempi di attuazione: Il quadrimestre fino al 31 Luglio 2019.

### Obiettivi formativi e competenze attese

L'Istituto Comprensivo "Torelli-Fioritti", consapevole che il benessere degli alunni riguarda la persona a 360°, apre le azioni degli esperti esterni non solo agli alunni ma anche ai genitori ed agli insegnanti. Modalità di erogazione: l'Istituto realizzerà tutte le attività in orario extrascolastico. Risultati attesi: -Riduzione della dispersione scolastica -Migliorare le competenze di base negli alunni -Promuovere il successo formativo. - Superare il disagio emotivo e sociale.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Altro

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

### Approfondimento

Il Progetto si pone tra gli obiettivi strategici quello di innalzare i livelli di apprendimento, assicurare l'equità di accesso, garantire il possesso delle competenze chiave attraverso interventi efficaci per il recupero delle competenze di base e trasversali, anche con azioni sul contesto di riferimento, tali da contrastare la dispersione scolastica e i processi di emarginazione sociale dei soggetti più deboli. Il progetto è complementare agli interventi scolastici e potenzia i processi di apprendimento e sviluppo delle competenze degli alunni del nostro Istituto Comprensivo, dando priorità agli studenti che vivono particolari situazioni di svantaggio e che presentano maggiori difficoltà nello studio. Gli interventi previsti

avranno carattere di sperimentazione ed innovazione e saranno finalizzati al recupero/consolidamento di azioni didattiche specifiche, con la finalità di promuovere il successo formativo e l'orientamento basato su scelte consapevoli.

❖ **PROGETTO TRIENNALE SCUOLA DELL'INFANZIA " DIRE,FARE,GIOCAR...ESPLORARE"**  
2019/2022

I bambini giungono alla scuola dell'infanzia con una storia: hanno imparato a parlare e a muoversi con autonomia, hanno sperimentato le prime e più importanti relazioni, hanno appreso emozioni e sanno interpretare i ruoli/gioco, hanno appreso i tratti fondamentali della loro cultura. La scuola dell'infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze. Partendo dall'esperienza di ciascuno si formano, infatti, soggetti liberi e responsabili, attivamente partecipi alla vita della comunità. Finalità della scuola dell'infanzia è quella di promuovere lo sviluppo dell'identità (intesa come costruzione di un'immagine positiva di sé), dell'autonomia (intesa come apertura alle relazioni con gli altri, partecipazione alle attività nei diversi contesti, comprensione delle proprie potenzialità e espressione dei propri sentimenti), della competenza (intesa come desiderio di scoprire, di conoscere, di progettare e di inventare) e della cittadinanza (significa scoprire gli altri i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, significa porre le fondamenta di un ambito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo/natura) affinché la crescita, la cultura, la socialità, il senso etico e religioso divengano fondamentali per la realizzazione dell'uguaglianza delle opportunità educative e dell'accoglienza del diverso.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi • Favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione di esperienze; • Veicolare relazioni interpersonali positive tra bambini e bambini adulti; • Accettare il distacco dei genitori e accettare volentieri il nuovo ambiente scolastico; • Sviluppare il senso dell'identità personale mirando alla conoscenza del proprio corpo; • Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità espressive; • Rendere visibile l'aggressività per poterla controllare; • Acquisire strumenti per gestire le proprie emozioni; • Esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni e i propri sentimenti; • Favorire il rapporto affettivo relazionale; • Far acquisire



comportamenti di collaborazione e confronto con gli altri. • Riconoscere i colori primari • Sperimentare mescolanze cromatiche. • Esplorare le possibilità espressive del segno e del colore • Manipolare materiali diversi per creare semplici oggetti

Esprimersi attraverso il disegno Associare i colori a vari elementi della realtà • Sperimentare materiali e tecniche di diverso tipo. • Affinare la capacità di osservare, descrivere, rappresentare. • Sviluppare il senso estetico e cromatico. • Saper interagire con gli altri. • Potenziare la capacità di collaborazione e cooperazione in una attività di gruppo. • Sviluppare il gusto del bello. • Affinare la capacità di osservare descrivere e riprodurre. • Trasformare semplici materiali in modo creativo. • Arricchire la capacità di rappresentare la figura e il volto umano utilizzando strumenti tecniche e materiali diversi. • Rappresentare la varietà dei volti cogliendo le differenze vistose che li caratterizzano (forma del viso, segni particolari, capigliature, sesso, razza, stati d'animo...) • Scoprire e usare tecniche diverse a livello grafico/pittorico/manipolativo. • Usare il linguaggio verbale per esprimere i propri bisogni • Usare il linguaggio verbale durante i giochi con i compagni • Riferire in modo comprensibile fatti ed eventi quotidiani • Partecipare alle conversazioni • Comunicare con il linguaggio emozioni e sentimenti • Raccontare esperienze vissute con i giusti nessi logico/temporali • Descrivere e verbalizzare ciò che vede • Ascoltare e comprendere semplici storie • Ripetere un racconto cogliendone i nodi essenziali • Ascoltare con attenzione un brano letto • Cogliere i nodi logici di un racconto e ricostruirne la sequenza • Memorizzare poesie e filastrocche • Riconoscere e riprodurre diversi toni di voce • Pronunciare correttamente la maggior parte dei fonemi • Riconoscere i suoni iniziali delle parole. • Riconoscere e pronunciare i suoni • Comprendere la scansione sillabica delle parole • Distinguere parole corte e lunghe Associare parole che cominciano con... • Costruire frasi sintatticamente corrette • Conoscere il significato delle parole usate • Inventare rime in situazioni guidate e spontanee • Animare e far parlare un burattino • Partecipare alla invenzione di storie e di poesie • Giocare con le parole inventare rime ed assonanze • Inventare nuove parole • Produrre rime e filastrocche • Saper verbalizzare le proprie emozioni • Riconoscere e denominare le qualità di oggetti animali e personaggi • Riconoscere la differenza fra disegno e scrittura Interpretare e produrre segni e simboli • Compiere esperienze di scrittura spontanea • Distinguere le lettere da altri simboli Percepire il rapporto tra fonema e grafema. • Discriminare oggetti in base a un criterio stabilito • Raggruppare, ordinare per colore, forma, grandezza • Riconoscere e descrivere le forme degli oggetti • Sviluppare le capacità di orientamento spazio/temporale • Ordinare piccole quantità • Contare e rappresentare piccole quantità • Scoprire le caratteristiche del numero • Riconoscere situazioni



problematiche • Comprendere e rispettare le regole di un gioco • Discriminare oggetti in base a criteri dati • Riconoscere e discriminare forme geometriche • Classificare oggetti in base alla loro forma • Riconoscere i numeri e la loro funzioni • Contare e rappresentare quantità • Stabilire relazioni fra quantità • Formulare ipotesi e ricercare soluzioni • Muoversi e dominare lo spazio • Riconoscere la destra e la sinistra rispetto a se stessi • Individuare le caratteristiche temporali di un evento • Ordinare una serie di sequenze • Riconoscere ritmi e regolarità • Sviluppare le capacità senso/percettive • Percepire il cambiamento del tempo atmosferico e della temperatura • Percepire il cambiamento stagionale • Percepire lo scorrere del tempo • Saper aggiornare il calendario • Cogliere le variazioni del tempo atmosferico e della temperatura. • Cogliere il cambiamento ambientale in relazione alla stagione • Verbalizzare i cambiamenti atmosferici • Cogliere la causa di un fenomeno • Comprendere e decodificare simboli • Cogliere le caratteristiche percettive degli oggetti (forma colore dimensione) • Operare con le quantità • Riconoscere segni e simboli convenzionali • Sviluppare la capacità di ordinare e confrontare oggetti. • Orientarsi nello spazio • Usare il linguaggio in maniera adeguata alle esperienze fatte. • Cogliere le proprietà dei materiali e degli oggetti • Cogliere le trasformazioni di alcuni materiali attraverso i cambi di stato (ad es. liquido/solido/gassoso). • Cogliere la combinazione di elementi (miscugli, soluzioni). • Cogliere gli effetti ottici della luce e del sole (ombre, arcobaleno, trasparenze) • Cogliere gli effetti acustici (rumori, suoni, ecc.) • Riconoscere numeri e quantità • Operare semplici conteggi • Individuare e descrivere rapporti logici e causali • Scoprire con i sensi le proprietà delle cose • Osservare i cambiamenti della natura • Esplora con curiosità i fenomeni naturali • Prendersi cura delle piantine • Sperimentare le trasformazioni vegetali: dal seme alla pianta, al fiore, al frutto. • Conoscere e riconoscere diversi tipi di piantine (piante officinali) • Scoperta degli habitat naturali e dei segni che li connotano. • Proteggere gli habitat conosciuti • Partecipare a processi di ricerca • Formulare ipotesi e possibili spiegazioni dei fenomeni osservati • Coordinare la motricità globale • Muoversi al ritmo di una musica • Giocare a far finta • Muoversi in sincronia con i compagni • Fare coreografie motorie • Mimare un canto • Porre attenzione alle proprie sensazioni, percezioni, sentimenti. • Ascoltare e comprendere • Cogliere ed esprimere dubbi, paure, gioie. • Essere capaci di espressione mimica/gestuale/corporea (voci, testi narrativi e poetici) • Saper produrre frasi comprensibili inerenti la storia ascoltata • Descrivere situazioni ed eventi in relazione alle feste • Imparare e ripetere poesie, filastrocche e canti • Riconoscere e verbalizzare simboli e messaggi • Leggere e comprendere immagini • Saper cambiare qualità e funzioni agli oggetti rumori, suoni). • Esprimere attraverso il

racconto pensieri ed emozioni • Arricchire il proprio linguaggio di espressioni nuove • Rappresentare le storie attraverso linguaggi diversi • Realizzare in gruppo una pittura sulla storia scelta dando il proprio contributo. • Saper cambiare qualità e funzioni agli oggetti • Inventare un gioco, una canzone o una filastrocca • Distinguere il mondo fantastico da quello reale • Cogliere i primi concetti temporali (prima e dopo) • Ricostruire le fasi salienti di una storia • Rappresentare le storie con diversi linguaggi • Realizzare, in un piccolo gruppo, un libro con le sequenze di una semplice storia. • Esplorare il territorio circostante • Inventare ed interpretare storie e racconti • Narrare con i giusti nessi temporali • Cogliere le caratteristiche dei personaggi • Cogliere somiglianze e differenze • Comprendere le relazioni di causa ed effetto • Saper produrre ipotesi fantastiche • Saper concludere una storia senza finale • Saper proporre finali diversi da quelli del testo letto • Accogliere gli aspetti più significativi della cultura di appartenenza • Saper aspettare il proprio turno nella conversazione • Saper vincere la timidezza • Stringere relazioni amicali • Riconoscere emozioni e sentimenti e imparare ad esprimerli • Collaborare per un fine comune • Cogliere ed esprimere dubbi, paure, gioie. • Favorire la socializzazione nel rispetto reciproco, facendo acquisire maggiore sicurezza agli alunni più timidi e maggior autocontrollo ai più turbolenti. Esplorare la realtà sonora (suoni e rumori) • Distinguere tra suono e rumore • Ascoltare un semplice brano musicale • Riconoscere il silenzio • Ascoltare suoni diversi • Distinguere forte/piano, lento/veloce • Ascoltare brani musicali ed interpretarli • Riconoscere un ritmo • Riprodurlo con il corpo • Riprodurlo con gli strumenti • Interpretarlo con il movimento • Coordinare suoni e gesti • Muoversi eseguendo una semplice coreografia Esprimere ed interpretare l'esperienza sonora con il linguaggio grafico- pittorico • Cantare coralmente • Socializzare per mezzo del canto e delle attività musicali • Coordinare le proprie attività a quelle dei compagni • Porsi in relazione positiva con gli adulti • Memorizzare canti e filastrocche • Riconoscere le melodie • Interpretare graficamente le musiche e le canzoni proposte. • Inventare suoni, ritmi, movimenti. • Far muovere un burattino a suon di musica

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>         | Con collegamento ad Internet<br>Informatica<br>Multimediale<br>Musica<br>Scienze |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b>        | Classica   |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>               | Magna<br>Teatro  |
| ❖ <b><u>Strutture sportive:</u></b> | Palestra   |

**Approfondimento**

Obiettivo primario di questo progetto è quello di favorire lo sviluppo globale della personalità del bambino nei suoi aspetti affettivi, motori, relazionali e cognitivi in linea con il PTOF e il curricolo verticale della nostra scuola; rispettando i tempi e ritmi di crescita individuali, saranno offerte le opportunità e i mezzi per uno sviluppo completo che racchiude il sapere, il saper fare e il saper essere. Le proposte educative didattiche si articoleranno attraverso attività ludiche, esplorative, manipolative, comunicative, psicomotorie, di relazione e di scoperta. L'ambiente di apprendimento sarà organizzato dalle insegnanti in modo che i bambini si sentano riconosciuti, sostenuti e valorizzati: i bambini verranno coinvolti sia in attività di osservazione, di scoperta e sperimentazione del reale, sia in attività di sperimentazione delle proprie innate potenzialità creative e sull'agire della realtà. Questa progettazione farà riferimento ad alcuni punti dell'Agenda 2030.

Verranno adottati percorsi metodologici quali: problem solving, role play, cooperative learning, circle time, compiti di realtà e la didattica laboratoriale per rendere il bambino attivo e coinvolgerlo in modo diretto nella

costruzione delle conoscenze e competenze.

Tale progetto avrà durata triennale (2019/2022)

❖ **IN FESTA TUTTO L'ANNO ( PROGETTO TRIENNALE SCUOLA DELL'INFANZIA)A.S.  
2019/2022**

favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione di esperienze

**Obiettivi formativi e competenze attese**

socializzare per mezzo del canto e delle attività musicali -interpretare suoni,ritmi e movimento -arricchire il proprio linguaggio di espressioni nuove -sviluppare il senso estetico e cromatico.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Disegno

Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

**Approfondimento**

Le attività saranno documentate con la creazione di cartelloni, foto e schede operative..

❖ **LA MAGIA DEL NARRARE...NATI PER LEGGERE A.S. 2020/21**

Premessa La lettura a voce alta è una strategia fondamentale per riformulare e condividere emozioni, scenari ed eventi, per elaborare insieme significati e sentimenti, per comprendere una storia, la successione degli eventi, le motivazioni che animano i personaggi, gli snodi narrativi. Si narra per accogliere l'altro: una sorta di lettura partecipata, una crescita intellettuale ed emotiva, una distensione dello spirito: un

momento didattico utile al bambino, che in questo modo impara a conoscere le proprie emozioni e a controllarle in un clima di sereno confronto interculturale. Si potenzia la dimensione dell'ascolto: nel contesto attuale i bambini sono ormai diventati consumatori di messaggi multimediali, e questo ha prodotto effetti significativi riguardo ai livelli attentivi ed ha stimolato la loro capacità di ascolto. A volte i bambini sentono ma non ascoltano: il sentire si connota come un processo automatico e spesso passivo, mentre l'ascolto implica una disposizione interiore consapevole ed intenzionale. Mediante l'ascolto di una lettura, il bambino arricchisce le sue competenze linguistiche, sintattiche e lessicali, assimila i primi costrutti grammaticali che diventano sempre più complessi. Il Progetto "Nati per leggere" fa parte di un'iniziativa nazionale a cura dell'Associazione Culturale Pediatri, dell'Associazione Italiana Biblioteche e del Centro per la Salute del bambino. Finalità - Stimolare tra i bambini un atteggiamento di curiosità ed interesse verso il libro, promuovendo un atteggiamento positivo nei confronti della lettura anche nei bambini che non ancora sanno leggere - Far conoscere ed amare la Biblioteca come istituzione culturale finalizzata a soddisfare bisogni informativi - Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto creativo e costruttivo con il libro - Educare il bambino al piacere della lettura "in famiglia", oltre che a Scuola e in Biblioteca -Favorire la crescita di una mentalità ecologica -Motivare gli alunni a rispettare il proprio ambiente in qualità di cittadini attivi.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

1) Sperimentare la convergenza tra linguaggio verbale, gestuale all'interno di una lettura animata 2) Valorizzare e approfondire la componente corporea 3) Distinguere azioni precise all'interno di diverse sequenzialità 4) Utilizzare le espressioni del volto per esprimere sentimenti 5) Coinvolgere attivamente Scuola, Famiglie e Territorio 6)Promuovere strategie didattiche innovative e digitali per suscitare curiosità ed amore verso i libri 7) Stimolare nei bambini le prime riflessioni sul ciclo dei rifiuti 8) Far comprendere il valore dell'ambiente e della sua tutela 9) Presentare modelli comportamentali corretti sia a scuola che nella vita quotidiana.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni  
Aula generica

## Approfondimento

Il progetto aderisce ai Goals 4 e 11 dell'Agenda 2030. Esso prevede tre fasi:

Fase 1: uno "spazio" e un "tempo" per leggere ogni giorno: organizzare un "angolo della lettura" ed inserire nella routine della giornata un tempo per la lettura, creando così un'apposita "libreria".

Fase 2: ascoltiamo e raccontiamo: lettura animata e creativa, con la finalità di coinvolgere i bambini e trasformare l'ascolto della storia da "passivo" in "attivo"

Fase 3: fantastichiamo ... inventiamo storie: si realizzerà il "Libro diventa Storie" per stimolare i bambini a raccontare storie.

Metodologia

Seduti in cerchio, rito di accoglienza/apertura, conversazioni emerse dalle letture, le fiabe preferite, approccio ludico, didattica laboratoriale, circle-time.

Destinatari: bambini e bambine dei 4 e 5 anni della Scuola dell'Infanzia-Plesso "La Sirenetta"

Verrà coinvolta la Biblioteca Comunale di Apricena.

Durata del progetto: novembre 2020- maggio 2021

### ❖ PICCOLI CITTADINI (A.S. 2020/2021)

Finalità Realizzare un percorso educativo trasversale di educazione civica per formare cittadini responsabili e pronti a partecipare alla vita civica, culturale e sociale della

comunità nel rispetto delle regole e dei diritti e dei doveri.

### Obiettivi formativi e competenze attese

1) Conoscenza di un grande libro delle leggi chiamato " Costituzione Italiana" in cui sono contenute le regole del vivere civile, i diritti e i doveri di ogni cittadino; 2) Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale e delle eccellenze territoriali; 3) Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere; 4) Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura 5) Educazione al rispetto del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

Scienze

❖ Biblioteche:

Classica

Informatizzata

❖ Aule:

Aula generica

### Approfondimento

La metodologia adottata sarà quella laboratoriale , creativa.

Saranno proposte uscite sul territorio per conoscere il proprio ambiente.

Il progetto verrà svolto autonomamente in ciascuna sezione, a causa dell'attuale emergenza sanitaria.

Saranno utilizzati materiali di riciclo.

Risultati attesi:

- Divenire cittadini consapevoli
- Produrre materiale legato all'esperienza personale
- Conoscenza dell'altro da sé
- Inclusione ed integrazione
- Saper elaborare il proprio vissuto nei diversi linguaggi, riconoscere ed esprimere le proprie emozioni
- Capacità di osservazione e riflessione, di individuazione di analogie e differenze
- Sviluppare competenze di cittadinanza attiva

Tempo di realizzazione

Intero anno scolastico

Destinatari: alunni/e delle sezioni del Plesso Arcobaleno.

#### ❖ **L'ORTO DEI BAMBINI.....ORTOLANDIA**

• Avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni e consegnare loro un ambiente tutto da scoprire, esplorare, amare e rispettare. • Promuovere tutte quelle esperienze che permettano ai bambini di acquisire una serie di competenze tra le quali: osservare, manipolare, cogliere somiglianze e/ differenze, formulare ipotesi da verificare, confrontare opinioni, rilevare un problema e cercarne la soluzione. • Portare a maturazione nei bambini le tecniche di osservazione, di sperimentazione della realtà che li circonda fino alla graduale costruzione di pensieri scientifici e di atteggiamenti di cura utili alla realizzazione di un obiettivo finale (semina, piccole coltivazioni, cura dell'orto e delle sue piccole piante)

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: • Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi); • Seminare sia in sezione che nell'orto esterno; • Eseguire alcune fasi della



coltivazione: preparazione del terreno, semina, germinazione, raccolta; • Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale (giardini, prati, boschi, colline, montagne); • Confrontare diverse varietà vegetali; • Cogliere uguaglianze e differenze tra semi, bulbi, piante ... • Misurare, quantificare, ordinare in serie; • Formulare ipotesi su fenomeni osservati, • Verificare le ipotesi; • Conoscere alcune parti del fiore della pianta, della foglia, del frutto. • Scoprire la presenza di piccoli animali sopra o sotto la terra

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>         | Con collegamento ad Internet<br>Informatica<br>Scienze |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b>        | Classica<br>Informatizzata                             |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>               | Aula generica  |
| ❖ <b><u>Strutture sportive:</u></b> | PARTE RECINTATA DEL GIARDINO DELLA<br>SCUOLA           |

## Approfondimento

**Articolazione del progetto:**

Le esperienze legate al progetto "orto dei bambini" saranno realizzate da ogni gruppo sezione, condotte dalle insegnanti sia con attività di sezione che mediante l'allestimento di laboratori interni e/o esterni.

**Saranno privilegiate metodologie quali:**

L'esplorazione, la manipolazione degli elementi e l'uso degli attrezzi naturali saranno attivate sia in forma libera che guidata dall'insegnante.

I bambini avranno a disposizione una zona del giardino recintata per poter

sperimentare la coltivazione.

### **Attività previste**

- preparazione e lavorazione del piccolo orto
- semina e cura degli ortaggi in tutte le sue fasi di crescita
- raccolta degli ortaggi
- riconoscimento, classificazione ed osservazione diretta delle piante e degli ortaggi del piccolo orto
- contatto diretto con insetti e piccoli animali dell'orto
- semina in cassette o in vasi delle piante in sezione, per essere poi trapiantate all'esterno.

### **Risultati attesi**

- Saper usare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura
- Sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione
- Sperimentare la coltura biologica degli ortaggi , sensibilizzando gli alunni alla cura e alla difesa dell'ambiente in cui vivono
- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile
- Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico"
- Saper descrivere, argomentare, ascoltare
- Saper riconoscere e mettere in relazione tra loro i diversi elementi della natura.
- Rafforzare il senso di appartenenza al territorio della scuola, affinché i bambini lo vivano in modo più rispettoso e responsabile in tutti i momenti, dalla ricreazione al dopo-mensa
- Diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo

-Favorire il lavoro “pratico” come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio

- Educare al bello, all’armonia, all’ordine.

**Tempi di attuazione:**

Il Progetto si realizzerà nell'arco dell'intero anno scolastico

**Destinatari:**

Tutti gli alunni del plesso La Sirenetta

**❖ “NATALE IN ALLEGRIA” A.S. 2020/2021**

PREMESSA Il Natale è la ricorrenza che più di ogni altra assume una molteplicità di valori e di significati fondamentali per la vita di ognuno e nella scuola dell’infanzia è l’occasione per offrire ai bambini nuove esperienze didattiche, per valorizzare sentimenti di amicizia, di solidarietà, di pace in un contesto educativo accogliente e stimolante. È una festa che coinvolge la società, la famiglia e la scuola; in particolare i bambini la vivono intensamente, ne respirano l’atmosfera suggestiva, resa tale anche dall’attesa trepidante di Babbo Natale che dona quel regalo tanto atteso. A scuola, così, il Natale diventa lo sfondo per molteplici attività che mirano a sviluppare la creatività dei bambini attraverso l’uso di tutti i linguaggi: grafico – verbale - gestuale, ma soprattutto rappresenta un momento della vita scolastica che vede impegnati alunni e insegnanti in diverse mansioni, tutte promotrici solidarietà. Finalità - Intuire il significato del Natale come messaggio di fratellanza universale - Conoscere i simboli della tradizione natalizia -Condividere momenti di gioia a scuola - Sensibilizzare i bambini ai valori dell’accoglienza, dell’altruismo, della pace e della solidarietà - Collaborare per un fine comune.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI FORMATIVI • Stimolare lo sviluppo della creatività nel bambino attraverso l’uso dei linguaggi musicali ed espressivi. • Potenziare la capacità di comunicazione e collaborazione. • Valorizzare le attitudini di ciascuno. • Accompagnare il bambino nella scoperta del significato di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa. • Incentivare comportamenti di solidarietà. • Riconoscere e valorizzare le diversità.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ Aule: Aula generica

**Approfondimento**

Questo progetto si collega al goals 16 dell'AGENDA 2030.

**CONTENUTI ED ATTIVITÀ**

Preparare addobbi natalizi, biglietti augurali, manufatti, disegni. Eseguire alcuni canti natalizi. Recitare poesie e filastrocche di natale. Drammatizzare testi, canti e danze di vario genere. Sviluppo della creatività nelle attività grafico-pittoriche e plastiche per realizzare oggetti natalizi. Realizzazione del presepe e dell'albero, rappresentarli organizzando le conoscenze. Trascrizioni di messaggi augurali. Esplorare la realtà circostante: gli addobbi, i sapori e gli odori del Natale.

**didattiche**

**Metodologie**

Verranno attivati laboratori creativi all'interno di ogni sezione. La realizzazione di laboratori, che considera gli alunni come reali protagonisti nel loro percorso di crescita, darà la possibilità di lavorare in gruppo, sotto la supervisione dell'insegnante che li guida nel raggiungimento degli obiettivi, prediligendo la forma ludica. In realtà, così, si favoriranno i processi di socializzazione, integrazione, comunicazione e di compartecipazione. Partecipare al laboratorio creativo costituisce un momento di massima espressività, incide positivamente sul clima scolastico e contribuisce allo sviluppo delle abilità e delle relative competenze. Si cercherà, pertanto, di privilegiare la loro spontaneità e creatività, si darà spazio ad attività grafico-pittoriche e di drammatizzazione. Si realizzeranno lavori individuali e di

gruppo, raccolta, sistemazione e organizzazione di materiali. Lettura di storie e di leggende natalizie, memorizzazione di canti e poesie. Conversazioni libere e guidate.

**DESTINATARI** Tutti gli alunni del plesso "La Sirenetta".

### **RISORSE MATERIALI**

Cartoncini, fogli, pastelli, tempera e materiale di facile consumo. Supporti audio e video.

### **TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Periodo di attuazione: Novembre-Dicembre 2020

Questo vuole essere un progetto sociale di sensibilizzazione contro la violenza delle parole e nasce dall'esigenza di contribuire alla formazione di alunni, futuri cittadini attivi del nostro Paese. Si tratta di un Progetto di Educazione Civica. Quest'anno l'Educazione Civica, che con altri nomi era già presente nelle nostre scuole e che vestirà i panni della disciplina obbligatoria ci offre nuovi spunti di riflessione. E' un progetto verticale, aperto, che prevede una pluralità di percorsi che ruotano intorno a tre assi fondamentali: Cittadinanza digitale, Costituzione, Sostenibilità. Docenti e alunni insieme svilupperanno, all'interno della comunità classe, una conoscenza dei diritti costituzionali, favorendo l'acquisizione delle competenze digitali e soprattutto sviluppando una coscienza più critica e consapevole.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI:**

- Acquisire i primi contenuti di educazione digitale.
- Imparare ad ascoltare le parole, i pensieri e le emozioni proprie e degli altri, e a "sentire" online.
- Riconoscere le parole che ci fanno stare bene online e offline.
- Iniziare ad avvicinarsi in sicurezza al mondo dei dispositivi digitali grazie ad alcuni accorgimenti e suggerimenti.
- Approfondire la percezione e l'empatia online.
- Favorire la creazione di un gruppo classe nel quale sia valorizzata la specificità di ciascuno.
- Imparare a difendere le proprie idee, rispettando l'altro.
- Prevenire il bullismo.
- Comprendere che virtuale è reale.
- Riconoscere l'importanza delle parole e imparare un linguaggio nuovo.
- Usare gli strumenti tecnologici per esprimere se stessi in modo creativo e responsabile.
- Prevenire il cyberbullismo.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

#### **Approfondimento**

#### **METODOLOGIE:**

- cooperative learning;
- peer education;
- - problem solving;
- - didattica laboratoriale e multimediale;
- - metodologia BYOD.

**DESTINATARI:**

Tutti gli alunni delle classi del plesso "Collodi" e tutti gli alunni delle classi 1^A - 3^B - 4^B del plesso "Torelli".

Durata

Novembre-Dicembre 2020 per un totale di 20 ore.

❖ **ALLA SCOPERTA DEL NATALE A.S. 2020/2021**

Questo progetto mira a favorire la crescita individuale attraverso i valori della condivisione, collaborazione, accoglienza, pace e solidarietà, in un clima di feste natalizie e serenità.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Socializzare attraverso attività ludico-creative, attività musicali, canto, movimenti corporei ritmici. - Arricchire il proprio linguaggio di nuove espressioni verbali e un lessico consono alle diverse situazioni, attraverso racconti, poesie e drammatizzazioni.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

**Approfondimento**



Le attività didattiche relative al progetto saranno documentate con creazione di cartelloni, schede operative, manufatti creativi. A conclusione del progetto i bambini eseguiranno poesie, semplici balli, canti corali che ogni gruppo sezione eseguirà autonomamente nell'ambito della propria aula nel rispetto delle regole anti-covid.

Destinatari: tutti i bambini dei 3/4/5 anni della Scuola dell'Infanzia- Plesso Madre Teresa di Calcutta

Tempi di attuazione: novembre-dicembre 2020.

#### ❖ **CODING: IMPARIAMO A PENSARE GIOCANDO A.S. 2020/2021**

L'intento dell'esperienza è quello di accompagnare i bambini alla scoperta del pensiero computazionale, cioè fare in modo che essi possano imparare a pensare giocando per trovare soluzioni ai vari problemi, nel rispetto delle regole e per un fine comune.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- sviluppare il pensiero computazionale - imparare ad imparare - sviluppare capacità di problem solving - sviluppare capacità collaborative

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

#### ❖ **Aule:**

Aula generica

#### ❖ **Strutture sportive:**

Atrio

#### **Approfondimento**

Modalità di realizzazione del Progetto:

L'attività, a causa dell'emergenza Covid, si svolgerà nelle sezioni e si divide in due fasi:

1- narrazione di una storia che farà da sfondo al percorso di coding

2- gioco del coding.

Sul pavimento della Sezione verrà disegnato un reticolo formato da quadrati, in cui il bambino "robot" si muoverà eseguendo i comandi dati dagli altri bambini. Il reticolo avrà un punto di partenza ed uno di arrivo con ostacoli posti nei vari riquadri, fino a raggiungere il traguardo.

Il progetto è rivolto a tutti i bambini del plesso anche se verrà svolto in maniera autonoma dalle singole sezioni del Plesso.

Durata

Il progetto si svolgerà da gennaio ad aprile 2021.

#### ❖ 100 ANNI DI FILASTROCCHES A.S. 2020/2021

Questo progetto, in occasione del centenario della nascita dello scrittore Gianni Rodari, nasce per rendere omaggio a questo grande uomo, e far conoscere e scoprire agli alunni alcuni dei suoi testi, brani, libri, filastrocche e poesie. Finalità: Sensibilizzare i discenti alle arti e ai valori trasmessi dalle opere scritte da Rodari

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- conoscere l'autore e alcune filastrocche e testi - produrre testi sulla falsariga dell'autore - produrre opere su tela descritte dall'autore

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Informatica  
Multimediale

#### ❖ **Biblioteche:**

Classica  
Informatizzata  
Biblioteca Comunale

- ❖ Aule: Aula generica

## Approfondimento

Metodologia: esperienziale; laboratoriale; ricerca-azione, utilizzo di tecnologie innovative e dei dispositivi digitali.

Tutti gli alunni delle classi prime plesso "Rodari" della Scuola Secondaria I Grado.

Tempo di attuazione: Gennaio -Maggio 2021

### ❖ C'ERA UNA VOLTA LA LINGUA LATINA A.S. 2020/2021

Questo progetto ha le seguenti finalità educative: - suscitare negli alunni il desiderio di esplorare i segreti ei legami che ancora uniscono dopo tanti secoli, l'italiano e il latino, al fine di garantire maggiore duttilità espressiva - promuovere competenze cognitive, affettive e sociali - arricchire il proprio bagaglio culturale mediante un'adeguata padronanza linguistica - migliorare i rapporti con gli altri (pari ed adulti di riferimento).

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- conoscere le origini della lingua latina - stabilire un contatto con la civiltà latina - ricercare le etimologie latine dalle parole italiane - conoscere massime e proverbi latini -realizzare confronti tra parole latine e parole italiane - rilevare parole latine ancora in uso - arricchire il lessico.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Lingue  
Multimediale
- ❖ Biblioteche: Classica  
Informatizzata
- ❖ Aule: Aula generica

## Approfondimento

Metodologia:

- didattica laboratoriale, con tutte le tecniche specifiche con cui si attivano i canali percettivi dell'alunno
- approccio ludico con la finalità di attivare i processi cognitivi e di apprendimento
- brainstorming/ brainwriting
- apprendimento di gruppo ed intergruppo per favorire gli scambi tra gli alunni e rendere possibile quell'interazione che facilita la risoluzione dei problemi, migliori il rendimento scolastico, lo sviluppo sociale , affettivo e le competenze sociali.

Risultati attesi

- Apprendere elementi della lingua latina
- Apprendere le tecniche basilari di traduzione
- Consolidare la conoscenza della sintassi italiana
- Essere in grado di tradurre frasi e semplici versioni.

Destinatari: le classi terze E-F-G per n° di 24 ore pomeridiane da effettuare in 12 incontri di 2 ore

Tempi di attuazione: novembre/dicembre 2020 /gennaio 2021

### ❖ A SCUOLA DI GENTILEZZA A.S. 2020/2021

Questo progetto mira a promuovere la crescita dell'identità personale e relazionale degli alunni ed avviare il controllo affettivo-emotivo attraverso la conoscenza dei propri sentimenti ed emozioni. La gentilezza diventa il filo conduttore del nostro essere e stare insieme a scuola , in famiglia, negli ambienti in cui viviamo. La gentilezza viene vista come un valore da recuperare e da coltivare fin da piccoli per una convivenza civile e democratica. Bisogna implementare le relazioni positive all'interno dell'Istituto tra personale, docenti, studenti, famiglie come riscoperta dei valori di buona convivenza civile, di composizione dei conflitti e di cittadinanza attiva e come contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto "A scuola di gentilezza", che ha la finalità di sviluppare negli alunni della Scuola Primaria le competenze di cittadinanza attiva, persegue i seguenti obiettivi: - migliorare il clima all'interno delle classi - favorire buone relazioni all'interno e tra le componenti scolastiche - consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica - vivere bene insieme. ascoltare ed essere pazienti - essere aperto verso tutti: salutare, ringraziare e sorridere - rispettare e valorizzare le diversità, che costituiscono una grande fonte di ricchezza - il pianeta è uno solo non inquinare e non sporcare.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informativa

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

Biblioteca Comunale

❖ **Aule:**

Aula generica

#### Approfondimento

Metodologie:

-ricerca di situazioni ed atteggiamenti volti alla comprensione e al dialogo

-conversazioni guidate: necessità del rispetto e della gentilezza verbale, al fine di creare rapporti equilibrati

-richiamare l'attenzione degli alunni/e sulla molteplicità dei ruoli che si possono

assumere nei diversi contesti sociali con cui, di volta in volta, si interagisce

- Racconti : "Imparo a comportarmi bene", "Il manuale dei bambini gentili"

-Rielaborazione grafico-pittorica di alcune parti dei racconti

-Ricerca di immagini sui comportamenti corretti e gentili

-Realizzazione di cartelloni sulla tematica prescelta

-Schede operative

-diversificazione e simulazione di ruoli

-ricerca-azione.

Si richiederà il coinvolgimento dell'Amministrazione Comunale.

Destinatari: tutte le classi del plesso Pitta della Scuola Primaria

Durata del Progetto: Novembre-Dicembre 2020 , in orario scolastico ed extrascolastico per n. 20 ore.

#### ❖ **MENS SANA IN CORPORE SANO A.S. 2020/2021**

La finalità di questo progetto è quella di educare al rispetto della vita, della salute e dell'ambiente in cui i nostri alunni crescono e si formano. Finalità -Conoscere il proprio corpo e sapere ciò che giova o reca danno al nostro organismo. -Sapere che assumere un corretto atteggiamento nella strada è indispensabile per la sicurezza e la salute di tutti. -Conoscere il valore del rispetto dell'ambiente. -Sapere che la storia del proprio territorio affonda le radici nel passato; acquisire la capacità di saper ricercare e leggere le testimonianze presenti nell' ambiente, al fine di conoscere, valorizzare e rispettare il patrimonio locale.

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- conoscere il proprio corpo - conoscere gli elementi ed i criteri di una alimentazione corretta, sana e equilibrata - conoscere i comportamenti favorevoli e quelli contrari alla salute - stimolare gli alunni ad amare comportamenti sani - conoscere e rispettare le norme del codice stradale - conoscere il proprio ambiente e il rispetto di esso - conoscere i benefici dell'attività fisica - conoscere i danni che l'uomo può provocare nell'ambiente con l'inquinamento.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>         | Con collegamento ad Internet<br>Disegno<br>Informatica<br>Multimediale<br>Scienze |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b>        | Classica<br>Informatizzata  |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>               | Aula generica<br>Quartiere, centro abitato  |
| ❖ <b><u>Strutture sportive:</u></b> | Palestra  |

**Approfondimento**
**ATTIVITA' E CONTENUTI:**

- Il corpo umano.
- Educazione ambientale.
- Gli alimenti necessari ad un'alimentazione varia, sana, equilibrata.
- Il valore dell'attività fisica.
- Le abitudini alimentari in famiglia, nel rapporto con il territorio, nelle regioni italiane e negli altri paesi del mondo.
- L'ambiente: gli organismi, le piante gli animali, le fonti d'inquinamento.
- Patrimonio e risorse dell'ambiente locale.

- Giochi e sport con il gruppo classe.
- Drammatizzazione in classe.

**METODOLOGIE:**

Le sollecitazioni e gli stimoli didattici saranno finalizzati a stimolare l'operatività, l'autonomia, l'osservazione, la riflessione, l'interpretazione dei dati, la ricerca, il dialogo e il confronto. Gli argomenti saranno scelti tenendo conto degli interessi conoscitivi, delle capacità di comprensione, delle conoscenze già presenti negli allievi, delle opportunità che l'ambiente offre. Gli argomenti saranno sviluppati partendo da situazioni e problemi semplici, poiché il loro obiettivo sarà quello di sviluppare un sapere che cresce in modo organico e si concretizza sulle basi dell'esperienza diretta. Ogni argomento proposto fornirà occasioni per conversazioni, interviste, discussioni, approfondimento e raccolta di dati. Compito dell'insegnante sarà quello di portare gli alunni a riflettere sull'opportunità di muovere dall'osservazione alla formulazione di problemi ed ipotesi e alla raccolta di nuovi dati per il loro controllo.

Destinatari: Tutte le classi del Plesso Padre Pio della Scuola Primaria. Il Progetto sarà svolto in orario scolastico per gli alunni per n.20 ore e in orario pomeridiano per le docenti coinvolte.

Tempi di attuazione: novembre-dicembre 2020

Ogni classe potrà scegliere la tematica da poter sviluppare.

Solo se la situazione epidemiologica, dovuta al Covid 19, lo permetterà si potranno invitare esperti per discutere sulle tematiche che le varie classi svilupperanno (esperti ambientali, esperti sull'alimentazione, ecc). Tuttavia ci si riserva di poter organizzare gli incontri con gli esperti esterni anche nel secondo quadrimestre.

**❖ "CHRISTMAS IS YOUR SMILE!" (NATALE E' IL TUO SORRISO" A.S. 2019/2020**

FINALITA': -Collaborare per un fine comune - Sensibilizzare i bambini a combattere la



povertà in tutte le sue forme (Agenda 2030) - Sensibilizzare i bambini e gli adulti ai valori dell'accoglienza della pace e della solidarietà. - Condividere momenti di festa a scuola.

### Obiettivi formativi e competenze attese

**OBIETTIVI:** -Cogliere il valore dell'amicizia, della pace e della solidarietà. - Collaborare alla realizzazione di un progetto comune. - Riconoscere e verbalizzare messaggi. -

Memorizzare poesie, filastrocche e canti. - Utilizzare materiali e strumenti per attività manipolative **METODOLOGIE:** Conversazioni libere e guidate, racconti e comprensione di storie, lavori di gruppo ed individuali, circle time, laboratorio.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Teatro

### Approfondimento

#### DESTINATARI:

Bambini di 3—4 —5 anni della scuola dell'infanzia "ALBERO AZZURRO"

Genitori

#### ALTRE ISTITUZIONI DA COINVOLGERE:

Ass. "SAVE THE CHILDREN ITALY"

Periodo NOVEMBRE/DICEMBRE 2019

Manifestazione Finale DOMENICA 01 DICEMBRE 2019

❖ **MANGIARE PER CRESCERE**

FINALITA': apprendere che il cibo oltre che ad essere essenziale alla crescita, è cultura, conoscenza e piacere di relazione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI: - Assumere consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione. - Scoprire e conoscere alimenti diversi attraverso i cinque sensi.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

**Approfondimento**

**METODOLOGIE:**

circle-time, cooperative learning, tutoring, osservazioni dirette sistematiche, lavoro di gruppo e individuale, conversazioni guidate.

DESTINATARI: tutti i bambini e le bambine del plesso "Madre Teresa di Calcutta"

Durata: inizio mese di novembre. Termine Maggio-Giugno

Spazi: aule, spazi comuni, cortile, spazi esterni.

Le attività saranno documentate con la creazione di cartelloni, foto e schede operative

❖ **IL CIELO E' SEMPRE PIU' BLU A. S. 2019/2020**

FINALITA' Il progetto persegue una triplice finalità: - potenziare le abilità espressive, linguistiche e artistiche attraverso un approccio diretto alla lettura e alla scrittura, in modo da favorire un'attenta riflessione del proprio sé, del proprio pensiero e delle proprie opinioni? permettendo a tutti di esprimere le proprie potenzialità e di sviluppare pensiero divergente. - coinvolgere e responsabilizzare gli alunni sui problemi che riguardano l'ambiente, con particolare attenzione alla raccolta differenziata e al riciclo di materiali di scarto; - arredare un'aula della scuola con materiali ecosostenibili di riciclo. L'attività progettuale si svilupperà in tre fasi: 1. analisi del pensiero di alcuni dei principali autori della letteratura, con la riflessione sulla lettura di aforismi e citazioni 2. elaborazione, produzione e traduzione in lingue straniere di massime riferite agli aspetti più significativi del vivere quotidiano 3. decorazione delle pareti e sistemazione di un'aula, arredata con materiali realizzati dagli alunni con oggetti di riciclato.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare la collaborazione e la socializzazione. Riconoscere le proprie emozioni e imparare a gestirle. Sviluppare il pensiero divergente. Utilizzare capacità di osservazione. Potenziare le abilità espressive e comunicative. Educare al riuso dei materiali evitando gli sprechi. **COMPETENZE ATTESE:** Consolidare le strutture linguistiche nella lingua madre e nelle lingue straniere Contrastare l'assenteismo di massa nella parte finale dell'anno scolastico

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖

**Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Magna

## Approfondimento

### METODOLOGIE:

La metodologia sarà prevalentemente laboratoriale; gli alunni lavoreranno sia individualmente che per piccoli gruppi. Si darà spazio al metodo del cooperative learning al fine creare un ambiente di apprendimento sereno.

**DESTINATARI:** Alunni del plesso Fioritti Classi: 2<sup>A</sup> C- 3<sup>AA</sup>- 3<sup>AB</sup>

Periodo: gennaio- giugno

Verrà coinvolto anche il Comune di Apricena

### ❖ TUTTI INSIEME PER IMPARARE A.S. 2019/2020

**FINALITA'** Favorire l'integrazione stimolando la comunicazione interpersonale e la costruzione di relazioni positive.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI:** Con questo progetto si vuole aderire all'Agenda 2030 con il goal n.4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Informatica

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

## Approfondimento

Il percorso prevede una sinergia metodologica tra dimensione ludico-fantastica e dimensione digitale per rafforzare l'apprendimento.

All'attività di gruppo seguirà un'attività individuale di rielaborazione grafico-pittorica.

**DESTINATARI:**

I bambini di 3-4- 5 anni nelle sezioni L- M- O- U

Tempi: intero anno scolastico

## ❖ FESTEGGIAMO IL NATALE A.S. 2019/2020

**FINALITA'** Far vivere il Natale ai bambini in un clima di amicizia, collaborazione, solidarietà, disponibilità e gioia condivisa.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI:** Collaborare per un progetto comune — Condividere momenti di gioia — Sperimentare diverse forme di espressione — Esprimersi attraverso varie forme di rappresentazione — Scoprire il valore della cooperazione, dell'amicizia e della solidarietà.

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica

## Approfondimento

### **METODOLOGIE:**

Le insegnanti predisporranno gli spazi, luoghi, attrezzi per "guidare" le azioni dei bambini partecipanti.

### **DESTINATARI:**

Tutti i bambini di 3, 4, 5 anni delle sezioni M- O- U

### **Altre Istituzioni coinvolte**

L'Amministrazione Comunale e la Parrocchia della Sacra Famiglia

### **Tempi di attuazione**

I primi giorni di Novembre fino al 20 Dicembre

## ❖ **NOIRAGAZZI.IT— UN GIORNALINO DA RAGAZZI A.S. 2019/2020**

Il progetto intende essere una prosecuzione del lavoro avviato nel corso del progetto PON "Pensieri e parole " effettuato l'anno scorso, seppur con diversi alunni. Ha come modalità a lungo termine la creazione di un giornale "stabile" di istituto. FINALITA' 1 Utilizzare la lingua, ed in particolare la scrittura, come mezzo espressivo e di conoscenza, sia di se stessi che della realtà circostante. 2 Impegnare l'alunno a lavorare con i suoi pari in autonomia, gestendo tempi e risorse, definendo contenuti, realizzando quanto progettato attraverso la collaborazione e l'apporto di tutti; 3 Riflettere sulla realtà circostante e su temi di interesse personale o collettivo. 4 Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI:** Conoscenza, in linea essenziale, di come è strutturato un giornale quali sono i vari tipi di articolo e di cronaca quali sono i ruoli e i compiti all'interno di una redazione Avvio alla lettura e alla comprensione del quotidiano Avvio alla lettura,

comprensione e produzione di post e articoli sul web Competenze di base necessarie all'utilizzo responsabile del web Competenze di base necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole Avvio all'utilizzo di software di impaginazione Utilizzo della lingua scritta per esprimere il proprio punto di vista per raccontare fatti di interesse personale o collettivo per esporre, attraverso articoli, quanto vissuto o quanto raccolto attraverso interviste o ricerche effettuate.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica

**Approfondimento**

**METODOLOGIE:** Metodologia esperienziale, laboratoriale, di apprendimento tra pari, di ricerca-azione.

**DESTINATARI:** Alunni delle tre classi di scuola secondaria di I grado iscritti al corso.

Alunni delle tre classi di scuola secondaria di I grado, per un massimo di 20.

Durata del corso: ore 16 (inizio: novembre 2019 — fine: maggio 2020)

Inizialmente gli incontri - da 2 ore — saranno erogati in modalità intensiva; successivamente, saranno più radi, distribuiti nei mesi, per permettere di raccontare i momenti salienti dell'anno (eventi, manifestazioni, visite guidate, ecc.).

Si prevede la pubblicazione di un numero cartaceo unico del giornale a chiusura del corso. La pubblicazione dei contenuti on-line potrà avvenire invece a più riprese, sia durante che, si auspica, dopo o il corso.

La scuola ha già acquistato durante l'a.s. 2018-19 del materiale per la realizzazione di un giornale cartaceo; si rivede di utilizzare il materiale già a disposizione.

❖ **BORGHI DELLA MIA CITTA' A.S. 2019/2020**

FINALITA': Conoscenza artistica e culturale del proprio territorio (Apricena)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI: - realizzazione grafico-pittorica dei palazzi baronali del centro storico del paese - rappresentare graficamente oggetti e monumenti del proprio paese; - costruire bozzetti o modelli riferiti ad oggetti di uso comune utilizzando materiali elementari e di facile uso; - recuperare gli elementi storici che hanno contribuito allo sviluppo rurale, al fine di evidenziare la trasformazione del territorio

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

**Approfondimento**

**METODOLOGIA:**

Fotografia, rappresentazione grafica.

**SPAZI:**



Spazi scolastici (aula, biblioteca, laboratorio di informatica)

**Destinatari:**

tutti gli alunni delle classi

**Tempi di attuazione:**

novembre-dicembre

**Altre Istituzioni coinvolte:**

Comune di Apricena

**❖ UNA MAGICA ATMOSFERA A.S. 2019/2020**

FINALITA': Sensibilizzare gli alunni ai valori dell'accoglienza, pace e solidarietà. Vivere la festività del Natale in un clima di serenità, collaborazione, rispetto e altruismo, scoprendo la gioia di lavorare insieme.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI: - Comprendere il significato autentico del Natale. - Vivere il Natale da protagonisti. - Favorire lo sviluppo della conoscenza di se stesso e dell'altro. - Promuovere la consapevolezza di appartenere ad un gruppo. - Valorizzare le attitudini di ciascuno. - Sviluppare la capacità di dialogo e di confronto. - Acquisire nuove conoscenze in relazione all'esistenza di altre realtà e modi di vita diversi, visti come possibilità di arricchimento. - Imparare a cantare insieme, modulando correttamente la voce. - Drammatizzare una storia natalizia, con canti e danze

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:****❖ Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ Aule: Teatro

## Approfondimento

### METODOLOGIA:

Sarà privilegiata la metodologia della laboratorialità e del lavoro di gruppo. Conversazioni e scoperta guidata. Formazione di piccoli gruppi per la preparazione dei canti e dei balli. Il progetto sarà svolto tenendo conto delle abilità e delle potenzialità di ciascun alunno.

Saranno coinvolte tutte le classi del plesso "Torelli":1A-2B-3B-4B-5B.

Il progetto durerà da Novembre a Dicembre e terminerà con la manifestazione finale del 17 Dicembre presso "Casa Matteo Salvatore".



### ❖ **PROGETTO DIDATTICO LABORATORIALE: "RESPIRO GREEN...AL COLLODI!"** A.S.2019/2020

**FINALITÀ:** Questo progetto nasce dall'esigenza di sensibilizzare gli alunni sull'importanza di uno spazio "green" nella nostra scuola e sul contributo che la natura e l'ambiente esterno offrono al benessere e alla conoscenza. Crediamo nella natura come opportunità di esperienza, crescita e apprendimento. I giardini delle nostre scuole sono troppo spesso trascurati nella loro funzione di campi di esperienze educative, mentre risulta fondamentale riproporre un'esperienza e un contatto con la natura che va perdendosi. Realizzare il progetto "Respiro green...al Collodi!" sarà un modo coinvolgente per portare a scuola i temi della natura e tentare di ricucire la frattura che si è creata tra la nostra quotidianità e l'ambiente che ci circonda, oltre ad

approfondire la conoscenza delle piante tipiche del nostro territorio: la "macchia mediterranea". Questo progetto di educazione ambientale si innesta con i temi della progettazione partecipata per educare anche alla cittadinanza attiva. La prima finalità è, quindi, quella di rendere i bambini partecipi, soggetti attivi delle varie fasi di riqualificazione degli spazi verdi della propria scuola: dalle ipotesi di proposte, alla realizzazione, alla manutenzione, all'utilizzo di materiale riciclato. Nella realizzazione del progetto, pensiamo di coinvolgere le famiglie degli alunni, esperti di botanica del nostro territorio e l'Amministrazione Comunale.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI:** Elaborare un progetto che coinvolga l'intera comunità scolastica; Promuovere la collaborazione e la cooperazione; Favorire il contatto con il mondo naturale; Esaminare la complessità e la diversità delle componenti viventi e non viventi dell'ambiente giardino; Promuovere la conoscenza, la difesa, la conservazione e la valorizzazione dell'ambiente e in particolare del proprio territorio; Sviluppare atteggiamenti di rispetto e di "non spreco" delle risorse ambientali; Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio di materiali; Comprendere l'importanza dell'intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita; Recuperare abilità manuali.

### **Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** giardino della scuola

### **Approfondimento**

#### **METODOLOGIE:**

- Lavoro di gruppo;
- Metodologia di ricerca e sperimentazione;
- Manipolazione di materiali naturali e non;

Uso di strumenti e attrezzi per il giardinaggio;

Attività laboratoriali (raccolta di proposte da parte degli alunni per la riqualificazione del giardino; collaborazione con esperti botanici, nonni e genitori contadini volontari; attività di semina, piantumazione, innaffiatura,... )

**DESTINATARI:**

Tutti gli alunni del plesso "Collodi" e la comunità.

**ALTRE ISTITUZIONI DA COINVOLGERE:**

Sarà richiesta la collaborazione dell'Amministrazione Comunale.

#### ❖ **SPERIMENTIAMO IL CODING:LA STRADA PIU' SICURA CON... CODING A.S.2019/2020**

Il progetto mira ad avvicinare ulteriormente i bambini della scuola dell'infanzia al coding attraverso il gioco, in sezione con le proprie insegnanti, a supporto del consolidamento principalmente delle capacità di orientamento spaziale e di localizzazione, delle abilità logiche e di problem solving. Il progetto "La strada più sicura attraverso il coding" propone il rafforzamento dell'approccio al pensiero computazionale attraverso la pratica del coding, in particolare attraverso attività unplugged. L'introduzione ai principi della programmazione consente di attivare la corretta percezione della propria corporeità e dell'orientamento, sviluppando i concetti topologici e logico-matematici, mediante griglie reali e con la partecipazione fisica dei bambini, migliorando l'apprendimento e le competenze digitali. Il progetto prevede diverse attività sequenziali. **FINALITA'** Conoscere e rispettare le regole di comportamento del pedone per la sicurezza stradale utilizzando il Coding.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI:** • Risolvere problemi in modo indiretto • Formulare ipotesi e verificarle • Sviluppare il pensiero computazionale • Scomporre un problema in diverse parti • Diventare soggetti attivi e non passivi della tecnologia • Imparare per tentativi e strategie • Potenziare le capacità di attenzione, concentrazione e memoria • Conoscere alcuni elementi della strada e saperli denominare • Conoscere e rispettare le regole di comportamento del pedone per la sicurezza stradale • Imparare a camminare sul marciapiede • Attraversare la strada in sicurezza • Capire l'importanza dell'uso delle

- cinture e del seggiolino in auto • Approcciarsi alla simbologia della segnaletica stradale
- Conoscere il semaforo ed il suo uso • Conoscere la figura del vigile

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

**Approfondimento****METODOLOGIA**

La metodologia individuata per il raggiungimento degli obiettivi del suddetto progetto, avvalendosi di mediatori didattici attivi, iconici, analogici, simbolici, sarà centrata sul gioco, il lavoro individuale, il gruppo collaborativo e la ricerca-azione (Role-playing; Brainstorming; Cooperative learning). Ogni apprendimento sarà veicolato attraverso l'esperienza diretta; il fare e l'agire saranno gli elementi indispensabili per l'acquisizione di abilità e competenze da parte dei bambini e delle bambine.

**DESTINATARI:**

Tutti i bambini della sezione H della Scuola dell'Infanzia " La Sirenetta".

**FASI DEL PROGETTO:**

STORYTELLING;

GIOCO ORDINA STORIA;

PERCORSO UNPLUGGED CODING SEGNALI STRADALI;

GIOCO DI ASSOCIAZIONE E CORRISPONDENZA;

CODING CON ROBOT;

RIPRODUZIONE GRAFICA DEI PERCORSI

#### **DOCUMENTAZIONE:**

La documentazione è un mezzo per rievocare, riesaminare, analizzare, valutare, ricostruire, ri-progettare, progettare, socializzare il percorso educativo. Essa avverrà attraverso la realizzazione di elaborati, schede strutturate e non; riprese fotografiche delle esperienze fatte dai bambini.

**Tempi:** aprile-maggio

#### ❖ **GIVE ME FIVE (PROGETTO DI L2-INGLESE SCUOLA DELL'INFANZIA) A.S.2019/2020**

PREMESSA E' opportuno chiarire che questo progetto non si caratterizza come insegnamento sistematico di una disciplina, ma come momento di sensibilizzazione del bambino ad un codice linguistico diverso dal proprio e, in senso più ampio, come conoscenza di altre culture. La lingua inglese rappresenta l'anello di congiunzione della futura Europa unita, il linguaggio, cioè, che sempre più metterà in comunicazione la molteplicità culturale che già si configura all'interno della Comunità Europea E' opportuno perciò, fin dalla scuola dell'infanzia, veicolare e interpretare questa condizione come una risorsa sul piano educativo. La lingua straniera si qualifica pertanto come strumento educativo per l'esposizione a suoni verbali che predispongono ad acquisizioni successive, l'avvio e il potenziamento delle abilità necessarie a stabilire interazioni positive con gli altri, la costruzione di una positiva immagine di sé e infine la maturazione di un'identità personale equilibrata.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- avvicinarsi ad un nuovo codice linguistico; • stimolare interesse e curiosità verso

l'apprendimento di una lingua straniera; • migliorare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; • lavorare sulla sensibilità musicale attraverso l'imitazione e riproduzione di canti e suoni appartenenti ad un nuovo sistema fonetico; • valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale; • utilizzare il proprio corpo come strumento di conoscenza di sé e della realtà circostante; • promuovere la socializzazione e il rispetto nei confronti dei compagni; • sostenere l'uguaglianza di tutti i bambini, evitando il prevalere di alcuni sugli altri; • favorire l'attivazione di strategie di collaborazione e aiuto tra i compagni, imparando ad operare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune. **OBIETTIVI LINGUISTICI: COMPETENZE LESSICALI** • acquisire i primi elementi lessicali del nuovo codice linguistico; • sperimentare e combinare elementi in lingua inglese per formulare brevi frasi ed espressioni di routine; • imparare e saper utilizzare vocaboli legati alla realtà quotidiana del bambino. **COMPETENZE FONETICHE:** • acquisire una capacità progressiva di riproduzione dei suoni della lingua inglese; • saper riprodurre intonazione e ritmo di brani musicali e filastrocche inglesi. **COMPETENZE COMUNICATIVE:** • saper utilizzare le strutture linguistiche e il lessico appreso, in modo appropriato e in un contesto adeguato; • saper rispondere adeguatamente a semplici domande; • saper esprimere i principali stati d'animo o le esigenze basilari

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

**Approfondimento**
**METODOLOGIA:**

L'apprendimento della lingua inglese sarà favorito da un contesto ludico e da un approccio naturale, proponendo delle attività giocose e che implicino azioni motorie. Verrà attuata tale metodologia in base al principio secondo cui una lingua si impara meglio quando non viene esplicitamente insegnata, ma utilizzata in un contesto reale. Si organizzeranno in classe situazioni di gioco e di esperienza di vita diretta in cui il bambino non si sentirà costretto

ad esprimersi in lingua inglese, ma lo farà in modo del tutto spontaneo e naturale. Pertanto le attività didattiche non sono finalizzate allo sviluppo di una competenza grammaticale, bensì di una competenza comunicativa, privilegiando la dimensione orale della lingua, l'unica su cui il bambino può fare affidamento ed essenziale per l'interazione con i compagni e con l'insegnante. Ci si servirà, inoltre, di brevi racconti, canzoncine, filastrocche. L'ascolto e la ripetizione del materiale linguistico proposto serviranno a rinforzare i contenuti del libro di testo o di eventuali schede alternative. L'apprendimento del lessico verrà promosso, inoltre, attraverso lo svolgimento di attività manipolativo-creative, come disegnare, colorare e decorare elementi di nuovo apprendimento, e attraverso l'utilizzo di flash cards e cartelloni da realizzare insieme.

**DESTINATARI:**

Gli alunni frequentanti la sezione

**TEMPI DI ATTUAZIONE:**

Intero anno scolastico

**❖ "CANTANDO TRA LE STELLE" A.S. 2019/2020**

**FINALITA'** Il Natale è una delle feste più significative e coinvolgenti dal punto di vista emotivo ed affettivo di tutto l'anno. È una ricorrenza importante ricca di messaggi autentici e suggestivi, radicata nella cultura di tutti e coinvolge tutta la società, la famiglia e la scuola, in particolare i bambini che vivono intensamente gli avvenimenti. Ovunque si festeggia il Natale con riti e tradizioni diverse, ricchi di magia e di mistero. Nella scuola il modo migliore per far festa è quello di creare un'atmosfera serena, e far vivere il Natale in modo più vero e autentico, andando oltre l'esteriorità, finalizzato alla comprensione del suo vero significato, ai valori dell'amicizia, della solidarietà, dell'amore per gli altri, attenuando gli aspetti consumistici e commerciali. Il **CORO SCOLASTICO** rappresenta, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e di rinnovamento dei



percorsi didattici intrapresi. Nell'ambito dell'immensa varietà di percorsi educativo-formativi possibili per i bambini della scuola primaria, la pratica musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo. Grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico e all'esperienza del fare insieme, l'attività di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali, ecc...) o rendere palesi e sviluppare particolari doti di sensibilità ed espressione musicale

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI:** Intuire il Natale come festa di comunità. Conoscere e comprendere la propria realtà territoriale e le proprie tradizioni. Riflettere sul significato del Natale e sul messaggio d'amore che diffonde. Valorizzare le attitudini di ciascuno. Cooperare nella realizzazione di attività di gruppo. Sviluppare comportamenti responsabili e solidali. Saper lavorare ad un progetto comune. Sviluppare la creatività, la fantasia e l'immaginazione. Impostazione della voce attraverso la pratica della respirazione fisiologica e del canto Miglioramento della coordinazione motoria laterale e bilaterale attraverso la pratica ritmica, anche con l'uso di semplici strumentini ritmici e/o melodici Miglioramento delle capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole, approccio con le lingue straniere, ecc...)

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

## **Approfondimento**

### **METODOLOGIE:**

Conversazioni.

Lavori di gruppo.

Formazioni di piccoli gruppi per la preparazione di canti.

Utilizzo della musica e del canto, del disegno illustrativo, del movimento coreografico, dell'espressione mimico-gestuale e dell'esercizio manuale.

Prima alfabetizzazione musicale attraverso esercizi e giochi di rilassamento e scioglimento della muscolatura.

Esercizi di respirazione e vocalizzi su testi nonsense, fonemi, vocali, ecc...

Vocalizzi per lo sviluppo di: risonanza, ed estensione vocale.

Giochi di coordinazione gesto-suono-ritmo

Canti finalizzati all'apprendimento dei primi elementi del linguaggio musicale.

Canti di repertorio italiano

Scansioni ritmiche

Tutto il progetto sarà svolto tenendo conto delle competenze, delle abilità e delle attitudini di ciascuno.

### **DESTINATARI:**

Tutti gli alunni del plesso Padre Pio

### **TEMPI DI ATTUAZIONE:**

Il progetto avrà inizio i primi giorni di NOVEMBRE e terminerà nel mese di DICEMBRE

❖ **TUTTO L'ANNO IN FESTA A.S.2019/2020**

FINALITA': favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione di esperienze

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI: - socializzare per mezzo del canto e delle attività musicali -interpretare suoni, ritmi e movimento -arricchire il proprio linguaggio di espressioni nuove - sviluppare il senso estetico e cromatico

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica

**Approfondimento****METODOLOGIE:**

circle-time, cooperative learning, tutoring, osservazioni dirette sistematiche, lavoro di gruppo e individuale, conversazioni guidate.

**DESTINATARI:**

tutti i bambini e le bambine del plesso "Madre Teresa di Calcutta"

Le attività saranno documentate con la creazione di cartelloni, foto e schede operative

**Durata:**

inizio mese di novembre fino a maggio-giugno

- ❖ **NATI PER LEGGERE A.S. 2019/2020**

FINALITA' Il progetto intende favorire l'acquisizione della passione per la lettura e la consapevolezza che essa costituisce uno strumento fondamentale per la propria formazione personale e un mezzo per conoscere il mondo, l'ambiente e creare legami.

### Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: acquisire sempre maggiore capacità di concentrazione; stimolare la capacità di ascolto; acquisire fluidità nella lettura (sicurezza, rapidità, accuratezza); acquisire sempre maggiore ricchezza lessicale; sviluppare la comprensione; acquisire la capacità di leggere con espressione; stimolare la capacità di narrazione; stimolare l'intelligenza emotiva; sviluppare la motivazione alla lettura; stimolare la lettura indipendente; creare una biblioteca scolastica.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Biblioteche:

Classica

### Approfondimento

#### METODOLOGIE

Si partirà dalla lettura di brevi testi tratti dal libro di italiano in uso che vedrà impegnati gli alunni nella lettura "corale", nella lettura "closed", nell' "eco-reading", nella lettura di coppia (apprendimento cooperativo). A queste attività saranno sempre affiancati esercizi di comprensione attraverso questionari aperti e a scelta multipla, conversazioni guidate per lo scambio di impressioni, opinioni, giudizi. Si passerà via via alla lettura ad alta voce di brani accuratamente scelti dall'insegnante, che siano adatti all'età degli alunni e accattivanti dal punto di vista dei contenuti.

Gli alunni si cimenteranno gradualmente nella lettura ad alta voce e saranno loro stessi ad autovalutarsi e a valutare i compagni. Successivamente l'insegnante sceglierà dei libri di narrativa per ragazzi e li proporrà per la lettura individuale senza alcuna forzatura. I genitori saranno direttamente

coinvolti sia per essere informati del progetto, sia nella partecipazione attiva e volontaria per cimentarsi nella lettura ad alta voce agli alunni in incontri opportunamente programmati. Inoltre saranno invitati a donare un libro alla biblioteca scolastica. La classe sarà anche coinvolta nella "Settimana della lettura" promossa da "LIBRERIAMO" (seconda settimana di novembre) con incontri nella biblioteca comunale e attività con l'operatrice Natia Merlino e al progetto della Giunti, "Leggimi ancora" che partirà agli inizi del mese di dicembre.

Creazione di uno spazio permanente, all'interno della scuola, destinato alla biblioteca e alla lettura.

#### DESTINATARI:

tutti gli alunni delle classi quinte del plesso

#### ALTRE ISTITUZIONI DA COINVOLGERE:

biblioteca comunale; famiglie degli alunni; insegnanti del plesso disponibili nell'attività di lettura ad alta voce e nel raccontare ai bambini la propria esperienza di lettrici; Giunti Scuola.

Classi VB e VC; il progetto si svolgerà nell'intero arco dell'anno scolastico in orario curriculare; si prevedono incontri pomeridiani di un'ora a settimana dalle 16,00 alle 17,00 a partire dal mese di gennaio

FINALITA' Promuovere negli alunni la consapevolezza di essere "parte integrante" della vita scolastica che si snoda nell'arco di 10 mesi, vivendo in pieno tutti i momenti forti della vita sociale, condividendoli con i compagni e approfondendo i temi salienti di tali festività in un clima di gioia e condivisione.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI** Ascoltare, comprendere e partecipare a semplici conversazioni libere e guidate. Sapersi esprimere oralmente e comunicare, in maniera sempre più compiuta, argomenti noti e interessanti. Acquisire una buona competenza di ascolto riuscendo a cogliere il senso di racconti narrati o letti. Leggere brevi testi di vario tipo. Individuare le informazioni principali di un semplice testo. Formulare collettivamente e oralmente semplici testi e scriverli. Saper lavorare in gruppo. Saper localizzare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi. Saper cantare in coro. Saper tenere il ritmo e impostare la voce nel modo giusto. Muoversi correttamente in uno spazio limitato. Essere in grado di condurre una semplice ricetta con il metodo dell'indagine. Scegliere spontaneamente atti di lettura, su cartaceo o sul web, adeguati all'approfondimento di argomenti geografici, storici, scientifici, letterari. Sviluppare il senso logico e creativo, attivando il piacere della ricerca. Essere in grado di attuare relazioni positive nel gruppo, lavorando a classi aperte. Saper utilizzare materiali di varia provenienza per la produzione di messaggi espressivi e comunicativi o per la produzione di scenografie. Saper produrre nuove tonalità cromatiche attraverso l'uso e la combinazione di colori a tempera, acrilici, a vetro, per ceramica.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

#### **Approfondimento**

## METODOLOGIE

Conversazioni guidate, questionari, rappresentazioni grafiche, canti corali, canti mimati.

Realizzazioni di addobbi e cartoncini augurali (per le varie feste e ricorrenze dell'anno scolastico).

Elaborazioni di cartelloni, scenografie varie, libri cartacei, dvd, cd, per la documentazione dei lavori eseguiti

Utilizzo delle fasi della produzione (ideazione, pianificazione, realizzazione, revisione) per la stesura di testi poetici, prose, di sceneggiatura.

DESTINATARI: gli alunni delle classi 1 A, 11 B, 111 B e C, IV B e V B

ALTRE ISTITUZIONI DA COINVOLGERE: l'Amministrazione Comunale

DESTINATARI:

Tutte le classi del plesso "Pitta".

TEMPI DI ATTUAZIONE:

Il progetto verrà svolto nel corso dell'intero anno scolastico

### ❖ "NESSUN PARLI...UN GIORNO DI SCUOLA: MUSICA E ARTE OLTRE LA PAROLA"

A.S.2019/2020

PREMESSA "Recentemente l'orizzonte normativo italiano in campo scolastico si è arricchito di un nuovo percorso di studi disciplinato dalla legge 13 luglio 2015, n. 107 e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, che hanno introdotto l'obbligatorietà dell'esperienza artistica e musicale per tutti gli studenti italiani. La musica, e in particolare l'esercizio pratico di un'attività di strumento, canto e di suono, viene quindi ufficialmente richiamata come componente del fabbisogno educativo di base di ogni studentessa e di ogni studente." Queste le parole della circolare del Ministero che, in

collaborazione con il "Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della Musica" presieduto dall'onorevole Berlinguer, invita tutte le scuole ad aderire all'iniziativa "Nessun parli... un giorno di scuola: musica e arte oltre la parola", ovvero a dedicare una o più giornate allo svolgimento di un'attività musicale e artistica che coinvolga attivamente tutte le studentesse e gli studenti i quali, in una giornata di scuola, dovranno solo cantare, suonare o svolgere attività di produzione artistica, anche performativa, e coerenti con l'innovazione didattica e digitale. FINALITÀ • Condividere attività artistico-musicali nell'ottica di uno scambio e di un arricchimento reciproco • Valorizzare l'esperienza musicale (intesa come strumento di crescita personale e di coesione sociale per il territorio e la comunità

### Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: • Sviluppare la capacità di vivere il teatro come luogo di cultura, comunicazione, aggregazione, come strumento che regala emozioni e stimola il pensiero; • Offrire un'esperienza di open singing in Aula Magna - Auditorium - Teatro volta a coinvolgere attivamente tutti i nostri alunni e le nostre alunne della Scuola Secondaria di I Grado i quali, saranno i protagonisti dell' esperienza artistico-musicale che si intende porre in essere; • Sperimentare la musica d'insieme e il canto corale scoprendo un modo diverso e nuovo di suonare e cantare insieme; • Accompagnare la musica e il canto con gesti-suono; • Seguire la pulsazione della musica • Sviluppare capacità attentive e relazionali • Realizzare un'opera artistica collettiva "a suon di musica" • Trovare le parole della musica con le tecniche del metodo Caviardage (cut up); • Utilizzare, oltre le parole, altri linguaggi (la musica, le immagini, le tecnologie) per realizzare un eventuale video-fumetto con PowToon che rappresenti gli scopi e le finalità del progetto "Nessun parli...!"

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Informatica



- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Magna

## Approfondimento

### METODOLOGIE:

Le lezioni in un primo momento punteranno a disporre le basi musicali e tecniche, successivamente l'attività didattica musicale-strumentale svolgerà a perfezionare gli aspetti tecnico-esecutivi strumentali

Gli incontri tenderanno a perfezionare gli aspetti peculiari delle tecniche di decifrazione e di lettura, visiva, cantata e declamata del segno scritto.

- Metodi di lavoro
  1. Saper relazionare con compagni ed insegnanti
  2. Acquisire e sviluppare adeguate capacità di ascolto e attenzione
  3. Saper intervenire in modo pertinente e costruttivo
  4. Rispettare se stessi, gli altri e l'ambiente condividendo le regole comuni
  5. Lezione collettiva (apprendimento cooperativo)
  6. Laboratori con docenti (orchestra, musica d'insieme per piccolo gruppi)
  7. Percorsi interdisciplinari
  8. Uso di mezzi multimediali (basi pre-registrate, supporti informatici)

### ALTRE ISTITUZIONI DA COINVOLGERE:

AMMINISTRAZIONE COMUNALE GESTORI AUDITORIUM "CASA MATTEO SALVATORE"

### DESTINATARI:

Classi I, II e III tutte dell'Indirizzo Musicale plessi "Fioritti-Rodari"

Durata anno scolastico 2019-2020

Inizio ottobre 2019 termine giugno 2020

Manifestazioni Concerto di Natale mese di dicembre 2019 e Concerto di fine anno scolastico maggio giugno 2020

❖ **CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI A.S.2019/2020**

Avviamento alla pratica sportiva mediante lezioni frontali pomeridiane

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenze attese: Avviare gli alunni all'agonismo sportivo come momento aggregante. Sperimenta le proprie capacità motorie utilizzando il movimento per conoscersi Utilizza le abilità motorie per fare proprio il movimento sportivo Utilizza gli aspetti comunicativo – relazionali del linguaggio motorio per imparare le regole sportive. Attraverso il movimento inizia il proprio “iter” di integrazione nel gruppo per sperimentare e condividere esperienze motorie Utilizza gli aspetti comunicativo – relazionali del linguaggio motorio per comunicare con gli altri

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ Strutture sportive:

Palestra

campo sportivo

**Approfondimento**

L'attività è rivolta a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Approccio metodologico:

- Rendere noto l'obiettivo della lezione, fornendo esempi e spiegazioni adeguati;
- Esercitazioni analitiche per giungere all'esecuzione corretta del gesto sportivo;
- Sperimentazioni di tecniche di gioco e schemi motori;
- Fornire progressione e successione di sforzi e carichi adeguati all'età e alle capacità fisiologiche del corpo;
- Fornire una gamma di possibilità di attività sportive tra cui scegliere;
- Riflessione ed analisi dell'esperienza sportiva vissuta;
- Attività di gruppo.

Tempi di attuazione:

Intero anno scolastico.

#### ❖ **MUSICAL IN LINGUA INGLESE " CINDERELLA" A.S.2019/2020**

FINALITA': 1)Sviluppare un atteggiamento positivo verso una cultura ed una lingua diversa; 2)Utilizzare la lingua inglese come strumento di conoscenza e comunicazione; 3)Migliorare il successo formativo secondo il concetto del Life Long Learning.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI: 1)Recitare in lingua inglese in un contesto apprenditivo motivante e divertente; 2)Rafforzare le strutture linguistiche e funzioni comunicative, arricchendo il lessico di base; 3)Avvicinarsi al teatro come modalità di conoscenza storica e culturale di altri popoli; 4) Favorire la socializzazione nel gruppo e l'inclusione delle diversità.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ Aule: Teatro

## **Approfondimento**

### **METODOLOGIE.**

Didattica innovativa e meta cognitiva, uso del web e della Lim, Peer e Tutor

Education, simulazione dei ruoli, musiche e canti in lingua inglese, lavori di gruppo, gradualità del percorso attraverso una precisa scansione dei tempi e degli spazi, fino alla realizzazione dello spettacolo finale; coralità ed espressività corporea; distribuzione del copione in modo equo tra gli alunni coinvolti nel Progetto.

### **DESTINATARI:**

Alunni delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria I Grado.

### **ALTRE ISTITUZIONI DA COINVOLGERE:**

Comune di Apricena, Biblioteca Comunale, Associazioni culturali del territorio.

### **DESTINATARI:**

Tutte le classi I e II del Plesso Fioritti.

### **TEMPI DI ATTUAZIONE:**

Inizio a fine Gennaio e termina agli inizi di Maggio 2020

## ❖ **AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE A.S.2019/2020**

FINALITA': 1) promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti.  
2) Sviluppare valori e conoscenze essenziali per vivere in un mondo interdipendente;  
3) Riconoscere la biodiversità come valore e risorsa da tutelare. 4) Individuare e sperimentare strategie adeguate per un vivere sostenibile.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI: 1) Essere consapevoli delle caratteristiche, del funzionamento e dei limiti delle risorse che utilizziamo; 2) Essere coscienti degli effetti negativi dell'attività umana sull'ecosistema; 3) Educare al risparmio energetico e alla raccolta differenziata dei rifiuti; 4) Educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale; 5) Educare alla tutela e alla valorizzazione dei beni ambientali, artistici ed architettonici; 6) Orientare verso scelte consapevoli in merito all'inquinamento atmosferico e ai cambiamenti climatici.

**OBIETTIVI FORMATIVI** -Conoscere le componenti naturali e paesaggistiche del territorio in cui si vive -Comprendere le problematiche riferite all'ambiente naturale -Conoscere e tutelare la biodiversità: dalle specie agli ecosistemi -Prendere coscienza del concetto di limite naturale e di esauribilità delle risorse - Conoscere il problema del disboscamento -Conoscere uno degli effetti dell'industrializzazione sull'ambiente: i rifiuti -Conoscere il ciclo dei rifiuti -Conoscere il concetto di biodegradabilità -Approfondire il concetto di rifiuto come risorsa e dei possibili cambiamenti culturali -Riconoscere i materiali riciclabili e l'importanza della raccolta differenziata -Sensibilizzare al concetto di riuso e riduzione dei rifiuti -Educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale -Partecipare alla raccolta differenziata.

**CONTENUTI** -Ambienti naturali e antropizzati -L'uso delle risorse della terra da parte dell'uomo -Esaurimento delle materie prime -Tutela della biodiversità -Estinzione di specie animali e vegetali -Deforestazione -Il ciclo dei rifiuti -I Rifiuti e la filosofia delle 4R: recupero, riciclo, riuso, riduzione

2) Inquinamento e salute

**OBIETTIVI FORMATIVI** -Conoscere uno degli effetti dell'industrializzazione sull'ambiente: l'inquinamento -Riflettere sul valore dell'aria, dell'acqua, della terra come bene comune e come diritto universale per rilanciare comportamenti di consumo sostenibile di questi beni, avendo cura della loro tutela e del loro sviluppo, anche a favore delle generazioni future -Prendere coscienza dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo -Conoscere gli effetti dell'inquinamento sulla salute - Prendere coscienza della necessità di un nuovo modello di progresso: lo "sviluppo sostenibile" -Conoscere il concetto di alimentazione sostenibile -Conoscere l'uso delle sostanze nocive in agricoltura e l'utilizzo degli O.G.M. -Conoscere le principali leggi e normative riguardanti la tutela dell'ambiente.

**CONTENUTI** -Inquinamento e tutela dell'acqua, dell'aria e del suolo -Sviluppo sostenibile -Alimentazione sostenibile - Sostanze nocive in agricoltura -Biotecnologie e O.G.M.

3) Ambienti urbani ad "impatto zero" per uno sviluppo sostenibile.

**OBIETTIVI FORMATIVI** -Approfondire uno degli effetti dell'industrializzazione sull'ambiente: il cambiamento climatico -Comprendere la vulnerabilità attuale del territorio a fronte degli impatti dei cambiamenti climatici - Conoscere il problema energetico -Conoscere gli effetti dell'utilizzazione dei vari tipi di

energia -Prendere coscienza dell'inquinamento elettromagnetico, termico, nucleare e acustico. -Conoscere, comprendere e analizzare il significato di "sviluppo sostenibile" - Riflettere sulle caratteristiche di una Città Sostenibile -Conoscere i maggiori organismi nazionali e internazionali che si occupano di tematiche ambientali -Conoscere le tappe principali degli accordi internazionali su ambiente e sviluppo sostenibile -Cittadinanza e sostenibilità ambientale. **CONTENUTI** -Il cambiamento climatico -Principi dell'energia e trasformazioni energetiche -Applicazioni tecnologiche derivanti dall'utilizzo dell'energia -Problematiche del mondo moderno come conseguenza dell'uso indiscriminato delle fonti di energia -Strategie di politica ambientale -Cambiamenti tecnologici e scientifici nella storia (la prima e la seconda rivoluzione industriale; la seconda guerra mondiale) -La Costituzione e l'ambiente -"Puliamo la nostra città", in collaborazione con il Mini Consiglio Comunale di Apricena.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

**Approfondimento**

**METODOLOGIE:**

Ricerca azione, uso del web e di alte tecnologie informatiche per la raccolta dati, statistiche relative al tasso di inquinamento nella nostra città e nel territorio circostante. Ricerca sul campo, problematizzazione, formulazione di ipotesi e soluzioni. Giochi di ruolo e simulazioni, interviste, questionari, tabulazione dei dati raccolti. Attività artistico-espressive, produzione di files, video multimediali e di un cortometraggio sul tema dell'inquinamento e dei

rifiuti. Visite guidate, visione di film e documentari, siti dedicati. Attività laboratoriali. Conferenza finale sugli esiti del Progetto.

**DESTINATARI:**

Alunni delle classi seconde e terze Rodari e Fioritti della Scuola Secondaria I Grado ed alunni del Biennio dell'ISS "Federico II" di Apricena nell'ambito della continuità didattica ed educativa

**ALTRE ISTITUZIONI DA COINVOLGERE:**

Enti locali, Università, Associazioni Ambientaliste, Istituto Superiore ISS "Federico II" di Apricena.

**TEMPI DI ATTUAZIONE:**

Inizio del Progetto a Gennaio 2010 fino ad Aprile 2020 (Fine

❖ **"GIOCO E MOVIMENTO" A.S.2019/2020**

FINALITA' AUTOSTIMA E AUTONOMI, IDENTITA', SALUTE, PERCEZIONE DEL RISCHIO, SVILUPPO DELLE EMOZIONI. IL PROGETTO ADERISCE AL 3 GOAL DELL'AGENDA 2030 (ASSICURARE SALUTE E BENESSERE PER TUTTI E TUTTE LE ETÀ).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI CONOSCERE E RAPPRESENTARE LO SCHEMA CORPOREO, INDIVIDUARE LE PARTI DEL CORPO, RICOMPORRE LA FIGURA UMANA, SVILUPPARE COMPETENZE SENSO-PERCETTIVE, SVILUPPARE COORDINAZIONE ED EQUILIBRIO.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

## Approfondimento

METODOLOGIE:

GRADUALITÀ DELLE PROPOSTE, MULTILATERALITÀ DELL'ESPERIENZE,  
UTILIZZO DEL LINGUAGGIO DEL CORPO . NON

ASSOCIAZIONE DI VARIE ATTIVITÀ(GIOCO

DESTINATARI: BAMBINI DI 3,4 E 5 ANNI

ALTRE ISTITUZIONI DA COINVOLGERE:CONI

### ❖ LA MAGIA DEL NARRARE 2019/2020

FINALITA': STIMOLARE TRA I BAMBINI UN ATTEGGIAMENTO DI CURIOSITA' E DI INTERESSE VERSO IL LIBRO; FAR CONOSCERE ED AMARE LA BIBLIOTECA; FORNIRE AL BAMBINO LE COMPETENZE NECESSARIE PER REALIZZARE UN RAPPORTO ATTIVOCREATIVO E COSTRUTTIVO CON IL LIBRO;PROMUOVERE UN ATTEGGIAMENTO POSITIVO NEI CONFRONTI DELLA LETTURA ANCHE IN BAMBINI CHE NON SANNO ANCORA LEGGERE; EDUCARE IL BAMBINO AL PIACERE DELLA LETTURA; CRESCITA DI UNA MENTALITA' ECOLOGICA; MOTIVARE GLI ALUNNI AD ASSUMERE COMPORTAMENTI DI CITTADINI RISPETTOSI DEL PROPRIO AMBIENTE.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI: COINVOLGERE ATTIVAMENTE SCUOLA, FAMIGLIA E TERRITORIO PER PROMUOVERE STRATEGIE FINALIZZATE A SUSCITARE CUORIOSITÀ E AMORE PER IL LIBRO. STIMOLARE NEI BAMBINI LE PRIME RIFLESSIONI RIGUARDANTI IL CICLO DEI RIFIUTI. FAR COMPRENDERE IL VALORE DELL'AMBIENTE. PRESENTARE MODELLI COMPORTAMENTALI CORRETTI DA RIPROPORRE NEGLI AMBIENTI DI FREQUENTAZIONE QUOTIDIANA.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**



- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica

## Approfondimento

- ❖ **METODOLOGIA:**  
NATALE  
NEL RITO DI ACCOGLIENZA/APERTURA  
QUARTI  
ERE CONVERSAZIONI EMERSE DALLE LETTURE

FABE PREFERITE

APPROCCIO LUDICO

DIDATTICA LABORATORIALE

CIRCLE-TIME

**DURATA:**DA NOVEMBRE AD APRILE IN ORARIO CURRICULARE ED EXTRA  
CURRICULARE PER INCONTRI IN BIBLIOTECA

**PARTECIPANTI:**SEZ.G (ANNI 4) SCUOLA  
DELL'INFANZIA

IL PROGETTO ADERISCE AL 4 E 11 GOALS  
DELL'AGENDA 2030.

**A.S.2019/2020**

FINALITA': FAR VIVERE ESPERIENZE DIRETTE IN UN CLIMA DI AMICIZIA  
COLLABORAZIONE, SOLIDARIETA', DISPONIBILITA' E GIOIA CONDIVISA.IL PROGETTO  
ADERISCE ALL' AGENDA 2030.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI: COLLABORARE PER UN PROGETTO COMUNE -CONDIVIDERE MOMENTI DI  
GIOIA -CONOSCERE LE FESTE IN TUTTI I LORO ASPETTI -SVILUPPARE IL VALORE DELLA  
SOLIDARIETA'

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna  
Teatro

**Approfondimento**

METODOLOGIE:

LABORATORIALE-APPRENDIMENTO COOPERATIVO

DESTINATARI:

TUTTI I BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA " LA SIRENETTA"

TEMPI DI ATTUAZIONE:

DA NOVEMBRE A DICEMBRE

ALTRE ISTITUZIONI DA COINVOLGERE:

COMUNE DI APRICENA

❖ **PROGETTO PON: APRIAMO LE PORTE AL FUTURO A.S. 2020/2021**

DESCRIZIONE Le sfide della società moderna pongono alla scuola la responsabilità educativa di valorizzare le differenze, promuovere l'integrazione nonché il dialogo inter-religioso e interculturale, al fine di costruire una maggiore coesione sociale. Il presente progetto si inserisce, quindi, nel quadro di azioni finalizzate a ridurre il fallimento formativo, la dispersione scolastica e generare una formazione generale sul fenomeno delle migrazioni, sulle culture e sulle religioni, oltre a fornire attività ed esperienze tese a sviluppare competenze interculturali, comunicative, linguistiche utili nei percorsi di accoglienza e integrazione. I processi migratori in atto a livello globale hanno modificato anche la scuola e la sollecitano a nuovi compiti educativi. Dipendono, infatti, anche dalla scuola la velocità e la profondità dell'integrazione. Dipende dagli esiti dell'esperienza scolastica la possibilità di un Paese di contare, per il suo sviluppo economico e civile, anche sulle intelligenze e sui talenti dei "nuovi italiani". È nella scuola che gli studenti con background migratorio possono apprendere una con-cittadinanza ancorata al contesto nazionale e insieme aperta a un mondo sempre più grande, interdipendente, interconnesso. In questa scuola le alunne e gli alunni si "allenano" a convivere in una pluralità diffusa, famiglie e comunità con storie diverse possono imparare a conoscere le diversità culturali e religiose, a superare le reciproche diffidenze, a sentirsi responsabili di un futuro comune. Le scuole possono diventare laboratori di convivenza e di nuova cittadinanza. Parlando di integrazione però non si fa riferimento solo ad alunni stranieri, ma anche a bambini e ragazzi con diverse difficoltà di inserimento nel contesto scolastico in primis, ma anche di tipo sociale. Tali difficoltà possono essere dettate sia da problematiche inerenti il campo specifico dell'apprendimento, sia di origine socio-culturale ed economico delle famiglie di provenienza degli alunni. Al termine integrazione quindi si dà un ampio significato e il presente progetto mira a far sentire a casa ciascun alunno dell'Istituto. Competenze delle docenti e dei docenti, creatività

delle autonomie scolastiche, collaborazione con gli Enti locali e con le associazioni del territorio caratterizzano questa linea d'impegno.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

MODULI Lingua italiana come seconda lingua (L2) Manuale d'Italiano L'arte per l'integrazione "Crescere in musica" Sport e gioco per l'integrazione Vivere lo sport a scuola Sport e gioco per l'integrazione Vivere insieme lo sport Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni PC: Parliamo col Computer

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna  
Teatro
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

**Approfondimento**

AWISO 4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione

CODICE E TITOLO 10.1.1A-FSEPON-PU-2019-332 Apriamo le porte al futuro

❖ **PROGETTO PON: UNA FINESTRA SUL MONDO A.S.2020/2021**

DESCRIZIONE IL nostro Istituto si prefigge, con l'adesione al presente bando di :

- Prevenire e contrastare il fallimento formativo precoce e la povertà educativa,

prevenendo situazioni di fragilità verso la capacità attrattiva della criminalità, attraverso la promozione di iniziative che, oltre a suscitare l'interesse verso la scuola, possano integrarsi con il curricolo e rafforzare le competenze di base; •Promuovere interventi coerenti con gli specifici bisogni degli alunni in sinergia con le risorse già esistenti, all'interno e all'esterno delle istituzioni scolastiche, per il contrasto della povertà educativa; •Recuperare negli alunni l'interesse verso lo studio, sia perseguendo una frequenza regolare, sia migliorando il risultato degli apprendimenti; • Favorire un ampliamento dei percorsi curricolari per lo sviluppo e il rinforzo delle competenze; • Favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo e di orientarli anche dal punto di vista personale e formativo; • Garantire la valenza orientativa degli interventi finanziati dal Pon "Per la Scuola" e la loro ricaduta effettiva sul curricolo.

### Obiettivi formativi e competenze attese

MODULI: English is fun Osservo, sperimento e imparo. Avvio al metodo "Sperimentale". Impara l'arte e mettila da parte In coro

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

- |                                     |                              |
|-------------------------------------|------------------------------|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>         | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b>        | Classica                     |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>               | Magna<br>Teatro              |
| ❖ <b><u>Strutture sportive:</u></b> | Palestra                     |

#### Approfondimento

AVVISO 26502 del 06/08/2019 - FSE - Contrasto al fallimento formativo precoce e di

povertà educativa

TITOLO UNA FINESTRA SUL MONDO

CODICE PROGETTO 10.2.2A-FDRPOC-PU-2020-137

AUTORIZZAZIONE 17/09/2020

DESCRIZIONE PROGETTO

**❖ NUOVI AMBIENTI...PER UN USO CORRETTO E CONSAPEVOLE DELLA CALCOLATRICE!****A.S. 2020/2021**

"L'uso consapevole e motivato di calcolatrici e del computer deve essere incoraggiato opportunamente fin dai primi anni della scuola primaria, ad esempio per verificare la correttezza di calcoli mentali e scritti e per esplorare il mondo dei numeri e delle forme." [dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012] Ormai la calcolatrice è uno strumento che fa parte della vita di ciascuno di noi ed è costantemente a disposizione di ogni bambino o ragazzo essendo già presente o scaricabile anche nel cellulare. Potrebbe rinforzare le capacità strategiche dello studente, basta imparare a usarla con intelligenza. Basti pensare a tutti quegli alunni con Bisogni Educativi Speciali che evidenziano in ambito scolastico, e non solo, errori di recupero di fatti algebrici, ammortizzabili con l'uso di questo strumento. Ma per tutti gli alunni l'uso della calcolatrice è essenziale ogni qual volta bisogna svolgere calcoli di una certa complessità e la tipologia di attività proposte ai nostri studenti già a partire dal secondo anno di scuola secondaria di primo grado, comprende numeri decimali o in notazione scientifica, i cui calcoli su foglio spesso portano gli studenti a perdere di vista la strategia più efficace scelta per lo svolgimento di una problematica complessa che richiede particolare attenzione. Da non dimenticare poi la grande percentuale nelle classi di alunni con bisogni educativi speciali e con disturbi specifici di apprendimento per i quali è previsto l'utilizzo di strumenti compensativi, anche in riferimento proprio all'utilizzo della calcolatrice e del computer. E' essenziale ricordare anche come, nell'era digitale sia importante sviluppare nei nostri alunni abilità di problem-solving, partendo da compiti di realtà che vanno al di là del semplice calcolo fatto con carta e penna, spesso applicato dai ragazzi che perdono di vista ciò che il problema chiede per la risoluzione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Risultati attesi - Acquisire abilità nell'uso della calcolatrice e di altri strumenti

informatici (LIM; tablet, computer ecc), ma soprattutto utilizzarli in maniera corretta e responsabile, al fine di migliorare le loro capacità di problem solving, senza perdere di vista la centralità del problema a causa di calcoli molto complessi - Aumentare i livelli di autostima ed autoefficacia dei ragazzi - Migliorare il metodo di studio - Migliorare il livello di apprendimento degli alunni - Imparare a saper lavorare in gruppo - Promuovere un atteggiamento di curiosità nei confronti delle nuove tecnologie - Creare un ambiente di apprendimento più coinvolgente, accattivante e motivante; - Promuovere metodologie didattiche innovative e l'utilizzo corretto della calcolatrice e delle TIC per aiutare gli alunni a migliorare il livello delle competenze di base; - Favorire l'inclusione di studenti con Bisogni Educativi Speciale per i quali l'uso della calcolatrice rappresenta uno strumento compensativo per l'acquisizione di competenze relative ad un efficiente utilizzo dello stesso - Favorire una cultura aperta all'innovazione - Permettere agli studenti di prendere parte in maniera attiva al processo di apprendimento anche attraverso la creazione di un prodotto finale. - Favorire l'apprendimento delle competenze chiave e di cittadinanza europee, in particolare "Competenza digitale" e "Imparare ad imparare". - Facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli alunni e dei docenti; - Promuovere e sostenere l'innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento - Rafforzare negli alunni la consapevolezza della propria identità digitale - Utilizzare modelli e strumenti per valutare il proprio lavoro, per promuovere un migliore riconoscimento delle proprie potenzialità e dei risultati da loro stessi raggiunti e garantire loro le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale;

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

## Approfondimento

### Metodologie didattiche

La didattica laboratoriale sarà garantita da flessibilità e dinamicità dell'arredo e della strumentazione utilizzata e si andrà oltre la semplice lezione frontale. Partendo da situazioni molto vicine alla realtà del ragazzo saranno favorite metodologie didattiche atte a garantire il successo formativo di tutti gli alunni. L'inclusione sarà un elemento alla base della progettazione delle attività all'interno di questo spazio. Metodologie da adottare - Apprendimento cooperativo e peer to peer - Didattica per scenari - Problem solving- Flipped Classroom - Ricerca/azione

### Alunni, Insegnanti, materie coinvolte

Sarà compito dell'insegnante predisporre un ambiente di apprendimento orientato ad una didattica di tipo individualizzata e personalizzata per tutti gli allievi che dovranno affrontare compiti a difficoltà crescente, in cui sarà fondamentale l'apprendimento cooperativo ed il Learning by doing. Forme di calcolo saranno strettamente legate a situazioni problematiche di vita reale e coinvolgeranno le seguenti discipline:

1. Matematica
2. Tecnologia
3. Scienze
4. Italiano
5. Educazione fisica
6. Inglese
7. Sostegno

### DESTINATARI:

Saranno coinvolti gli alunni delle classi seconde e terze della scuola.

❖ **PROGETTO DIDATTICO: CONCORSO FAI "IL PAESAGGIO DELL'ALPE" TITOLO: "L'UNIONE**



**FA LA FORZA" 2019/2020**

**MOTIVAZIONE:** Questo progetto sarà finalizzato a portare i nostri alunni alla conoscenza e valorizzazione del nostro territorio ed in particolar modo alla parte montana costituita dal promontorio del Gargano con le sue bellezze naturali e il suo parco nazionale. In questo luogo magico si incontrano e si uniscono scenari appartenenti alla foresta, al mare e alla montagna, con flora, fauna, storia, cultura millenaria tutti aspetti da scoprire e conoscere nel profondo. Esso sarà l'occasione per sensibilizzare i piccoli al rispetto e alla conservazione della natura, alla consapevolezza dei problemi ambientali e dell'inquinamento che ci devono suggerire una maggiore attenzione e rispetto delle regole, per la tutela del mondo e delle sue risorse: naturali, energetiche, vegetali, animali. Nell'organizzazione del progetto si terranno in considerazione gli interessi dei bambini, sfruttando opportunamente certi tratti caratteristici del comportamento infantile quali: la curiosità, il gusto dell'esplorazione e della scoperta. **FINALITÀ:** Promuovere comportamenti di rispetto e di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale e ambientale. Sensibilizzare gli alunni alla raccolta differenziata, al riciclaggio e allo sviluppo sostenibile per la difesa della terra.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**TRAGUARDO DI COMPETENZA:** Osservare con attenzione il proprio territorio montano (il Gargano), gli organismi viventi e il loro ambiente, mettendo in risalto i cambiamenti dovuti all'incuria dell'uomo. **OBIETTIVI** • Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale; • Raccontare esperienze personali, • Raccontare ed inventare storie attraverso la realizzazione elaborati e attività manipolative, tecniche, espressive e creative, • Scoprire il paesaggio naturale attraverso immagini, visite guidate, attività ludiche e di percezione dei vari elementi della realtà circostante. • Interagire con gli altri mediante attività di gruppo per realizzare un progetto comune. **CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI:** I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo; Il sé e l'altro; Immagini, suoni, colori.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

## Approfondimento

### ATTIVITÀ

- Dopo una visita alla Foresta Umbra, alla grotta Paglicci e al parco dei Dinosauri, avviare una riflessione sul tema del valore del verde e della sua necessità per la vita degli uomini e animali; Individuare, mediante l'uscita didattica, i vari elementi della natura nelle sue varie forme;
  - Ascoltare e comprendere le principali caratteristiche dell'ambiente montano mediante racconti, letture illustrate e foto;
  - Sperimentare meraviglia e consapevolezza verso la natura;
  - Comprendere che il rispetto per l'ambiente è legato alla difesa della salute e al benessere dell'uomo.
- 
- Realizzare un cartellone che metta in risalto le caratteristiche dell'ambiente montano.
  - Ideare e realizzare un personaggio, una "Mascotte".
  - Inventare una storia che ha come protagonista la Mascotte realizzata.
  - Elaborare la storia in sequenze utilizzando tecniche e materiale diverso.

### FASI DI LAVORO:

#### 1°Incontro:

Uscita didattica alla foresta Umbra con visita alla grotta Paglicci e al parco dei Dinosauri in orario extra scolastico con i genitori.

#### 2°Incontro:

Gli allievi verranno coinvolti alla rielaborazione dell'uscita didattica attraverso il commento delle foto scattate che saranno lo stimolo per scambio di pareri, pensieri, ipotesi in "circle time"; mentre le insegnanti registrano quanto espresso da ciascuno di loro;

#### 3° e 4° incontro:

Gli alunni 3 e 4 anni concordano (con l'aiuto delle insegnanti) gli elementi che vogliono rappresentare sul cartellone attraverso la scelta delle immagini e l'utilizzo di materiali di riciclo;

Gli alunni 5 anni sceglieranno il personaggio che diventerà la mascotte e il protagonista della storia che inventeranno. Elaboreranno graficamente e in sequenza la storia.

**5° incontro:**

Gli alunni dell'ultimo anno condividono con i più piccoli le informazioni scaturite per realizzare uno scambio di narrazione e descrizione dei lavori realizzati.

**METODOLOGIE:** Conversazioni, brainstorming, lavoro in gruppo eterogeneo e omogeneo, peer to peer, cooperative learning, diario di bordo.

**TEMPI:**

15 ore:10 ore per lo svolgimento del compito di realtà proposto; 5 ore per la visita guidata fuori dall'orario scolastico accompagnati dai genitori;

**ALTRE AGENZIE COINVOLTE:**

Amministrazione Comunale; Agenzie territoriali del Parco del Gargano.

**DESTINATARI:** tutti gli alunni del plesso della scuola dell'Infanzia " La Sirenetta" e i genitori.

**MATERIALI:**

Macchina fotografica digitale e stampante; riviste e libri, materiale vario per la manipolazione, cartelloni, pennarelli, materiale di riciclo.

**VERIFICA:**

La verifica verrà effettuata attraverso l'osservazione guidata, occasionale e la lettura degli elaborati degli alunni.

❖ **PROGETTO DIDATTICO: CONCORSO ASVIS (AGENDA 2030) TITOLO " TAURO IL PICCOLO BRANCHIOSAURO" A.S. 2019/2020**

Breve descrizione del progetto: Questo progetto sarà finalizzato a portare i nostri alunni alla conoscenza e valorizzazione del nostro territorio ed in particolar modo alla parte montana costituita dal promontorio del Gargano con le sue bellezze naturali e il

suo parco nazionale. In questo luogo magico si incontrano e si uniscono scenari appartenenti alla foresta, al mare e alla montagna, con flora, fauna, storia, cultura millenaria tutti aspetti da scoprire e conoscere nel profondo. Esso sarà l'occasione per sensibilizzare i piccoli al rispetto e alla conservazione della natura, alla consapevolezza dei problemi ambientali e dell'inquinamento che ci devono suggerire una maggiore attenzione e rispetto delle regole, per la tutela del mondo e delle sue risorse: naturali, energetiche, vegetali, animali. La finalità del progetto sarà quella di promuovere comportamenti di rispetto e di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale e ambientale. Sensibilizzare gli alunni alla raccolta differenziata, al riciclaggio e allo sviluppo sostenibile per la difesa della terra.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Traguardi di competenza: Osservare con attenzione il proprio territorio montano, gli organismi viventi e il loro ambiente, mettendo in risalto i cambiamenti dovuti all'incuria dell'uomo. CAMPI DI ESPERIENZE COINVOLTE: I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo; Il sé e l'altro; Immagini, suoni, colori. OBIETTIVI -Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale; -Raccontare esperienze personali, -Raccontare ed inventare storie attraverso la realizzazione elaborati e attività manipolative, tecniche, espressive e creative, - Scoprire il paesaggio naturale attraverso immagini, visite guidate, attività ludiche e di percezione dei vari elementi della realtà circostante. -Interagire con gli altri mediante attività di gruppo per realizzare un progetto comune.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

#### **Approfondimento**

METODOLOGIA:

Conversazioni, brainstorming, lavoro in gruppo eterogeneo e omogeneo, peer to peer, cooperative learning, diario di bordo.

ATTIVITA': Elaborazione di una storia inventata; realizzazione di un libro con le sequenze della storia con materiale di riciclo; power-point della storia.

RETI O PARTENARIATI:

AMMINISTRAZIONE COMUNALE; ENTE PARCO NAZIONALE.

ALUNNI COINVOLTI: Tutti gli alunni frequentanti la scuola dell'Infanzia "La Sirenetta"

VALUTAZIONE: La valutazione verrà effettuata attraverso l'osservazione guidata, occasionale e la lettura degli elaborati degli alunni.

TEMPI DI ATTUAZIONE: novembre/ marzo

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ambienti per la didattica digitale integrata</li> </ul> <p style="text-align: right;"><b>NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</b></p> <p>Il Piano di miglioramento della nostra istituzione scolastica pone in risalto la necessità di sviluppare o migliorare le competenze digitali di docenti ed alunni, in base a quanto previsto dall'Agenda Digitale italiana ed europea 2010.</p> <p>In questo percorso progettuale il ruolo della</p>

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

didattica per competenze, abilitata dalle competenze digitali, è fondamentale in quanto attiva processi cognitivi, promuove dinamiche relazionali e induce consapevolezza. Essa si identifica come un punto di raccordo tra formazione, multimedialità ed ambiente di apprendimento ed è intesa come azione didattica che pone al centro trasversalità, condivisione e collaborazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione.

Il primo step è cogliere le opportunità offerte dalle tecnologie digitali per affrontare una didattica per problemi e progetti, mediante strategie innovative come il brainstorming, la ricerca-azione, il cooperative learning, il problem solving. In questo quadro, le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva), stimolando percorsi educativi di cittadinanza attiva.

In questo contesto educativo, gli ambienti devono essere funzionali agli apprendimenti e favorire una didattica laboratoriale caratterizzata da:

- creatività
- collaborazione
- condivisione

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

Tuttavia l'assenza di un'adeguata connettività non sempre consente alla nostra scuola di utilizzare pienamente le proprie dotazioni, e non tutti i Plessi sono dotati di ambienti digitali adeguati.

Pertanto si evidenziano le seguenti priorità:

- Potenziamento della rete già esistente
- Migliorare la connettività per la didattica digitale integrata, l'uso del registro elettronico e le attività amministrative.

- Ambienti per la didattica digitale integrata  
**COSTRUZIONE DI UN LUOGO VIRTUALE (SITO/CLOUD) DOVE CATALOGARE IL MATERIALE E LE ATTIVITÀ SVOLTE NELLE CLASSI**

Raramente in una scuola esiste un centro di raccolta (un repository: archivio) dei materiali utilizzati per le attività svolte in classe e delle buone pratiche. Ancora più raramente, viene applicato il concetto di *condivisione*. Lavorare con il digitale e preparare una lezione con il supporto delle TIC, necessita di tempo ed è quindi importante creare un clima di condivisione, affinché i materiali creati possano essere riutilizzati e migliorati. Un repository si basa appunto su un modello di co-produzione

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

quando promuove una produzione collaborativa delle risorse, offrendo uno spazio in cui condividere e scambiare materiali, dove gli utenti siano sia autori che consumatori dei materiali. Pertanto, nel corso del prossimo triennio, si intende procedere alla costruzione di un luogo virtuale (sito/cloud) dove catalogare il materiale e le attività svolte nelle classi, utile a tutti i docenti della scuola.

Il repository potrà essere condiviso:

- sul sito della scuola (creando un apposito spazio riservato ai docenti);
- in un servizio cloud (es. Dropbox, Google drive);
- all'interno di una piattaforma di e-learning (es. Moodle, Fidenia, Edmodo per interagire con i docenti della scuola);
- in un eventuale sito/repository con accesso per i docenti (creazione di un sito esterno collegato al sito della scuola attraverso un banner in home).

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

**CODING E PENSIERO**

**COMPUTAZIONALE IN CLASSE**

L'informatica svolge ormai un ruolo decisivo nella società attuale, pertanto il suo inserimento



**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

nel processo formativo degli studenti è assolutamente inevitabile e non può essere rimandato ulteriormente. I giovani d'oggi, cosiddetti *nativi digitali*, hanno dimestichezza nel chattare, mandare messaggi, giocare al PC e tanto altro. Tuttavia, questo non basta per renderli fluenti nell'utilizzo dell'informatica. Hanno molta familiarità ad interagire con le nuove tecnologie, ma non a creare qualcosa di nuovo, né ad esprimersi con esse. E' come se riuscissero a leggere, ma non a scrivere con le TIC. Affinché possano diventare davvero competenti, debbono imparare a scrivere i propri programmi, a programmare, a creare e a condividere le proprie idee con il mondo. Pertanto, la scuola non può e non deve più occuparsi soltanto dell'alfabetizzazione informatica, ma, partendo da essa, deve necessariamente arrivare allo sviluppo del pensiero computazionale, che risulta essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società e le tecnologie del futuro non come consumatori passivi, bensì come utenti attivi. Inoltre, i benefici del *pensiero computazionale* si estendono a tutti gli ambiti disciplinari, in quanto aiutano gli studenti ad affrontare problemi complessi, ipotizzare soluzioni che prevedono più fasi, immaginare una descrizione chiara di cosa fare e quando farlo.

Del resto, *programmare software scrivendo il linguaggio del software* (ossia scrivendo codice) non è più ad esclusivo appannaggio degli appassionati o dei professionisti dell'informatica:

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

non servono più, com'era un tempo, abilità matematiche particolari o una formazione informatica complessa. Attualmente, infatti, imparare come si realizza un programma è più semplice di quanto si possa pensare. Pertanto, *programmare* può e deve diventare un'attività accessibile a tutti gli alunni, poiché, imparando a programmare, essi apprenderanno tanto altro, aprendosi a nuove opportunità di apprendimento. Percorso di cittadinanza digitale.

L'attività **Coding e pensiero computazionale** si rivolge, pertanto, a tutti gli allievi delle classi IV e V della Scuola Primaria e delle classi I, II e III della Scuola Secondaria I Grado, i quali, a livelli di difficoltà crescente saranno avviati all'acquisizione della logica della programmazione.

**Risultati attesi:**

- Comprendere cos'è il pensiero computazionale e perché è importante possedere questa competenza;
  - Fare esperienza di alcuni semplici concetti di pensiero computazionale;
  - Familiarizzare con *Scratch* (il tool più sviluppato dal MIT) e con il suo ambiente di sviluppo visuale
  - Acquisizione competenze digitali specifiche.
- 
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

Quando si parla di innovazione didattica, in realtà, ci si riferisce sia a nuovi ambienti di apprendimento, per esempio sfruttando le nuove tecnologie, sia ai più recenti strumenti della ricerca didattica digitale. L'uso della didattica innovativa e delle nuove tecnologie è uno degli strumenti che può essere determinante nel promuovere il successo formativo e la personalizzazione dei percorsi didattici.

### **Obiettivi formativi**

- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione
- Sviluppare la capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa
- Accrescere la consapevolezza e la capacità di valutare i limiti fisici, sociali ed emozionali
- Sviluppare le abilità sociali e verbali
- Sviluppare la capacità di compiere scelte.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE**

- Cooperative learning
- Strategie di apprendimento di tipo metacognitivo □

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

-Tecnica laboratoriale

-Metodologia metacognitiva

### **Risultati attesi**

-□ Facilitare la frequenza scolastica e migliorare i rapporti fra gli alunni. □

-Stimolare e facilitare i rapporti con i coetanei durante le attività scolastiche

-Consolidare la strumentalità di base e la capacità logico-operativa, le conoscenze e lo sviluppo delle competenze logiche, di comprensione, comunicative, espositive e linguistiche, anche al fine di favorire la capacità soggettiva di trasferire ed applicare le conoscenze disciplinari nella vita quotidiana. □

-Sviluppare le competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale

Il Progetto è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria I Grado. Implementazione della Didattica innovativa digitale, mediante il coding, applicabile in ogni contesto di apprendimento.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Il Progetto è rivolto agli alunni/e della Scuola dell'Infanzia, mediante una prima sperimentazione della didattica digitale del coding.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**Obiettivi del Progetto**

- recuperare la manualità come momento di apprendimento superando la consuetudine di separare teoria e pratica, regole ed esercizio;
- consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale;
- sviluppare curiosità e desiderio di partecipazione all'attività proposta;
- sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione;
- iniziare a sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi;
- sviluppare autonomia operativa;
- stimolare il pensiero creativo;
- accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima;
- iniziare ad acquisire un linguaggio di programmazione;
- fare esperienza di lavoro di gruppo;
- favorire l'integrazione di alunni diversamente abili;
- promuovere l'integrazione di alunni stranieri;
- stimolare lo spirito collaborativo;

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

- avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica;
- sviluppare la logica e contare;
- sviluppare la percezione spaziale;
- mettere in atto strategie risolutive;
- ipotizzare percorsi;
- dare le istruzioni per raggiungere un obiettivo;
- osservare, descrivere e progettare percorsi secondo vincoli dati.
- apprendere semplici i linguaggi della programmazione.

### COMPETENZE ATTESE

- stimolare lo spirito collaborativo e cooperativo mediante il Cooperative Learning
- sviluppare il pensiero computazionale; □
- saper programmare giocando (coding); □
- saper risolvere problemi in modo creativo (problem solving).

### METODOLOGIA

La metodologia individuata per il raggiungimento degli obiettivi del suddetto progetto, avvalendosi di mediatori didattici attivi, iconici, analogici, simbolici, sarà centrata sul gioco, il lavoro

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

individuale, il gruppo collaborativo e la ricerca-azione (Role- playing; Brainstorming; Cooperative learning). Ogni apprendimento sarà veicolato attraverso l'esperienza diretta; il fare e l'agire saranno gli elementi indispensabili per l'acquisizione di abilità e competenze da parte dei bambini e delle bambine.

## FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

## ATTIVITÀ

- Alta formazione digitale

Implementazione degli spazi per la didattica digitale integrata con l'acquisto di una LIM per ogni classe e la formazione dei docenti sulle competenze multimediali e sulle avanguardie educative e sulle tecnologie innovative.

Obiettivi del Progetto

## FORMAZIONE DEL PERSONALE

-Miglioramento e/o potenziamento delle infrastrutture di rete dati  
Miglioramento delle dotazioni informatiche per la didattica

-Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento  
Utilizzo di routine delle dotazioni tecnologiche nella didattica e nella prassi lavorativa

-Dematerializzazione delle comunicazioni e dei documenti scolastici attraverso l'utilizzo di

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

strumentazioni specifiche

-Acquisizione e miglioramento delle competenze digitali di alunni e docenti

-Crescita professionale di tutto il personale

-Miglioramento delle performance organizzativa, didattica e del personale e rafforzamento delle relazioni sociali

La strategia scelta mira a potenziare gli interventi formativi finalizzati alla diffusione della cultura dell'Innovazione e modernizzazione, favorendo la condivisione e la collaborazione tra i docenti, alunni e personale ATA.

Le nuove tecnologie rappresentano una risorsa sul piano dell'organizzazione e gestione del servizio scolastico e su quello del processo di insegnamento/apprendimento. In linea con le Indicazioni per il curricolo 2012, l'educazione digitale nella nostra scuola è intesa come un progetto interdisciplinare che considera l'uso dello strumento funzionale e diversificato in relazione agli ambiti/discipline, e comporta un uso creativo e attivo delle tecnologie.

I vari dispositivi digitali, tra cui le Lim, offrono varie opportunità di attivare abilità e di consolidare capacità legate a diverse discipline e a diversi aspetti dell'apprendimento: testi, immagini, animazioni e video, suoni e musica, opere di consultazione, offrono tutte l'occasione



**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

di legami trasversali fra le conoscenze e per accrescere le competenze personali di ciascun allievo. Lo strumento multimediale va considerato come un importante strumento didattico "trasversale" che può spaziare in ogni area conoscitiva e intersecarsi con discipline diverse; esso predispone alla progettualità e alla continua ricerca di soluzioni migliorative del proprio lavoro. Tutto ciò costituisce un notevole obiettivo educativo in ogni ambito disciplinare.

Le competenze sui dispositivi tecnologici rappresentano un pre-requisito fondamentale per vivere pienamente il percorso educativo di cittadinanza attiva e digitale, poichè il processo di insegnamento/apprendimento è basato su un uso consapevole e critico dei linguaggi multimediali e delle tecnologie della comunicazione.

A tal fine la Scuola deve:

- prevedere azioni di formazione dei docenti e alla diffusione di buone pratiche e metodologie innovative già realizzate nell'Istituto;
- trasformare gli ambienti di apprendimento, i linguaggi della scuola, le attività didattiche, le conoscenze in senso innovativo, anche mediante l'utilizzo della strumentazione multimediale. L'innovazione digitale LIM e alcune piattaforme online utilizzate, come Google Meet, Go to meeting, Edmodo, consentono di creare uno spazio di apprendimento nel quale costruire il

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

senso di cittadinanza e realizzare “una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva” .

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ALBERO AZZURRO - FGAA868017

ARCOBALENO - FGAA868028

MADRE TERESA - FGAA868039

LA SIRENETTA - FGAA86804A

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

La Verifica delle proposte educative e didattiche programmate e realizzate, inclusi i percorsi di Educazione Civica, si svolge attraverso il confronto e la discussione negli incontri collegiali preposti (programmazioni ed intersezioni). La valutazione ha il fine di:

- conoscere il bambino e i suoi ambienti di vita;
- avere un riscontro sulle attività svolte;
- programmare le attività;
- stabilire una più stretta collaborazione scuola-famiglia;
- svolgere un attività di prevenzione;
- evidenziare eventuali problematiche e nel caso attivare con i genitori percorsi di approfondimento.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti.

Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e

negli adulti. La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e consente di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Tale valutazione si snoda attraverso i campi esperiti dai bambini e dalle bambine e analizza i traguardi da essi raggiunti con diversi livelli di padronanza nell'ambito di conoscenze e abilità che sviluppano le competenze previste dal Consiglio Europeo. Durante l'anno scolastico si effettuano osservazioni sistematiche e al termine si compila una griglia di osservazione in cui si esplicitano globalmente i descrittori con i Livelli di Padronanza attesi rispetto alle competenze

Nel primo periodo dell'anno scolastico, settembre – ottobre, viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti. Durante l'inserimento nella sezione di appartenenza, i bambini vengono accolti e accompagnati attraverso le prime esperienze esplorative dell'ambiente e dei materiali.

L'osservazione comprende le seguenti aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche. Attraverso l'osservazione mirata si evita la classificazione e il giudizio sulle prestazioni per orientare il percorso, rinforzare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità attraverso una logica di ricerca-azione.

Nella scuola dell'infanzia l'osservazione e la valutazione che ne consegue hanno la finalità di:

- rilevare conoscenze, abilità, atteggiamenti degli alunni;
- ridefinire criticamente le scelte educative e didattiche;
- valutare il grado di adeguatezza ed eventualmente ri-progettare le attività proposte ai bambini;
- informare le famiglie e la scuola primaria in merito alla acquisizione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze raggiunte da ciascun bambino.

Si valuterà mediante:

- l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e del contesto scolastico, ponendo particolare attenzione a relazioni, modalità di apprendimento, conquiste, difficoltà;

- griglie per la rilevazione dei traguardi di sviluppo;
- esperienze di apprendimento finalizzato che permettano all'alunno di mostrare le capacità e le abilità;
- confronto fra docenti

Tale valutazione si snoda attraverso i campi di esperienza ed analizza i traguardi da essi raggiunti con diversi livelli di padronanza nell'ambito di conoscenze e abilità che sviluppano le competenze previste dal Consiglio Europeo.

La valutazione prevede

- un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali;
- momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici;
- un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

Il documento con il PROFILO dei bambini (anni 3-4 e anni 5) si compone di una prima parte in cui vengono segnalati i livelli raggiunti dai bambini nei processi di maturazione personali: 1) Autonomia; 2) Identità; 3) competenze individuali.

Nella Scuola dell'Infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti ed alla documentazione delle esperienze. Pertanto, si valuterà per:

- rilevare conoscenze, abilità, atteggiamenti degli alunni;
- ridefinire criticamente le scelte educative e didattiche;
- valutare il grado di adeguatezza ed eventualmente ri-progettare le attività proposte ai bambini;
- informare le famiglie e la scuola primaria in merito alla acquisizione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze raggiunte da ciascun bambino.

**ALLEGATI:** schede rilevazione competenze infanzia in pdf (1).pdf

#### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

La dimensione affettivo-relazionale è essenziale nei processi di crescita: l'affetto, il rispetto, la serenità, l'allegria, lo scambio, l'ascolto, l'aiuto sono componenti essenziali per diventare dei buoni adulti e dei cittadini del mondo. Le insegnanti osservano le dinamiche, i comportamenti e le esigenze dei bambini al fine di riorganizzare, attraverso progetti, l'intervento educativo.

In particolare per gli aspetti socio/relazionali sono presi in considerazione:

- a) il comportamento come capacità del bambino di rispettare le regole della vita scolastica, controllando il suo comportamento nelle attività individuali e

collettive;

b) la collaborazione come capacità di porsi in relazione costruttiva con gli altri e con l'ambiente in modo proficuo e leale;

c) l'attenzione e la partecipazione come capacità di seguire con interesse e attenzione ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente;

d) l'impegno come capacità di impegnarsi in modo costante e responsabile nelle varie attività, cercando di approfondire le conoscenze;

e) l'autonomia e il metodo di lavoro come capacità di organizzare il lavoro e svolgerlo in modo autonomo, curato ed efficace.

Durante l'anno scolastico si effettuano osservazioni sistematiche e al termine si compila una griglia di osservazione in cui si esplicitano globalmente i descrittori con i Livelli di Padronanza attesi rispetto alle competenze.

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della/e:

- identità personale;
- percezione di quelle altrui;
- affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone;
- progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri;
- salute;
- benessere;
- della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

I docenti, per la valutazione, si avvarranno degli strumenti già condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

FIORITTI - FGMM86801B

#### **Criteri di valutazione comuni:**

La definizione e l'uso di criteri comuni di valutazione rappresentano segni di

qualità dei processi formativi posti in essere unitariamente nell'istituzione scolastica. La legge di conversione 30 ottobre 2008, n. 169 ha disposto modifiche al sistema di valutazione degli alunni. Ad ogni prova deve essere dato un voto in decimi che definirà il livello di apprendimento raggiunto.

Essa risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati;
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe;
- predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;
- promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

Al comma 3 dell'articolo 2 del D.lgs. n 62 si legge: "La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto", pertanto la valutazione periodica e finale, espressa con voto in decimi, viene integrata con la descrizione dei processi di apprendimento dell'alunno, ossia dei progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale degli apprendimenti. Il processo di apprendimento si basa sui seguenti criteri:

1. Comprensione dei messaggi
2. Progettazione e gestione di problemi
3. Autovalutazione e consapevolezza del proprio modo di apprendere
4. Esposizione orale di argomenti di studio e di ricerca, anche con l'uso di supporti specifici.

Si precisa che i descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti sono stati modificati per il corrente a.s. 2020/21 a seguito dell'emergenza sanitaria e della conseguente attivazione della Didattica digitale integrata, che ha comportato scelte metodologiche e strategie didattiche innovative, adeguate al contesto digitale di apprendimento, con specifiche modalità valutative del processo educativo.

**ALLEGATI: DESCRITTORI-DEL-PROCESSO-E-DEL-LIVELLO-GLOBALE-DI-SVILUPPO-DEGLI-APPRENDIMENTI-IC-TORELLI-FIORITTI pdf.pdf**

**Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente mediante un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione, che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto Educativo di Corresponsabilità e ai dettami della legge n. 92/2019. Il giudizio sintetico relativo al comportamento ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento ed i modi di fare dell'alunno durante la vita scolastica e di suggerirgli riflessioni e ripensamenti per eliminare eventuali condotte negative. Per la valutazione del comportamento si fa riferimento alle competenze di cittadinanza individuate ed inserite nel PTOF e a tutte le iniziative progettuali finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni anche con il coinvolgimento attivo dei genitori, utilizzando le opportune modalità di rilevazione ed osservazione delle stesse.

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto di quelli altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. I criteri che saranno tenuti presenti nella valutazione del comportamento sono i seguenti:

- Rispetto delle regole di convivenza civile
- Frequenza
- Senso di responsabilità intesa come adempimento dei doveri scolastici
- Collaborazione e disponibilità
- Partecipazione alle attività didattiche

In particolare lo studente dovrà:

- conoscere, condividere e rispettare le principali regole di comportamento;
- riflettere sull'importanza di attivare comportamenti di relazione positiva con gli altri;
- assumere un comportamento nel rispetto dei ruoli e delle regole;
- maturare atteggiamenti di rispetto, tutela e difesa dell'ambiente;
- attivare atteggiamenti di tutela e di difesa della propria salute e di quella degli altri;
- maturare la consapevolezza delle necessità di rispettare regole alimentari;
- riconoscere, condividere e rispettare comportamenti corretti come pedone e come ciclista.

La valutazione del comportamento contempla altresì quanto indicato nel

Regolamento d'Istituto anche in riferimento alla DDI in caso di reiterarsi di situazioni emergenziali da Cov-19. Quanto espresso è dettagliatamente descritto nelle griglie di valutazione del comportamento contenute nel documento unico della valutazione del nostro Istituto.

Si precisa che i giudizi sintetici del comportamento e relativi descrittori sono stati modificati per il corrente a.s. 2020/21 a seguito dell'emergenza pandemica e della conseguente attivazione della Didattica digitale integrata, che ha comportato il rispetto di specifiche norme di comportamento in ambienti digitali di apprendimento durante le attività didattiche in modalità sincrona su specifiche piattaforme online, tenendo conto anche dei problemi legati alla connettività e al corretto utilizzo dei dispositivi digitali da parte dell'utenza scolastica.

**ALLEGATI: GIUDIZI-SINTETICI-DEL-COMPORTAMENTO-E-RELATIVI-DESCRITTORI-IC-Torelli-Fioritti pdf.pdf**

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

A seguito della sospensione delle attività didattiche, della chiusura delle scuole e della conseguente attivazione delle nuove modalità di Didattica a Distanza si è determinato un significativo cambiamento dei tempi, delle modalità, degli strumenti e delle strategie educative, sempre mantenendo fermo l'obiettivo prioritario di garantire il principio costituzionale del diritto all'istruzione per tutti gli alunni, nel rispetto della libertà di insegnamento, salvaguardando l'unitarietà dell'azione educativo-didattica all'interno dell'istituto. L'Istituto Comprensivo "Torelli -Fioritti" ha ritenuto necessario attuare una revisione del proprio operato, a partire dalle indicazioni che il Ministero dell'Istruzione ha fornito e dalle pratiche attivate sin dall'inizio dell'emergenza, adoperandosi unitariamente per stabilire un ambiente di apprendimento funzionale al contesto degli alunni e delle famiglie. Le misure adottate sono state indirizzate a: - favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali; - monitorare le situazioni di digital divide o altre difficoltà nella fruizione della Didattica a Distanza da parte degli studenti; - privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze chiave, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace tra studenti e docenti; - privilegiare una valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente relativamente alle diverse attività proposte; - valorizzare e rafforzare il processo di costruzione del sapere di ogni studente; - curare la relazione con alunni e



famiglie; - garantire l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella fase DaD.

Il Collegio Docenti, con l'attivo apporto dei dipartimenti, ha proceduto ad una revisione dei criteri di valutazione, riepilogati nelle linee guida (12/05/2020) e ha predisposto adeguate griglie di valutazione per ogni ordine di Scuola, adattandole al nuovo contesto della didattica a distanza. A seguito delle Ordinanze ministeriali n. 9 e n. 11 del 16 maggio 2020, che hanno modificato gli esami di stato conclusivi del I ciclo di istruzione e introdotto disposizioni concernenti la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020, il Collegio Docenti ha ridefinito criteri e modalità della valutazione finale relativi al corrente anno scolastico e ha formalmente definito, in relazione alla valutazione degli apprendimenti, si tenga conto del processo di apprendimento dell'intero anno scolastico. Nel secondo quadrimestre si sono susseguiti un primo periodo, a partire dal mese di febbraio, nel quale l'attività didattica si è svolta in presenza e sono state realizzate attività e verifiche valutate in tutte le discipline, e un secondo periodo di Didattica a Distanza (da marzo a giugno). Al termine dell'anno scolastico si è proceduto, dunque, ad una valutazione del livello globale di competenze raggiunto dall'alunno. Tenendo conto delle difficoltà incontrate nel corrente anno scolastico, l'ordinanza esprime la necessità di rivedere la progettazione d'istituto e i criteri di valutazione in un Piano di Integrazione degli Apprendimenti (PIA) al fine di rimodulare gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie sulla base delle intervenute modalità di didattica a distanza. Per ciascuna disciplina, vanno espressi i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento. La valutazione viene in sostanza condotta ai sensi dell'articolo 2 del Decreto legislativo 62/2017 e i docenti del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza e sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal Collegio dei Docenti.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione. Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il Piano di Apprendimento Individualizzato (PAI), in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare, nonché le specifiche strategie

per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento. Nei casi in cui i docenti del Consiglio di Classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva. Per gli alunni ammessi alla classe successiva, tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe predispongono un Piano di Apprendimento Individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale.

Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva  
Scuola Secondaria I Grado  
"Istituto Comprensivo Torelli-Fioritti"

Vengono ammessi alla classe successiva gli alunni che conseguono:

- La validità di frequenza delle lezioni
- Un voto non inferiore a sei decimi in ogni disciplina di studio
- Un voto non inferiore a sei decimi nel comportamento.

L'eventuale non ammissione alla classe successiva è deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe. Nella decisione di non ammissione alla classe successiva il Consiglio di classe terrà conto dei seguenti criteri:

- Assenze superiori ad 1/4 dell'orario annuale (ai sensi del D.L.59/2004)
- Mancanza di impegno
- Mancati progressi rispetto al livello di partenza
- Carenze nelle abilità di base
- Inadeguato livello di maturazione
- Comportamento poco corretto.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di

apprendimento, la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo in un foglio allegato al documento individuale ed a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno. Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione dell'alunno nella valutazione finale:

- La frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica
- L'impegno e la volontà di migliorare
- Il comportamento corretto e collaborativo.

Sono tenuti in considerazione anche eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 introducono alcune importanti novità, relativamente all'ammissione all'esame di Stato: "L'ammissione all'Esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: • aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; • non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 c 9 bis, del DPR n. 249/1998 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti); • aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (il cui esito non pregiudica l'ammissione all'esame). Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la NON ammissione dell'alunno all'Esame di Stato, anche in presenza dei tre requisiti sopra citati. L'alunno/a NON è in nessun caso ammesso all'esame di Stato qualora presenti quattro o più materie insufficienti.

A seguito della sospensione delle attività didattiche per l'emergenza da COVID-19, della chiusura delle scuole e della conseguente attivazione delle nuove modalità di Didattica a Distanza si è determinato un significativo cambiamento nella valutazione degli apprendimenti degli alunni della classe terza della scuola secondaria di I grado. Ai sensi dell'Ordinanza n. 9 del 16 maggio 2020 concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020, il Consiglio di Classe, in sede di valutazione finale per l'attribuzione del voto finale, tiene conto dell'elaborato prodotto e presentato dall'alunno. Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente,

del piano educativo individuale e del piano didattico personalizzato. Gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado trasmettono al consiglio di classe, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata, un elaborato inerente una tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe e assegnata dal consiglio di classe. Il Collegio dei docenti ha elaborato ed approvato una rubrica di valutazione dell'elaborato finale per gli esami di Stato I grado. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe procede alla valutazione dell'anno scolastico 2019/2020 degli alunni delle classi terze, tenendo conto dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Le valutazioni conseguite nelle singole discipline sono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione relativo all'anno scolastico 2019/2020. terminate le operazioni di scrutinio finale dell'anno scolastico in corso, tenuto conto delle relative valutazioni, della valutazione dell'elaborato e della presentazione orale, nonché del percorso scolastico triennale, il Consiglio di Classe attribuisce agli alunni la valutazione finale, espressa in decimi. Il Consiglio di Classe, con deliberazione all'unanimità, potrà accompagnare la valutazione di dieci/10 con l'attribuzione della lode. La lode verrà attribuita tenendo conto dei criteri e della griglia elaborata dal Collegio dei Docenti.

**ALLEGATI:** Griglia di Valutazione elaborato esame di stato Scuola Secondaria I Grado.pdf

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Secondo quanto previsto dalla Legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale. All'interno del consiglio di classe il docente coordinatore formula la proposta di voto espressa in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è stato affidato l'insegnamento di educazione civica. In ragione di quanto sopra i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline dovranno essere integrati in modo da ricomprendere la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il voto, non necessariamente frutto di verifiche scritte e orali, concorre all'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Il processo di apprendimento si basa sui seguenti criteri di valutazione:

1. Io persona: costruzione del sé
2. Io cittadino: il rapporto con la realtà
3. Io e l'ambiente: una responsabilità di tutti
4. Cittadinanza digitale

**Valutazione degli alunni DSA e BES:**

La valutazione per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali è effettuata tenendo conto del Piano Didattico Personalizzato ed è riferita al livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel PDP. Le PROVE INVALSI, la cui partecipazione è requisito per l'ammissione all'esame di stato conclusivo del I ciclo, possono essere predisposte con adeguati strumenti compensativi coerenti con il PDP. Le PROVE D'ESAME possono prevedere tempi più lunghi, l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte, sempre coerenti con il PDP. Il diploma finale NON farà menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

**Valutazione degli alunni con disabilità:**

La valutazione per gli alunni con disabilità è effettuata tenendo conto del Piano Educativo individualizzato ed è riferita a: o il comportamento; o alle valutazioni delle singole discipline; o alle attività svolte. Le PROVE INVALSI, possono essere svolte prevedendo misure compensative o dispensative e/o adattamenti. Se ritenuto opportuno, può essere deliberato l'esonero dalla prova, senza che questo comprometta l'ammissione all'Esame. Le PROVE D'ESAME possono prevedere l'utilizzo di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI. Le PROVE D'ESAME DIFFERENZIATE – Su valutazione della Commissione, la sottocommissione può predisporre prove idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Il diploma finale NON farà menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

**Valutazione degli alunni in Ospedale/Domicilio:**

Per gli alunni che frequentano, per periodi temporalmente rilevanti, corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura/casa, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza

elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti alunni, ai fini della valutazione periodica e finale. Nel caso in cui la frequenza di tali corsi abbia una durata prevalente rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio previa intesa con la scuola di riferimento, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe; analogamente si procede quando l'alunno, ricoverato nel periodo di svolgimento degli esami conclusivi, deve sostenere in ospedale tutte le prove o alcune di esse.

**Valutazione degli alunni con cittadinanza non italiana:**

La valutazione degli alunni stranieri ha soprattutto carattere orientativo e formativo, finalizzato alla promozione della persona nell'interesse della sua storia e del suo progetto di vita. Essa richiede una particolare attenzione alla complessa esperienza umana di questi alunni, costretti ad apprendere in un contesto culturale e linguistico spesso molto diverso da quello d'origine. Se l'alunno straniero è nato in Italia o vi risiede da lungo tempo e quindi ha appreso l'italiano ed è in grado di seguire la progettazione curricolare della classe, si utilizzeranno gli stessi criteri di valutazione predisposti per gli alunni italiani (D.lgs. 62/2017). Per gli alunni stranieri neo-arrivati in Italia (alunni NAI), nella prima fase dell'accoglienza gli insegnanti di classe dovranno rilevarne le competenze per mezzo di diverse azioni: colloqui con i genitori, esame della documentazione scolastica del paese di origine, somministrazione di prove oggettive di ingresso e, qualora lo si ritenga necessario, intervento di mediatori linguistico-culturali, al fine di valutare il livello scolastico e formativo di partenza dell'allievo. Al termine di questo periodo di osservazione, gli insegnanti della classe predispongono un Piano Didattico Personalizzato atto a favorire l'inserimento nel nuovo contesto scolastico, l'acquisizione della lingua italiana e il successo formativo dell'alunno. Nell'esame di Stato, i minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

TORELLI - FGEE86801C

COLLODI - FGEE86802D

PITTA NICOLA - FGEE86803E

PADRE PIO - FGEE86804G

**Criteria di valutazione comuni:**

La legge 6 giugno 2020, n. 41 aveva già previsto che, da quest'anno scolastico, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria fosse espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. L'O.M. 2158 del 4 dicembre 2020 prevede, infatti, il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della scuola primaria per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni alunno sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione alle abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate in ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Rimangono invariate, tuttavia, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento

e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

In questa prima fase di applicazione della normativa, con riferimento alle valutazioni periodiche per l'anno scolastico 2020/21, le Istituzioni Scolastiche possono correlare i livelli di apprendimento direttamente alle discipline e gli insegnanti operare la determinazione del livello anche in coerenza con le valutazioni numeriche in itinere già effettuate, da commisurare comunque rispetto ai descrittori.

Compito del corpo docente è quello di individuare, per la valutazione finale del corrente anno scolastico, le modalità più opportune per associare gli obiettivi oggetto di valutazione ai quattro livelli di apprendimento indicati dall'ordinanza, tenendo conto della progettazione di classe, eventualmente integrata dal PIA (Piano di integrazione degli apprendimenti).

La valutazione, nelle sue diverse fasi e modalità, consente il riesame critico del progetto educativo-didattico nonché l'accertamento della validità e dell'efficacia delle strategie messe in atto dalla Scuola per il conseguimento degli obiettivi prefissati.

Essa si articola in:

- Valutazione diagnostica iniziale, finalizzata ad individuare punti di forza e aspetti problematici nel livello di preparazione degli alunni prima della elaborazione della programmazione annuale del percorso di insegnamento. Prevede l'osservazione sistematica e la somministrazione di prove d'ingresso.
- Valutazione formativa in itinere, finalizzata a fornire informazioni sul processo di apprendimento degli alunni, così da attivare in tempo reale eventuali correzioni nel percorso programmato e interventi individualizzati.
- Valutazione sommativa finale, mirata a fare il bilancio dei risultati conseguiti al termine dell'attività didattica.

Il nostro Istituto, e più precisamente l'organo preposto a ciò, il Collegio dei Docenti, ha individuato criteri, modalità, strumenti, tempi e responsabilità della valutazione periodica e finale per la gestione del processo educativo nella Scuola Primaria. L'espressione del giudizio ha sollecitato il bisogno di condivisione dei mezzi e dei metodi da parte dei docenti per rispondere alla necessità di chiarezza e trasparenza della scuola nella comunicazione delle valutazioni alle famiglie. Vengono considerati come parametri di valutazione i seguenti tre irrinunciabili aspetti:

- Gli apprendimenti da far acquisire, ossia i livelli di abilità/conoscenza raggiunti dagli alunni
- Le competenze da sviluppare e certificare, ovvero la capacità di usare



conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di studio o lavoro

- Il comportamento inteso come valori, atteggiamenti, disposizioni, da promuovere; esso definisce il grado di interesse e partecipazione alla vita della comunità scolastica, la capacità di relazionarsi, il grado di impegno e la disponibilità ad apprendere.

La verifica e la valutazione dell'apprendimento sono strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, con il complesso delle attività svolte durante il processo d'insegnamento-apprendimento e sono proposte in itinere, a scadenza programmata e a termine dell'anno scolastico.

Si precisa che i Descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti sono stati modificati non solo alla luce della legge 6 giugno 2020, n. 41 e della successiva O.M. 2158 del 4 dicembre 2020, che prevedono la sostituzione dei voti numerici con i giudizi descrittivi, ma anche a seguito dell'emergenza sanitaria che ha comportato l'attivazione della didattica digitale integrata per alcuni periodi, in base alle vigenti disposizioni regionali e ministeriali. Il documento della Scuola Primaria del nostro Istituto Comprensivo riporta una Valutazione descrittiva intermedia, riferita al I Quadrimestre, ed una Valutazione descrittiva finale, a conclusione del II Quadrimestre, con differenti Descrittori del processo e del livello di apprendimento degli alunni. L'utilizzo dell'ambiente educativo digitale, che si affianca o in alcuni momenti si alterna alle attività didattiche in presenza, ha comportato la scelta di nuovi criteri di osservazione e specifiche modalità valutative, che poi si traducono nelle descrizioni dei livelli di apprendimento, previsti dalla normativa ministeriale: 1) Livello avanzato; 2) Livello intermedio; 3) Libello base; 4) Livello in via di prima acquisizione.

**ALLEGATI: DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA IC TORELLI-FIORITTI pdf.pdf**

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali". Pertanto, in sede di valutazione del

comportamento dell'alunno da parte del team pedagogico dovrà tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica. L'attribuzione del giudizio, concordato dall'equipe pedagogica in sede di scrutinio, scaturirà da un'attenta analisi delle situazioni di ogni singolo alunno, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività a carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa. L'Equipe pedagogica in considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dello studente. L'attribuzione del giudizio di insufficienza è decisa all'unanimità dall'equipe pedagogica, in sede di scrutinio intermedio e finale, e scaturisce da attento e meditato giudizio nei confronti dell'alunno/a per il/la quale siano state individuate condotte caratterizzate da un'oggettiva gravità. Per la valutazione del comportamento si fa riferimento alle competenze di cittadinanza individuate ed inserite nel PTOF e a tutte le iniziative progettuali finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni anche con il coinvolgimento attivo dei genitori, utilizzando le opportune modalità di rilevazione ed osservazione delle stesse. La valutazione del comportamento contempla altresì quanto indicato nel Regolamento d'Istituto anche in riferimento alla DDI in caso di reiterarsi di situazioni emergenziali da Cov-19. Quanto espresso è dettagliatamente descritto nelle griglie di valutazione del comportamento del nostro Istituto.

Si precisa che per il corrente A.S.2020/21 i giudizi sintetici del comportamento e relativi descrittori per la Scuola Primaria sono stati modificati, ai sensi della Legge 6 giugno 2020, n. 41 e della successiva O.M. 2158 del 4 dicembre 2020, e alla luce della scelta di nuovi criteri di osservazione e valutazione intermedia e finale.

**ALLEGATI: GIUDIZI-SINTETICI-DEL-COMPORTAMENTO-E-RELATIVI-  
DESCRITTORI-SCUOLA-PRIMARIA-IC-TORELLI-FIORITTI pdf.pdf**

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti del team pedagogico in sede di scrutinio, con decisione assunta

all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Le fasi valutative sono così articolate:

- Gli scrutini finali avvengono secondo un calendario fissato dal dirigente scolastico, alla presenza dei docenti di classe, ivi compresi il docente di sostegno, il docente specialista per la lingua inglese, ove presente e, limitatamente per gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC, il docente di religione.

- Gli scrutini sono presieduti dal dirigente o da un docente suo delegato.

Su proposta dei docenti del team, in sede di scrutinio, vengono registrati sul documento di valutazione:

- il giudizio descrittivo delle competenze, abilità e conoscenze acquisite in ogni singola disciplina compresa l'educazione civica;

- il giudizio sintetico relativo al comportamento secondo i criteri deliberati dal collegio dei docenti;

- il profilo descrittivo dei processi formativi in termini di sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti (giudizio globale) tenuto conto dei criteri deliberati dal collegio dei docenti.

Criteri per l'ammissione alla classe successiva

Il team dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato, anche se con livelli diversificati, le competenze essenziali, nelle seguenti situazioni:

- profilo positivo nelle discipline oggetto di studio, con una valutazione positiva in tutte le discipline;

- presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione

In caso di giudizio carente o insufficiente in una o più discipline, le famiglie vengono convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti che intendono presentare in sede di scrutinio un giudizio non sufficiente, produrranno in allegato la documentazione relativa agli interventi in itinere per migliorare i livelli di apprendimento, progettati a favore dell'alunna/o per il quale viene proposta la valutazione non sufficiente. La documentazione verrà allegata al verbale di scrutinio.

Criteri per la non ammissione alla classe successiva

- La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità.

- Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti del

team dovranno presentare al dirigente una Relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione.

- Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia.
- Per la stesura della Relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:
  - Elementi di presentazione - Livelli di partenza, scolarizzazione - Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico - Strategie e interventi messi in campo durante l'anno - Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia.
  - Motivazioni della non ammissione
  - Effettive possibilità di recupero
  - Evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva
  - Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti.

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La necessità di un curriculum verticale di Educazione Civica è legata alla Legge 92 del 20 agosto 2019, nella quale si richiede, per l'insegnamento dell'Educazione civica, l'intervento di tutte le istituzioni scolastiche nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Tutte le discipline, e in particolare quelle coinvolte nell'insegnamento frontale della materia, devono interagire per il perseguimento di questo obiettivo, in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

Per la scuola primaria l'insegnamento della disciplina (per un monte orario totale di 33 ore annue) è affidato ai docenti del team. Anche per l'Educazione civica la valutazione risente degli effetti dell'O.M. n. 2158 del 4 dicembre 2020, ovvero dell'introduzione del giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che sarà riportato nel documento di valutazione.

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione civica, espressa ai sensi della normativa vigente nei percorsi della scuola primaria seguirà i criteri di valutazione che hanno specifici indicatori riferiti

all'insegnamento dell'educazione civica, esposti dettagliatamente nel curriculum in allegato. Ogni team pedagogico, tra i docenti contitolari dell'insegnamento di Educazione civica, ha provveduto a nominare un coordinatore che formulerà la proposta di giudizio, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Nella rubrica di valutazione messa a punto in sede collegiale sono presenti i nuclei fondanti della disciplina declinati secondo la descrizione dei livelli di padronanza citati nelle linee guida.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il nostro Istituto Comprensivo accoglie un discreto numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali, ovvero con certificazione di disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, stranieri e/o in situazione di svantaggio socio-culturale. In ogni classe si riscontra, dunque, la presenza di allievi che, per una varietà di ragioni, necessitano di speciale attenzione. L'area dello svantaggio scolastico appare quindi molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. L'offerta formativa della scuola deve necessariamente prevedere interventi specifici e progetti condivisi, al fine di dare risposte diverse ad esigenze educative differenti. In tal senso, la presenza di alunni disabili o in difficoltà all'interno delle classi non è da intendersi come un incidente di percorso o un'emergenza da presidiare, bensì costituisce una risorsa, in quanto consente al sistema di arricchirsi e di riorganizzarsi, a patto che, al suo interno, siano state previste, con congruo anticipo, forme di flessibilità o adattamenti in grado di rispondere adeguatamente alle varie richieste educative. Integrare le persone con BES è una grande sfida, che può essere vinta puntando sulla competenza e sulla collaborazione. L'Istituto accoglie le "differenze" come

eterogeneità, attivando percorsi inclusivi intesi come disponibilità. Non basta integrare le diversità. Occorre fare spazio alla ricchezza della differenza, adeguando il noto, gli ambienti, la prassi, di volta in volta, in base ad ogni specifica singolarità. La normalità deve dunque divenire metamorfosi costante. Per fare ciò, occorrono competenze diffuse, in continua formazione, in dialogo continuo con le famiglie. Il nostro Istituto opera con particolare attenzione per l'inclusione degli alunni diversamente abili, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia ed il miglioramento nella sfera cognitiva secondo le possibilità di ciascuno. Si definisce una Programmazione Educativa Individualizzata (PEI), che rielabora quella specifica delle singole discipline previste nei corsi attivati dall'Istituto. Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, si definisce un Piano Didattico Personalizzato (PDP), monitorato con regolarità, contenente tutte le misure dispensative, gli strumenti compensativi e le strategie didattiche necessarie. I Piani didattici vengono regolarmente aggiornati in collaborazione tra i docenti e lavoro in team con condivisione delle problematiche, di nuove metodologie e conoscenze con ricadute nella quotidianità del lavoro scolastico.

Nella Scuola non esistono barriere architettoniche e gli alunni diversamente abili possono accedere a tutti gli ambienti, utilizzandone le strutture. E' presente una biblioteca, in continuo ampliamento, contenente materiale specifico per gli allievi con B.E.S. L'Istituto si impegna a creare un clima di accoglienza tale da favorire l'inserimento degli alunni stranieri, coinvolgere le famiglie al fine di sostenere attivamente la loro interazione e integrazione, valorizzare la diversità culturale come opportunità di crescita per tutti. Anche i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa tendono a migliorare l'azione inclusiva dell'Istituzione. Si realizzano attività di recupero in orario curricolare, e in orario extracurricolare. Il

monitoraggio dei percorsi e la valutazione degli esiti sono sistematici e condivisi dai Consigli di classe ed interclasse, al fine della valutazione globale degli alunni. I risultati sono efficaci nel motivare alla frequenza, all'impegno e nel migliorare la condotta. La verifica del raggiungimento degli obiettivi consente la progettazione per l'anno scolastico successivo attraverso l'approvazione annuale del PAI da parte del Collegio Docenti.

Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Servizi Sociali del Comune  
Educatori e personale OSS previsti dal  
Piano sociale di zona

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Nel processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), si individuano, per gli alunni con disabilità, le competenze disciplinari e le relative abilità, in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. Il Piano educativo individualizzato rappresenta lo strumento attraverso il quale si elaborano soluzioni operative per favorire il raggiungimento degli obiettivi definiti nel Profilo dinamico funzionale; esso identifica gli spazi, i tempi, le risorse materiali, organizzative, strutturali e metodologiche che serviranno per realizzare attività didattico-educative e di stimolazione. È costituito da una programmazione individualizzata-personalizzata centrata sulle potenzialità dell'allievo e prevede una valutazione calibrata sugli obiettivi specifici individuati nell'itinerario didattico. I PEI vengono formalizzati ed aggiornati ogni anno nei GLO, con la partecipazione dei docenti, delle famiglie, degli operatori dell'ASL, degli Operatori dei

P.d. Z. e, nel caso sia presente, l'assistente all'autonomia e alla comunicazione. La verifica del raggiungimento degli obiettivi consente la progettazione per l'anno scolastico successivo attraverso l'approvazione annuale del PAI da parte del Collegio Docenti. I Piani educativo - didattici individualizzati hanno lo scopo di rendere effettivo il diritto allo studio delle persone disabili e sono calibrati sulle esigenze degli alunni, con l'ausilio anche delle nuove tecnologie. Per gli alunni BES con DSA certificati e non, la scuola progetta i PDP attraverso misure dispensative e strumenti compensativi, con aggiornamento annuale. Per gli alunni stranieri che frequentano la scuola si attuano interventi di accoglienza e di avviamento alla conoscenza della lingua.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il PEI elaborato e approvato dal C.d.C., con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno/a, nonché con il supporto dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare.

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

La famiglia assume un ruolo determinante nel progetto di vita dell'alunno con disabilità o DSA. Si rileva non solo la necessità che essa sia informata dei bisogni rilevati dai docenti, ma anche sul proprio ruolo di corresponsabilità e sulla necessità di una collaborazione. Senza un parere positivo della famiglia i percorsi personalizzati non possono essere attivati. Essa ha il diritto/dovere di: 1) esprimere le proprie aspettative 2) socializzarle ai docenti che prenderanno in carico il/la proprio figlio/a 3) partecipare al percorso di acquisizione dell'autonomia e delle competenze formative di vita 4) Monitorare e migliorare i progressi con opportuni interventi educativi 5) mantenere costanti contatti con tutti gli operatori coinvolti 6) collaborare con la scuola e l'equipe di valutazione multidisciplinare nella elaborazione del PEI o del PDP. Dunque la famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale". Pertanto, la scuola ha il dovere di porsi in continuità educativa con la famiglia, aumentando la qualità dell'ascolto e dell'osservazione, per meglio qualificare l'intervento educativo. Il nostro Istituto collabora in modo sinergico con la famiglia, che, sin dal momento dell'iscrizione a scuola, viene debitamente informata sui diritti dei



figli, in particolare sulle leggi che hanno fatto dell'inclusione scolastica un diritto esigibile e non un semplice interesse legittimo. Essa ha il compito di: - attivare il processo di inclusione scolastica del/la figlio/a con la presentazione, nei termini fissati, dell'attestazione di alunno in situazione di disabilità e della Diagnosi Funzionale; - partecipare alle riunioni del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) per la formulazione del Profilo Descrittivo di Funzionamento (PDF) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI); - collaborare e cooperare con gli insegnanti, gli operatori scolastici e le figure sanitarie di riferimento; - non esitare nel comunicare e condividere con i docenti non solo i successi, ma anche le frustrazioni che potrebbero comparire lungo il percorso di crescita. Al fine di favorire il successo formativo dell'alunno, le comunicazioni da parte della scuola sono puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà: la famiglia è chiamata a fornire indicazioni ed informazioni utili alla compilazione dei PEI. Vengono quindi individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dell'allievo, così da favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto dei traguardi formativi previsti nei piani di studio individualizzati.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Colloqui individuali

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti di sostegno**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
<b>Personale ATA</b>	Progetti di inclusione/laboratori integrati

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO****Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione degli studenti con disabilità certificata è effettuata sulla base del P.E.I. in relazione alle discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive programmate. Il Consiglio di classe definisce nel P.E.I. i criteri didattici da adottare per le verifiche e per la valutazione. Le prove di verifica possono essere uguali o differenziate rispetto a quelle della classe, in relazione alla tipologia di PEI progettata. I colloqui orali e le prove in attività pratiche o espressive hanno valore complementare e/o compensativo e concorrono a definire le competenze raggiunte. La valutazione intermedia e finale dello studente deve essere congruente con quanto definito nel P.E.I. Si precisa, inoltre, che la valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Nel definire le strategie di valutazione, si ha sempre cura che esse siano coerenti con prassi di tipo inclusivo. Al fine di garantire l'inclusione, le modalità di verifica dei risultati raggiunti prevedono, ogni qualvolta questo è possibile, prove assimilabili a quelle del percorso comune. La successiva valutazione viene fatta in modo costruttivo: si lavora affinché l'alunno con difficoltà comprenda che gli errori sono sempre migliorabili e, a tal proposito, si danno indicazioni precise su come attuare i miglioramenti. In relazione agli esiti di ciascuna prova, obiettivi e strategie vengono debitamente modificati e ridefiniti a seconda delle esigenze specifiche dell'allievo. Per gli alunni con disabilità certificata, BES o DSA sono previste adeguate misure compensative o dispensative, con l'esonero della prova scritta di lingua straniera. Si possono utilizzare attrezzature tecniche e sussidi didattici previsti nel PEI e/o PDP. Durante l'esame di stato conclusivo del primo ciclo e lo svolgimento delle prove Invalsi, è consentito somministrare prove differenziate, che

sono equivalenti e mirano a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue reali potenzialità, abilità e competenze acquisite.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

La continuità educativa e l'orientamento formativo investono l'intero sistema scolastico di base e sottolineano il diritto di ogni alunno ad un percorso unitario, che valorizzi le competenze già acquisite. In quest'ottica l'alunno è aiutato a prendere coscienza di sé per progredire nei suoi studi e nella sua futura professione, con il duplice obiettivo di contribuire al progresso della società e di raggiungere il pieno sviluppo della persona. Il nostro Istituto pone particolare attenzione alla continuità educativa e didattica nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, attraverso uno scambio di informazioni utili alla predisposizione di interventi mirati sugli alunni con BES. Sono, infatti, previsti incontri informativi tra la referente del Gruppo di lavoro Operativo e gli insegnanti di sostegno degli alunni in entrata. Tutta la documentazione specifica viene condivisa con le scuole di ordine superiore, in modo da costituire un'efficace sinergia ed un fattivo coordinamento, in un'ottica di continuità e coerenza nell'azione educativa. Particolare cura è dunque riservata all'accoglienza, affinché gli allievi in ingresso possano vivere con minore ansia il passaggio ad un ordine di scuola differente. Infine, valutate le disabilità ed i bisogni educativi speciali presenti, si provvede all'inserimento degli alunni con difficoltà all'interno del gruppo classe più idoneo ad accoglierli. La nostra istituzione si preoccupa di garantire unità, linearità e organicità nei percorsi educativi dei diversi ordini di scuola nel rispetto dello sviluppo cognitivo e delle diverse tappe dell'età evolutiva assicurando coerenza ed armonia nel processo formativo.

## Approfondimento

### Una Scuola inclusiva

Fondamentale lo sviluppo di una rete inter-istituzionale che permetta il confronto e l'integrazione delle diverse prospettive e specificità professionali presenti sul territorio. Gli insegnanti, in collaborazione e condivisione con le famiglie, le agenzie territoriali e i servizi sociali e sanitari, devono garantire una progettazione

personalizzata per favorire la realizzazione di positivi percorsi di apprendimento. Tutte le istituzioni scolastiche e formative di ogni ordine e grado sono chiamate a rispondere in modo adeguato e articolato ai bisogni degli studenti che manifestano difficoltà di apprendimento dovute a molteplici cause.

L'eterogeneità degli studenti con bisogni educativi speciali richiede la messa in campo di una varietà di risposte che, coniugando una buona progettazione didattica/educativa con innovativi dispositivi pedagogici, sappiano realizzare interventi individualizzati e personalizzati valorizzando le risorse della comunità scolastica.

## **Istituto Comprensivo "Torelli- Fioritti"**

**Apricena (FG)**

### **INTEGRAZIONE DEL PTOF IN SEGUITO ALLE VARIE DISPOSIZIONI MINISTERIALI CONNESSE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19**

**A.S. 2020/2021**

Considerata la particolare contingenza storica in seguito al periodo di lockdown, in cui si è proceduto con la didattica a distanza, nella progettazione del percorso didattico ed educativo, si procede all'integrazione del PTOF del nostro Istituto con l'inserimento del PIA e del PAI, ovvero di quel Piano di Integrazione degli Apprendimenti e del Piano di Apprendimento Individualizzato, introdotti, a livello normativo, ai sensi degli artt. 3 e 6 dell'O.M. prot.11 del 16/05/2020.

– Il **PAI (Piano di apprendimento individualizzato)** è stato predisposto dai docenti del Consiglio di classe in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi. L'art.6 dell'O.M. (Piano di

integrazione degli apprendimenti e Piano di apprendimento individualizzato) richiama l'art.2. comma 2 del D.Lgs. n.62 del 2017, nel quale si è stabilito che "l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiverà specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o on via di prima acquisizione.

Nel PAI sono indicati gli **obiettivi di apprendimento** da conseguire o da consolidare (art.3 comma 5 O.M.), ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche **strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento**. In tale documento sono state indicate le discipline in cui un alunno ha conseguito una valutazione inferiore a sei decimi.

- Diversamente il **PIA (Piano di integrazione degli apprendimenti)** si configura come una vera e propria riprogettazione disciplinare, a cura del Consiglio di classe, in cui sono state inserite tutte le attività didattiche eventualmente non svolte, rispetto a quanto progettato all'inizio dell'anno scolastico.

Nel PIA sono stati specificati, quindi, gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento (art.2 O.M.).

***PAI e PIA REDATTI NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "TORELLI-FIORITTI"***

***SCUOLA PRIMARIA: Non pervenuto***

***SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO***

<b><i>classe</i></b>	<b><i>PAI</i></b>	<b><i>PIA</i></b>
<b><i>3^A</i></b>	<b><i>Italiano</i></b> <b><i>Geografia</i></b> <b><i>Matematica</i></b> <b><i>Storia</i></b> <b><i>Scienze</i></b>	

	<b><i>Inglese</i></b>	<b><i>Italiano</i></b> <b><i>Storia</i></b>
<b>3<sup>A</sup>B</b>		<b><i>Italiano</i></b> <b><i>Storia</i></b> <b><i>Matematica</i></b> <b><i>Scienze</i></b>
<b>2<sup>A</sup>C</b>		<b><i>TUTTE LE DISCIPLINE</i></b>
<b>3<sup>A</sup>C</b>		<b><i>TUTTE LE DISCIPLINE</i></b>
<b>3<sup>A</sup>D</b>		<b><i>TUTTE LE DISCIPLINE</i></b>
<b>2<sup>A</sup>E</b>	<b><i>Italiano</i></b> <b><i>Inglese</i></b> <b><i>Tecnologia</i></b>	<b><i>Tecnologia</i></b>



3 <sup>^</sup> E	Tecnologia Inglese	Tecnologia
2 <sup>^</sup> F	Italiano Storia Geografia Inglese Tecnologia Matematica Scienze	Tecnologia
3 <sup>^</sup> F	Italiano Storia Inglese Matematica Scienze Tecnologia	Tecnologia

3^G	Tecnologia	Tecnologia
-----	------------	------------

**Strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (PAI) e per il recupero delle attività non svolte (PIA).**

Proposte emerse nei Consigli di classe

### **ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE**

-Recupero in classe durante le ore curricolari, specie nella prima parte delle attività scolastiche e a casa attraverso l'uso delle piattaforme didattiche, già sperimentate durante il periodo della DAD;

- attività individualizzate e personalizzate
- didattica laboratoriale
- cooperative learning
- lezione frontale e dialogata
- costruzione di mappe.

### **STRUMENTI**

Libri di testo; strumenti didattici complementari; contenuti digitali; piattaforme didattiche; fotocopie, calcolatrici, materiale

multimediale.

## **MODALITA' DI VERIFICA**

- in itinere e finale
- verifiche scritte e orali
- Prove strutturate o semi-strutturate.
- valutazione formativa, sommativa, autentica.

### **ALLEGATI:**

Piano annuale Inclusione (PAI) in pdf.pdf

## **PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

**Integrata**

**Piano scolastico per la Didattica Digitale**

**A.S. 2020/2021**

**LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

La modalità di didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica

complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un globale livello di inclusività; esso ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali.

### **MONTE ORE DI LEZIONE**

Il monte ore di lezione stabilito dai quadri orario disciplinari curriculari previsti dalla legislazione, così come il numero delle ore contrattuali di lezione dei docenti, rimane invariato.

### **OBIETTIVI**

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti. La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l'omogeneità. I Consigli di classe e di interclasse definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

### **ATTIVITÀ**

La DDI prevede un'alternanza di attività svolte in modalità sincrona, ossia un collegamento diretto con il docente per lo svolgimento in contemporanea delle attività didattiche proposte, come le lezioni in videoconferenza e le verifiche, e anche attività in modalità asincrona, cioè attività predisposte del docente e inviate agli alunni. Le attività in modalità asincrona avvengono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato

dall'insegnante;

□ esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici nell'ambito di un project-work.

L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

### **ORARIO E FREQUENZA DELLE LEZIONI**

La DDI potrà essere utilizzata in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, come strumento unico di espletamento del servizio scolastico. Si precisa che le presenti linee guida potranno essere integrate e/o modificate durante il corso dell'anno, qualora se ne ravvisi la necessità, sia per sopravvenuti cambiamenti legislativi, sia per rispondere a specifiche esigenze territoriali o interne al momento non rilevabili.

Per la Scuola dell'Infanzia l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche alla videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Per la Scuola del primo ciclo si prospettano quote orario settimanali minime di lezione, che prevedono n. 10 ore di attività in modalità sincrona per gli alunni di classe prima e 15 ore per le altre classi e il completamento della rimanente quota oraria con attività in modalità asincrona. Per lo svolgimento delle attività didattiche sincrone sarà possibile sfruttare la fascia oraria pomeridiana dalle 15,00 alle 19,00.

Per la Scuola secondaria di primo grado sono contemplate quote orario settimanali minime di lezione, che prevedono n. 20 ore (divise in modo proporzionale tra tutte le discipline) di attività in modalità sincrona per gli alunni e il completamento della rimanente quota oraria con attività in modalità asincrona. Per lo svolgimento delle

attività didattiche sarà possibile sfruttare la fascia oraria antimeridiana dalle ore 8,20 alle ore 13,20. Le lezioni di strumento musicale saranno svolte invece nella fascia oraria pomeridiana, previo accordo con le famiglie degli alunni interessati.

L'invio di materiale didattico in formato digitale e le eventuali consegne da parte di docenti e studenti sono consentite dal lunedì al venerdì fino alle ore 20,00 e il sabato fino alle 15,00. Considerando che non tutti gli alunni potranno avvalersi di un dispositivo ad uso esclusivo, si prevedono tempi di consegna adeguati, evitando in ogni caso di fissare la scadenza del compito per il giorno successivo a quello dell'assegno. Le unità orarie delle lezioni sincrone saranno ridotte e avranno una durata di 45 minuti, per rispettare i tempi di attenzione dei discenti, organizzare il materiale della lezione successiva e favorire - nel caso - un agevole passaggio da una videoconferenza all'altra. L'organizzazione oraria specifica sarà declinata successivamente, in base all'orario in vigore e alle esigenze didattiche relative ad ogni ordine di scuola.

Gli alunni sono tenuti al rispetto della puntualità, per evitare il sovrapporsi delle lezioni tra loro successive.

Il Consiglio di classe - nella Scuola secondaria di primo grado - sulla base di motivate ragioni e compatibilmente con l'organizzazione oraria della scuola, potrà proporre eventuali modifiche in senso compensativo tra le discipline, lasciando inalterato il monte orario settimanale complessivo.

## **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ**

### **SINCRONE**

1. Nel caso di video-lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet, creando un nuovo evento sul proprio registro di classe NUVOLA, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare i propri studenti.
2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video-lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
3. Durante lo svolgimento delle videolezioni, alle studentesse e agli studenti è

richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
- Accedere al meeting preferibilmente sempre con lo stesso account (cognome e nome dell'alunno) in modo da facilitarne l'immediato riconoscimento da parte del docente.
- Accedere al meeting con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- Partecipare ordinatamente al meeting; le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat.
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo.
- La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.
- Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

### **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE**

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe/interclasse, le AID (Attività Integrative Digitali) in modalità asincrona, anche su base plurisettimanale. Le attività asincrone saranno comunque disciplinate in base all'organizzazione oraria interna generale.
2. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e

agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

3. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

### **STRUMENTI**

La scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici. Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. La scuola promuove l'utilizzo della metodologia BYOD (Bring Your Own Device), ove possibile, integrando i dispositivi di proprietà delle famiglie con quelli acquistati dalla scuola tramite fondi statali e bandi PNSD.

Anche nella didattica in presenza, qualora un docente ne ravvisi l'assoluta necessità, dopo averne dato comunicazione al proprio Consiglio di Classe al fine di raccordarsi con tutti i docenti, potrà utilizzare una piattaforma didattica ritenuta indispensabile per la propria azione formativa facendo attenzione che tali strumenti non diventino un ulteriore carico di lavoro per le famiglie e gli alunni. Si consiglia tuttavia di non richiedere agli studenti l'iscrizione a più piattaforme didattiche. Inoltre sarà cura del docente verificare la sicurezza e l'attendibilità delle piattaforme proposte.

### **CONNETTIVITÀ**

I servizi di connettività sono garantiti dalle convenzioni stipulate dall'AgID con i principali gestori di telefonia mobile e sono integrati da eventuali nuovi contratti di acquisto di sim dati, stipulati da questa Istituzione nei limiti delle risorse economiche assegnate annualmente a tale scopo.

### **REGISTRO ELETTRONICO**

La scuola utilizza il software NUVOLA per la gestione del registro con cui i docenti provvedono all'organizzazione delle lezioni, all'annotazione di presenze e assenze, nonché all'assegnazione e correzione dei compiti. Sul registro i docenti inseriscono anche eventuali note e provvedimenti disciplinari. Inoltre, la scuola utilizzerà il registro elettronico NUVOLA anche per le attività di DDI, poiché esso consente di



gestire attività sincrone e asincrone previste della normativa vigente.

Il registro, inoltre, garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e Smartphone.

In particolare, per le lezioni sincrone, gli alunni accederanno alle video-lezioni direttamente dal registro tramite credenziali personali che la scuola fornirà ai genitori: i docenti inseriranno un link che permetterà alla classe di partecipare alle videoconferenze in Google Meet. Già nel corso dell'anno scolastico 2019/2020, infatti, il nostro istituto ha provveduto all'attivazione degli account "G-Suite" per i docenti, riconoscibili dal dominio "istitutocomprensivotorelli-fioritti.edu.it", al fine di garantire un accesso sicuro alle funzionalità dell'applicativo.

Nell'eventualità di una diffusione di un nuovo ambiente di apprendimento virtuale ministeriale, l'Istituto seguirà le indicazioni fornite dal Ministero proponente.

#### **SPAZI DI ARCHIVIAZIONE**

I materiali prodotti e caricati nelle apposite pagine del registro sono archiviati automaticamente "in cloud" dal sistema **NUVOLA**.

#### **METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA**

La didattica digitale integrata privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. I docenti durante le attività di DDI privilegiano le metodologie didattiche attive, che favoriscano la massima partecipazione degli alunni.

#### **STRUMENTI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI**

I Consigli di interclasse e i singoli docenti individuano, ove e quando necessario, gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti in modalità di DDI e informano preventivamente gli alunni circa le scelte effettuate. Gli strumenti individuati possono prevedere la produzione di elaborati digitali. I materiali prodotti da docenti e discenti sono archiviati automaticamente in cloud dal sistema Nuvola.

## **VALUTAZIONE**

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati per la valutazione degli apprendimenti in presenza. La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze.

## **ANALISI DEL FABBISOGNO**

All'inizio dell'anno, l'Istituto provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di dispositivi elettronici e di connettività da parte delle famiglie, al fine di consegnare la propria dotazione informatica e eventuali sistemi di connettività ai richiedenti in caso di chiusura della scuola. I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie di quanto sopra sono stabiliti dal Consiglio di Istituto, che garantisce la priorità alle famiglie meno abbienti.

## **INCLUSIONE**

Gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attraverso la didattica digitale integrata. I docenti referenti per l'inclusione operano periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche. La scuola si adopera attivamente per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento ai Piani Didattici Personalizzati (PDP) predisposti dai consigli di classe. I docenti di sostegno attueranno pertanto una DDI adatta ai bisogni formativi dei propri alunni.

## **ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI**

### **DIGITALI**

1. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education

sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito il loro utilizzo per motivi che esulino dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della e con la Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale e/o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

2. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi, cedere a terzi le proprie credenziali o comunicare i codici delle videoconferenze scolastiche a persone non invitate dai docenti organizzatori.

3. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

### **NORME DI COMPORTAMENTO**

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica. A tal fine, oltre alle regole di buon comportamento, il Regolamento d'Istituto sarà aggiornato con apposite disposizioni che regolano lo svolgimento della DDI. Si riportano qui alcuni punti relativi in particolare alle videoconferenze.

L'Istituto ha infine provveduto ad aggiungere al Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita agli impegni che scuola e famiglie assumono per l'espletamento della didattica digitale integrata.

### **INFORMATIVA AGLI ALUNNI**

I docenti referenti per l'inclusione realizzano specifiche azioni di informazione destinate agli studenti circa i rischi derivanti dall'utilizzo della rete e in particolare sul reato di cyberbullismo.

### **LA GESTIONE DELLA PRIVACY**

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena

trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

### **RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale "[www.istitutocomprensivotorelli-fioritti.edu.it](http://www.istitutocomprensivotorelli-fioritti.edu.it)" e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico.

I docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine comunicano alle famiglie i propri indirizzi e-mail istituzionali e concordano le modalità di svolgimento degli incontri in streaming. Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale, né a tenere gruppi di conversazione su chat. Le modalità di svolgimento dei colloqui generali con i genitori, degli Organi Collegiali, dei Consigli di classe e di interclasse/intersezione saranno in presenza, se ciò sarà permesso dalla normativa e se potrà essere assicurato, negli specifici frangenti, il rispetto delle regole imposte per il contenimento della pandemia.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Vice preside e secondo collaboratore Essi collaborano con il Dirigente Scolastico: - per supporto sul piano organizzativo e nel controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche; - per supporto nella gestione delle relazioni con l'intera comunità scolastica; - per l'organizzazione delle attività di aggiornamento del personale in servizio; - Partecipazione alle riunioni delle Commissioni e dei gruppi di lavoro, in rappresentanza della dirigenza; - Sostituzione del DS, in caso di assenza o impedimento, per l'ordinaria amministrazione e la rappresentanza interna ed esterna dell'Istituto; - per la tempestiva informazione su eventuali problematiche emergenti; -Formulano gli orari dei docenti in servizio presso l'Istituto; -Controllano il rispetto dell'orario di servizio del personale docente e ATA e della vigilanza sugli alunni da parte degli stessi; - Controllano il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); -Il secondo	2
----------------------	---	---



	<p>collaboratore svolge il compito di segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; - In accordo con il Dirigente scolastico, propongono la formazione delle classi/sezioni; -Curano i rapporti con i genitori, in assenza del Dirigente scolastico; -In accordo con il Dirigente scolastico, organizzano le attività collegiali e calendarizzano gli incontri con le famiglie e gli scrutini; - Controllano la presenza dei docenti alle attività collegiali programmate; -Segnalano al DS eventuali problemi emersi in sua assenza e le soluzioni eventualmente adottate.</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA Coordinamento redazionale e sussidi PTOF. Revisionare, integrare ed aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto, in collaborazione con le altre figure di staff, considerando l'attuale emergenza sanitaria e le nuove modalità online di utilizzo delle piattaforme digitali per la didattica a distanza; aggiornare e coordinare le attività inserite nel Piano di Miglioramento d'Istituto, rivisto ed integrato nelle azioni educative connesse ai nuclei concettuali dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica; -raccolta della documentazione educativa e didattica e dei materiali ad esso connessi; - collaborare al processo di analisi degli esiti derivanti dall'attuazione del Piano di Miglioramento, della relativa documentazione educativa e didattica e dei materiali prodotti; -collaborare al processo di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto (RAV), fornendo informazioni</p>	10



riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati conseguiti e al grado di soddisfazione raggiunto; -coordinare la realizzazione dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa; -organizzare le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo; - supportare il Dirigente scolastico sul piano organizzativo inerente la stesura , l'aggiornamento e la realizzazione del PTOF; -rendicontare sul lavoro svolto e sui risultati conseguiti. Area organizzativa Sito web - Albo on line: -Raccolta dati e messa in rete del materiale di tutte le FF.SS., dei referenti di progetto e di tutte le iniziative in essere; -Supportare il Dirigente scolastico sul piano organizzativo; cura e gestione del sito web dell'Istituto, pubblicazione di tutte le Circolari, news, progetti e di tutti i documenti della Scuola, in accordo con il Dirigente Scolastico. Area Registro elettronico - TIC: Sostegno al lavoro dei docenti - tecnologie informatiche -Consulenza e coordinamento utilizzo delle nuove tecnologie didattiche (gestione LIM). -Gestione del materiale informatico dell'Istituto in raccordo con i responsabili di plesso; -Supporto ai docenti per l'espletamento delle loro funzioni in relazione all'utilizzo del registro elettronico e delle tecnologie informatiche; -Controllo rete Internet, computer, controllo antivirus, contatti con il servizio assistenza. Area Visite guidate - viaggi istruzione - Iniziative culturali: uscite didattiche e viaggi di istruzione. Referente attività curricolari ed



	<p>extracurricolari; progetti con enti, istituzioni ed altre agenzie educative del territorio: -Supportare il Dirigente Scolastico sul piano organizzativo; - Collaborare con i coordinatori di classe per organizzare visite guidate, viaggi di istruzione ed eventuali uscite sul territorio.</p> <p>Area alunni Continuità - Curricolo - Orientamento: -Continuità e Orientamento, Coordinamento delle attività deducibili dal progetto "Didattica orientativa " del Piano di Miglioramento dell'Istituto e raccolta della documentazione educativa e didattica e dei materiali ad esso connessi; -Monitoraggio dell'efficacia dell'orientamento su alunni campione fino a conclusione della Scuola Secondaria di II grado; -Elaborazione delle griglie per il giudizio orientativo e supporto ai docenti; -Organizzazione di iniziative di orientamento in collaborazione con le scuole secondarie del territorio e le associazioni professionali; -Promozione di una didattica riflessiva e metacognitiva che faciliti l'orientamento degli alunni; - Monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nel passaggio da un grado di scuola all'altro; - Organizzazione laboratorio di continuità su classi ponte fra i tre gradi di scuola; -Supportare il Dirigente scolastico sul piano organizzativo. - Rendicontare sul lavoro svolto e sui risultati conseguiti.</p> <p>Area docenti Inclusione alunni H - DSA - BES: -Convocare e presiedere le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico; -Collaborare con il</p>	
--	---	--





	<p>Dirigente Scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Organizzare e programmare gli incontri tra ASL, scuola e famiglia;</li><li>-Partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari e con l'equipe psico-socio-pedagogica;</li><li>-Definire il calendario delle attività del gruppo H e che riguardano gli alunni in situazione di disabilità;</li><li>-Coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da esse sperimentate;</li><li>-Gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili, il passaggio di informazioni relativi agli alunni tra le scuole e all'interno dell'Istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica;</li><li>-Favorire rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale;</li><li>- Richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari;</li><li>-Promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'Integrazione/ Inclusione scolastica;</li><li>- Assumere il ruolo di mediatore tra colleghi, famiglie, studenti, operatori dei servizi sanitari, ed agenzie formative accreditato nel territorio;</li><li>-Collaborare con le Funzioni Strumentali per il sito web della scuola in merito ai BES e per la revisione del PTOF d'Istituto.</li><li>-Supportare il Dirigente Scolastico sul piano organizzativo;</li><li>- Rendicontare sul lavoro svolto e sui risultati conseguiti.</li></ul>	
--	---	--



Capodipartimento	<p>I coordinatori dei dipartimenti disciplinari: Lettere/IRC, Lingue Straniere, Matematica/Scienze/Tecnologia, Arte/Musica/Scienze Motorie, Sostegno, presiedono le riunioni del dipartimento per organizzarne il lavoro. Essi hanno il compito di: - Presiedere le riunioni di dipartimento; - Curare i collegamenti tra i docenti della stessa area disciplinare, facilitando l'interscambio di informazioni e garantendo la condivisione di materiale e la divulgazione di buone Pratiche didattiche; - Stilare i nuclei fondanti delle varie discipline, stilando un documento che espliciti i saperi essenziali da perseguire in termini di conoscenze, abilità e competenze; -Elaborare prove di verifica comuni per classi parallele, al fine di comparare gli esiti degli apprendimenti e ridurre l'insuccesso scolastico; -Coordinare la scelta delle strategie didattiche innovative e dei criteri di valutazione per il processo di insegnamento/apprendimento delle discipline che rientrano nei vari Dipartimenti; -Coordinare e condividere le tematiche e il monte ore da riservare all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica per ogni singola disciplina inerente i dipartimenti; - Coordinare la programmazione annuale di dipartimento; -Raccogliere la documentazione prodotta; -Curare la verbalizzazione degli incontri periodici e riferire al collegio docenti sulle tematiche affrontate nei vari Dipartimenti; - Stimolare la partecipazione di una rappresentanza</p>	5
------------------	---	---



	degli alunni/e a gare nazionali, concorsi, eventi culturali, competizioni online, relativamente alle aree disciplinari coinvolte; -Proporre progetti specifici di indirizzo o prettamente disciplinari.	
Responsabile di plesso	I Responsabili dei Plessi hanno i seguenti compiti: Collaborazione ed incontri periodici con il Dirigente Scolastico per: - un supporto sul piano organizzativo, didattico delle attività e nella gestione delle relazioni con l'intera comunità scolastica; - l'organizzazione delle attività di aggiornamento del personale in servizio; - la tempestiva informazione su eventuali problematiche emergenti; - un costante raccordo non solo con il DS,ma anche con i Collaboratori del DS e gli uffici di segreteria; -un controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche; -Curare la vigilanza e comunicare i problemi e le soluzioni adottate; -Provvedere alla sostituzione dei docenti assenti, gestire i permessi brevi, i recuperi e cambi di giornata libera: -Curare i rapporti con gli alunni e le famiglie; - Veicolare circolari interne e comunicazioni; -Partecipare alla commissione di acquisti e collaudi; -Tenere in sicurezza i sussidi e il materiale didattico; -Partecipare alle riunioni di Staff; - la riorganizzazione delle attività didattiche/orari di servizio dei docenti, in caso di: uscite, viaggi d'istruzione, assemblea sindacale, assenze dei docenti, partecipazione a manifestazioni ed eventi, ecc.; - la predisposizione delle sostituzioni dei docenti in permesso per periodi brevi; -	10



l'accoglienza nuovi docenti e tirocinanti; -un controllo del rispetto dell'orario di servizio del personale docente e ATA, nonché della vigilanza sugli alunni da parte degli stessi; Inoltre il responsabile di Plesso collabora con la Segreteria per: - consegna e/o ritiro nelle classi di comunicazioni, autorizzazioni, liberatorie, ritiro del materiale didattico, documentazione per docenti e/o alunni; - dare disposizioni in merito alla fruizione delle ore di permesso breve da parte dei docenti in servizio presso il plesso e per la restituzione delle stesse; -il riepilogo di eventuali ore eccedenti effettuate dai docenti e disposizioni in merito al recupero delle stesse; - il riepilogo di eventuali ore di supplenze brevi a pagamento, da retribuire ai docenti interessati; -la cura dell'informazione al personale della Scuola di circolari e/o comunicazioni del DS e controllo delle firme per presa visione; -la segnalazione al DS di eventuali problemi emersi in sua assenza e delle soluzioni eventualmente adottate; -il controllo del rispetto delle norme anti-Covid nei singoli Plessi sia per l'utilizzo corretto dei dispositivi di sicurezza da parte degli alunni e del personale docente e ATA(mascherine, igienizzante mani, firma sul registro all'ingresso, distanziamento) sia per le entrate ed uscite delle singole classi al fine di evitare assembramenti, sia per l'ingresso dei genitori o soggetti esterni nei Plessi: -la distribuzione quotidiana delle mascherine agli alunni di ogni singola classe e al



	<p>personale docente; -accompagnare gli alunni con sintomi nell'aula di attesa Covid, in qualità di Referenti Covid di Plesso, avvertire immediatamente il Dirigente Scolastico, chiamare telefonicamente le famiglie degli alunni, al fine di evitare eventuali contagi nei Plessi e riportare i figli/e a casa per le cure necessarie; - raccogliere le certificazioni mediche e le autocertificazioni delle famiglie nel caso di alunni assenti per uno o più giorni, in base alla compilazione dei Modelli approvati in sede collegiale; - Vigilare sul rispetto delle norme di sicurezza e coordinare le prove di evacuazione nei singoli Plessi.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Ruoli e compiti del responsabile dei laboratori di informatica ( n. 2 laboratori per la Scuola Secondaria I Grado, di cui n. 1 nel Plesso Fioritti, ed un altro nel Plesso Rodari;n.1 laboratorio nella Scuola Primaria: Plesso Padre Pio): □ custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio □ programmazione e gestione delle attività del laboratorio □ controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature □ verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel presente regolamento riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico. Responsabilità sulla custodia ed il corretto uso delle attrezzature e dell'arredo nei laboratori di informatica.</p>	3
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale avrà il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate</p>	1



all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale". L'animatore affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale, inseriti nel PNSD e/o previste nel PTOF dell'Istituto, ed assume un ruolo strategico nel supporto a docenti, alunni e famiglie nell'utilizzo delle piattaforme online (Google Meet) e del registro elettronico Nuvola nella realizzazione della Didattica digitale Integrata a causa dell'attuale emergenza Covid. In particolare, l'animatore digitale curerà:

**FORMAZIONE INTERNA:** -stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli



	<p>ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa; - stimolare e supportare i docenti nella realizzazione di strategie didattiche digitali innovative e delle avanguardie educative, offrendo loro la consulenza e l'aiuto di cui necessitano. L'animatore digitale, inoltre, sarà un valido supporto per l'organizzazione delle riunioni collegiali, consigli di classe/interclasse/intersezione online, garantendo la sua presenza durante i collegamenti e per la risoluzione di eventuali problemi tecnici legati alle modalità di accesso, ai comportamenti da seguire durante le videoconferenze, e alla connettività. Inoltre l'animatore è sempre presente durante gli scrutini per la valutazione quadrimestrale e finale delle singole classi, oltre a dare il suo sostegno tecnico durante le prove d'esame e gli scrutini degli esami di Stat</p>	
Team digitale	<p>I docenti membri del Team attiveranno con il coordinamento dell'animatore tutte le iniziative e le attività afferenti il PNSD. In modo particolare i componenti del Team Digitale hanno i seguenti compiti: - Supporto e diffusione dell'innovazione metodologico-didattica; • Supporto alle azioni dell'Animatore digitale.</p>	5
Coordinatore	<p>Compiti dei docenti coordinatori per</p>	4



dell'educazione civica	<p>L'Educazione Civica -Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; -Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; -Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali enti istituzionali/associazioni/organizzazioni, supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; -Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; - Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; -Socializzare le attività agli Organi Collegiali; -Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; - Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; - Monitorare, verificare e valutare tutte le fasi di lavoro al termine del percorso; - Assicurare e garantire che tutti gli alunni</p>	
------------------------	---	--





	<p>dei tre segmenti di Scuola possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; -Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali criticità riscontrate; -Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate nell'Istituto Comprensivo, al fine di condividere e diffondere le esperienze didattiche vissute; -Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, nel rispetto del Patto educativo di corresponsabilità.</p>	
<p>Referente Scuola dell'Infanzia</p>	<p>Il Referente per la Scuola dell'Infanzia avrà cura di: -Coordinare la progettazione del curriculum della scuola dell'Infanzia, in accordo con le altre Funzioni Strumentali; - Formalizzare la progettazione del curriculum verticale della scuola dell'Infanzia; - Coordinare le attività programmate(progetti, iniziative, visite guidate, manifestazioni, accoglienza) nell'ambito della continuità orizzontale e verticale; -Elaborare , in accordo con il Dirigente Scolastico, l'organigramma degli incontri di programmazione e di ricevimento dei genitori; -Coordinare</p>	<p>1</p>



l'attività di regolazione della programmazione del settore di riferimento, rendendo disponibili i materiali prodotti; - Assumere la responsabilità di proposte di eventuali acquisti di materiale didattico per la scuola dell'Infanzia e della distribuzione dello stesso; -Collaborare con il DS e lo Staff nella gestione ed organizzazione dei Plessi della Scuola dell'Infanzia e con gli altri ordini di Scuola; -Favorire il raccordo relazionale ed operativo tra il DS, il Collegio docenti e la Segreteria per le esigenze personali e professionali delle docenti della Scuola dell'Infanzia; -Prendere parte alle riunioni dello Staff del Dirigente Scolastico ; -Collaborare con le Responsabili di Plesso per coordinare insieme l'organizzazione amministrativa e didattica dei Plessi della Scuola dell'Infanzia; -Vigilare sul rispetto delle norme di sicurezza e del Regolamento anti-Covid da parte di docenti, alunni/e, personale ATA, famiglie e soggetti esterni; - Partecipare ai Gruppi di lavoro e alle commissioni secondo le indicazioni del DS - Coordinare con le FF.SS. l'inclusione scolastica di tutti gli alunni dell'infanzia - Collaborare alla formazione delle sezioni dei vari Plessi; - Vigilare sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; - Partecipare, su delega del DS, a riunioni con Associazioni, Comune, altri enti istituzionali o manifestazioni esterne; - Predisporre e consegnare ai docenti responsabili di



	<p>Plesso la documentazione e altro materiale inerente la gestione interna delle singole sedi scolastiche; - Raccolta delle esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie a docenti e studenti, con conseguente comunicazione al DSGA o al DS; - Sostituire i docenti assenti, anche con ricorso all'Organico Covid o con altri docenti disponibili; -Collaborare con le Funzioni Strumentali per migliorare l'Offerta formativa della Scuola dell'Infanzia mediante azioni educative e didattiche specifiche; - Rilasciare permessi ai genitori per l'entrata posticipata e l'uscita anticipata degli alunni/e; - Modificare e riadattare dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; -Promuovere il costante rapporto Scuola-famiglia all'interno dei singoli Plessi, con modalità di ingresso in orari diversi e differenziando le entrate e le uscite, al fine di evitare assembramenti e rischio contagi all'interno dei Plessi; - Vigilare sulla corretta organizzazione del servizio mensa nei Plessi, in accordo con il DS e gli enti locali. • • •</p>	
<p>Nucleo Interno di Autovalutazione</p>	<p>I componenti del Nucleo Interno di Valutazione (NIV)svolgono funzioni relative ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. In modo particolare il NIV si occupa: - dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste</p>	<p>5</p>



	<p>dal PDM e del monitoraggio in itinere, al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; - dell'autovalutazione di Istituto; - della stesura e/o aggiornamento del RAV; - della raccolta sistematica dei dati utili per la analisi dei processi e dei risultati, con particolare riferimento all'area didattico-educativa. Il NIV ha il compito di facilitare l'elaborazione del Piano di Miglioramento (PdM) , e a tal riguardo esso necessita: -del RAV d'Istituto; -dei dati presenti in "Scuola in chiaro" che consentono un raffronto a livello provinciale rispetto a contesto, risorse, processi e risultati dell'Istituzione scolastica; - di indicatori adeguati, al fine di monitorare e valutare gli aspetti specifici del processo di autovalutazione e miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto. La funzione di presidenza è affidata al Dirigente Scolastico e per la validità della riunione non è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti. Il Nucleo, al termine di ogni seduta, ha cura di elaborare ed inviare i relativi verbali in Presidenza, dopo essere stati firmati da tutti i componenti presenti del NIV.</p>	
Referente Invalsi	<p>I docenti Referenti Invalsi curano le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornano i docenti su tutte le informazioni relative ai dati ricevuti dal Sistema Nazionale di Valutazione (SNV); Essi svolgono i seguenti compiti: -supportano il D.S. e l'assistente amministrativo incaricato nell'organizzazione delle prove; -curano le</p>	3



	<p>procedure relative alle prove Invalsi per l'Istituto Comprensivo; -collaborano con i colleghi e gli assistenti amministrativi alla elaborazione e trasmissione dei dati; - predispongono il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere; Forniscono le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; - analizzano i dati restituiti dall'INVALSI, li confronta con gli esiti della valutazione interna; -curano i rapporti con le famiglie per le competenze relative alla propria funzione; -comunicano al Collegio dei Docenti le risultanze delle analisi effettuate, a seguito della somministrazione delle Prove Invalsi.</p>	
<p>Presidente del Consiglio d'Intersezione e Interclasse</p>	<p>Compiti del Presidente del Consiglio di Intersezione/Interclasse 1. È delegato a presiedere il Consiglio di Interclasse/Intersezione 2. Individua il segretario tra i Docenti del Consiglio; 3. Coordina il Consiglio di Interclasse/Intersezione; 4. Cura i contatti con i Rappresentanti di Classe dei genitori; 5. Coordina le attività del Consiglio di Interclasse/Intersezione per la corretta attuazione delle linee di indirizzo dell'Istituto, delle priorità e degli obiettivi contenuti nel P.T.O.F. e si raccorda con gli altri presidenti; 6. Coordina le attività educative e didattiche programmate dal Consiglio; 7. Si incarica della raccolta e della diffusione delle informazioni che riguardano l'Interclasse/Intersezione; 8. Comunica a tutti i membri del Consiglio le proposte di iniziative e progetti e ne</p>	<p>8</p>



	<p>coordina le adesioni; 9. Gestisce le convocazioni del Consiglio secondo il calendario deliberato; 10. Presiede le assemblee con i genitori nel caso siano comuni all'Intersezione e all'Interclasse.</p>	
<b>Segretario Consiglio d'Intersezione e Interclasse</b>	<p>Il Dirigente Scolastico attribuisce le funzioni di segretario ad un docente membro del Consiglio di Intersezione/Interclasse. I compiti del Segretario sono così definiti: a) redige i verbali e ne cura la custodia presso gli uffici di Presidenza; b) è responsabile di tutti gli atti allegati al registro dei verbali; c) cura che i colleghi appongano la firma su determinati documenti didattici ed ufficiali; Il segretario riferisce al Dirigente Scolastico in caso di assenze ingiustificate dei docenti. In assenza del Segretario, le funzioni sono svolte da altro docente membro del Consiglio stesso, nominato dal Presidente di Intersezione/Interclasse.</p>	8
<b>Coordinatore Consiglio di classe ( secondaria di primo grado)</b>	<p>Tali figure svolgono funzioni di coordinamento didattico e riferimento per il team docenti mantenendo continui contatti con i colleghi per valutare la regolarità dell'attuazione della programmazione didattica, l'esistenza di problemi generali di disciplina o rendimento, la necessità di interventi di recupero. Inoltre curano i rapporti e le comunicazioni con le famiglie. I docenti Coordinatori dei Consigli di classe: - promuovono attività di rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento; - predispongono, con il concorso di tutti i docenti del consiglio, i Piani Didattici</p>	19



Personalizzati; - monitorano l'esplicitarsi delle azioni previste nei PDP; - coordinano l'azione didattica degli insegnanti di sostegno ed organizzano iniziative di sostegno agli alunni in difficoltà; - informano periodicamente (mensilmente) il DS in ordine all'andamento generale delle classi, a problemi comportamentali, di socializzazione e didattici degli alunni, con particolare attenzione al disagio, a fenomeni di aggressività o di bullismo; - controllano la frequenza degli alunni con eventuale tempestiva comunicazione scritta al DS; - curano i flussi comunicativi interni (docenti, alunni) ed esterni: elaborazione e distribuzione delle comunicazioni scritte indirizzate agli alunni, ai docenti e ai genitori - curano le comunicazioni telefoniche con i genitori in caso di necessità. Inoltre il coordinatore di classe: - si occupa della stesura del piano didattico della classe; - redige l'elaborazione dei documenti dell'azione educativa, anche individualizzati e personalizzati; - tiene regolarmente informato il dirigente scolastico e i colleghi sul profitto e sul comportamento, con frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio, e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi; - rappresenta il punto di riferimento del consiglio di classe e il punto di riferimento degli alunni nella classe; - si relaziona con le funzioni strumentali circa la progettualità didattica della classe; - tiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la



	<p>rappresentanza dei genitori; -controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; -presiede le sedute del Consiglio di Classe in assenza del Dirigente Scolastico.</p>	
<p>Segretario Consiglio di classe (secondaria di primo grado)</p>	<p>IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEVE : -Collaborare con il Coordinatore per tutte le attività riguardanti la classe, in particolare per gli aspetti organizzativi; - Verbalizzare le riunioni del Consiglio di Classe e curare la custodia dei verbali presso la Presidenza; -Effettuare in collaborazione con il Coordinatore di classe il monitoraggio delle assenze degli alunni; - Fare le necessarie comunicazioni alle famiglie. LA VERBALIZZAZIONE DELLE SEDUTE Il verbale deve contenere: luogo, data, ora di inizio-fine della riunione; presenti, assenti, eventuali ritardi e/o insegnanti che lascino la riunione con anticipo, autorizzati dal D.S., il nome del coordinatore e del verbalizzante; elenco dei punti all 'O.d.G; l' approvazione del verbale precedente con l'indicazione di unanimità/maggioranza; sintesi della trattazione dei singoli punti all 'O.d.G; le delibere prese dal C.d.C. con l'indicazione di unanimità/maggioranza, quando richiesto. Il verbale può contenere: sintesi degli interventi dei singoli docenti; nomi dei docenti contrari alle delibere. Il Segretario per la stesura del verbale si avvale della collaborazione del Coordinatore, che verifica che la verbalizzazione sia condotta</p>	<p>19</p>





	in modo corretto.	
Referente il bullismo e cyberbullismo	<p><b>Il Referente Bullismo e Cyberbullismo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>•coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di Polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio;</li><li>•svolge un importante compito di supporto al dirigente scolastico per la revisione/stesura dei Regolamenti, tra cui quello sul "Bullismo e Cyberbullismo", e altri atti e documenti ( PTOF, PdM, RAV);</li><li>•raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative ed azioni di monitoraggio;</li><li>•elabora e somministra, in collaborazione con i Coordinatori di Classe, questionari sul tema del bullismo agli alunni/e della Scuola Primaria e della Secondaria I Grado;</li><li>•promuove iniziative di formazione e sensibilizzazione con una progettualità che coinvolge tutta la comunità scolastica, anche mediante specifiche piattaforme online (Google Meet);</li><li>•supporta i Docenti e i e i Consigli di classe nella elaborazione di procedure disciplinari atte a prevenire e contrastare fenomeni di Cyberbullismo;</li><li>•organizza la stipula dell'Accordo di scopo nazionale "Né vittime né prepotenti".</li></ul> <p>territoriali, associazioni, altre istituzioni scolastiche sul tema del bullismo, al fine di sensibilizzare studenti e famiglie sul valore della legalità, del rispetto della persona, della necessità di contrastare e prevenire ogni forma di violenza;</p> <li>•partecipa alle riunioni con il Dirigente Scolastico per la</li>	1



	<p>trattazione dei casi più difficili e delle eventuali soluzioni da adottare; •organizza incontri in presenza ed online con Ispettori della Polizia di Stato ed altre Forze dell'ordine, psicologi, ed esponenti qualificati della lotta al Bullismo, al fine di prevenire situazioni di rischio e devianza; •organizza la partecipazione a convegni online aderendo alla "Piattaforma della legalità" con relatori esperti e al Progetto "Generazioni connesse" mediante specifiche azioni educative; •elabora accordi di rete con Università, enti locali e territoriali, associazioni, altre istituzioni scolastiche sul tema del bullismo, al fine di sensibilizzare studenti e famiglie sul valore della legalità, del rispetto della persona, della necessità di contrastare e prevenire ogni forma di violenza; •organizza la stipula dell'Accordo di scopo nazionale "Né vittime né prepotenti".</p>	
Referenti Attività sportive	<p>Organizzano iniziative di sensibilizzazione sull'importanza dell'attività motoria nell'educazione dei giovani in quanto capace di promuovere, sin dalla più tenera età, stili di vita corretti e salutari e di favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione; Curano i rapporti con gli organismi sportivi a livello provinciale, regionale e nazionale per la promozione di manifestazioni sportive che possano coinvolgere la nostra Scuola, rapportandosi</p>	3



	<p>con le FF.SS. per la buona riuscita delle medesime. I referenti hanno il compito di curare gli aspetti educativo-didattici ed organizzativi connessi con le iniziative programmate di attività motoria con un raccordo di continuità dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria I Grado.</p>	
Commissione elettorale	<p>La commissione elettorale ha una funzione di gestione dell'intera procedura ed è chiamata a risolvere tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali. Pertanto è compito della commissioni elettorale definire i criteri cui attenersi sulla base dei principi di correttezza e di buona fede, facendo anche riferimento ai principi generali dell'ordinamento scolastico.</p> <p><b>OPERAZIONI PRELIMINARI:</b> Nella prima seduta plenaria la Commissione elettorale elegge il presidente e, in ragione delle esigenze organizzative della scuola, previo accordo con il dirigente scolastico, definisce l'orario di apertura e chiusura giornaliera dei seggi ed in particolare l'orario di chiusura dell'ultimo giorno di votazioni. I voti dei singoli seggi devono confluire nel collegio elettorale unico. Compiti della Commissione elettorale: -acquisisce dalla direzione scolastica l'elenco generale degli elettori; - riceve le liste elettorali; -verifica le liste e le candidature e ne decide l'ammissibilità ai sensi della normativa elettorale; -esamina i ricorsi sull'ammissibilità delle liste e delle candidature. Compete, infatti, esclusivamente alla commissione elettorale</p>	4



la verifica del rispetto delle regole che devono essere seguite nella presentazione delle liste elettorali. - comunica, con affissione all'albo della scuola almeno otto giorni prima della data fissata per le votazioni, le liste dei candidati ; -predispone il "modello" della scheda elettorale e ne segue la successiva stampa verificando che le denominazioni delle organizzazioni sindacali siano esatte e che sia rispettato l'ordine di presentazione delle liste elettorali. Durante le operazioni elettorali la Commissione: - nomina i presidenti di seggio e gli scrutatori, funzioni che possono essere svolte anche da dipendenti a tempo determinato, in comando o fuori ruolo; - distribuisce il materiale necessario allo svolgimento delle elezioni; 10) predispone l'elenco completo degli aventi diritto al voto per ciascun seggio; -risolve eventuali controversie che possono insorgere durante le operazioni elettorali; - organizza e gestisce le operazioni di scrutinio, avendo cura di verificare, prima di procedere all'apertura delle urne, che sia stato raggiunto il prescritto quorum per la validità delle elezioni nel collegio elettorale. Durante le operazioni di scrutinio la Commissione: -raccoglie i dati elettorali parziali dei singoli seggi (se previsti) e fa il riepilogo finale dei risultati; - sulla base dei risultati elettorali assegna i seggi alle liste e proclama gli eletti. - redige i verbali delle operazioni elettorali sino a quello finale contenente i risultati. Adempimenti successivi allo scrutinio dei voti: -comunica



	<p>i risultati ai lavoratori, alla scuola e alle organizzazioni sindacali che hanno presentato le liste, curando l'affissione per cinque giorni all'albo della scuola dei risultati elettorali. - esamina entro 48 ore i reclami o i ricorsi pervenuti nei cinque giorni successivi all'affissione dei risultati, inserendo l'esito nel verbale finale. - conferma l'assegnazione dei seggi, dandone atto nel verbale finale che diviene definitivo, decorsi i 5 giorni di affissione senza che siano stati presentati ricorsi da parte degli interessati, ovvero dopo le relative decisioni; - notifica copia del verbale definitivo e copia dei verbali di seggio alle organizzazioni sindacali che hanno presentato le liste elettorali e alla scuola, entro 48 ore dalla conclusione delle operazioni elettorali. - consegna il verbale finale in originale o copia conforme per il successivo inoltro all'Aran a cura della scuola entro i 5 giorni dalla consegna; - al termine delle operazioni, sigilla in un unico plico tutto il materiale, anche quello trasmesso dagli eventuali seggi staccati, esclusi i verbali in quanto essi sono conservati dalla RSU e dalla scuola.</p>	
Commissione Intercultura	La Commissione Intercultura, avrà il compito di coordinare i lavori e le azioni di tutti i membri nel seguente modo: -Far conoscere ed utilizzare la normativa vigente ai docenti e alle famiglie; -Facilitare l'inserimento dell'alunno/a straniero/a nella scuola attraverso i diversi momenti: - momento dell'iscrizione (ufficio alunni segreteria) - momento dell'accoglienza	3



	<p>(conoscenza dell'alunno e della famiglia/presentazione della scuola) - momento dell'inserimento (scelta classe, presentazione dell'alunno/a ai docenti della classe, scelta di modalità di inserimento); - Predisporre documenti utili alla didattica personalizzata (formulario PDP, griglie di osservazione...) e reperire materiali, risorse di supporto ai progetti di scuola e di classe; - Monitorare l'andamento degli inserimenti degli alunni stranieri in collaborazione con la segreteria; -Organizzare attività didattiche specifiche con l'aiuto del mediatore linguistico; - Promuovere l'integrazione nel gruppo classe con percorsi educativi che portano a superare le barriere linguistiche, al dialogo e al confronto tra culture e popoli diversi</p>	
Comitato di valutazione	<p>Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed</p>	6



	<p>educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede e dai docenti a cui sono affidate le funzioni di tutor. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 anche su richiesta dell'interessato. Tra i principali compiti del Comitato di valutazione vi è quello di individuare i criteri più adatti per il riconoscimento del merito dei docenti. Il Comitato esprime un parere circa il periodo di prova e formazione per tutto il personale docente ed educativo. In tali casi ad un docente viene assegnato il ruolo di tutor. Inoltre, previa relazione del Dirigente scolastico, il Comitato esercita competenze nel campo della Riabilitazione docente (di cui all'art. 501 della legge 107). Il Comitato di Valutazione deve impegnarsi a definire strategie e criteri nell'ambito delle tre aree professionali che riguardano i docenti: 1. il contributo al miglioramento della singola istituzione scolastica; 2. la garanzia di una qualità superiore dell'insegnamento; 3. il successo scolastico e formativo degli studenti che fanno parte della comunità scolastica; 4. la riduzione significativa della dispersione scolastica e del disagio; 5. l'equità degli esiti.</p>	
Tutor docenti in anno di prova	Il docente neo assunto, che è tenuto ad effettuare n.50 ore di attività formativa, è accolto nella comunità professionale da un tutor assegnato dall'istituzione scolastica e individuato tra gli insegnanti della stessa disciplina e che abbiano particolari conoscenze psicopedagogiche, abilità relazionali e comunicative ed una	3



	<p>particolare e comprovata attitudine a svolgere la funzione di tutoraggio. Il Tutor, oltre all'accoglienza, favorisce la partecipazione del neo assunto all'attività collegiale della scuola, supporta con il suo ascolto, la sua consulenza e collaborazione il neo immesso in ruolo durante l'anno e lo aiuta ad elaborare, sperimentare e validare le risorse didattiche e le Unità di apprendimento. Inoltre il Tutor segue il docente neo assunto anche nelle attività richieste durante il corso di formazione, iscrivendosi anche ad una piattaforma ministeriale dedicata ai docenti Tutor. Questi in sintesi i compiti del tutor durante l'anno di formazione del neoimpresso in ruolo. Al termine dell'anno, il tutor redige una relazione in cui illustra le attività formative predisposte, le esperienze di insegnamento e la partecipazione del neoassunto alla vita della scuola. La relazione sarà presentata e illustrata dal docente tutor davanti al DS e al comitato di valutazione durante il colloquio finale del neo immesso in ruolo.</p>	
Tutor TFA	<p>COMPITI DEL TUTOR TFA -Rispettare quanto stabilito nel Progetto di Tirocinio e correlarsi con i coordinatori di classe e con il DS; -Orientare i tirocinanti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività pratiche in sezione/classe; - Facilitare l'apprendimento fornendo supporto attraverso risorse, conoscenze teoriche, esperienze idonee; - Monitorare e promuovere un atteggiamento di "ricostruzione " continua</p>	24





	<p>del percorso di insegnamento mediante azioni educative specifiche a favore di alunni disabili e del gruppo classe. Inoltre tra le funzioni dei docenti tutor rientrano le seguenti: -orientare e gestire i rapporti dei tirocinanti TFA con gli studenti, formalizzando il progetto di tirocinio; - provvedere alla formazione dello studente attraverso le attività di tirocinio indiretto e l'esame dei materiali prodotti dagli studenti nelle attività di tirocinio; - supervisionare e valutare le attività del tirocinio diretto e indiretto; -seguire le relazioni finali per quanto riguarda le attività didattiche osservate ed effettuate in classe durante le ore di lezione.</p>	
<p>Personale supporto docenti ( Decreto Rilancio)</p>	<p>La legge 17 luglio 2020 n.77 di conversione, con modificazioni, conosciuta come Decreto Rilancio, conferma le misure del provvedimento legislativo in materia di istruzione: tra queste rientrano le nuove assunzioni dei Docenti, e altre misure relative alla ripresa delle attività scolastiche, che si realizzano in uno stato precario dovuto all'attuale emergenza pandemica. I dirigenti degli Uffici Scolastici Regionali (USR) sono autorizzati ad assumere con contratto a tempo determinato docenti di ogni ordine e grado, che rientrano nell'Organico Covid, al fine di garantire l'attività didattica in presenza e il regolare avvio e svolgimento dell'anno scolastico 2020/2021. Tali incarichi temporanei del personale docente possono durare dalla data di inizio delle lezioni o dalla presa in servizio fino al termine delle</p>	<p>15</p>



	<p>lezioni e non sono disponibili per le assegnazioni e utilizzazioni temporanee. Se l'emergenza sanitaria Covid dovesse portare nuovamente alla chiusura delle scuole , questi rapporti di lavoro si intendono risolti per giusta causa, anche se attualmente questa clausola del Decreto Rilancio, su sollecitazione di alcune organizzazioni sindacali, è stata superata e quindi il personale docente assunto non verrà licenziato in caso di un nuovo lockdown.</p>	
<p>Personale supporto amministrativo (Decreto Rilancio)</p>	<p>Il " Decreto Rilancio" varato dal Governo del 19 maggio 2020, varato dal Governo per far fronte alle difficoltà di famiglie, lavoratori e imprese a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19 ha consentito ai dirigenti degli Uffici Scolastici Regionali (USR) ad assumere Amministrativi e Tecnici mediante contratti a tempo determinato, per garantire l'attività didattica in presenza e il regolare avvio e svolgimento dell'anno scolastico 2020/2021. Tali incarichi temporanei del personale ATA possono durare dalla data di inizio delle lezioni o dalla presa in servizio fino al termine delle lezioni. Se l'emergenza sanitaria Covid dovesse portare nuovamente alla chiusura delle scuole , questi rapporti di lavoro si intendono risolti per giusta causa, anche se attualmente questa clausola del Decreto Rilancio è stata superata e il personale assunto non può essere licenziato in caso di un nuovo lockdown generale.</p>	<p>1</p>
<p>Personale supporto</p>	<p>Il " Decreto Rilancio" varato dal Governo del</p>	<p>12</p>



<p>collaboratori scolastici (Decreto Rilancio)</p>	<p>19 maggio 2020, varato dal Governo per far fronte alle difficoltà di famiglie, lavoratori e imprese a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19 ha consentito ai dirigenti degli Uffici Scolastici Regionali (USR) ad assumere nuovi collaboratori scolastici mediante contratti a tempo determinato, per garantire l'attività didattica in presenza e il regolare avvio e svolgimento dell'anno scolastico 2020/2021. Tali incarichi temporanei del personale ATA possono durare dalla data di inizio delle lezioni o dalla presa in servizio fino al termine delle lezioni. Se l'emergenza sanitaria Covid dovesse portare nuovamente alla chiusura delle scuole , questi rapporti di lavoro si intendono risolti per giusta causa, anche se attualmente questa clausola del Decreto Rilancio è stata superata e il personale assunto non può essere licenziato in caso di un nuovo lockdown generale.</p>	
--	--	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)</p>	<p>Ampliamento dell'offerta formativa, attività di potenziamento, progetti di inclusione, sostituzione dei docenti assenti.                      Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	<p>3</p>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul>	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Sostituzione docenti assenti, supporto agli apprendimenti; attività di ampliamento dell'offerta formativa; organizzazione scolastica generale e nei vari Plessi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<p>- Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. - Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. - Coadiuvava il Dirigente Scolastico nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Il DSGA organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico; rileva la propria presenza in servizio e il proprio tempo di lavoro per 36 ore settimanali secondo criteri di flessibilità, assicurando il rispetto di tutte le scadenze assicurative e la presenza negli organi collegiali in cui è</p>
--	--



### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

componente di diritto e a cui prende parte. L'orario del Direttore Amministrativo mira ad una concreta azione di supporto al Dirigente Scolastico, al fine di garantire la propria professionalità nell'azione tecnico-giuridico-amministrativa di propria competenza. Il DSGA svolge un lavoro di rilevante complessità e si riassume nelle seguenti funzioni: -sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento; - promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi e compiti assegnati al personale ATA; - formula, all'inizio dell'anno scolastico, una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al PTOF e dopo la contrattazione di Istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Dopo aver definito e concordato l'organizzazione dell'orario di lavoro, questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica . Nell'ambito della contrattazione interna il D.S.G.A. effettua il controllo sul contratto d'istituto, stilando una relazione tecnica sulla compatibilità finanziaria. A tal riguardo i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: -redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto, compreso nel Programma annuale; - predispone una relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto approva; aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute; - firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso e i mandati di pagamento; -provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi; -provvede alla gestione del fondo delle minute spese; -predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 ; -tiene



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario ed è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali ; - svolge le attività negoziali ed espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; - provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale, facendo affidamento sugli Assistenti Amministrativi in quanto Responsabili della tenuta dell'Archivio; - redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione ed ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.</p>
<p><b>Ufficio protocollo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Protocollo elettronico, comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico;</li><li>• Gestione dei rapporti con l'Ente locale e della dimensione amministrativa della sicurezza scolastica. Le mansioni dei dipendenti dell'Ufficio protocollo si riassumono come segue: -Collaborazione diretta con il Dirigente Scolastico, lo Staff del DS; - Collaborazione col DSGA per pratiche relative al personale con relativa corrispondenza; -Prelevamento giornaliero posta elettronica ordinaria e certificata ; - Gestione circolari interne, destinate all'utenza interna ed esterna; -Scarico e smistamento delle comunicazioni dai siti istituzionali (USR, MIUR, ecc) -Protocollo dei documenti in entrata, delle pratiche assegnate e smistamento posta; -Verifica consegna della corrispondenza: nel caso in cui nel caso in cui l'oggetto del documento contenga dati sensibili o la cui conoscenza possa arrecare danni a terzi o al buon andamento dell'attività amministrativa, la procedura del protocollo deve prevedere misure atte a garantire la riservatezza dei dati stessi. Tutta la posta in ingresso dovrà essere siglata dal Dirigente Scolastico oppure dal Vice preside in sua assenza.</li><li>- Gestione posta all'esterno (docenti, referenti di</li></ul>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>plesso,funzioni strumentali ecc.); -Trasmissione delle comunicazioni agli interessati via e-mail ( convocazioni ,circolari, comunicazioni varie); -Gestione pratiche posizioni di stato docenti e ATA e relativi adempimenti; - Gestione e contabilizzazione Permessi brevi/Timbrature; - Decreti congedi ed aspettative varie dei docenti e del personale ATA a tempo determinato o indeterminato; - Protocollo delle pratiche di maternità/interdizione; - Collegamenti telematici INPS inerenti le assenze del personale dipendente(visite fiscali, prelievo certificati etc.); - Archivio corrente e storico della tenuta della corrispondenza in entrata e in uscita; - Sistemazione, richiesta e trasmissione dei fascicoli personali dei docenti e ATA; -Protocollo richieste di ricostruzione di carriera; - Predisposizione plico per posta in partenza; - Adempimenti connessi con il D.Lgs.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente con il supporto della DSGA. Alla presente elencazione di attività va ad integrarsi qualsiasi procedimento amministrativo previsto per legge anche se non specificato nel presente Piano delle attività, in collaborazione con l'assistente amministrativo di settore.</p>
<p><b>Ufficio acquisti</b></p>	<p>Predisposizione procedure acquisti in genere e in c/capitale; -Invio lettere di invito/gare/indagini di mercato; - Confronto offerte anche sulla piattaforma Consip/Mepa; -Determine di acquisto e/o di aggiudicazione gare e stipula relativi contratti; -Elaborazione fatturazione elettronica; -Sistemazione documentazione acquisti, come previsto dalle norme vigenti; -Gestione e procedure per approvvigionamento sussidi; -Gestione inventario e magazzino; - Predisposizione atti connessi ai progetti: consegna, ritiro, verifica compilazione registri, raccolta relazioni intermedie/ finali progetti; -Gestione comunicazioni interne ed esterne relative ai progetti; -Viaggi</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>e visite guidate: procedura per l'affidamento del servizio; - Gestione contabile attività e progetti inseriti nel PA e Conto Consuntivo; - Gestione e catalogazione della posta ordinaria, certificata, posta intranet e fax ; -Gestione circolari interne/ordini di servizio; - Pubblicazione degli atti, predisposti nell'ambito delle proprie competenze.; - Gestione dei beni dell'istituto, inventari e rapporti con gli uffici amministrativo-finanziari.</p>
<p><b>Ufficio per la didattica</b></p>	<p>Collaborazione diretta con il Dirigente Scolastico, lo Staff del DS e con la DSGA; -Adempimenti relativi ad iscrizioni, frequenza e trasferimento alunni con custodia della documentazione e registrazione dei dati sul software in uso; -Iscrizione alunni e custodia dei loro fascicoli personali; - Gestione registro matricolare alunni e relativo cambio annuale dei fascicoli anche di tipo elettronico; - Comunicazioni alle famiglie di ogni tipo; - Gestione delle operazioni relative agli scrutini ed agli esami, con custodia e cura dei relativi atti e registri, controllo pagelle e tabelloni. - Calendari dei consigli di classe,degli scrutini ed esami ; - Sciopero e Assemblee sindacali: comunicazione ai docenti e alle famiglie degli alunni; -Richiesta e trasmissione fascicoli alunni; - Assicurazione alunni; -Gestione schede di valutazione; -Gestione assenze e ritardi alunni; - Certificazioni varie ed annotazione sui relativi registri - Gestione sostegno e pratiche degli alunni disabili; - Attività amministrative connesse al GLH; -Stampa e consegna dei diplomi di fine I Ciclo; -.Cura del registro infortuni, compilazione denunce infortuni alunni e relativa assicurazione; - Raccolta, rilegatura ed archiviazione degli atti relativi all'anno scolastico concluso; -Inserimento dati anagrafici alunni al SIDI; -Monitoraggio statistiche anche telematiche, relative agli alunni/e; - Attività inerenti la scelta dei libri di testo; - Utilizzo del Registro elettronico Nuvola; -</p>





**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Approvvigionamento, consegna, verifica della compilazione e ritiro dei vari registri di tipo didattico utilizzati; - Procedure organizzative per le Elezioni degli organi collegiali; - Predisposizione atti e relative nomine ai docenti per Viaggi d'Istruzione e Visite Guidate; -Rapporti con Enti Locali e Agenzie, Enti Privati esterni; - Adempimenti connessi con il D.Lgs.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente con il supporto delle Funzioni Strumentali di riferimento; - Esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico; -Gestione amministrativa degli alunni, degli organi collegiali e supporto alla didattica.</p>
<p><b>Ufficio per il personale A.T.D.</b></p>	<p>-Utilizzo Piattaforma SIDI; - Gestione pratiche Sicurezza e tenuta Fascicoli personale docente e ATA; - comunicazioni e predisposizione atti per i corsi di formazione sulla privacy e sulla sicurezza; -Gestione pratiche generali del personale docente e ATA con contratto a tempo determinato (supplenti) e indeterminato; -Gestione pratiche pensioni:accredito figurativo; -Gestione pratiche cause di servizio e part-time Docenti e ATA; -Compilazione certificati di servizio, annotazioni e tenuta registro; - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; -Preparazione documenti periodo di prova; -Pratiche immessi in ruolo; Individuazione supplenti personale e ATA: gestione pratiche e inserimento dei contratti a tempo determinato o indeterminato con utilizzo della piattaforma telematica; - Invio comunicazioni Centro Impiego; ;-Richiesta e trasmissione fascicoli personale; -Pratiche infortuni personale: Invio telematico pratiche INAIL, Commissariato e Assicurazione, gestione e tenuta del registro degli infortuni; -Compilazione graduatorie; - Individuazione soprannumerari docenti ed ATA; - Organici docenti e ATA:trasferimenti, assegnazioni provvisorie, utilizzazioni; - Pratiche inerenti il "Diritto allo studio:150 ore"; - Anagrafe</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>personale docente e ATA a tempo determinato e indeterminato; - Gestione quantitativi medicinali a reintegro Cassette Pronto Soccorso; -Gestione quantitativi prodotti di pulizia e reintegro giacenze magazzino; - Informazioni utenza interna ed esterna; -Adempimenti connessi con il D.Lgs.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; -Gestione amministrativa del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato.</p>
--	--

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online <https://nuvola.madisoft.it>  
 Modulistica da sito scolastico  
[www.istitutocomprensivotorelli-fioritti.gov.it](http://www.istitutocomprensivotorelli-fioritti.gov.it)  
 Amministrazione digitalizzata con il sistema Infocert [Email: fgic86800a@istruzione.it](mailto:fgic86800a@istruzione.it); [PEC: fgic86800a@pec.istruzione.it](mailto:fgic86800a@pec.istruzione.it)

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

**❖ ACCORDO DI PARTNERIATO TRA L 'ISTITUTO COMPRENSIVO TORELLI-FIORITTI DI APRICENA E L'ASSOCIAZIONE FIDAPA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzare progetti ed organizzare incontri finalizzati al tema dell'Obiettivo n. 5 dell'Agenda 2030:raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze,</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Risorse professionali</li> <li>Risorse strutturali</li> </ul>



❖ ACCORDO DI PARTNERIATO TRA L 'ISTITUTO COMPRENSIVO TORELLI-FIORITTI DI APRICENA E L'ASSOCIAZIONE FIDAPA

<p><b>Soggetti Coinvolti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• ASL</li> </ul>
<p><b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b></p>	<p>Partner rete di scopo</p>

**Approfondimento:**

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "TORELLI - FIORITTI"**

Sede Legale: Piazza della Repubblica n°33 – Sede Amm.va: Via Nenni  
71011 Apricena (FG)

Tel. 0882641309- e mail: [fgic86800a@istruzione.it](mailto:fgic86800a@istruzione.it) PEC: [fgic86800a@pec.istruzione.it](mailto:fgic86800a@pec.istruzione.it)

Sito web: <http://www.istitutocomprensivotorelli-fioritti.gov.it/>

Codice Meccanografico: FGIC86800A - Codice Fiscale: 93061260712

Codice Univoco Ufficio: UFYC9M – IBAN: IT14K0558478270000000011865

ACCORDO DI PARTENARIATO TRA

L'Istituto Comprensivo *Torelli-Fioritti* di Apricena con sede legale in Apricena in via Nenni s.n.c., Codice Fiscale 93061260712 rappresentato dal Dirigente scolastico prof. Di Sipio Giuseppe, nato a San Severo (FG), il 13 marzo 1958, Codice Fiscale DSPGPP58C13I1580

E

FIDAPA con sede legale in via Roma n. 78 Apricena (FG) cap 71011 Codice Fiscale e Partita IVA 03988660712 Tel. 3206504916, Rappresentante legale Clementina Ferrandino Mocchiola,



VISTO

l'Accordo di rete nazionale *Scuol@agenda 2030 17 goals in rete* che coinvolge ad oggi 25 scuole, del primo e del secondo ciclo, di tutto il territorio nazionale, sottoscritto dal nostro Istituto,

CONSIDERATO

Che in tale Accordo di rete è esplicitamente previsto e considerato come "valore aggiunto", il coinvolgimento attivo di altri soggetti, pubblici e privati, Enti e Associazioni del territorio di appartenenza,

VISTO

che la finalità principale della rete nazionale di cui sopra è quello di finalizzare istruzione ed educazione degli studenti alla realizzazione degli obiettivi dei *17 goals* dell'*Agenda 2030* promossa dalle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile, con particolare riferimento all'obiettivo n°5: raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze, ; Costruire una infrastruttura resiliente e Promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile; Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli,

SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Durata della convenzione

La presente convenzione, ha la durata dell'intero periodo di attuazione dei progetti che saranno realizzati nell'ambito di quanto



previsto dall'Accordo di rete nazionale

Art. 2 Collaborazione a costo zero

La sottoscritta Clementina Ferrandino Mocchiola, quale rappresentante legale della FIDAPA di cui alla presente convenzione, si impegna ad avviare una collaborazione finalizzata ad integrare/completare i progetti dell'Istituto Comprensivo *Torelli-Fioritti* nel seguente modo: organizzare incontri finalizzati al tema dell'Obiettivo n. 5 dell'*Agenda 2030* sopra citato, con docenti, alunni, genitori, con tempi e modalità da concordare.

La nostra Associazione dichiara la più totale disponibilità a collaborare con la Scuola per la buona riuscita dei progetti.

Art. 3 Risorse finanziarie

La collaborazione stipulata con il presente accordo è a titolo gratuito e senza alcun onere per la Scuola.

Apricena, 6 dicembre 2018

Il Dirigente scolastico  
rappresentante

Il legale

Approfondimento

**Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze**

Mentre il mondo ha fatto progressi nella parità di genere e nell'emancipazione delle donne attraverso gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (tra cui la parità di accesso all'istruzione primaria per ragazzi e ragazze), donne e ragazze continuano a subire discriminazioni e violenze in ogni parte del mondo.



La parità di genere non è solo un diritto umano fondamentale, ma la condizione necessaria per un mondo prospero, sostenibile e in pace. Garantire alle donne e alle ragazze parità di accesso all'istruzione, alle cure mediche, a un lavoro dignitoso, così come la rappresentanza nei processi decisionali, politici ed economici, promuoverà economie sostenibili, di cui potranno beneficiare le società e l'umanità intera.

### Traguardi

Porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze.

Eliminare ogni forma di violenza nei confronti di donne e bambine, sia nella sfera

privata che in quella pubblica, compreso il traffico di donne e lo sfruttamento sessuale

e di ogni altro tipo.

Eliminare ogni pratica abusiva come il matrimonio combinato, il fenomeno delle spose bambine e le mutilazioni genitali femminili.

Riconoscere e valorizzare la cura e il lavoro domestico non retribuito, fornendo un servizio pubblico, infrastrutture e politiche di protezione sociale e la promozione di responsabilità condivise all'interno delle famiglie, conformemente agli standard nazionali.

Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica.

Garantire accesso universale alla salute sessuale e riproduttiva e ai diritti in ambito riproduttivo, come concordato nel Programma d'Azione della Conferenza internazionale su popolazione e sviluppo e dalla Piattaforma



d'Azione di Pechino e dai documenti prodotti nelle successive conferenze.

Avviare riforme per dare alle donne uguali diritti di accesso alle risorse economiche così come alla titolarità e al controllo della terra e altre forme di proprietà, ai servizi finanziari, eredità e risorse naturali, in conformità con le leggi nazionali.

Rafforzare l'utilizzo di tecnologie abilitanti, in particolare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, per promuovere l'emancipazione della donna.

Adottare e intensificare una politica sana ed una legislazione applicabile per la promozione della parità di genere e l'emancipazione di tutte le donne e bambine, a tutti i livelli.

**❖ ACCORDO DI RETE PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE "RISORSE DA SCOPRIRE"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività progettuali</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo



## Approfondimento:

### ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "TORELLI - FIORITTI"

Sede Legale: Piazza della Repubblica n°33 – Sede Amm.va: Via Nenni

71011 Apricena (FG)

Tel. 0882641309- e mail: [fgic86800a@istruzione.it](mailto:fgic86800a@istruzione.it) PEC: [fgic86800a@pec.istruzione.it](mailto:fgic86800a@pec.istruzione.it)

Sito web: <http://www.istitutocomprensivotorelli-fioritti.gov.it/>

Codice Meccanografico: FGIC86800A - Codice Fiscale: 93061260712

Codice Univoco Ufficio: UFYC9M - IBAN: IT14K0558478270000000011865

Alla Federazione SCS/CNOS

Via Marsala, 42

00185 Roma

### ACCORDO PER RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO

Il sottoscritto DI SIPIO Giuseppe, in qualità di Dirigente scolastico e legale rappresentante dell'IC *Torelli-Fioritti* di Apricena, con sede legale in P.zza della Repubblica, C.F.: 93061260712 dichiara di partecipare, **a titolo gratuito**, alla realizzazione del progetto di Servizio Civile Universale denominato "Risorse da scoprire" presentato dall'ente Federazione SCS/CNOS "Salesiani".

L'ente "*IC Torelli-Fioritti*" contribuirà concretamente alla realizzazione delle attività progettuali attraverso il seguente apporto (specifico e dettagliato).

Attività progettuale	Apporto partner
----------------------	-----------------





Accompagnamento e tutoraggio scolastico	<ul style="list-style-type: none"><li>• Segnalazione beneficiari da inserire nelle attività progettuali</li><li>• Gestione condivisa del progetto educativo del beneficiario tramite l'individuazione di opportunità sociali</li></ul>
Segretariato e rete	Fornitura di un elenco delle strutture pubbliche e/o private che si occupano di disabilità collaborando con l'Istituto <i>Torelli-Fioritti</i> per permettere la mappatura delle strutture fruibili sul territorio
Formazione e sensibilizzazione	Collaborazione nella realizzazione di incontri di formazione, sensibilizzazione e informazione rivolti alla collettività, sulle problematiche legate alla disabilità tramite l'intervento di esperti di riferimento dell'Istituto <i>Torelli-Fioritti</i>

❖ ACCORDO ATTUATIVO – PRIVACY A SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
---------------------------------	--



❖ **ACCORDO ATTUATIVO – PRIVACY A SCUOLA**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività inerenti il trattamento dei dati personali</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> <li>• Risorse economiche</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Prot. n. 5563/II.9

San Nicandro Garganico, 09/08/2018

Il giorno 28/07/2018, a San Nicandro Garganico, a San Nicandro Garganico, nei locali dell'Istituto di istruzione Secondaria Superiore *De Rogatis-Fioritto*, si stipula il presente specifico **Accordo attuativo** finalizzato a promuovere l'adeguamento degli Istituti Scolastici alle norme in materia di *Protezione dei Dati Personali* e la *Diffusione della cultura della riservatezza e tutela dei dati*.

**ACCORDO ATTUATIVO – Privacy a scuola**

I Dirigenti Scolastici dei seguenti Istituti:

SCUOLA: Direzione didattica **Piazza IV Novembre** – San Nicandro Garganico Dirigente Scolastico: Angela Pia Vaira

SCUOLA: Scuola Secondaria di I grado: **D'Alessandro-Vocino** – San Nicandro Garganico Dirigente Scolastico: Rocco D'Avolio

SCUOLA: Istituto di Istruzione Secondaria Superiore **De Rogatis-Fioritto** – San Nicandro Garganico

Dirigente Scolastico: Francesco Giuseppe Donataccio

SCUOLA: Istituto Comprensivo **Torelli-Fioritti - Apricena**



Dirigente Scolastico: Giuseppe Di Sipio

SCUOLA: Istituto di Istruzione Secondaria Superiore *Federico II* – Apricena Dirigente Scolastico: Rocco D'Avolio  
SCUOLA: Istituto Comprensivo *Via Napoli* - Lesina

Dirigente Scolastico: Incoronata Di

Tullio di qui in avanti denominati

*Parti*

**Premesso che:**

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del *Responsabile dei dati personali* (RDP) (artt. 37-39);
- il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali» (art. 37, paragrafo 1, lett a);
- le predette disposizioni prevedono che il RPD «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «in Funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (art. 37, paragrafo 5) e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento» (considerando n. 97 del RGPD);

**Considerato che:**

- le disposizioni prevedono inoltre che «un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più istituzioni scolastiche, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione» (art. 37, paragrafo 3);
- la nota del MIUR n. 563 del 22/05/2018, in attesa degli interventi legislativi, ha fornito le prime istruzioni operative alle istituzioni scolastiche, chiarendo che è possibile a più scuole di avvalersi di un unico Responsabile per la protezione dei dati ricorrendo ad accordi di rete;
- le *Parti* sono tenute alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD;
- le *Parti* hanno interesse a cooperare reciprocamente nell'attuazione delle iniziative afferenti la Protezione dei dati personali;
- tale collaborazione è finalizzata a cooperare per gli adempimenti in materia di



Protezione dei dati personali ed a promuoverne la concreta applicazione anche in ambito scolastico, alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile nel territorio, al completamento e miglioramento dell'iter formativo degli allievi, a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le parti coinvolte, a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti;

- l'educazione alla riservatezza ed al rispetto della privacy assume un significato importante all'interno dell'area d'intervento "Cittadinanza e Costituzione";

**VISTO** l'articolo 15 della Legge 241/1990 che prevede per le Amministrazioni Pubbliche la possibilità di concludere tra loro accordi per la disciplina dello svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

**VISTO** il D.P.R. n. 275/1999 ed in particolare gli artt. 6, 7 e 9 che prevede la facoltà per le Istituzioni Scolastiche di promuovere Accordi di rete per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali;

**VISTO** l'articolo 31 del D.l. 1 febbraio 2001 n. 44, comma 1, che stabilisce che le Istituzioni Scolastiche, anche attraverso gli Accordi di Rete di cui all'articolo 7 del DPR 8 marzo 1999 n. 275 per il raggiungimento e nell'ambito dei propri fini istituzionali, hanno piena autonomia negoziale, fatte salve le limitazioni specifiche poste da leggi e regolamenti, nonché dalle presenti disposizioni;

**VISTO** l'articolo 33 del D.l. 1 febbraio 2001 n. 44, comma 1, e) che puntualizza che il Consiglio d'Istituto abbia potere deliberante in materia di adesione a reti di scuole e consorzi;

**VISTO** l'accordo di rete: *Rete di scuole Foggia Nord – Sviluppo ed educazione* costituita in data 01/08/2018 che prevede all'art. 3 la possibilità di concordare la gestione di funzioni ed attività amministrative di comune interesse; **PRESO ATTO CHE le Parti**

- hanno provveduto singolarmente ad esperire al proprio interno la verifica preliminare di sussistenza di personale idoneo allo svolgimento delle attività previste dal presente Accordo attuativo, senza che nessun proprio dipendente abbia presentato una candidatura;
- con i seguenti atti deliberativi hanno espresso la volontà di aderire al presente Accordo attuativo:

SCUOLA: Direzione didattica *Piazza IV Novembre – San Nicandro Garganico*  
Delibera del Consiglio di Istituto n. 372 del 27/06/2018

SCUOLA: Scuola Secondaria di I grado: *D'Alessandro-Vocino – San Nicandro Garganico*  
Delibera del Consiglio di Istituto n. 86 del 26/06/2018

SCUOLA: Istituto di Istruzione Secondaria Superiore *De Rogatis-Fioritto – San Nicandro Garganico*  
Delibera del Consiglio di Istituto n. 7 del 04/07/2018



SCUOLA: Istituto Comprensivo *Torelli-Fioritti* - Apricena

Delibera del Consiglio di Istituto n. 18 del 25/06/2018

SCUOLA: Istituto di Istruzione Secondaria Superiore *Federico II* - Apricena

Delibera del Consiglio di Istituto n. 142/22/2018 del 03/07/2018

SCUOLA: Istituto Comprensivo *Via Napoli* - Lesina

Delibera del Consiglio di Istituto n. 102 del 29/06/2018

**CON IL PRESENTE ATTO CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**Art. 1 - Premesse**

1. Le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante del presente Accordo attuativo.

**Art. 2 - Natura e scopo dell'accordo attuativo**

1. Ai sensi dell'Accordo quadro *Rete di scuole Foggia Nord - Sviluppo ed educazione*, viene sottoscritto il presente Accordo attuativo che assume la denominazione di "*Privacy a scuola*", che ha come scopo la collaborazione fra le *Parti* per:

- individuazione di un unico *Responsabile della Protezione dei Dati* - DPO (Data Protection Officer) esterno, in possesso dei requisiti e delle capacità professionali richieste dalla normativa, in particolare dal Regolamento UE 2016/679 che segua le *Parti* secondo quanto richiesto dalla normativa vigente ad un costo contenuto e predefinito;
- progettazione, organizzazione e gestione dei percorsi formativi obbligatori in materia di *Protezione dei dati personali*, a favore dei soggetti incaricati per il trattamento dei dati, con possibilità di conduzione congiunta di alcuni moduli formativi;
- progettazione, organizzazione e gestione di attività di sensibilizzazione per gli alunni, anche a livello cittadino e con la collaborazione degli Organi di Controllo competenti nella materia di *Protezione dei dati personali*;
- altre attività di sensibilizzazione, indagine ed orientamento ritenute valide al fine di promuovere la cultura della Protezione dei dati personali, anche in base a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679;
- sviluppo della collaborazione per la diffusione e lo scambio di materiale didattico e informativo; □ produzione di materiale informativo in materia di *Protezione dei dati personali*; □ partecipazione a bandi per il finanziamento delle attività formative.

**Art. 3 - Oggetto dell'accordo attuativo**

1. Ai fini di quanto previsto dall'art. 2, le *Parti* individuano un unico *Responsabile della Protezione dei Dati* - DPO (Data Protection Officer) esterno, in possesso dei requisiti



e delle capacità professionali richieste dalla normativa, in particolare dal Regolamento UE 2016/679 che segue le *Parti* secondo quanto richiesto dalla normativa vigente ad un costo contenuto e predefinito.

2. In particolare il *Responsabile della Protezione dei Dati* dovrà svolgere in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:
  - a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
  - b) sorvegliare l'osservanza del Regolamento, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo (fanno parte dei compiti di controllo svolti dal RPD, in particolare: la raccolta di informazioni per individuare i trattamenti svolti; l'analisi e la verifica dei trattamenti in termini di loro conformità; l'attività di informazione, consulenza e indirizzo nei confronti di titolare o responsabile);
  - c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento;
  - d) cooperare con l'autorità di controllo e fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36 del Regolamento, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
  - e) tenere il registro delle attività di trattamento sotto la responsabilità del titolare o del responsabile ed attenendosi alle istruzioni impartite;
  - f) nell'eseguire i propri compiti il responsabile della protezione dei dati considera debitamente i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del medesimo.

#### Art. 4 – Mandato al soggetto capofila

1. Le *Parti*, ciascuna per propria competenza, danno atto che con apposita delibera del Consiglio di istituto (di cui in premessa):



- a. ciascuna istituzione scolastica ha autorizzato il proprio Dirigente scolastico a sottoscrivere il presente Accordo attuativo *Privacy a scuola*, con l'espresso potere di conferire, nella qualità, in sede di costituzione della rete, mandato speciale gratuito ed irrevocabile, con l'obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva, anche processuale in favore dell'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore *De Rogatis-Fioritto*, soggetto capofila, con tutte le clausole d'uso e del caso;
- b. ciascuna Istituzione scolastica è stata autorizzata alla spesa di un massimo di € 1.200,00 (milleduecento/zero-zero) onnicomprensivi per l'individuazione dell'unico *Responsabile del trattamento dei Dati* di cui al precedente art. 3 per la durata di un anno dalla sottoscrizione del contratto di prestazione d'opera;
- c. ciascuna Istituzione scolastica dà mandato speciale gratuito ed irrevocabile al soggetto capofila (Istituto di Istruzione Secondaria Superiore *De Rogatis-Fioritto*) di ricorrere ad una procedura di selezione rivolta a professionisti-persone fisiche per l'individuazione dell'unico Responsabile del trattamento dei Dati di cui al precedente art. 3, con la comparazione dei *Curricula vitae*.

Art. 5 – Procedura per l'individuazione del rdp

- 1. La procedura per l'individuazione dell'unico *Responsabile del trattamento dei Dati* di cui al precedente art. 3 deve essere avviata mediante la pubblicazione di un avviso sul sito internet del soggetto capofila e deve contenere i criteri oggettivi e predeterminati di scelta del contraente di cui ai commi successivi.
- 2. Il RDP deve possedere il profilo di competenza di cui alla seguente tabella:

Figura	Competenze richieste
<b>Responsabile della protezione dei dati personali</b>	È esperto delle problematiche giuridiche relative alla gestione e alla protezione dei dati personali È esperto nell'approccio basato sul rischio e misure di accountability di titolari e responsabili ( <i>data protection by default and by design</i> ) È esperto delle problematiche informatiche relative alla gestione e alla protezione dei dati personali Possiede capacità relazionali e di conduzione di lavoro

- 3. Il RDP deve essere in possesso, oltre dei requisiti generali per la partecipazione ai pubblici concorsi, anche dei seguenti titoli di accesso:



Figura	Titolo di accesso
<b>Responsabile della protezione dei dati personali</b>	Diploma di laurea conseguito nel precedente ordinamento universitario ovvero diploma di laurea specialistica di cui al nuovo ordinamento universitario in giurisprudenza/ materie giuridiche

4. L'incarico sarà assegnato sulla base dei seguenti criteri:

<b>1. Possesso di titoli (Massimo 20 punti/90 punti)</b>
a) Diploma di laurea conseguito nel precedente ordinamento universitario ovvero diploma di laurea specialistica di cui al nuovo ordinamento universitario in <i>giurisprudenza/ materi giuridiche</i> . Si valuta un solo titolo, e verranno attribuiti fino ad un massimo di punti 10 così attribuibili: punti 2 per la votazione riportata fino a 90/110; punti 4 per la votazione riportata compresa tra 91 e 100 su 110; punti 6 per la votazione riportata compresa tra 101 e 109 su 110; punti 8 per la votazione riportata di 110 su 110; <b>punti 10</b> per la votazione riportata di 110 con lode su 110* *ogni altra valutazione espressa verrà rapportata in centesimi
b) Altri titoli di studio: diploma di laurea conseguito nel precedente ordinamento universitario ovvero laurea triennale o specialistica del nuovo ordinamento oltre il titolo di accesso di cui al precedente punto 1a. Si valuta un solo titolo, e verranno attribuiti <b>punti 4</b>
c) Titoli post-laurea relativi a specializzazione, diploma di perfezionamento, master, dottorato di ricerca, rilasciato da Università Statali e non statali, di durata almeno annuale, con esame finale concernente l'acquisizione di competenze in <i>Gestione della privacy</i> . Si valuta un solo titolo per anno accademico/scolastico e verranno attribuiti punti 2 per ogni titolo, fino ad un massimo di tre titoli per un totale di <b>punti 6</b>
<b>2. Pubblicazioni e certificazioni (Massimo 10 punti/90 punti)</b>
a) Per ogni pubblicazione attinente alla <i>Gestione della privacy</i> (fornire titolo, casa editrice, anno di pubblicazione) punti 2
b) Per la certificazione ECDL, MOS, IC3 o equivalenti (punti 2; si valuta una sola certificazione)
<b>3. Qualità della progettazione delle attività proposta (Massimo 30 punti/90 punti)</b>
a) Al progetto formativo proposto dal/dalla candidato/a verranno attribuiti i seguenti punteggi: Insufficiente..... punti 0 Sufficiente..... punti 5 Discreto..... punti 10





Buono..... punti 20

Ottimo..... punti 30

**4. Titoli aggiuntivi sulla Gestione della privacy (Massimo 20 punti/90 punti)**

a) Per corsi di aggiornamento/formazione in *Gestione della privacy*\*

\* Per i corsi della durata da 1 a 10 ore – punti 1

Per i corsi della durata da 11 a 20 ore – punti 2

Per i corsi della durata da 21 a 30 ore – punti 5

Per i corsi della durata da 31 a 40 ore – punti 10

Per i corsi della durata da 41 ore in su – punti 20

5. All'esito dell'espletamento della suddetta procedura il soggetto capofila stipulerà con l'esperto individuato un contratto di prestazione d'opera ex art. 2222 e ss. del Codice Civile.
6. La durata dell'incarico sarà di un anno dalla data di sottoscrizione del contratto di prestazione d'opera, non rinnovabile; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto/le attività e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.
7. Un'apposita commissione valuterà le domande pervenute e formulerà una graduatoria provvisoria che dopo 15 giorni diventerà definitiva.
8. Il compenso per l'attività di RDP per tutte le Istituzioni scolastiche aderenti, della durata di un anno, è di complessivi € 7.200,00 (settemiladuecento/zero-zero) onnicomprensivi.
9. Si concorda che la Commissione che valuterà i *Curricula Vitae* pervenuti è costituita dai seguenti Dirigenti scolastici: a) DS del soggetto capofila; b) DS della Direzione didattica *Piazza IV Novembre – San Nicandro Garganico*; c) DS dell'Istituto Comprensivo *Via Napoli - Lesina*

Art. 6 - Organizzazione

1. Il soggetto capofila, per effetto del mandato speciale gratuito ed irrevocabile delle *Parti*, a nome e per conto di tutte le Istituzioni scolastiche aderenti, produrrà: la determina a contrarre; l'avviso di selezione di gara; graduatorie provvisorie e definitive; il contratto di prestazione d'opera con il professionista individuato.
2. Le *Parti*, all'atto della pubblicazione delle graduatorie definitive per l'assegnazione dell'incarico, versano al soggetto capofila, quale acconto del compenso da corrispondere al RDP, il 50% dell'importo stabilito da ciascuna Istituzione scolastica, pari a € 600,00 (seicento/zero-zero).



3. Al termine dell'anno di riferimento del contratto di prestazione d'opera, entro i dieci giorni successivi, le *Parti* versano al soggetto capofila il saldo del compenso da corrispondere al RDP, il restante 50%, pari ad € 600,00 (seicento/zero-zero).
4. Il soggetto capofila corrisponde al prestatore d'opera l'intero compenso concordato, previa verifica positiva delle attività svolte.
5. La verifica sulle attività svolte avviene in sede di riunione periodica del Comitato di Coordinamento di cui all'art. 5 dell'Accordo quadro, da tenersi almeno due volte l'anno, per una valutazione intermedia e finale.
6. Il RDP svolge l'incarico per tutte le Istituzioni scolastiche aderenti.
7. Il RDP con la sottoscrizione del contratto si obbliga per la prestazione d'opera nei confronti di tutte le Istituzioni scolastiche aderenti e a ciascuna di esse risponde direttamente per eventuali mancanze e difformità da quanto pattuito.
8. Ogni Istituzione scolastica aderente resta responsabile in proprio di qualunque violazione del Regolamento (UE) 2016/679 e del Codice della Privacy (D.Lgs 196/2003) e di qualunque altra norma relativa al trattamento dei dati personali.

### Art. 7 - Adesione e irrevocabilità del mandato

1. L'adesione avviene tramite sottoscrizione del presente Accordo attuativo da parte del Dirigente Scolastico delle Istituzioni scolastiche aderenti, previa delibera del Consiglio di Istituto.
2. Il mandato delle *Parti* al soggetto capofila è irrevocabile.
3. Le *Parti* hanno facoltà di recedere dal presente accordo attuativo, tramite dichiarazione del Dirigente Scolastico, presso la sede dell'Istituzione scolastica, previa conforme delibera del Consiglio di Istituto, solo se ricorra una giusta causa.

### Art. 8 – Riservatezza

1. Le *Parti* si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto del presente Accordo attuativo.

### Art. 9 – Trattamento dei dati personali

1. Le *Parti* si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Accordo attuativo in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Decreto Legislativo 30/6/2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii..



2. Nel merito delle attività del presente Accordo attuativo, il Dirigente scolastico del soggetto capofila è titolare del trattamento dei dati.
3. Le *Parti* autorizzano il soggetto capofila a rendere noto sul proprio sito istituzionale il presente Accordo attuativo e a pubblicare sul medesimo sito, salvo diversa comunicazione, notizie riguardanti i relativi contratti attuativi.

### Art. 10 – Controversie

1. Le *Parti* concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Accordo attuativo.
2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, sarà competente in via esclusiva il Foro di Foggia per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente Accordo attuativo.

### Art. 11 – Registrazione e spese

1. Il presente Accordo attuativo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 131 del 26/4/1986 ed art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico delle *Parti* in misura paritaria.
2. Il presente Accordo attuativo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15 co° 2bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

### Art. 12 – Clausole di rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Accordo attuativo restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

Letto, confermato e sottoscritto (le Istituzioni scolastiche aderenti):

SCUOLA: Direzione didattica **Piazza IV Novembre** – San Nicandro Garganico

Dirigente Scolastico: Angela Pia Vaira

SCUOLA: Scuola Secondaria di I grado: **D'Alessandro-Vocino** – San Nicandro Garganico  
Dirigente Scolastico-Rocco D'Avolio



SCUOLA: Istituto di Istruzione Secondaria Superiore *De Rogatis-Fioritto* – San Nicandro Garganico-Dirigente Scolastico: Francesco Giuseppe Donataccio

SCUOLA: Istituto Comprensivo **Torelli-Fioritti** – Apricena- Dirigente Scolastico: Giuseppe Di Sipio

SCUOLA: Istituto di Istruzione Secondaria Superiore **Federico II** – Apricena  
Dirigente Scolastico: Rocco D'Avolio

SCUOLA: Istituto Comprensivo *Via Napoli* - Lesina -Dirigente Scolastico: Incoronata Di Tullio

❖ SCUOL@GENDA 2030 - 17 GOALS IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Enti di ricerca</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

## ACCORDO DI RETE

ACCORDO DI RETE

### SCUOL@GENDA 2030

#### 17 goals in rete

##### PREMESSA

Il presente accordo di rete nasce dall'impegno congiunto delle scuole italiane partecipanti e vincitrici del Concorso MIUR – ASVIS *"Facciamo 17 Goals: trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"* e del Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e Formazione del MIUR, che ha convocato e ispirato l'idea di istituire una rete nazionale per la diffusione e promozione della conoscenza dei 17 Obiettivi dell'Agenda ONU 2030 sul territorio. La Scuola, in quanto "organo costituzionale", ha un ruolo propulsore nella difficilissima opera di educazione ed istruzione dei bambini/ragazzi di oggi, i quali nel 2030 avranno l'età per essere cittadini consapevoli del loro tempo ed attivi gestori di tutte le complessità che già da oggi interpellano l'Umanità. Rispondendo alle sollecitazioni dell'ONU, formalizzate nella Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015 con l'adozione del programma d'azione *"Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile"*, le Scuole vincitrici del Concorso MIUR ASVIS si consorziano in Rete per lavorare in sinergia su tutto il territorio nazionale, al fine di promuovere l'educazione allo sviluppo sostenibile e stimolare dibattiti, ricerche e progettazioni partecipate intorno ai tre pilastri sui quali si fondano i diversi Goals: l'ambiente, la società, l'economia, in un'ottica olistica e di sistema, nella prospettiva di costruzione



della cittadinanza globale.

La mission per tutti è sviluppare nelle comunità scolastiche e nei territori di rispettiva competenza conoscenze, abilità, valori e attitudini che rendano capaci di prendere decisioni informate e di agire responsabilmente per l'integrità ambientale, la sostenibilità economica e per la costruzione di una società più giusta per le presenti e future generazioni.

Con il presente protocollo di Rete le scuole aderenti si impegnano quindi a promuovere negli studenti, nei docenti e nel tessuto sociale di appartenenza quelle opportunità formative utili a costruire *"le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile"*(Agenda 2030 - Target del Goal 4),

#### LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

ISTITUZIONE SCOLASTICA	CODICE MECCANOGRAFICO	DIRIGENTE SCOLASTICO
D.D. STATALE 4° CIRCOLO "Sigismondo Castromediano" LECCE		TIZIANA FAGGIANO
Istituto Comprensivo "Corradini" - Roma		
Scuola dell'Infanzia "Verdeblu" Casale Monferrato (Alessandria)		
Istituto Comprensivo "Torelli- Fioritti" Apricena (Foggia)	FGIC86800A	DI SIPIO GIUSEPPE
Istituto Comprensivo "Collecini - Giovanni XXIII" - Plesso Sala Briano - Caserta		
I.C. "A. Gramsci" (Plesso Arvalia) di Roma		
Scuola sec. di I grado "Teresa Franchini" - Santarcangelo di		



Romagna Rimini		
I.C. "Chieri 1" - Chieri (Torino)		
I.C. "G. D'Annunzio" - Salò (Brescia)		
IISS di Rossano Calabro (Cosenza)		
IISS "A. Pacinotti" Taranto		
I.T.S. "A. Bianchini" - Terracina (Latina)		
DD De Amicis -Livorno		
IC Elia Commenda Brindisi		
IC Manzi Torre Dei Passeri Pescara		
Scuola Primaria P. Ravasio Grumello Del Monte (Bg)		
Scuola Primaria G. Verga - Siracusa		
IC San Nilo - Grottaferrata		
I.C Paolo Soprani Castelfidardo (An)		
IC Rita Levi Montalcini Partanna Trapani		
SSIG Madonna Della Neve Adro (Bs)		
IISS Principessa Maria Pia Taranto		
IIS Mattei Fiorenzuola D'Adda (Pc)		
I.T. M. Polo Verona		
CPIA Parma Scuola Secondaria I Grado Mattino B - Mattino C		
Istituto Polispecialistico San Paolo Sorrento (Na)		
CPIA Messina		
I.C. Druento (To)		
I.C. Bressana Bottarone (Pv)		

### STIPULANO

il presente accordo di Rete per la realizzazione di iniziative di promozione dell'Agenda 2030 su tutto il territorio nazionale.

### DENOMINAZIONE DELLA RETE

La Rete assume la seguente denominazione " **SCUOL@GENDA 2030 - 17**



goals in rete", con identificazione del logo riportato in epigrafe.

#### CARATTERISTICA DELLA RETE

Della Rete fanno parte le scuole vincitrici del Concorso MIUR ASVIS "Facciamo 17 Goals:

trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" 2017 e 2018 e sarà annualmente implementata con l'inserimento delle scuole vincitrici delle prossime edizioni, che sceglieranno di condividerne gli obiettivi e le finalità.

#### COORDINAMENTO DELLA RETE

Le scuole partecipanti alla Rete, nella seduta del 6 settembre 2018, designano la Direzione Didattica statale 4° Circolo "Sigismondo Castromediano", quale scuola capofila della Rete. La supervisione generale della Rete sarà garantita dal Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e Formazione del MIUR., cui la Scuola capofila darà costante informazione e rendicontazione delle attività in programma.

#### ORGANIZZAZIONE DELLA RETE

La Rete si articola in Comitato direttivo, composto dai Dirigenti delle scuole afferenti la rete e in Gruppo operativo, composto dai Referenti di ciascuna scuola afferente la rete. Il Comitato direttivo si riunirà periodicamente per concordare le attività della rete, approvare il relativo bilancio o eventuali modifiche dello stesso, stabilire le collaborazioni con realtà esterne e ratificare l'ingresso nella rete di nuove scuole.

#### FINALITA' DELLA RETE

La Rete si propone come finalità:





- Diffondere la conoscenza dell'Agenda ONU 2030 con iniziative formative su tutto il territorio nazionale, anche attraverso la raccolta e documentazione di buone pratiche innovative;
- Stimolare la creazione di reti di scuole territoriali che promuovano l'educazione allo sviluppo sostenibile;
- Stimolare iniziative formative, in sinergia con le Università e gli Enti locali, sulle seguenti tematiche: stili di vita sostenibili, diritti umani, uguaglianza di genere, promozione di una cultura di pace e di non violenza, cittadinanza globale e valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

### OBIETTIVI DELLA RETE

La Rete si pone i seguenti obiettivi generali:

- organizzazione di corsi di aggiornamento, formazione e ricerca per docenti sull'Agenda 2030;
- promozione, sostegno, coordinamento e sviluppo di progetti gestiti da reti di scuole sull'educazione allo sviluppo sostenibile e per la diffusione dell'Agenda 2030 sul territorio;
- produzione e diffusione di materiale di carattere didattico, divulgativo, pedagogico, tecnico-scientifico, come buona pratica per la didattica dello sviluppo sostenibile;
- promozione, coordinamento e gestione di eventi, attività, conferenze, convegni, seminari; attivazione di cooperazione e di scambi informativi tra scuola e mondo esterno (in particolare enti locali, gestori ambientali, Università, associazioni di volontariato e aziende) su problemi connessi allo sviluppo sostenibile;
- cooperazione diretta e indiretta con scuole di ogni ordine e grado a livello provinciale, regionale, nazionale, europeo, mondiale con l'ausilio di reti telematiche di comunicazione;
- scambio di esperienze, stage di lavoro e gemellaggi;
- ricerca in materia di educazione ambientale;



- documentazione, informazione e comunicazione;
- partecipazione in qualità di partner e di stakeholder (portatore di interessi) a processi e progetti di Agenda Locale;
- partecipazione ad eventi, azioni, attività, conferenze, workshop a livello locale, regionale, nazionale e internazionale;
- stipula di convenzioni con enti, agenzie, associazioni, aziende per la realizzazione di progetti di studio, difesa, monitoraggio e riqualificazione ambientale realizzati con le scuole;
- gestione di attività (eventi, azioni, corsi di formazione, comunicazione, ecc.) per conto di enti locali sui temi dello sviluppo sostenibile (risparmio energetico, energie alternative, nuove tecnologie per l'ambiente, mobilità sostenibile, ecc.).

In sintesi, la rete dovrà consentire alle scuole aderenti di affrontare le sfide della modernità con strumenti concettuali e operativi aggiornati e metodologicamente corretti, sperimentati nello studio, nel monitoraggio scientifico e culturale dell'ambiente inteso nel senso più ampio, nell'ottica dello sviluppo sostenibile, finalizzato ad una migliore qualità dello studio, dell'ambiente e della vita.

### ATTIVITA' PROGRAMMATE PER IL BIENNIO 2018-19/2019-20

#### **Anno scolastico 2018-19:**

1. formalizzazione della Rete con il presente accordo.
2. Ciascuna scuola partecipa o propone l'istituzione sul proprio territorio di appartenenza di una rete di scuole per la diffusione dell'Agenda 2030 e l'educazione allo sviluppo sostenibile.
3. Creazione di uno spazio web per la raccolta delle documentazioni relative agli elaborati premiati nelle edizioni 2017 e 2018 del Concorso MIUR ASVIS "Facciamo 17 Goals: trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile".
4. Partecipazione, con un proprio spazio espositivo, al Festival dello Sviluppo Sostenibile edizione 2019.



5. Partecipazione con uno spazio espositivo dedicato alla Mostra "Il Veliero Parlante" a Lecce la seconda settimana di maggio 2019.

### Anno scolastico 2019-2020:

1. Implementazione della Rete con l'invito ad aderire alle nuove scuole vincitrici del Concorso MIUR ASVIS "Facciamo 17 Goals: trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile".
2. Organizzazione di un Convegno nazionale sull'Agenda 2030.
3. Realizzazione di percorsi formativi destinati ai docenti sull'educazione allo sviluppo sostenibile.
4. Ulteriori attività saranno concordate in appositi incontri del Comitato direttivo della Rete.

### RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

Le scuole della rete condivideranno le risorse umane e professionali per il raggiungimento delle finalità istitutive.

### RISORSE STRUTTURALI

Le scuole della rete condivideranno le risorse strumentali per il raggiungimento delle finalità istitutive.

### ONERI FINANZIARI PER LE SCUOLE

Ciascuna scuola aderente alla Rete contribuirà alla realizzazione delle attività programmate, attraverso il versamento di una quota di adesione pari a € 150,00 annuale.

### FINANZIAMENTI

Le scuole della rete potranno ricevere, su approvazione dell'assemblea degli aderenti, contributi e finanziamenti, che confluiranno nel bilancio e saranno utilizzati per le proprie finalità istitutive.

**COLLABORAZIONI E CONVENZIONI**

La rete potrà collaborare e stipulare convenzioni con enti, istituzioni, agenzie, associazioni, aziende sia pubbliche che private, per il conseguimento degli obiettivi della rete, previa approvazione del Comitato direttivo.

**DURATA DELL'ACCORDO DI RETE**

Il presente accordo avrà durata biennale a partire dall'anno scolastico 2018-2020.

**LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO**

<b>ISTITUZIONE SCOLASTICA</b>	<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	<b>Firma digitale</b>
D.D. STATALE 4° CIRCOLO "Sigismondo Castromediano" LECCE	TIZIANA FAGGIANO	
Istituto Comprensivo "Corradini" - Roma		
Scuola dell'Infanzia "Verdeblu" Casale Monferrato (Alessandria)		
Scuola dell'Infanzia "La Sirenetta" - Apricena (Foggia)		
Istituto Comprensivo "Collecini - Giovanni XXIII" - Plesso Sala Briano - Caserta		
I.C. "A. Gramsci" (Plesso Arvalia) di Roma		
Scuola sec. di I grado " Teresa Franchini" - Santarcangelo di Romagna Rimini		
I.C. "Chieri 1" - Chieri (Torino)		
I.C. "G. D'Annunzio" - Salò (Brescia)		
I.I.S.S. di Rossano Calabro (Cosenza)		
I.I.S.S. "A. Pacinotti" Taranto		
I.T.S. "A. Bianchini" - Terracina (Latina)		



DD De Amicis -Livorno		
IC Elia Commenda Brindisi		
IC Manzi Torre Dei Passeri Pescara		
Scuola Primaria P. Ravasio Grumello Del Monte (Bg)		
Scuola Primaria G. Verga - Siracusa		
IC San Nilo - Grottaferrata		
I.C Paolo Soprani Castelfidardo (An)		
IC Rita Levi Montalcini Partanna Trapani		
SSIG Madonna Della Neve Adro (Bs)		
IISS Principessa Maria Pia Taranto		
IIS Mattei Fiorenzuola D'Adda (Pc)		
I.T. M. Polo Verona		
CPIA Parma Scuola Secondaria I Grado Mattino B - Mattino C		
Istituto Polispecialistico San Paolo Sorrento (Na)		
CPIA Messina		
I.C. Druento (To)		
I.C. Bressana Bottarone (Pv)		

**❖ ACCORDO DI PARTENARIATO PER IL PROGETTO ECO.LUOGHI LAB**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
---------------------------------	---



❖ **ACCORDO DI PARTENARIATO PER IL PROGETTO ECO.LUOGHI LAB**

<p><b>Risorse condivise</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<p><b>Soggetti Coinvolti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<p><b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b></p>	<p>Partner rete di scopo</p>

**Approfondimento:**

ACCORDO DI PARTENARIATO TRA

L'Istituto Comprensivo Torelli-Fioritti di Apricena con sede legale in Apricena in via Nenni s.n.c., Codice Fiscale 93061260712, rappresentato dal Dirigente scolastico prof. Di Sipio Giuseppe, nato a San Severo (FG), il 13 marzo 1958, Codice Fiscale DSPGPP58C1311580

E

COMUNE DI APRICENA, Corso Generale Torelli 71011 Apricena, Codice Fiscale 8400035714 e

Partita Iva 00991140716, Rappresentante legale Antonio Potenza nato a San Severo il 13 Gennaio 1982, Codice Fiscale PTNNTN82A1311580

VISTO

L'Accordo di rete nazionale Scuol@agenda 2030 17 goals in tvte che coinvolge ad oggi 25 scuole, del primo e del secondo ciclo, di tutto il territorio nazionale, sottoscritto dal nostro Istituto,

CONSIDERATO



che in tale Accordo di rete è esplicitamente previsto e considerato come "valore aggiunto", il coinvolgimento attivo di altri soggetti, pubblici e privati, Enti e Associazioni del territorio di appartenenza,

### visto

che la finalità principale della rete nazionale di cui sopra è quello di finalizzare istruzione ed educazione degli studenti alla realizzazione degli obiettivi dei 17 goals dell'Agenda 2030 promossa dalle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile, con particolare riferimento ai goals n. 3 salute e benessere, n. 9 innovazione e infrastrutture, n.11 città e comunità sostenibili per i progetti "GIOCO E MOVIMENTO" ed "ECO-LUOGHI LAB",

### SI STIPULA QUANTO SEGUE

#### Art. 1 Durata della convenzione

La presente convenzione, ha la durata dell'intero periodo di attuazione del progetto che sarà realizzato nell'ambito di quanto previsto dall'Accordo di rete nazionale.

#### Art. 2 Collaborazione a costo zero

Il sottoscritto Potenza Antonio, quale rappresentante legale del Comune di Apricena di cui alla presente convenzione, si impegna ad avviare una collaborazione finalizzata ad integrare/ completare il progetto dell'Istituto Comprensivo Torelli-Fioritti . Inoltre dichiara la più totale disponibilità a collaborare con la Scuola per la buona riuscita del progetto.

#### Art. 3 Risorse finanziarie

La collaborazione stipulata con il presente accordo è a titolo gratuito e senza alcun onere per la Scuola.

**❖ ACCORDO DI PARTNERIATO TRA L 'I.C. TORELLI-FIORITTI DI APRICENA E IL 2° CIRCOLO DIDATTICO EMILIO RICCI DI TORREMAGGIORE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:****ACCORDO DI PARTENARIATO TRA**

L'Istituto Comprensivo Torelli-Fioritti di Apricena con sede legale in Apricena in via Nenni s.n.c., Codice Fiscale 93061260712 rappresentato dal Dirigente scolastico prof. Di Sipio Giuseppe, nato a San severo (FG), il 13 marzo 1958, Codice Fiscale DSPGPP58C1311580,

il 2° Circolo Didattico Emilio Ricci di Torremaggiore con sede legale in Torremaggiore in via De Gasperi n. 1 Codice Fiscale 84007160710 Tel. 0882/391577, Rappresentante legale: Dirigente scolastico reggente, prof. Giuseppe Di Sipio, nato a San Severo (FG) il 13.03.1958, residente a S.Nicandro G.co in via S.Michele,12





VISTO

l'Accordo di rete nazionale Scuol@agenda 2030 17 goa/s in rete che coinvolge ad oggi 25 scuole, del primo e del secondo ciclo, di tutto il territorio nazionale, sottoscritto dal nostro Istituto,

CONSIDERATO

che in tale Accordo di rete è esplicitamente previsto e considerato come "valore aggiunto", il coinvolgimento attivo di altri soggetti, pubblici e privati, Enti e Associazioni del territorio di appartenenza,

VISTO

che la finalità principale della rete nazionale di cui sopra è quello di finalizzare istruzione ed educazione degli studenti alla realizzazione degli obiettivi dei 17 goals dell'Agenda 2030 promossa dalle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile, con particolare riferimento all'obiettivo n.15: proteggere, ristabilire e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, la gestione sostenibile delle foreste, combattere la desertificazione, fermare e rovesciare la degradazione del territorio e arrestare la perdita della biodiversità

**SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art. 1 Durata della convenzione**

La presente convenzione, ha la durata dell'intero periodo di attuazione dei progetti che saranno realizzati nell'ambito di quanto previsto dall'Accordo di rete nazionale.

**Art. 2 Collaborazione a costo zero**

Il sottoscritto Giuseppe Di Sipio, quale rappresentante legale del 2° Circolo Didattico Emilio Ricci di Torremaggiore di cui alla presente convenzione, si impegna ad avviare una collaborazione finalizzata ad integrare/ completare i progetti dell'Istituto Comprensivo Torelli-Fioritti programmati nell'ambito del tema dell'Obiettivo n. 15 dell'Agenda 2030 sopra citato, con tempi e modalità da concordare. Il nostro Istituto dichiara la più totale disponibilità a collaborare con la Scuola Torelli-Fioritti per la buona riuscita dei progetti.

**Art. 3 Risorse finanziarie**

La collaborazione stipulata con il presente accordo è a titolo gratuito e senza alcun onere per la Scuola.



❖ **ACCORDO DI RETE: CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA SAN GIOVANNI ROT.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• : garantire condizioni di salute e il benessere per tutti a tutte le età,</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di ricerca</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• ASL</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

**ACCORDO DI PARTENARIATO TRA**

L'Istituto Comprensivo Torelli-Fioritti di Apricena con sede legale In Apricena In via Nenni s.n.c., Codice Fiscale 93061260712 rappresentato dal Dirigente scolastico prof. Di Sipio Giuseppe, nato a San Severo (FG), il 13 marzo 1958, Codice Fiscale DSPGPP58C1311580

La Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo con sede legale in Viale Cappuccini 71013 san Giovanni Rotondo (FG) Codice Fiscale e Partita IVA 00138660717 Tel. 0882 4101 Rappresentante legale Dott. Domenico Crupi

VISTO



l'Accordo di rete nazionale Scuol@agenda 2030 17 goals in rete che coinvolge ad oggi 25 scuole, del primo e del secondo ciclo, di tutto il territorio nazionale, sottoscritto dal nostro Istituto,

### CONSIDERATO

che in tale Accordo di rete è esplicitamente previsto e considerato come "valore aggiunto", il coinvolgimento attivo di altri soggetti, pubblici e privati, Enti e Associazioni del territorio di appartenenza,

visto

che la finalità principale della rete nazionale di cui sopra è quello di finalizzare istruzione ed educazione degli studenti alla realizzazione degli obiettivi dei 17 goals dell'Agenda 2030 promossa dalle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile, con particolare riferimento all'obiettivo n. 3: garantire le condizioni di salute e il benessere per tutti a tutte le età,

SI STIPULA QUANTO SEGUE

#### Art. 1 Durata della convenzione

La presente convenzione, ha la durata dell'intero periodo di attuazione dei progetti che saranno realizzati nell'ambito di quanto previsto dall'Accordo di rete nazionale.

#### Art. 2 Collaborazione a costo zero

Il sottoscritto Dott. Domenico Crupi quale rappresentante legale della Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza di cui alla presente convenzione, si impegna ad avviare, a mezzo del Centro diabetologico Infantile, una collaborazione finalizzata ad integrare/completare i progetti dell'Istituto Comprensivo Torelli-Fioritti nel seguente modo: organizzare incontri finalizzati al tema dell'Obiettivo n. 3 dell'Agenda 2030 sopra citato, con docenti, alunni, genitori, con tempi e modalità da concordare.

Dichiara la più totale disponibilità a collaborare con la Scuola per la buona riuscita dei progetti.

#### Art. 3 Risorse finanziarie



La collaborazione stipulata con il presente accordo è a titolo gratuito e senza alcun onere per la Scuola.

**❖ ACCORDO DI PARTENARIATO COMUNE DI APRICENA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:****ACCORDO DI PARTENARIATO TRA**

L'Istituto Comprensivo Torelli-Fioritti di Apricena con sede legale in Apricena in via Nenni s.n.c.,  
Codice Fiscale 93061260712 rappresentato dal Dirigente scolastico prof. Di Sipio Giuseppe, nato a San Severo (FG), il 13 marzo 1958, Codice Fiscale DSPGPP58C1311580

E



COMUNE DI APRICENA, Corso Generale Torelli,71011 Apricena, Codice Fiscale 8400035714 e

Partita Iva 00991140716

Rappresentante legale Antonio Potenza nato a San Severo il 13 Gennaio 1982, Codice FiscalePTNNTN82A1311580

### **VISTO**

l'Accordo di rete nazionale Scuol@agenda 2030 17goals in rete che coinvolge ad oggi 25 scuole, del primo e del secondo ciclo, di tutto il territorio nazionale, sottoscritto dal nostro Istituto,

### **CONSIDERATO**

Che in tale Accordo di rete è esplicitamente previsto e considerato come "valore aggiunto", il coinvolgimento attivo di altri soggetti, pubblici e privati, Enti e Associazioni del territorio di appartenenza,

### **VISTO**

che la finalità principale della rete nazionale di cui sopra è quello di finalizzare istruzione ed educazione degli studenti alla realizzazione degli obiettivi dei 17goals dell'Agenda 2030 promossa dalle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile, con particolare riferimento ai goals n. 3 salute e benessere, n. 9 innovazione e infrastrutture, n. 11 città e comunità sostenibili per i progetti GIOCO E MOVIMENTO e ECO-LUOGHI LAB

### **SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1 Durata della convenzione**

La presente convenzione, ha la durata dell'intero periodo di attuazione del progetto che sarà realizzato nell'ambito di quanto previsto dall'Accordo di rete nazionale.

#### **Art. 2 Collaborazione a costo zero**

Il sottoscritto Potenza Antonio; quale rappresentante legale del Comune di Apricena di cui alla presente convenzione, si impegna ad avviare una collaborazione finalizzata ad integrare/completare il progetto dell'Istituto Comprensivo Torelli-Fioritti .

Inoltre , dichiara la più totale disponibilità a collaborare con la Scuola per la



buona riuscita del progetto.

Art. 3 Risorse finanziarie

La collaborazione stipulata con il presente accordo è a titolo gratuito e senza alcun onere per la Scuola.

❖ **ACCORDO DI RETE: INTERCULTURA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

**PREMESSA**

Visto l'art.3 della Costituzione; l'articolo n. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999 n.275 per il quale le Istituzioni Scolastiche possono promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle loro finalità istituzionali; l'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n° 59; la L. 440/1997; la L. 40/1998; la L. 107/15 il Decreto 129/18 che la percentuale di allievi stranieri extracomunitari è in continuo aumento; che il contesto multiculturale attuale investe anche la realtà delle nostre scuole ed impone di operare scelte educative improntate alla ricerca di strategie capaci di integrare gli alunni di origine non italiana nel rispetto delle loro rispettive identità;

Considerato che l'individuazione di punti d'incontro, scambio e comunicazione tra i protagonisti



Considerato della relazione educativa (bambini, genitori, insegnanti ed altri operatori della scuola) diventa una necessità per un ambiente come quello scolastico che vuol dare risposte adeguate al bisogno di riconoscimento della propria identità personale e nello stesso tempo all'esigenza di promuovere la piena realizzazione delle potenzialità di ciascuno;

che i bisogni dei servizi primari e il grave problema dell'esclusione sociale possono essere affrontati solo con politiche integrate, di cui la scuola rappresenta solo uno dei soggetti protagonisti

SI CONVIENE

di aderire all' ACCORDO DI RETE TRA SCUOLE ED ASSOCIAZIONI FINALIZZATO ALLA PROMOZIONE DI BUONE PRATICHE PER L'INTERCULTURA già in essere tra le scuole:

- ISTITUTO COMPRENSIVO ZANNOTTI FRACCACRETA, scuola capofila
- ISTITUTO SECONDARIO 1<sup>0</sup> PETRARCA-PADRE PIO, scuola partner
- ISTITUTO COMPRENSIVO G. PALMIERI-SAN GIOVANNI BOSCO, scuola partner
- CIRCOLO DIDATTICO SAN FRANCESCO, scuola partner
- ASSOCIAZIONE ARCIDONNA CIRCOLO ELSA MORANTE, associazione partner
- ASSOCIAZIONE CULTURALE E DI PROMOZIONE SOCIALE IL BAOBAB associazione partner

condividendone le finalità della rete, gli obiettivi educativi generali, le modalità decisionali e organizzative.

❖ **ACCORDO DI RETE: LEGAMBIENTE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>



❖ ACCORDO DI RETE: LEGAMBIENTE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

**Approfondimento:**

ACCORDO DI PARTENARIATO TRA

L'Istituto Comprensivo Torelli-Fioritti di Apricena con sede legale in Apricena in via Nenni s.n.c., Codice Fiscale 93061260712 rappresentato dal Dirigente scolastico prof. Di Sipio Giuseppe, nato a San Severo (FG), il 13 marzo 1958, Codice Fiscale DSPGPP58C1311580

Associazione Circolo Iride Legambiente, con sede legale (provvisoria) in via G. Fortunato n. 7 città San Nicandro Garganico (FG) cap 71015 Codice Fiscale 93062360719 Tel. 3403545217 Rappresentante legale Prof. Nazario Bizzarri,

VISTO

L'Accordo di rete nazionale Scuol@agenda 2030 17 goals in rete che coinvolge ad oggi 25 scuole, del primo e del secondo ciclo, di tutto il territorio nazionale, sottoscritto dal nostro Istituto,

CONSIDERATO

L'Istituto Comprensivo Torelli-Fioritti di Apricena con sede legale in Apricena in via Nenni s.n.c., Codice Fiscale 93061260712 rappresentato dal Dirigente scolastico prof. Di Sipio Giuseppe, nato a San Severo (FG), il 13 marzo 1958, Codice Fiscale DSPGPP58C1311580

Associazione Circolo Iride Legambiente, con sede legale (provvisoria) in via G. Fortunato n. 7 città San Nicandro Garganico (FG) cap 71015 Codice Fiscale 93062360719 Tel. 3403545217 Rappresentante legale Prof. Nazario Bizzarri,

VISTO

L'Accordo di rete nazionale Scuol@agenda 2030 17 goals in rete che coinvolge ad oggi 25 scuole, del primo e del secondo ciclo, di tutto il territorio nazionale, sottoscritto dal





nostro Istituto,

n.2 porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

n. 6: garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e condizioni igieniche per tutti

n. 7: assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

n. 13: promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

n. 15: proteggere, ristabilire e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, la gestione sostenibile delle foreste, combattere la desertificazione, fermare e rovesciare la degradazione del territorio e arrestare la perdita della biodiversità

#### SI STIPULA QUANTO SEGUE

##### Art. 1 Durata della convenzione

La presente convenzione, ha la durata dell'intero periodo di attuazione dei progetti che saranno realizzati nell'ambito di quanto previsto dall'Accordo di rete nazionale.

##### Art. 2 Collaborazione a costo zero

Il sottoscritto Nazario Bizzarri, quale rappresentante legale (pro tempore) del Circolo Iride Legambiente di cui alla presente convenzione, si impegna ad avviare una collaborazione finalizzata ad integrare/ completare i progetti dell'istituto Comprensivo Torelli-Fioritti finalizzati alle tematiche degli Obiettivi n. 2, 6, 7, 13 e 15 dell'Agenda 2030 sopra citati, con il coinvolgimento di docenti, alunni, genitori e con tempi e modalità da concordate.

La nostra Associazione dichiara la più totale disponibilità a collaborare con la Scuola per la buona riuscita dei progetti.

**Art. 3 Risorse finanziarie**

La collaborazione stipulata con il presente accordo è a titolo gratuito e senza alcun onere per la Scuola.

**❖ ACCORDO DI RETE PARCO GARGANO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:****ACCORDO DI PARTENARIATO TRA**

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "TORELLI-FIORITTI" di Apricena con sede legale in Apricena in via Nenni s.n.c., Codice Fiscale 93061260712 rappresentato dal Dirigente Scolastico prof. DI SIPIO Giuseppe, nato a San Severo (FG) il 13 marzo 1958, Codice fiscale DSPGPP58C1311580

E

L'ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO, con sede legale in via Sant'Antonio Abate n. 121 Monte Sant'Angelo (FG) cap 71037, Codice Fiscale 94031700712, Partita IVA 03062280718, Tel 0884/568911, E-mail in- fo@patcogargano.it, PEC direttore@parcogargano.legalmail.it, rappresentato dal Vice Presidente



COSTANZUCCI PAOLINO Claudio, nato a Cagnano Varano (FG) il 06/02/1968, Codice Fiscale CSTCLD68B06B357K.

VISTO

"Accordo di rete nazionale "SCUOL@AGENDA 2030 17 GOALS IN RETE" che coinvolge ad oggi 25 scuole, del primo e del secondo ciclo, di tutto il territorio nazionale, sottoscritto dal nostro Istituto,

CONSIDERATO

che in tale Accordo di rete è esplicitamente previsto e considerato come "valore aggiunto", il coinvolgimento attivo di altri soggetti, pubblici e privati, Enti e Associazioni del territorio di appartenenza,

VISTO

che la finalità principale della rete nazionale di cui sopra è quello di finalizzare istruzione ed educazione degli studenti alla realizzazione degli obiettivi dei 77 goals dell'Agenda 2030 promossa dalle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile, con particolare riferimento all'obiettivo

n. 6: garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e condizioni igieniche per tutti

e all'obiettivo

n. 15: proteggere, ristabilire e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, la gestione sostenibile delle foreste, combattere la desertificazione, fermare e rovesciare la degradazione del territorio e arrestare la perdita della biodiversità

SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1- Durata della convenzione La presente convenzione, ha la durata dell'intero periodo di attuazione dei progetti che saranno realizzati nell' ambito di quanto previsto dall' Accordo di rete nazionale.

Art. 2 - Collaborazione a costo zero

IL sottoscritto COSTANZUCCI PAOLINO Claudio, quale rappresentante legale dell'ENTI PARCO NAZIONALE DEL GARGANO; di cui alla presente convenzione, si impegna ad avviare una collaborazione finalizzata ad integrare/completare i progetti dell'Istituto



Comprensivo "Torell-Fioritti" finalizzati alle tematiche degli Obiettivi n. 6 e n. 15 dell'Agerda 2030 sopra citati, con il coinvolgimento delle risorse umane dell'intero periodo con tempi e modalità da concordare.

Il nostro Ente dichiara la più totale disponibilità a collaborare con la Scuola per la buona riuscita dei progetti.

Art. 3 - Risorse finanziarie La collaborazione stipulata con il presente accordo è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Ente.

❖ **LETTERA DI ADESIONE AD ASSOCIAZIONE SPORTIVA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazioni sportive</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Spett.le Associazione Sportiva Dilettantistica

Sede legale: viale Due

Giugno, 222

Sede operativa: Impianto Sportivo

"Urban Playground"

71016 SAN SEVERO (FG)

OGGETTO: REGIONE PUGLIA - PROGRAMMA OPERATIVO 2019 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI AL POTENZIAMENTO DEL PATRIMONIO



IMPIANTISTICO SPORTIVO DI SOGGETTI PRIVATI: Lettera di adesione al progetto in qualità di partner di sostegno.

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia con la L. R. n. 33/2006 così come modificata dalla L. R. n. 32 del 19/11/2012, riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;
- In data 08/08/2019 è stato pubblicato sul BURP n. 90 l'Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo di soggetti privati;
- L'Associazione Sportiva Dilettantistica KITERS, soggetto gestore dell'impianto sportivo omologato dal C.O.N.I. "URBAN PLAYGROUND" sito in via Guareschi a San Severo (FG) e realizzato su terreno comunale, candiderà a finanziamento un progetto per la realizzazione di un impianto polivalente, per la pratica di più sport, e l'ampliamento dell'attuale struttura con l'intento di apportare significative migliorie e di renderne più agevole l'uso da parte di soggetti diversamente abili;
- destinatari dell'intervento, pertanto, saranno:
  - Ø giovani e minori interessati alla pratica dello Sport;
  - Ø disabili fisici, neurosensoriali, con ritardo/disagio mentale e disturbo psichico, soggetti affetti da patologie croniche;
  - Ø soggetti che versano in condizioni di disagio socio-economico.

Il sottoscritto Giuseppe DI SIPIO, in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Torelli — Fioritti" di Apricena (FG), con la presente,

DICHIARA

Di aderire al progetto dell' Associazione Sportiva Dilettantistica KITERS in qualità di partner di sostegno e di prendere parte alle seguenti attività:



- ∅ promuovere l'uso della struttura presso i propri alunni e nel proprio territorio, al fine di integrare gruppi a rischio di marginalità e favorire l'aggregazione sociale attraverso lo sport;
- ∅ di partecipare alle iniziative di promozione e animazione sociale che l'Associazione Kiders realizzerà presso l'impianto sportivo Urban Playground;
- ∅ diffusione dei risultati e delle best practices scaturenti dal progetto;
- ∅ altre attività che possano essere utili ai fini del progetto in relazione ai fini istituzionali dell'Ente.

L'adesione al progetto non prevede alcun impegno di spesa da parte del soggetto che aderisce.

Apricena, 14/11/2019

❖ **LETTERA DI ADESIONE COOPERATIVA "IL SORRISO"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Spett.le Cooperativa Sociale "Il Sorriso



P.IVA 03515660714 Cod. Fiscale 03515660714 Via Petrarca, 14

71011 Città Apricena

OGGETTO: POR PUGLIA 2014-2020 - Asse IX — Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione Azione 9.6 - "Interventi per il rafforzamento delle imprese sociali" (FSE) Sub-Azione 9.6.b "attività di animazione sociale e partecipazione collettiva di ricostruzione della identità dei luoghi e delle comunità, connessi al recupero funzionale e al riuso dei vecchi immobili, compresi i beni confiscati alle mafie" lettera di adesione al progetto.

### PREMESSO CHE

- La Regione Puglia sostiene con una pluralità di azioni i temi fondanti della più diffusa azione contro le mafie, per la legalità, la responsabilità sociale, la memoria e l'impegno, quali leve fondamentali per lo sviluppo di una regione libera dalle mafie. In coerenza con i principi contenuti nella L.R. n. 14 del 28 marzo 2019 "Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza", che disciplina l'insieme delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata, si intende promuovere e sostenere l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità, per elevare i livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche.
- Per il perseguimento delle finalità di cui sopra, Regione Puglia ritiene opportuno e necessario, adottare il presente avviso pubblico volto a selezionare progetti che promuovano interventi di Antimafia Sociale attraverso attività di animazione sociale e partecipazione collettiva di ricostruzione della identità dei luoghi e delle comunità, connessi al recupero funzionale e al riuso dei vecchi immobili, compresi i beni confiscati alle mafie, in coerenza con le finalità della L.R. n. 14 del 28 marzo 2019.
- La progettualità è coerente con la strategia regionale (POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 al Risultato Atteso 9.7).
- La Cooperativa Sociale "Il Sorriso" avente sede legale in Via Petrarca, 14 ad Apricena (FG), candiderà a finanziamento un progetto che prevede azioni di ricostruzione dell'identità locale, attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, connesse anche al recupero funzionale di immobili in disuso,



attraverso la realizzazione di Laboratori Innovativi.

- Il progetto garantisce il rispetto e la coerenza con i principi generali di cui agli articoli 4 e 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, relativi alle pari opportunità e non discriminazione e che dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale, inoltre si dovrà garantire la possibilità di accesso per le persone con disabilità;
- I destinatari dell'intervento saranno:
  - Ø Ragazzi/e in età scolastica,
  - Ø comunità di cittadini dei tessuti e contesti urbani a rischio devianza e condizionamento dovuto alla presenza di criminalità comune ed organizzata di età comunque inferiore ai 18 anni, residenti in Puglia,
  - Ø ,ragazzi disabili fisici e/o con lieve ritardo/disagio mentale
  - Ø ragazzi appartenenti a famiglie che versano in condizioni di disagio socio-economico

Il sottoscritto Giuseppe DI SIPIO, in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Torelli — Fioritti" di Apricena (FG), con la presente,

DICHIARA

Di aderire al progetto "Con le mani pulite" della Cooperativa Sociale Il Sorriso, in qualità di partner di sostegno e di prendere parte alle seguenti attività:

- Ø promuovere l'uso della struttura presso i propri iscritti e nel proprio territorio, al fine di integrare gruppi a rischio di marginalità e favorire l'aggregazione sociale;
- Ø di partecipare alle iniziative di promozione e animazione sociale che la Cooperativa Sociale Il Sorriso condurrà a favore di un indirizzo di legalità, lotta alla criminalità, utilizzo dell'arte come forma di rinascita e bellezza;
- Ø diffusione dei risultati e delle best practices scaturenti dal progetto;





∅ altre attività che possano essere utili ai fini del progetto in relazione ai fini istituzionali della nostra struttura.

L'adesione al progetto non prevede alcun impegno di spesa da parte del soggetto che aderisce.

Distinti saluti

Apricena, 14/11/2019

❖ MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'ADESIONE ALLA RETE NAZIONALE "SCUOLE GREEN"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Al Dirigente Scolastico Gabriella Grilli

Scuola Capofila Rete Green

Liceo Scientifico "A. Volta"

[fgps010008@istruzione.it](mailto:fgps010008@istruzione.it)



OGGETTO: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ADESIONE ALLA RETE NAZIONALE  
"SCUOLE GREEN"

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DELLA SCUOLA PARTNER

Il sottoscritto DI SIPIO GIUSEPPE

nato a San Severo (FG) il 13/03/1958 residente a Sannicandro Garcanico (FG) via San  
Michele 12

in qualità di legale rappresentante dell'Istituto Comprensivo "TORELLI-FIORITTI  
"Codice fiscale 93061260712 Codice meccanografico dell'istituto FG IC 86 800A\_. Sede  
in APRICENA via Pietro Nenni cap 71011 e-mail fgc86800a@istruzione.it

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- di aver preso visione del Protocollo di Intesa per l'avvio di attività di comune  
interesse stilato dai promotori della rete nazionale "Scuole Green";
- manifesta interesse ad aderire al Protocollo di Intesa e ne accetta il contenuto in ogni  
sua parte;
  - si impegna a partecipare alla realizzazione delle azioni di cui al Protocollo di  
Intesa, avendo cura di essere parte attiva nella realizzazione delle attività  
comuni e nella diffusione dei risultati del proprio istituto;
  - si impegna a far approvare il protocollo in parola agli Organi Collegiali di  
Istituto e a comunicarne gli estremi alla scuola capo-fila di provincia entro il  
31/10/2019.

Al fine di facilitare il raccordo istituzionale tra le scuole aderenti all'accordo, individua,  
quale referente interno a questo istituto, il prof. Antonio Dembech

Trasmette in allegato alla presente copia del documento di identità del  
rappresentante legale.

Luogo e data

Apricena, 22/11/2019



❖ **CONVENZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO "TORELLI-FIORITTI" E ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE FEDERCO II°APRICENA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	convenzione istruzione scolastica

**Approfondimento:**

**CONVENZIONE ISTRUZIONE SCOLASTICA E SOGGETTO OSPITANTE**

L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "FEDERICO II" — di seguito denominato "Istituzione Scolastica" con sede in Apricena (FG) via Pozzo Salso n.41, codice fiscale 93024290715, rappresentato dalla prof.ssa Alessia Colio nata a Potenza (PZ) il 18/04/1975, codice fiscale: CLO LSS 65D58 G942B

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "TORELLI-FIORITTI" — di seguito denominato "Soggetto Ospitante", con sede legale in Apricena (FG), via P. Nenni, codice fiscale/p.IVA: 93061260712 rappresentato dal Dirigente Scolastico prof. Giuseppe DI SIPIO nato il 13/03/1958 a San Severo (FG) codice fiscale DSP GPP 58C13 I1580

**PREMESSO CHE:**

- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (legge di Bilancio 2019) ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"



- ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi in esame sono organicamente inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione; - durante i percorsi gli studenti sono soggetti all'applicazione delle disposizioni del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni;

### SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

#### Art. 1.

1. ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "TORELLI-FIORITTI" qui di seguito indicata anche come il "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture n° 70 studenti del triennio nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (di seguito indicati PCTO) su proposta L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "FEDERICO II", di seguito indicata anche come "istituzione scolastica.

#### Art. 2

1. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al d.lgs. 81/2008, lo studente nelle attività del PCTO è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L'attività di formazione ed orientamento del PCTO è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno.
4. Per ciascun allievo inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.



5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.
6. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in contesto lavorativo non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

### Art. 3

Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
  - b) assiste e guida lo studente nei PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
  - c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di PCTO, rapportandosi con il tutor esterno;
  - d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
  - e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
  - f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del PCTO, da parte dello studente coinvolto;
  - g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
  - h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per i PCTO, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.
2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni: è,



- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di PCTO;
  - b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel PCTO;
  - c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel ri-rispetto delle procedure interne;
  - d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con al-tre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
  - e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza di PCTO;
  - f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.
3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:
- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
  - b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
  - c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
  - d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
  - e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs.81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4



1. Durante lo svolgimento del percorso il/i beneficiario/i del percorso/i per le competenze trasversali e per l'orientamento è tenuto/sono tenuti a:
  - a) svolgere le attività previste dal percorso formative personalizzato;
  - b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
  - c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
  - d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
  - e) rispettare gli obblighi di cui al d.lgs. 81/2008, art. 20.

### Art. 5

1. L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del PCTO contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.
2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del d.lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:
  - tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di PCTO;
  - informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 d.lgs. 81/2008;
  - designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).



Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:
  - a. garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di PCTO, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
  - b. rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
  - c. consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del per-corso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
  - d. informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
  - e. individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 7

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Apricena, li 31/10/2019





❖ **ACCORDO DI RETE DI SCOPO NÉ VITTIME NÉ PREPOTENTI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di ricerca</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

**ACCORDO DI RETE DI SCOPO Né vittime né prepotenti"**

Percorsi per il contrasto e la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyber bullismo tra bambini ed adolescenti

**TRA**

- Le Associazioni rappresentate da



1. **SPAZIO@PERTO APS** con sede a Benevento in via san Giuseppe Moscati 37/A nella persona del Presidente Prof.ssa Del Donno Annarita
2. **ASD OLTRE LO SPORT** con sede a Napoli in Via Largo Francesco Torraca n.71 nella persona del Presidente Dott. Sansone Marco

## **E**

- L'Istituzione Scolastica

### 3. ISTITUTO COMPRENSIVO "TORELLI-FIORITTI" DI APRICENA

L'anno 2020 , addì 12/11/2020, del mese di OTTOBRE con il presente atto, da valere a tutti gli effetti di legge, il dott. DI SIPIO GIUSEPPE, nato a San Severo (FG) il 13/03/1958, C.F. DSPGPP58C13I158O nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica Istituto Comprensivo "Torelli-Fioritti" di Apricena, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica in data 09/11/2020

- La prof.ssa Del Donno Annarita, nata a Benevento il 16/08/65 C.F. DLNRT65M56A783Z, nella qualità di presidente dell'APS SPAZIO@PERTO
- Il dott. Sansone Marco, nato a Napoli il 09/12/1973, C.F. SNSMRC73T09F839G, nella qualità di presidente dell'ASD Oltre lo sport

### **Premesso che**

L'accesso ai contenuti informativi/formativi del portale spazio legalità – Legalit@ i codici delle relazioni, potrà avvenire solo dopo la stipula dell'accordo di rete scaricabile dal portale, debitamente compilata ed inviata a [comunicazione.spaziolegalita@pec.it](mailto:comunicazione.spaziolegalita@pec.it)

La partecipazione ai progetti sarà consentita solo alle scuole che, tramite un suo referente, si iscriveranno per essere autorizzati ad essere "operator"

L'APS SPAZIO@PERTO e l'ASD Oltre lo sport si fanno promotrici di una rete di



scopo "Né vittime né prepotenti" con finalità didattiche, di sperimentazione e sviluppo nonché di formazione e aggiornamento, rivolte ai docenti, agli alunni e alle loro famiglie.

Per l'anno 2020-2021 le Associazioni propongono due campi tematici strettamente legati tra loro:

- o il bullismo, il cyberbullismo e l'isolamento derivante dall'uso incontrollato dei social network.
- o I disturbi alimentari, rapporti malsani con il cibo: anoressia e bulimia.

**L'APS SPAZIO@PERTO** metterà a disposizione il Portale da lei predisposto per lo scopo: "Spazio legalità, LEGALIT@ - I CODICI DELLE RELAZIONI" che conterrà i curriculum vitae degli esperti, i loro materiali, sia in formato digitale che video, di formazione/informazione e sarà organizzato in sezioni per permettere agli utenti della rete di poter scaricare materiale utile, visionare i video e soprattutto per consentire alle scuole di poter postare i propri contributi.

**L'ASD OLTRE LO SPORT** offrirà l'organizzazione e la gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale, ivi inclusa l'organizzazione di turismo sportivo; organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale; organizzazione e gestione di eventi sportivi, culturali, sociali e formativi

### Premesso che

- lo scopo del sistema formativo è promuovere nelle giovani generazioni conoscenze e competenze profonde nei vari campi della cultura e delle attività umane, con l'acquisizione di padronanza dei processi di costruzione del sapere;
- è opportuno assicurare il coordinamento degli interventi di formazione rivolti agli studenti, nell'ottica di una crescita continua ed equilibrata, che renda gli studenti stessi cittadini consapevoli, capaci di assumere responsabilità nei riguardi della realtà in cui vivono;
- la formazione continua dei docenti e di tutti gli operatori dei settori che operano nel campo della conoscenza è premessa indispensabile perché le istituzioni preposte possano rendere un servizio di qualità;
- la collaborazione tra Istituzioni ed Associazioni che si occupano di formazione, lo scambio di informazione ed esperienze tra le stesse, la messa in comune di



professionalità e strumenti, la collaborazione per il reperimento di risorse sono indispensabili per contribuire alla crescita ed alla valorizzazione del territorio stesso;

- Le istituzioni e le Associazioni intendono favorire, attraverso modalità di apprendimento "informale" presso pubbliche istituzioni, enti e soggetti culturali e di informazione, un
- raccordo con il territorio locale e nazionale e con le persone che vi operano per agganciare le diverse tematiche che rientrano nella macro-area della Legalità al vissuto dei giovani.

### Premesso altresì che

- Vista la legge 13 luglio 2015, n 107, con particolare riferimento all'art. 1, comma 66 e seguenti; • Visto l'art. 1 comma 70 della legge 13 luglio 2015, n 107 che dispone che gli Uffici scolastici regionali promuovono la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito;
- Viste le Linee guida adottate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota MIUR 07.06.2016, PROT. N. 2151
- Visto l'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
- Visto l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Considerato che l'istituzione scolastica sopraddeata ha interesse a collaborare con altre istituzioni scolastiche anche su territorio nazionale per l'attuazione di iniziative comuni;
- Considerato altresì che tale collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione,



nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;

i sottoscritti con il presente atto convengono quanto segue:

**Art. 1**

**Norma di rinvio**

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo.

**Art. 2**

**Denominazione della rete**

E' istituito il collegamento in rete tra le Associazioni e l'istituzione scolastica sopra elencata, che assume la denominazione di "Né vittime né prepotenti".

Le Parti concordano che, nell'ambito di tale Protocollo di intesa sarà possibile prevedere, in ragione della linea programmatica sviluppata, anche l'eventuale coinvolgimento di altre Istituzioni, organizzazioni pubbliche e private e parti sociali.

**Art. 3**

**Finalità**

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la ideazione e la realizzazione di percorsi coordinati, sinergici e condivisi di legalità destinati a promuovere in modo solidale la partecipazione delle scuole ad iniziative rivolte al territorio e alla società civile. In particolare la rete intende promuovere:

- a) l'educazione alla cittadinanza attiva e al rispetto delle regole attraverso la costruzione di una rete di collaborazione tra la scuola ed enti pubblici e/o privati



presenti sul territorio di riferimento che contemplino tra i propri scopi l'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità;

- b) l'educazione al rispetto per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione e favorire il superamento di pregiudizi e disuguaglianze, secondo i principi espressi dall'articolo 3 della Costituzione;
- c) l'educazione all'impegno sociale e alla cultura del dono e della solidarietà;
- d) l'educazione al rispetto ed alla cura degli spazi al servizio della collettività (la scuola, gli spazi messi a disposizione degli studenti, i luoghi collettivi del quartiere di riferimento come piazze, parchi, giardini, strade, piste ciclabili, etc.);
- e) l'educazione all'uso attento del linguaggio e al rispetto delle regole di convivenza civile, nei contesti di relazione linguistica scolastica (assemblee, dibattiti in classe, dialoghi anche attraverso social network, chat e whatsapp) ed extra-scolastica;
- f) l'educazione alla legalità e alla convivenza democratica (intesa come prevenzione alla delinquenza, al bullismo, cyber bullismo e vandalismo, all'uso distorto di Internet, alla malavita organizzata ed in particolare alle infiltrazioni del fenomeno mafioso in ambito territoriale e paesaggistico
- g) l'operatività della rete tramite le iniziative ed i contenuti caricati sul portale si fonde sul concetto dell'"**Autoalimentazione**" dei contenuti. Tutte le Istituzioni Scolastiche aderenti alla rete potranno, su base volontaria, risultare fruitori di tutti i servizi e/o promotori di nuove iniziative e contenuti. Se la maggior parte delle Istituzioni contribuiranno con nuove iniziative, la rete, tramite il portale, si alimenterà sempre di nuovi contributi fruibili da tutti gli aderenti. Il vantaggio della rete, oltre la possibilità di usufruire di tutti i contenuti/servizi offerti è di poter proporre, per chi lo

desidera, nuovi progetti su scala nazionale superando così tutti i confini geografici/territoriali e azzerando i costi di contatto/commerciali.

### Art. 4

#### Referente scolastico della rete

L'Istituzione Scolastica Istituto Comprensivo "Torelli-Fioritti" di Apricena nomina come



referente per la rete il/la prof./ssa Stoico Rosa Anna, mail:

rosaanna.stoico@posta.istruzione.it, tel. 3468418213

Il referente si interfacerà con gli altri referenti e con i responsabili della rete per il coordinamento delle iniziative e per la proposta/gestione di nuovi progetti.

#### **Art. 5**

#### **Progettazione e gestione delle attività**

Al fine della realizzazione delle finalità di cui al precedente art. 3, le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo oltre alla fruizione dei contenuti formativi, alla partecipazione ai progetti proposti dall'Associazione, potranno predisporre e proporre un proprio progetto facendone richiesta attraverso la sezione "proponi il tuo progetto".

La scheda progettuale dovrà essere compilata in tutte le sue parti, così come indicato dalla tabella scaricabile nell'apposita sezione "proponi il tuo progetto"

Il progetto di cui al presente articolo deve essere approvato dal Collegio dei docenti della scuola proponente e successivamente dai membri di Spazio@perto APS.

L'istituzione proponente, si assumerà la responsabilità e l'onere organizzativo dell'intero progetto. L'Associazione Spazio@perto curerà l'aspetto organizzativo relativamente al portale per consentire l'accesso e il lavoro in rete degli utenti.

#### **Art. 5**

#### **Durata**

Il presente accordo avrà durata pari ad 1 anno e comunque pari alla durata del progetto

F.to per Spazio@perto APS Il Presidente Annarita DEL DONNO

F.to per Oltre lo Sport ASD Il Presidente Marco SANSONE

F.to per l'Istituzione scolastica IC "Torelli-Fioritti"

Apricena, 12/11/2020



## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ CONDURRE E GESTIRE LA CLASSE IN MODO EFFICACE

La gestione della classe è un compito difficile e talvolta rischioso, ora più che in passato. Interagiscono in modo complesso diverse variabili cruciali: il ruolo e la responsabilità sociale dell'insegnante, i problemi di stress e di autostima, l'autorevolezza e l'efficacia comunicativa, i diversi modi di fare lezione, le dinamiche di classe e le strategie per governarle, i saperi, le abilità e le competenze, la valutazione degli studenti e le relazioni che strutturano la funzione docente. Sarebbe ingenuo e forse colpevole proporre certezze tanto assolute quanto improbabili; tuttavia la ricerca di chiavi di lettura e l'individuazione di possibili strategie di intervento e di cambiamento sono possibili e urgenti e saranno oggetto di discussione durante il corso di formazione. Obiettivi del Corso di formazione La proposta formativa si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi: □ analizzare le variabili cruciali del lavoro di docente; □ proporre strumenti di riflessione e di lavoro, al fine di migliorare il rapporto insegnante-studente, aumentare l'autocontrollo e sviluppare l'abilità di programmazione; □ presentare alcune tecniche che aiutino a creare un ambiente - classe aperto e inclusivo. Il corso sarà suddiviso nei seguenti moduli formativi: Modulo 1 - Autorappresentazione professionale e autocontrollo Durata: 4 ore Contenuti: □ ruolo e responsabilità sociale dell'insegnante; □ problemi di stress e autostima; □ stress positivo e negativo: cause ed effetti; □ autovalutazione dello stress: situazioni ricorrenti e reazioni tipiche a livello emotivo e psicologico; □ superare le emozioni negative: autoregolazione, meccanismi mentali distruttivi e razionali, stili attributivi; □ migliorare l'autostima: autoaccettazione razionale e valorizzazione personale. Obiettivi: □ definire il ruolo e le responsabilità sociali dell'insegnante; □ apprendere strategie efficaci per la riduzione dello stress, il superamento delle emozioni negative e il miglioramento dell'autostima. Modulo 2 - Comunicazione e progettualità Durata: 4 ore Contenuti: □ autorevolezza dell'insegnante; □ stili di comunicazione; □ programmazione; □ organizzazione del tempo: autoanalisi, ricerca delle priorità e procrastinazione; □ modi differenti di fare lezione; □ modi diversi di valutare. Obiettivi: □ riflettere sull'autorevolezza dell'insegnante e sulle strategie per ottenerla; □ apprendere stili diversi di comunicazione; □ apprendere modalità differenti di fare lezione e valutare. Modulo 3 - Gestione della classe Durata: 4 ore Contenuti: □ dinamiche di classe e strategie per governarle; □ strategie per catturare, focalizzare e mantenere l'attenzione; □ conduzione di gruppi di lavoro: abilità e strategie, limiti e difficoltà; □ affrontare i rapporti difficili: comunicare in modo assertivo, gestire la collera, migliorare la qualità dei rapporti; □ comportamenti di disturbo e disciplina; □





regole e diritti. Obiettivi: □ riflettere sui rapporti che riguardano la funzione docente; □ apprendere strategie utili ai fini di una conduzione efficace della classe. La metodologia impiegata per raggiungere gli obiettivi sopradescritti prevede lezioni frontali e laboratoriali, con modalità interattive e analisi di situazioni/esperienze esemplificative; si prevedono, inoltre, attività pratiche legate alle esigenze professionali dei partecipanti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo.
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE**

La visione di Educazione nell'era digitale è il cuore del Piano Nazionale Scuola Digitale: un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il "digitale" è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. La rete oggi con le sue innumerevoli estensioni si presenta non più come uno strumento ma come un tessuto connettivo delle esperienze. Il digitale è agente attivo dei grandi cambiamenti sociali, economici e comportamentali, di economia, diritto e architettura dell'informazione, e si traduce in competenze di "cittadinanza digitale" essenziali per affrontare il nostro tempo. Il coding e la robotica Modulo 1: Il pensiero computazionale: sostenere le competenze informative con strumenti di rappresentazione e operazionalizzazione del pensiero. Il seguente modulo promuove l'acquisizione di conoscenze legate ai principi del pensiero computazionale, di modelli per generare conoscenze e testare ipotesi e consolida le competenze di progettazione di una attività didattica basata sul pensiero computazionale. •



Trasformare una situazione complessa in ipotesi di soluzioni possibili (didattica attiva problem based) • Analizzare alcuni esempi di applicazioni disciplinari (analisi di casi) • Applicare il pensiero computazionale in situazioni complesse: project work in cui i docenti propongono laboratori da svolgere in classe a partire da situazioni problematiche anche legate alla propria disciplina d'insegnamento utilizzando strumenti tecnologici per tradurle con il pensiero computazionale. Modulo 2: Strumenti del Coding nella didattica innovativa Il modulo intende fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare i bambini ai concetti di base della programmazione • introduzione al portale mit.edu e realizzazione di una semplice animazione • realizzazione di attività trasversali • funzioni avanzate di Scratch • progetto a tema concordato da realizzare a gruppi Modulo 3: L'APPRENDIMENTO ATTIVO COOPERATIVO – Robotica educativa Il percorso promuove la capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo. Esso favorisce l'apprendimento di un metodo per ragionare e sperimentare il mondo. La creazione di moduli applicativi interdisciplinari nei programmi esistenti permette di sfruttare attivamente e consapevolmente le tecnologie di comunicazione. In ogni attività i corsisti devono costruire, programmare, fare delle ricerche, scrivere, comunicare. In questo modo possono sviluppare diverse competenze: acquisiscono nuove abilità e ampliano i loro interessi. L'obiettivo non è insegnare robotica: è migliorare l'insegnamento usando la robotica. Area linguistico-artistico-espressiva L'attività permette di sviluppare tutte le competenze linguistiche di base, dal parlato all'ascolto, dalla fruizione alla produzione della lingua scritta, con la finalità di condividere idee e significati, fare previsioni e spiegare funzionamenti. • Programmazione con software dedicato. • Analisi e approfondimento tematiche connesse. • Rielaborazione attraverso il video creato durante la lezione. Area matematico-scientifico-tecnologica L'attività conduce allo sviluppo di competenze relative all'ordine in cui si verificano gli eventi, alla forma, collegata alla funzione, alla relazione tra i numeri, in particolare abilità logiche e capacità di utilizzare le unità di misura • Programmazione con software dedicato. • Analisi e approfondimento tematiche connesse. • Rielaborazione attraverso il video creato durante la lezione. Modulo 4 : CORSO CODING Il corso fornisce ai docenti le competenze digitali adeguate per affrontare la tematica del pensiero computazionale, focalizzando l'attenzione sulle seguenti tematiche: • Il pensiero computazionale • Progettazione didattica • Progettare e realizzare un UDA interdisciplinare sul coding • Risorse e proposte per attività didattiche unplugged (offline) e cartacee • Risorse e proposte per attività online • Sperimentazione con SCRATCH • linguaggio di programmazione free e online con cui è possibile creare storie interattive, giochi, animazioni.

**Collegamento con le  
priorità del PNF docenti**

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo.
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Problem solving, cooperative learning</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

### **❖ METODO ANALOGICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA**

PREMESSA La via percorribile nel modo più efficiente ed efficace è stata individuata in una introduzione all'intelligenza per l'apprendimento della letto scrittura e numerica. Si tratta di un percorso propedeutico e necessario al fine di comprendere al meglio l'utilizzo di strategie didattiche utili a potenziare i processi cognitivi. La struttura portante da conoscere attraversa le più recenti indagini psicopedagogiche che hanno fatto luce sulle modalità mentali che sviluppano le intuizioni presenti sin dalla nascita in ciascuno di noi. Strumenti per una didattica più leggera. Il Metodo Analogico Intuitivo è un approccio alternativo, "non concettuale" all'insegnamento della scrittura-lettura e matematica. È una scelta per chi crede nelle capacità intuitive dei bambini e in un modo diverso di fare scuola. Il Metodo Analogico Intuitivo insegna una competenza di base senza la tradizionale spiegazione di cosa siano le lettere e i numeri. Alla base di questa metodologia vi è la convinzione che tali nozioni appartengano all'innata predisposizione della mente umana. In tal modo il bambino sarà in grado di leggere istantaneamente e far di conto (subtizing) evitando i conteggi parziali e finali. FINALITÀ: Il corso intende offrire alle insegnanti gli strumenti con basi scientifiche, idonei e pratici da realizzare e integrare concretamente nell'attività quotidiana scolastica. Un pensiero scientifico e pedagogico che risponde all'esigenza di un apprendimento globale, significativo ed emotivamente partecipato, favorendo la motivazione ad apprendere, sperimentando competenza per abbassare l'ansia da prestazione, la resistenza al ragionamento matematico e il timore di sbagliare e di non sentirsi adeguati. L'intera persona verrà messa al centro, la sua immaginazione, la sensibilità, le emozioni, la corporeità del bambino e dell'adulto che



come educatore e insegnante è chiamato a favorire i processi di crescita cognitiva, emotiva di cui il bambino porterà traccia dentro di sé per tutta la vita. Fornendo loro materiali ma soprattutto una mentalità e dei principi metodologici che consentiranno di concepire autonomamente delle efficaci unità di lavoro, fino a strutturare un percorso didattico da svolgere con i bambini. La risposta del bambino a questo tipo di attività, se ben letta, è in grado di alleggerire l'attività didattica, favorire l'apprendimento e avere una risposta immediata da parte dei bambini rispetto a questo nuovo modo di agire nella zona prossimale tenendo conto che come persona ognuno di noi è diverso ma unico. Le insegnanti potranno realizzare itinerari didattici mirati a garantire a ogni bambino nel contesto classe la possibilità di un metodo semplice e diretto. Obiettivi: - Acquisire competenze specifiche sull'intelligenza numerica; - conoscere i modelli psicopedagogici che caratterizzano le tappe evolutive in questione, 3/6 anni e 6/10 anni; - acquisire competenze specifiche sull'analogico e il metodo Bortolato; - avere competenza nell'uso del materiale; - avere competenza nel creare materiale ad hoc in base alle competenze acquisite. Metodologia di lavoro: Si prevede la realizzazione di lezioni frontali in cui saranno illustrati i fondamenti didattici alla base di questo approccio metodologico e sarà dato modo alle insegnanti di esprimere dubbi, perplessità, necessità di chiarimenti o approfondimenti; sempre viva sarà la richiesta di coinvolgimento diretto delle insegnanti per riscoprire le proprie potenzialità e competenze, vivendo in prima persona, per poi trasmettere ai bambini, l'emozione del fare uso del metodo e la possibilità di partecipare attivamente e di incontrarsi nel gruppo per produrre materiale. A conclusione di ogni incontro, le esperienze fatte saranno oggetto di riflessione, sia per chiarire la logica dell'itinerario seguito che per dare ulteriori suggerimenti per la prassi. Scuole coinvolte: Scuola dell'infanzia e primaria dell'Istituto n.2 Destinatari: Docenti di scuola dell'infanzia; Docenti della scuola primaria; Il numero di partecipanti per gruppo può variare da 15 a 30 persone Il percorso di formazione sarà organizzato in 2 moduli teorici da 6 ore per ciascuna scuola e un modulo di 5 ore, 2 per l'infanzia e 3 per la primaria da destinare all'uso pratico di alcuni strumenti all'interno delle classi: nello specifico: - (scuola dell'infanzia) primo modulo propedeutico sull'intelligenza numerica e apprendimento, le età evolutive 3/6 anni, da 3 ore; secondo modulo sul metodo analogico da 3 ore, in due pomeriggi per i docenti - (scuola primaria) primo modulo propedeutico sull'intelligenza numerica e apprendimento, le età evolutive 6/10 anni, da 3 ore; secondo modulo sul metodo analogico da 3 ore, □ una mattina potrebbe essere dedicata a incontri con le classi (2-3 ore) per mostrare alle insegnanti alcuni strumenti operativi direttamente con i bambini.

**Collegamento con le  
priorità del PNF docenti**

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base



<b>Destinatari</b>	Le docenti della Scuola dell'Infanzia e Primaria
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

### **❖ LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.**

LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA La valutazione può beneficiare di una serie di innovazioni che, se utilizzate, possono avere un impatto positivo su tutti gli altri aspetti dell'insegnamento e dell'apprendimento. Tali innovazioni devono far parte della progettazione didattica per supportare la valutazione formativa. Conoscere i diversi metodi di valutazione nelle scuole è necessario per tenere il passo con i maggiori cambiamenti che si stanno verificando nella società, e che si riflettono nei modi con cui le persone partecipano a una varietà di contesti potenziati dalle tecnologie. Obiettivi del corso 1. Riflettere e condividere il proprio approccio alla valutazione. 2. Conoscere le nuove prospettive teoriche e pratiche determinate dalla introduzione delle TIC nella didattica. 3. Conoscere e comprendere i nuovi scenari per la valutazione degli apprendimenti nelle classi digitali. 4. Conoscere come cambia la valutazione in modelli internazionali di progettazione didattica. 5. Familiarizzare con la questione della valutazione e dell'insegnamento delle competenze del XXI° secolo negli ambienti di apprendimento potenziati dalle tecnologie. 6. Creare strumenti personalizzati di valutazione e progettazione didattica mixando elementi dei diversi approcci presentati durante il corso progettando un'unità di apprendimento. Metodologia di lavoro Il corso richiederà ai partecipanti di seguire una serie di lezioni frontali e laboratoriali, di partecipare a discussioni on-line, con questionari e test di verifica della comprensione; ad alcune attività di peer-review; alla realizzazione di un Learning Diary e progettazione di rubriche di valutazione utilizzando applicativi digitali. Il corso verrà erogato su piattaforma on-line in modalità asincrona, self-paced, cioè secondo il ritmo personale di lavoro. Per i partecipanti sono



previste 12 ore in presenza, con n.3 incontri con esperti esterni.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

### **❖ LE AVANGUARDIE EDUCATIVE E LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.**

Il percorso è finalizzato a scoprire, indagare, affinare le potenzialità cognitive e meta-cognitive per consentire ai docenti di lavorare sulle avanguardie educative, che oggi sempre più sono utilizzate nel processo apprenditivo e formativo, e sul legame con le competenze chiave di cittadinanza. Si partirà con un approfondimento sui fattori cognitivi e affettivo-motivazionali che interagiscono ed influenzano l'apprendimento, in generale. A tal fine, potrà essere utilizzato un Questionario sulle Strategie di Apprendimento. A seguire, verranno identificati e scelti particolari momenti-snodò, passaggi, processi, periodi storici che possano essere efficacemente esplorati ed approfonditi, nell'ottica della finalità che il corso persegue. Si proseguirà lavorando in gruppi, divisi per argomento/processo/modulo scelto, al fine di predisporre materiali, percorsi, strumenti, unità di lavoro. Il materiale elaborato verrà sperimentato in classe e rivisto-ritarato. La conclusione prevederà una restituzione riflessiva delle esperienze condotte in classe, organizzate secondo i gruppi predisposti in partenza. Durata del percorso: Sono previsti quattro incontri di tre ore ciascuno, con la seguente modalità: Primo e secondo incontro: i fattori che influenzano/interferiscono con l'apprendimento + eventuale sperimentazione con allievi del questionario di auto-percezione, identificazione dei momenti-snodò e loro formalizzazione. Terzo incontro: lavoro a gruppi per la produzione dei materiali da sperimentare in classe. Quarto incontro: presentazione,



confronto, monitoraggio e valutazione delle esperienze condotte in classe. Si farà uso delle tecnologie avanzate digitali e della didattica innovativa, basata sul problem solving, la ricerca-azione e il cooperative Learning ed altre avanguardie educative.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dell'Istituto.
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DEL REGISTRO ELETTRONICO**

Finalità: Diffondere l'uso del registro elettronico nei tempi previsti dal Piano Triennale e del Piano Nazionale Scuola Digitale, attraverso l'uso più specifico ed approfondito del registro elettronico "Nuvola", adottato dal nostro Istituto Comprensivo, e della piattaforma "GSuite for education". Obiettivi -Saper usare le nuove funzionalità del registro elettronico in previsione di una possibile attivazione della didattica digitale integrata -Saper utilizzare le principali funzioni dell'applicazione MEET per programmare e avviare video lezioni in modalità sincrona -Saper utilizzare le principali funzioni di MEET e Screen castomatic per la realizzazione di lezioni in modalità asincrona -Saper utilizzare le funzionalità di base di Google drive per poter condividere video/file con gli alunni -Saper inviare materiale didattico alla classe o a singoli alunni dal registro elettronico -Saper condividere video da You tube o allegati con la classe - Saper visionare i compiti inviati dagli alunni e rinviarli con le annotazioni del docente - Conoscere il sistema di repository in cloud del registro elettronico Metodologia: - Lezioni frontali. - Esercitazioni con coinvolgimento di tutti i partecipanti. - Formazione on line su piattaforma "G.suite for education" e Meet - Attività di tutoraggio per accompagnare i



partecipanti nella realizzazione del loro percorso di apprendimento. -Preparazione di tutorial che possano essere utilizzati dai docenti per impraticarsi in autonomia. Risultati attesi: Alla fine del corso, i docenti dovranno riuscire ad utilizzare senza problemi il registro elettronico e la piattaforma per la normale attività didattica e per la DID in modalità sincrona e asincrona.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti dell'Istituto
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ CORSO DI FORMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA: "INSEGNARE E VALUTARE L'EDUCAZIONE CIVICA NELL'OTTICA INTERDISCIPLINARE E PER COMPETENZE"

CORSO DI FORMAZIONE A.S.2020/2021 "Insegnare e valutare l'Educazione Civica nell'ottica interdisciplinare e per competenze". Premessa L'insegnamento trasversale di Educazione Civica a partire dall'a.s. 2020/21, introdotto con la legge 20 agosto 2019 n. 92 e le successive Linee Guida (D.M. 35 22/6/20), stimola la riflessione sulle basi morali e giuridiche della convivenza umana, che è tanto più valida quanto più consente un'adeguata interazione tra le differenti identità religiose, culturali e politiche. Questo aspetto è senza dubbio un contenuto qualificante dell'educazione civica, che focalizza l'attenzione sul rispetto delle regole di convivenza democratica. In tale ottica diventa indispensabile realizzare un reale coinvolgimento delle famiglie e rafforzare l'alleanza tra istituzione scolastica e famiglia, rispettando quel primato in ambito educativo, sancito dalla nostra Costituzione e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. Tale insegnamento obbligatorio crea l'opportunità per una più sistematica azione formativa, orientata verso la promozione delle competenze di cittadinanza, che costituisce uno dei traguardi di apprendimento previsti dall'Unione europea, al fine di consentire a tutti gli studenti e studentesse un inserimento attivo e responsabile nella vita sociale. Al fine di promuovere la crescita della persona in tutte le sue dimensioni, la Scuola pone in atto azioni educative in collaborazione con la società civile di cui fa parte. Anche la presentazione dei nuclei tematici rientra in un processo di





riqualificazione culturale e civica, definito nel PTOF. Le attività progettuali saranno orientate verso il raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali, relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Il percorso trasversale di Educazione Civica è strettamente connesso con la 2° Sezione del RAV (Esiti) e in modo particolare alla voce "Competenze chiave di cittadinanza". Con la seguente proposta formativa verranno approfondite le modalità operative attraverso cui realizzare l'insegnamento dell'Educazione Civica, secondo una modalità integrata e collegiale per lo sviluppo di una cittadinanza attiva. La proposta si configura come un iter formativo di 10 ore, articolato in video lezioni, condotte da esperti e in attività di laboratorio virtuale, con supporto da parte di un tutor. L'attività formativa guiderà i corsisti nella costruzione del curriculum d'Istituto, approfondendo al contempo gli aspetti metodologici ed organizzativi legati alla progettazione interdisciplinare e alla valutazione finale. Peraltro l'ambiente di apprendimento impone una riconsiderazione dei modelli di valutazione di competenze: dal prodotto al processo attraverso il contesto. Ambiti specifici dell'iniziativa formativa • Bisogni individuali del docente • Promozione consapevolezza del proprio sapere e autonomia nell'operare con il proprio sapere • Risoluzione di problemi posti dal contesto di riferimento Ambiti trasversali dell'iniziativa formativa • Didattica e metodologie nelle competenze di cittadinanza • Didattica per competenze e competenze trasversali. Nuclei tematici del percorso di Educazione Civica: 1) Costituzione, diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà. Contenuti connessi al primo nucleo tematico: Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti, delle Autonomie Locali, organizzazioni internazionali, come l'Europa e le Nazioni Unite. La Costituzione della Repubblica Italiana e i suoi principi fondamentali. Storia della bandiera e dell'inno nazionale. 2) Sviluppo sostenibile ed ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Contenuti connessi al secondo nucleo tematico: Agenda 2030 e i 17 obiettivi da perseguire. Salvaguardia ambiente e risorse naturali, riqualificazione delle città e di nuovi ambienti di vita, la valorizzazione della diversità culturale, azioni per la sostenibilità nella vita quotidiana, il diritto alla salute e al benessere per tutte le età. per uno stile di vita salutare. 3) Cittadinanza digitale Contenuti connessi al terzo nucleo tematico: utilizzo consapevole e responsabile dei dispositivi tecnologici ed innovativi. I nuclei tematici rappresentano quei saperi essenziali, la cui trasversalità si applica ai campi di esperienza e alle discipline, e che portano ad una valutazione formativa come prassi di cittadinanza. Durante il processo di insegnamento dell'Educazione Civica, è importante capire a quale nucleo tematico delle singole discipline affidare l'acquisizione di conoscenze, che mirano a far conseguire competenze sociali e civiche. Obiettivi del Corso di Formazione: - Promuovere l'educazione civica, l'educazione ambientale, l'attenzione all'ecologia della vita quotidiana, i corretti stili di vita; -Definizione delle competenze civiche che si intendono far acquisire agli studenti, in considerazione dei traguardi da raggiungere alla fine del I Ciclo; -Scelta delle discipline fondamentali coinvolte e di quelle complementari; -Progettazione delle unità



didattiche (UDA) con il relativo monte ore annuale per ogni singola disciplina nella Scuola Primaria e nella Secondaria I Grado, fermo restando che complessivamente non si possono superare le 33 ore annuali; -Definire la trasversalità alle discipline relativamente ai nuclei tematici prescelti; -Le unità didattiche devono avere stretti legami con la realtà quotidiana degli alunni sia nei contenuti sia nelle metodologie. -Elaborare il Curricolo verticale d'Istituto per l'educazione Civica, con un percorso che parte dalla Scuola dell'Infanzia e si conclude al termine della Secondaria I Grado, con la finalità di promuovere la formazione completa del cittadino. Il Programma del Corso prevede: Modulo 1 - Quadro culturale ed organizzativo del percorso formativo trasversale dell'Educazione Civica, la normativa di riferimento, gli insegnamenti previsti. Modulo 2 - Costituzione ed educazione alla legalità Modulo 3- Sviluppo sostenibile: esempi di Unità di Apprendimento mediante i compiti di realtà. Promuovere la partecipazione alla cittadinanza attiva. Modulo 4 - Cittadinanza digitale: esempi di UDA nella Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria I Grado. La comunicazione digitale e i nuovi media, diritti e doveri digitali, l'uso consapevole del web e dei social network. Modulo 5- Valutazione formativa delle competenze di cittadinanza in modo formativo, mediante osservazioni di processo, l'analisi del prodotto e del percorso civico e sociale degli studenti nell'ambito informale. Esame dei descrittori della valutazione ai vari livelli: avanzato, intermedio, di base e insufficiente. Metodologia □ Utilizzo di piattaforma online dedicata o in presenza; □ Videolezioni con indicazioni metodologiche □ Laboratori per la costruzione di UdA; □ Confronto tra colleghi e con i relatori in spazi virtuali; □ Test di verifica finale □ Lezione frontale; □ Attività laboratoriale; □ Ricerca-azione; □ Debate; □ Cooperative Learning, al fine di promuovere una didattica inclusiva. Gli alunni BES svolgeranno attività compatibili con i loro ritmi di apprendimento e con i relativi stili cognitivi. Destinatari Docenti referenti Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria I Grado.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Docenti referenti per l'Educazione Civica
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito



**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO DI FORMAZIONE "BEN-ESSERE A SCUOLA" (BULLISMO E CYBERBULLISMO)**

Ciclo di incontri di formazione online sul tema "Percorso Ben-Essere a Scuola" La nostra scuola ha aderito alla rete di scopo nazionale "Né vittime né prepotenti" contro il bullismo, il cyberbullismo, i disturbi alimentari e le principali problematiche che affliggono i nostri studenti. La rete ed il relativo portale (<https://www.spaziolegalita.it>) sono stati ideati per contrastare le principali problematiche giovanili. A tal proposito, i docenti del nostro Istituto stanno partecipando al ciclo di seminari ( webinar) sul tema: "Percorso BEN-ESSERE A SCUOLA": Obiettivo del progetto è sviluppare abilità, promuovere e/o migliorare le capacità di studenti (e docenti) nel definire obiettivi, risolvere problemi, comunicare in modo assertivo, negoziare, cooperare e controllare gli impulsi. Una buona occasione per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita psico-fisica, la dispersione scolastica, l'insuccesso, il bullismo, ma anche uno spazio in cui fare prevenzione rispetto alle situazioni di disagio e sofferenza. La finalità del progetto è quella di migliorare la qualità della vita degli studenti, con riflessi positivi sia nel contesto familiare dell'alunno che in quello scolastico, favorendo nella scuola benessere e successo, promuovendo quelle capacità relazionali che portano a una comunicazione assertiva e collaborativa. Titoli dei Seminari: -I disturbi del comportamento alimentare -Noi bulli siamo così... -Il benessere psicologico in situazioni di emergenza: ri - conoscere le emozioni -Quando il piacere mi porta un dispiacere: i rischi connessi all'uso di sostanze -Educazione all' affettività e alla sessualità -Relazione e comunicazione nel gruppo dei pari e nel sistema familiare -Strategie e tecniche per una comunicazione efficace" -I disturbi dell'apprendimento -I DSA a scuola: superiamo le difficoltà Destinatari: docenti Scuola Primaria e Secondaria I Grado, famiglie.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ CORSO DI FORMAZIONE "LA PRIVACY A SCUOLA"**

Premessa L'entrata in vigore delle nuove disposizioni sulla privacy contenute nel decreto n. 101 del 10 agosto 2018 che adegua il vecchio Codice della Privacy al Regolamento Europeo UE 2016/679, già in vigore dal 25 maggio 2018, determina numerosi adempimenti che le istituzioni scolastiche devono curare per prevenire l'applicazione di possibili sanzioni. Finalità Il Corso vuole offrire ai partecipanti l'opportunità di conoscere, analizzare ed approfondire processi e strumenti per la corretta gestione dei dati personali nella scuola. Obiettivi del Corso:

- Offrire un quadro generale sulle modalità di protezione dei dati personali, sia da un punto di vista tecnico che normativo.
- Far comprendere la particolare natura del dato digitale e dei processi che lo utilizzano.
- Fornire linee guida per una gestione sicura dei dati.
- Offrire esempi pratici di comportamenti corretti durante l'espletamento della professione docente.
- Essere di supporto per le attività di informazione verso tutte le componenti del mondo scolastico

Il corso di formazione sull'applicazione delle norme sulla privacy a scuola è articolato nei seguenti argomenti: - Regolamento UE e principio di responsabilizzazione - Il regime del trattamento dei dati nei soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico - I ruoli di gestione della privacy nella scuola -Ambito di applicazione e nuovo approccio pratico -I soggetti ed i nuovi strumenti -Categorie di dati -Informativa da fornire agli interessati: consenso e diritti -Modalità operative e sicurezza nel trattamento dei dati -Il consenso ai dati trattati da parte della Pubblica Amministrazione -Valutazione dell'impatto sulla protezione dei dati -La responsabilità del titolare per il trattamento dei dati -Strumenti di tutela e regime sanzionatorio Destinatari Tutti i docenti dei tre segmenti dell'Istituto Comprensivo. Modalità di svolgimento Il Corso è erogato online sulla piattaforma Gotomeeting.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------



<b>Destinatari</b>	tutti i docenti dell'Istituto
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

### **❖ PRIVACY NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Privacy nella Didattica Digitale Integrata **PREMESSA** Le nuove modalità tramite cui vengono svolte le attività didattiche, che comportano l'utilizzo di piattaforme online (Google Meet) e l'assenza del rapporto diretto tra docente e studente, non possono prescindere dal trattamento dei dati personali degli interessati (docenti, alunni genitori). Il corso di formazione sulla privacy mira a fare chiarezza sui compiti e i necessari adempimenti per la tutela della privacy e dei dati personali, che devono essere trattati nel rispetto della normativa europea .Il Miur, con il supporto dell'Autorità Garante, in una nota del 03/09/2020 ha individuato i profili di responsabilità dei soggetti coinvolti e le misure organizzative da adottare. Tuttavia alla singola istituzione scolastica, in qualità di titolare del trattamento, la scelta e la regolamentazione degli strumenti più adeguati al trattamento dei dati personali di personale scolastico, studenti e loro familiari per la realizzazione della DDI. Tale scelta è effettuata del Dirigente scolastico, con il supporto del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD), sentito il Collegio dei Docenti. Il ruolo del dirigente scolastico Il Dirigente scolastico dovrà assicurarsi che i dati vengano protetti da trattamenti non autorizzati o illeciti, dalla perdita, distruzione o danni accidentali. Il DS, con il supporto dell'animatore digitale e del Team, adotta le seguenti misure di tutela: • scelta di adeguate procedure di identificazione ed autenticazione informatica degli utenti; • assegnazione agli utenti di credenziali o dispositivi di autenticazione; • definizione di differenti profili di autorizzazione da attribuire ai soggetti autorizzati in modo da garantire un accesso selettivo ai dati; • definizione di password policy adeguate (es. regole di composizione, scadenza periodica, ecc.); • utilizzo di canali di



trasmissione sicuri, tenendo conto dello stato di rischio; • adozione di misure atte a garantire la disponibilità dei dati (es. backup e disaster recovery); • utilizzo di sistemi di protezione perimetrale, adeguatamente configurati in funzione del contesto operativo; • utilizzo di sistemi antivirus e anti malware, che devono essere costantemente aggiornati; • aggiornamento periodico dei software di base al fine di prevenirne la vulnerabilità; • registrazione degli accessi e delle operazioni compiute in appositi file di log, ai fini della verifica della correttezza e legittimità del trattamento dei dati; • definizione di istruzioni da fornire ai soggetti autorizzati al trattamento; • Informativa e sensibilizzazione degli utenti. Il ruolo del Data Privacy Officer (DPO) Nel contesto DAD di una realtà scolastica, il DPO può fornire un supporto al Titolare del trattamento (nella persona del Dirigente scolastico): • promuovendo la cultura della privacy nella realtà del Titolare: attività di sensibilizzazione e formazione del personale docente in merito alla tutela dei dati personali nel contesto della DAD; • informando e consigliando il Titolare del trattamento, nonché i dipendenti, in merito agli obblighi della normativa applicabile. Inoltre, fornisce consulenza costante al Dirigente Scolastico e al personale docente; • verificando che la normativa vigente e la documentazione privacy adottata dal Titolare siano correttamente attuate e applicate. Si tratta, quindi di un vero supporto al Dirigente Scolastico in merito al monitoraggio della normativa, anche mediante la fornitura di pareri e di consulenza; •fungendo da punto di contatto con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e con gli interessati, mantenendo un dialogo aperto con il personale docente e le famiglie degli studenti. Trattamento dei dati personali L'Istituto rende noti alle famiglie e ai ragazzi, attraverso un'adeguata informativa, i dati che raccolgono e le modalità di utilizzo degli stessi, compresi i dati riguardanti le origini etniche, le convinzioni religiose, lo stato di salute - anche per fornire semplici servizi, come ad esempio la mensa. Il trattamento di questi dati sensibili avviene con la massima cautela, nel rispetto della normativa vigente. Inoltre le famiglie degli studenti hanno diritto di conoscere quali informazioni sono trattate dall'Istituto Scolastico, farle rettificare se inesatte, incomplete o non aggiornate. Obiettivi del Corso - fornire le conoscenze necessarie per attuare il processo di protezione dei dati, da una prima valutazione interna alla nomina del Responsabile del trattamento dei dati. -porre in atto le procedure adeguate per la tutela e la protezione dei dati sensibili nelle varie fasi di realizzazione della Didattica Digitale Integrata (DDI). Argomenti del Corso -Il nuovo Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali -I presupposti di legittimazione del trattamento dei dati personali e dei dati sensibili -Sicurezza informatica e le nuove tecnologie digitali nella DDI -Le misure di sicurezza -Privacy e Didattica digitale integrata -Rispetto delle norme legislative e sanzioni. Destinatari Titolari incaricati del trattamento dei dati nelle Scuole (es. DS, DSGA, ATA, docenti, ecc.) e tutti i docenti e gli ATA coinvolti nella DDI.



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Piattaforma digitale</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

#### **❖ CORSO DI FORMAZIONE "LA SICUREZZA A SCUOLA AI TEMPI DEL COVID 19"**

CORSO DI FORMAZIONE: "La sicurezza a Scuola ai tempi del Covid 19" Il Corso, guidato dai nostri Responsabili RSPP di Istituto, ha le seguenti finalità: • Acquisire la consapevolezza di dover finalizzare l'organizzazione dell'attività alla sicurezza • Sviluppare la conoscenza delle norme sotto il profilo legale • Sviluppare una metodologia operativa per l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare • Conoscere e saper gestire le nuove emergenze e i rischi derivanti dalla diffusione del Coronavirus SARS-CoV-2; • Adottare specifiche misure di sicurezza per ridurre il contagio, anche con riferimento al corretto utilizzo dei DPI. Obiettivi generali • Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione; • Organizzazione della prevenzione a scuola; • Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti scolastici; • Organi di vigilanza, controllo e assistenza degli ambienti di lavoro; • individuazione e compiti dei referenti COVID; • Segnaletica procedure di emergenza; • Valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro; • I Protocolli condivisi di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti scolastici; • Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico nell'emergenza Covid19; • Procedure organizzative per il primo soccorso nel rispetto delle norme anti-Covid. Argomenti del Corso - Concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione in relazione agli effetti sulla salute causati dal coronavirus SARS-CoV-2 - Organizzazione della prevenzione aziendale: le misure di



sicurezza da attuare nei vari Plessi dell'Istituto per ridurre il contagio da COVID-19 – I protocolli condivisi - Diritti e doveri del personale docente e ATA: le corrette misure igieniche da adottare per prevenire il contagio da COVID-19 - Utilizzo dei Dispositivi di Protezione individuale: gel mani igienizzante, disinfettante per ambienti ed oggetti, mascherine chirurgiche, FFP2 e FFP3 ed il loro corretto utilizzo - Tutela infortunistica nei casi accertati di infezione da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro. Modalità di svolgimento Il corso di formazione sarà svolto in modalità online mediante la piattaforma GOTOMEETING, che prevede la compresenza temporale dei docenti e dei relatori esperti, che interagiscono tra loro tramite un mezzo di comunicazione (modalità sincrona). DESTINATARI Tutto il personale dell'Istituto Comprensivo GLI INCONTRI SARANNO TENUTI DAGLI ESPERTI: DOTT. CIAVARELLA ING. CIPRIANI

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Personale Docente dell'Istituto Comprensivo
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Piattaforma digitale</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE : "GENERAZIONI CONNESSE"**

CORSO DI FORMAZIONE: "Generazioni connesse" Premessa Il progetto Safer Internet Centre – Generazioni Connesse, co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Connecting Europe Facility (CEF) ha la finalità di fornire informazioni, consigli e supporto a ragazzi, genitori, docenti ed educatori sulle problematiche legate all'uso improprio di Internet e dei social network, anche per stimolare la segnalazione di materiale illegale online. Il progetto "Generazioni connesse" è coordinato dal MIUR, coadiuvato dal Ministero dell'Interno-





Polizia Postale e delle Comunicazioni, dall’Autorità Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza, da “Save the Children”-Italia, dal Telefono Azzurro, dalle Università degli Studi di Firenze e Roma, da Skuola.net, dalla Cooperativa E.D.I. e dal Movimento Difesa del Cittadino. L’obiettivo generale è quello di sviluppare servizi dal contenuto innovativo e di più elevata qualità, al fine di garantire ai giovani utenti la sicurezza “nell’ambiente” virtuale e di creare un rapporto adeguato tra le giovani generazioni e i media. Dunque il Progetto “Generazioni Connesse” (SIC ITALY III) promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per i giovani utenti, stimolandone un uso positivo e consapevole. Tra le diverse azioni previste dal progetto, il nostro Istituto ha scelto di aderire all’attività di formazione, rivolta a docenti, alunni/e e famiglie, che potranno usufruire di strumenti e risorse didattiche disponibili nella Piattaforma online del Progetto. Obiettivi specifici del Corso -riflettere sul proprio approccio alle tematiche legate alla sicurezza online e all’integrazione delle tecnologie digitali nella didattica (uso della DID), a causa dell’emergenza sanitaria in corso; -usufruire di strumenti, materiali ed incontri online di formazione, a seguito dell’analisi dei bisogni dell’utenza, rilevati nel percorso suggerito, per la realizzazione di progetti personalizzati; - Attivare specifiche misure di prevenzione e gestione di situazioni problematiche relative all’uso di Internet e delle tecnologie digitali. Modalità di svolgimento del Corso Gli incontri di formazione saranno realizzati mediante la piattaforma online “generazioniconnesse”. Titoli dei webinar - Condividere o non condividere? Il consenso online per i più piccoli -Quanto tempo sono online? La Dieta Mediale per ragazzi e ragazze -Le Relazioni Online I: la socializzazione tra pari tra rischi e opportunità -Le Relazioni Online II: l’affettività e la sessualità online tra rischi e opportunità -Generazioni connesse incontra studenti, studentesse e genitori per trattare temi legati alla Rete e al mondo digitale. AREE TEMATICHE -Uso responsabile e sicurezza online - Educare all’uso corretto dei media - Inclusione e partecipazione alle attività didattiche online - Tecnologie a scuola: infrastruttura, dispositivi e servizi Destinatari Docenti, alunni/e, famiglie

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Docenti, studenti, famiglie
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

## Approfondimento

### Analisi e lettura dei bisogni formativi

L'analisi dei bisogni formativi dei docenti dell'Istituto Comprensivo "Torelli-Fioritti" si innesta sulla necessità di prevedere un maggior lavoro a classi aperte e l'eventuale flessibilità dell'orario scolastico, la possibilità di approfondire le proprie competenze professionali e manifestare le proprie attitudini, propensioni, interessi anche a prescindere dalla disciplina di riferimento.

1) **Competenze disciplinari:** nella scuola dell'autonomia si ha la necessità di aggiornare continuamente le proprie competenze disciplinari, che devono essere adeguate alle Nuove Indicazioni Nazionali, affinché l'utenza scolastica possa raggiungere pienamente i traguardi di competenza e i nuclei fondanti stabiliti per ogni campo di esperienza o disciplina, secondo la logica del curriculum verticale.

2) **Competenze didattiche:** ossia la capacità di rendere efficaci le attività didattiche per tutti gli alunni delle Scuole della nostra rete, compresi i disabili, i BES, i DSA, gli alunni immigrati che hanno difficoltà a comunicare nella lingua italiana, secondo una logica di inclusione in un ambiente di apprendimento favorevole all'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali.

Le competenze didattiche devono riguardare anche le varie metodologie didattiche, le più avanzate tecnologie educative multimediali, la capacità di valutazione secondo i parametri e i criteri stabiliti in sede collegiale ed inseriti nel PTOF della Scuola, e soprattutto l'auto valutazione del percorso di insegnamento-apprendimento, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa.

3) **Competenze relazionali:** ossia uscire dal chiuso delle proprie aule per



lavorare in gruppo con i colleghi della singola Istituzione Scolastica, secondo la logica del **Team Teaching**, sia nella fase della progettazione didattica per campi di esperienza o per dipartimenti disciplinari tra Scuole di diverso ordine e grado sia nella realizzazione delle attività didattiche e laboratoriali progettate. Inoltre assumono un particolare rilievo le relazioni interpersonali tra alunni, tra alunni e docenti, tra docenti e famiglie degli alunni, al fine di creare un sereno ambiente di apprendimento.

4) **Competenze progettuali ed organizzative:** ossia la capacità di progettare i traguardi di competenza partendo dai bisogni formativi dei singoli alunni, per adeguarli alle concrete situazioni scolastiche mediante opportune compensazioni. Dunque i nostri docenti intendono migliorare la capacità di progettazione didattica ed organizzativa della loro esperienza professionale, anche mediante lavori di gruppo nei campi di esperienza o per dipartimenti disciplinari, basandosi maggiormente sulla didattica laboratoriale, inclusiva e metacognitiva, e prediligendo il metodo della ricerca-azione.

5) **Condivisione delle buone pratiche didattiche:** i percorsi di formazione proposti dal nostro Istituto Comprensivo hanno la finalità di realizzare, documentare, valutare e divulgare le buone pratiche didattiche, mediante la collaborazione tra i docenti dei vari ordini di scuola.

Ciò sarà possibile solo partendo da un percorso di continua formazione professionale in servizio, che consentirà ai docenti di sperimentare, promuovere e divulgare nuove ed innovative strategie didattiche, nel rispetto del curriculum verticale e del contesto socio-culturale del nostro territorio.

La legge 107/2015 propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificabile come 'obbligatoria, permanente e strutturale', secondo alcuni parametri innovativi:

- il principio della formazione in servizio come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la



formazione;

- l'inserimento nel piano triennale dell'Offerta Formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;

-il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di *buone pratiche*, come criteri per valorizzare ed incentivare la professionalità docenti.

Le azioni formative dell'Istituzione Scolastica devono

rispettare:

1. il Piano Triennale dell'offerta Formativa, che contiene la previsione delle azioni formative che l'istituto si impegna a progettare e a realizzare per i propri docenti;
2. il Rapporto di Autovalutazione che fornisce una rappresentazione della scuola, individuando priorità e traguardi da raggiungere;
3. il Piano di Miglioramento della scuola, anch'esso parte integrante del PTOF, che pianifica il percorso per realizzare le azioni previste;
4. Il Piano Nazionale Scuola Digitale
5. Il percorso trasversale dell'insegnamento obbligatorio dell'Educazione Civica, con decorrenza dall'a.s. in corso 2020/21
6. L'attivazione della Didattica Digitale Integrata a causa dell'emergenza pandemica
7. Il rispetto delle norme di sicurezza personale e degli altri mediante specifici dispositivi, come enunciato nel Regolamento anti-Covid dell'Istituto Comprensivo
8. Rispetto della normativa sulla privacy.

Il Piano di formazione dell'Istituto Comprensivo 'Torelli-Fioritti' di Apricena è volto a soddisfare le esigenze formative dei docenti, tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di qualità dell'Istituto, finalizzata al miglioramento continuo.

Sono pertanto compresi nel Piano di Formazione dell'Istituto:

- corsi di formazione organizzati da MIUR eUSR, per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti ed associazioni professionali e culturali, coerenti con le finalità del PTOF;



- corsi organizzati dall'Ambito di rete 14, con Scuola capofila l'ITET "Vittorio Emanuele" di Lucera, a cui l'Istituto aderisce;
- interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di formatori esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008): corso di formazione sulla sicurezza per i docenti e il personale ATA;
- corso di formazione sulla privacy: Le materie della protezione dei dati personali e della sicurezza informatica, hanno registrato, negli ultimi mesi, una profonda mutazione del proprio quadro normativo con l'entrata in vigore di una normativa comunitaria facente capo al Regolamento UE n. 679/06, meglio noto come "GDPR". In base a tale dettato normativo, le P.A. hanno l'obbligo di conoscere le nuove regole, pianificare gli interventi previsti dalla Legge, predisporre idonee procedure di trattamento dati, pianificare la formazione del personale e progettare misure di sicurezza idonee ad evitare violazioni dei dati.

### ACCORDI DI RETE E FORMAZIONE DOCENTI

Gli accordi di rete mirano a valorizzare le risorse professionali e a realizzare attività laboratoriali, progetti ed iniziative educative, in particolare nell'area della multimedialità.

La Rete di Ambito si configura quale elemento di riferimento e coordinamento in relazione alle diverse finalità individuate quali prioritarie, quali ad esempio: la formazione del personale, la razionalizzazione di pratiche amministrative, l'adozione di uniformi modelli e procedure.

La collaborazione tra Istituti di diverso ordine e grado si prefigge lo scopo di introdurre una didattica innovativa: la rete permetterà ai docenti coinvolti di condividere e collaborare per creare occasioni di formazione, riflessione e confronto nella sperimentazione di nuove pratiche didattiche.

Gli studenti delle scuole in rete potranno essere coinvolti nella partecipazione ad eventi promossi da enti esterni e nella organizzazione autonoma di mostre



e workshop, aperte alla cittadinanza, in cui gli alunni avranno la possibilità di ripercorrere e ricostruire le tappe più significative del lavoro sulle tecnologie innovative. Inoltre le attività di formazione in servizio sono finalizzate a migliorare le proprie competenze metodologiche e a potenziare l'efficacia professionale dei docenti.

In modo particolare la formazione sulle tecniche di innovazione digitale rafforza la preparazione del personale docente nell'utilizzo della Didattica Digitale Integrata, che si è attivata a causa dell'attuale emergenza sanitaria.

### PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Attività di formazione dettata dall'urgente e immediata diffusione di informazioni utili a gestire la fase di emergenza in cui ci troviamo, a causa della diffusa irresponsabilità dell'agire in rete, attraverso corsi per docenti, con l'obiettivo di sensibilizzare sulle tematiche del Bullismo e Cyberbullismo, consentendo un confronto di pratiche didattiche ed un'attenta osservazione dei comportamenti in classe.

### PRIVACY, PROTEZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI

#### PERSONALI

Formazione relativa all'introduzione del Nuovo Regolamento EU 679/2016 GDPR (in vigore dal

25 maggio 2018) in materia di protezione dei dati, per lo sviluppo di comportamenti



responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della nuova Normativa.

### **FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

La formazione, congiuntamente all'informazione, costituiscono le attività mediante cui il personale docente partecipa con consapevolezza al sistema della sicurezza e prevenzione dei rischi.

### **FINALITÀ DEL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Il Piano di formazione e aggiornamento in servizio persegue le seguenti finalità:

- costruire l'identità dell'Istituto Comprensivo;
- innalzare la qualità della proposta formativa;
- perseguire la strategia di sviluppo e miglioramento;
- valorizzare la professionalità del personale;
- creare un "ambiente di apprendimento continuo";
- fornire supporto nell'uso delle tecnologie innovative e del registro elettronico nella Scuola Primaria e nella Secondaria I Grado;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della responsabilità personale;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando il confronto di idee e la collaborazione.



## OBIETTIVI FORMATIVI NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Gli obiettivi formativi da perseguire nella formazione dei docenti sono:

- **sviluppare una cultura della valutazione e del miglioramento;**
- **favorire le ricerche e le sperimentazioni in ambito educativo, metodologico-didattico,**  
relazionale ed organizzativo;
- favorire lo sviluppo di competenze per affrontare i cambiamenti in atto e le innovazioni nel campo della formazione;**
- potenziare le competenze professionali per la revisione del curricolo verticale per competenze di Istituto e la progettazione didattica per unità di apprendimento volte a sviluppare competenze trasversali dell'Educazione Civica;**
- favorire lo sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza da parte degli alunni;**
- **potenziare le competenze professionali nell'ambito delle metodologie didattiche innovative;**
- **favorire lo sviluppo delle competenze progettuali, creative e artistiche degli alunni, potenziando le didattiche laboratoriali;**
- **potenziare le competenze digitali e costruire nuovi ambienti di apprendimento;**
- **diffondere la cultura della Sicurezza sui luoghi di lavoro;**
- **favorire la didattica inclusiva e la prevenzione del disagio, della devianza, della dispersione scolastica;**
- **prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo tra gli alunni e favorire l'uso consapevole dei social network;**
- **promuovere e supportare le competenze specifiche necessarie per la realizzazione**



**di azioni progettuali previste nel PTOF.**

Le attività previste rispondono ai bisogni formativi del personale docente e si relazionano con i seguenti Obiettivi di processo:

-Miglioramento dell'offerta formativa e condivisione delle pratiche didattiche tramite la progettazione e la valutazione di percorsi curricolari comuni, con il supporto delle commissioni, dei gruppi di lavoro, referenti, figure di sistema;

-Acquisizione di nuove competenze mediante l'uso delle didattiche innovative e/o alternative;

-Prosecuzione delle attività di formazione e valorizzazione delle risorse professionali;

-Gestione consapevole dei modelli didattico-valutativi e monitoraggio documentato dei percorsi formativi.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE ATA**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività coordinata dall'USR Puglia

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**



USR Puglia

❖ VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Laboratori</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività coordinata dall'USR Puglia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR Puglia

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLA PRIVACY -REGOLAMENTO UE 679/2016

Descrizione dell'attività di formazione	CORSO DI FORMAZIONE SULLA PRIVACY -Regolamento UE 679/2016
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE (DSGA- AMMINISTRATIVO-COLLABORATORE SCOLASTICO)
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSI DI FORMAZIONE: "PRINCIPI SUL TRATTAMENTO DATI SENSIBILI" E "SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E NORMATIVA ANTI-COVID"



<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Dott.ssa Rosa Barbano DI Maggio responsabile DPO

## **Approfondimento**

### **Corso di formazione: "Principi sul trattamento dei dati sensibili"**

- - Acquisire la consapevolezza di dover finalizzare l'organizzazione dell'attività alla sicurezza
- - Sviluppare la conoscenza delle norme sotto il profilo legale
- - Sviluppare una metodologia operativa per l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare per garantire la tutela della privacy e del trattamento di dati sensibili.
- - Riuscire a gestire le nuove emergenze e i nuovi rischi in riferimento all'emergenza sanitaria (es. Coronavirus)

### **Obiettivi generali**

- Concetti di rischio, prevenzione, protezione dati sensibili;
- Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti scolastici;



- Organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Destinatari: personale amministrativo e collaboratori scolastici dell'Istituto Comprensivo mediante incontri con esperti, in modalità online.

### Contenuti del Corso

- Cos'è la protezione dei dati personali e di cosa si occupa
- Il Regolamento europeo e il Codice Privacy
- Le principali definizioni: dati personali, interessato, trattamento
- I principi generali e l'informativa all'interessato
- I presupposti di liceità del trattamento dei dati personali
- Le cautele previste per il trattamento dei dati particolari e penali e per il trasferimento dei dati al di fuori della UE
- Chi può trattare i dati personali e in che modo si possono proteggere
- Titolare, responsabile, persona autorizzata
- I diritti esercitabili dall'interessato in relazione al trattamento dei dati personali
- Misure da rispettare per assicurare la sicurezza e riservatezza dei dati personali
- Gli strumenti di tutela dell'interessato in caso di violazioni attinenti ai suoi dati personali e ai suoi diritti
- Compiti e poteri del Garante per la protezione dei dati personali
- Responsabilità e sanzioni in caso di violazione delle regole di protezione dei dati personali.

### Formazione sulla Sicurezza Covid per il personale

#### ATA

Inoltre si è resa necessaria la formazione del personale ATA sulla Sicurezza Sanitaria Covid 19 mediante l'uso di una piattaforma online, al fine di rendere efficiente il sistema comunicativo ed organizzativo dell'Istituto in situazioni emergenziali come quella attuale .



Tutto ciò, in sinergia, con la formazione del personale docente, ha lo scopo di migliorare la collaborazione tra docenti e il personale ATA, che contribuisce sia direttamente che indirettamente al rispetto delle norme civili da parte dei discenti.

La Scuola, in coerenza con il PTOF e con i risultati emersi dal RAV, promuove la formazione in servizio del Personale ATA sulle seguenti tematiche:

### **Attività di formazione sulla sicurezza nelle sedi di lavoro(formazione obbligatoria)**

-Informazione e formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

-Informazione sul Piano di Gestione dell’Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

-Corso addetti antincendio

-Corso addetti primo soccorso

-**Attività formative** organizzate dall’Istituto o proposti dall’Ambito Territoriale, dall’USP, dall’USR, da esperti esterni o istituzioni, da ditte specializzate nel settore, in presenza, on line o in autoformazione, sui seguenti temi:

- Aggiornamenti sulle principali novità legislative;
- Aggiornamenti sull’amministrazione e la contabilità degli istituti scolastici;
- Acquisti, contratti e appalti pubblici, rendicontazione fondi PON;
- Digitalizzazione, dematerializzazione e utilizzo di software specifici;
- Corsi e incontri di autoformazione sul protocollo informatico “Segreteria Digitale”;



- Rapporti con il pubblico;
- Corsi, convegni e seminari su temi attinenti alla figura professionale

La formazione del Personale ATA potrà svolgersi con incontri a distanza.